PAISIELLO

LA FINTA AMANTE

AT.2.5.

R. Conservatorio di Musica-Napoli
BIBLIOTECA
Rari
2.10.27
N. d'Inventario

BIBLIOTECA DEL R. CONSERVATORIO
DI MUSICA DI NAPOLI
Sala Passato a Rari
Scaffale 16 #2 Pluteo 7 # β 10
Volume 16 17 17 C
N. degli autografi 109023
N. di biblioteca Rari: 2. 10. 17.
AUTOGRAFI
Olim: 16. 7. 17.

Atto Secondo — Num.ro I

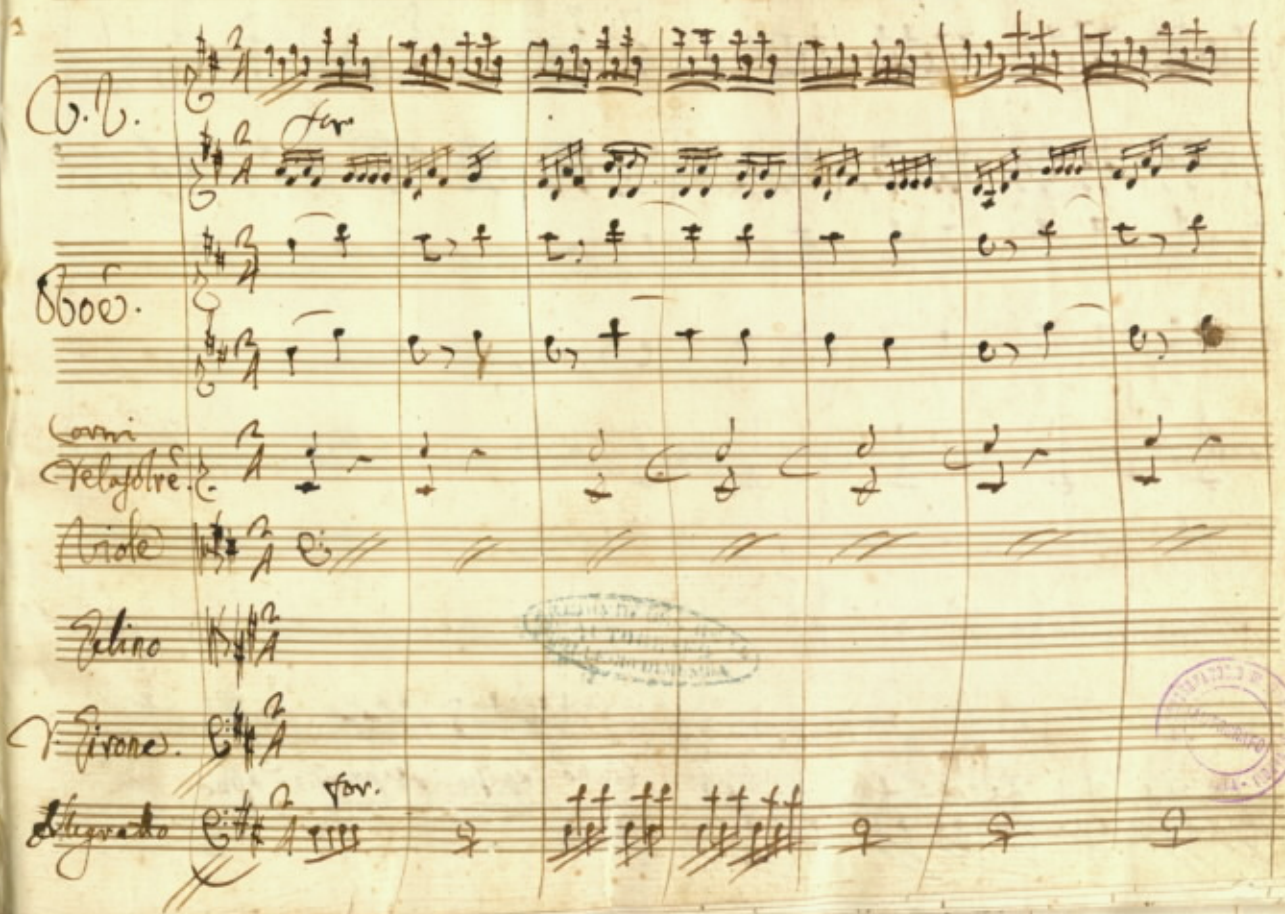
Il lib.o nel r.o 4 let. F.

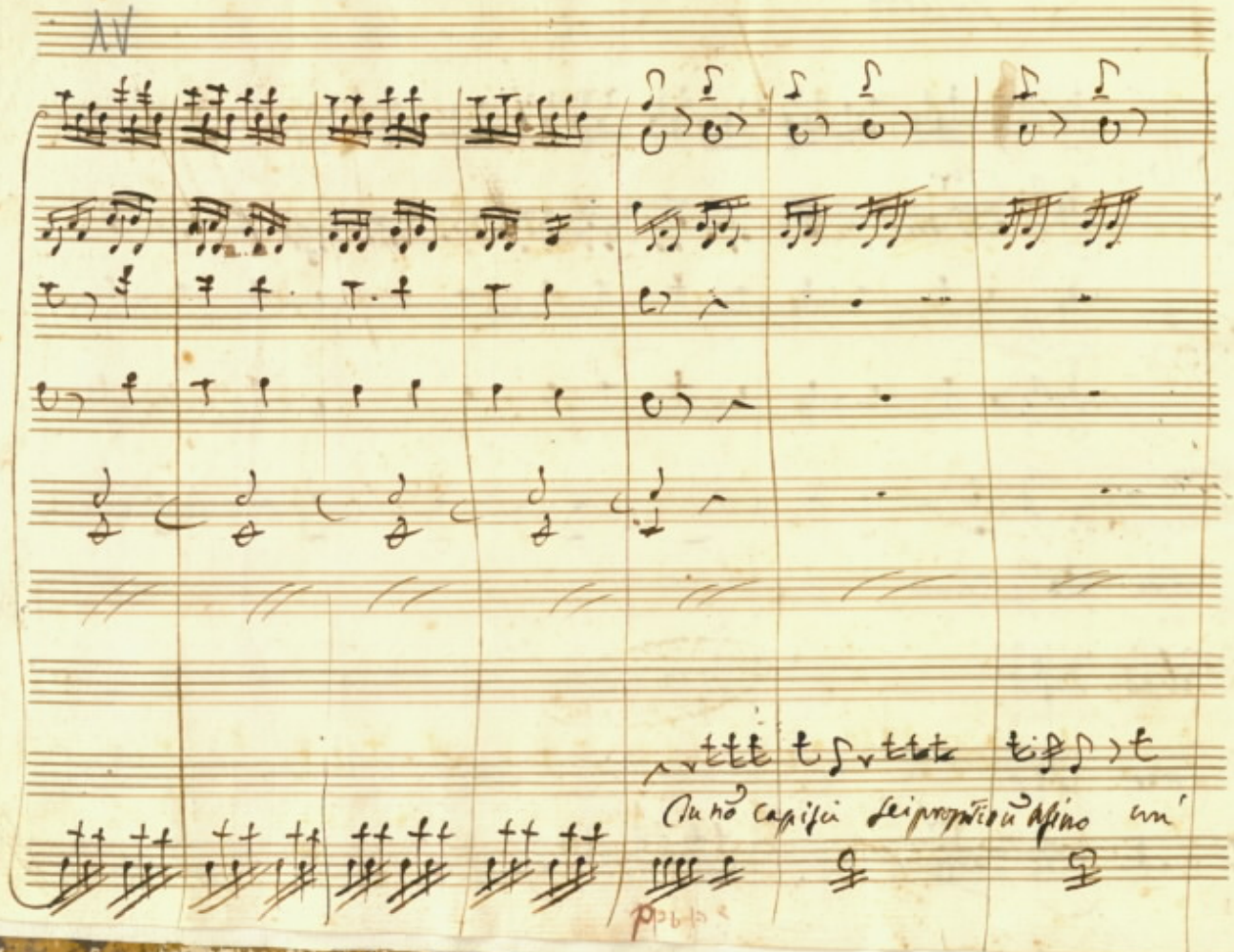
La Finta Amante
Opera comica in 2 atti Poesia Anonimo
Musica di Giovanni Paisiello
Scritta in Russia, e riprodotta
al Teatro Fiorentini
L'anno 1788
Atto Secondo

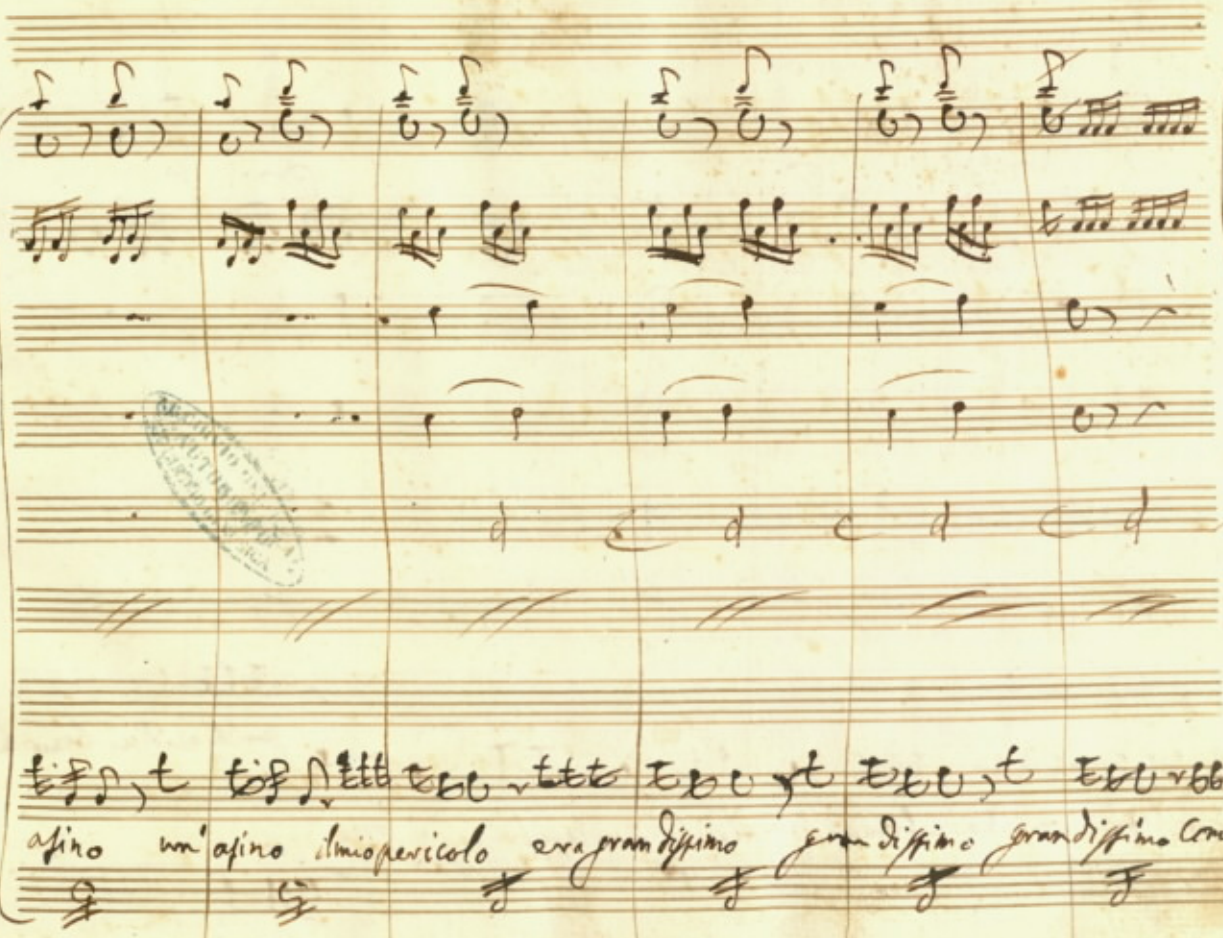
Atto Secondo

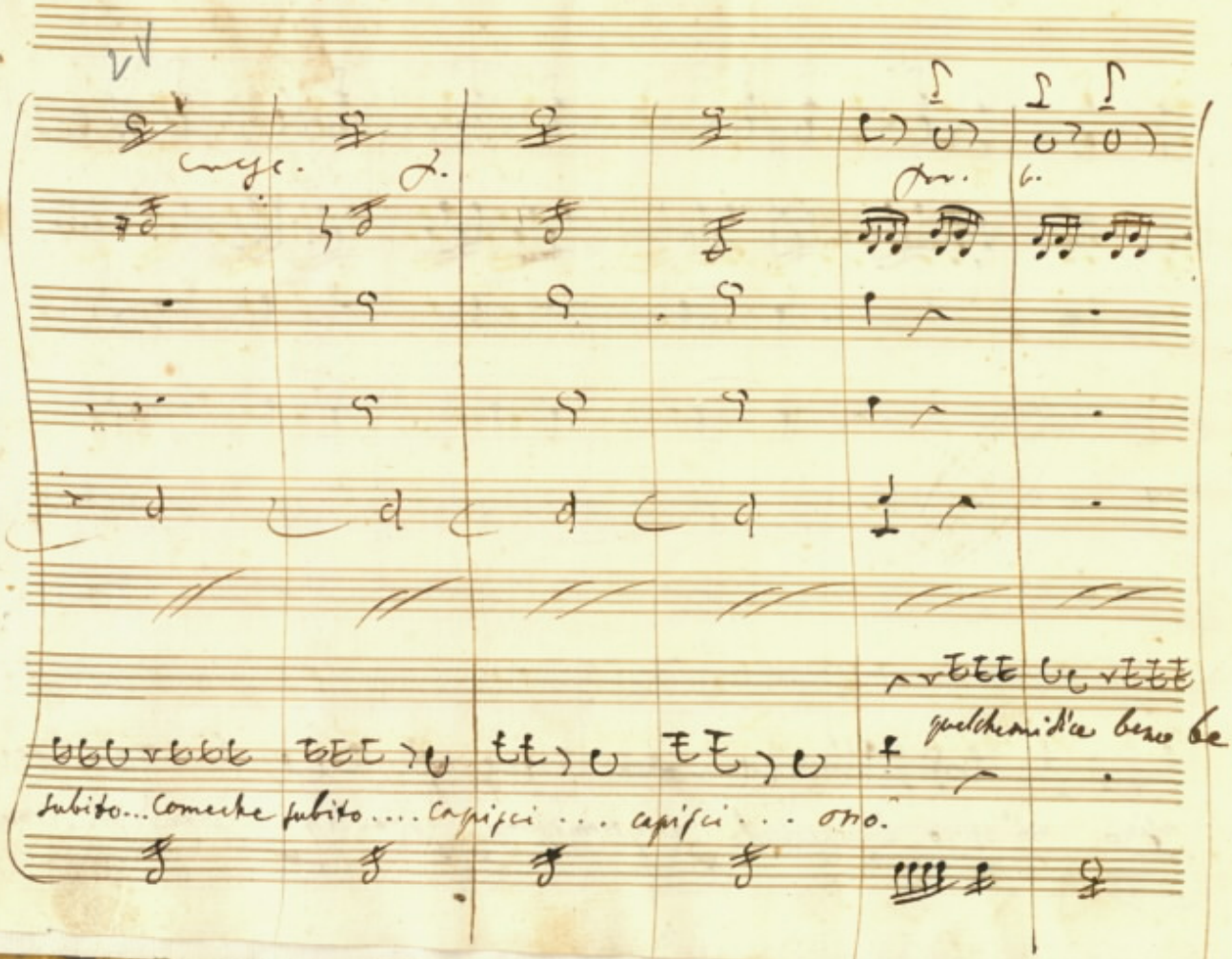
Num.ro I.

No J Duetto

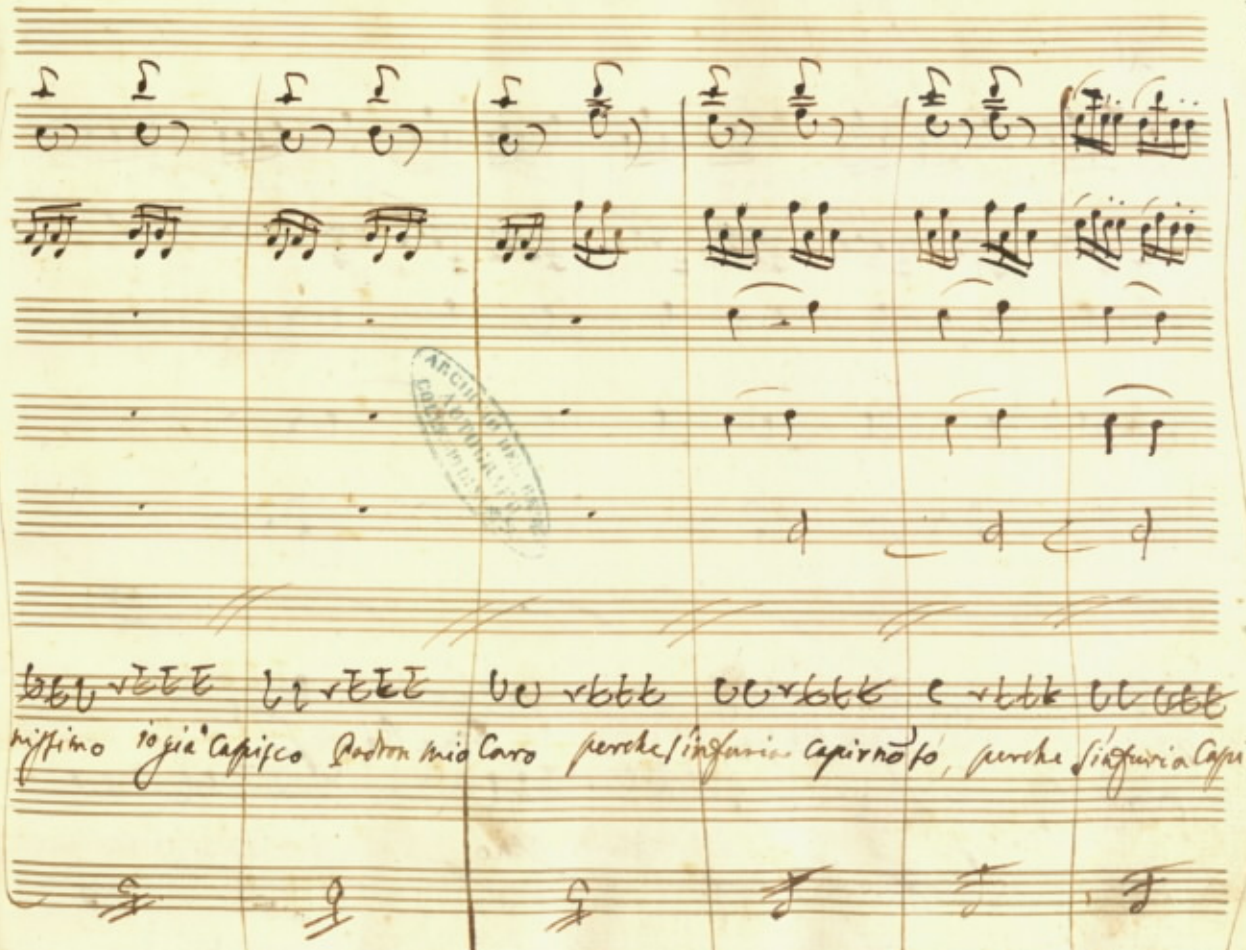


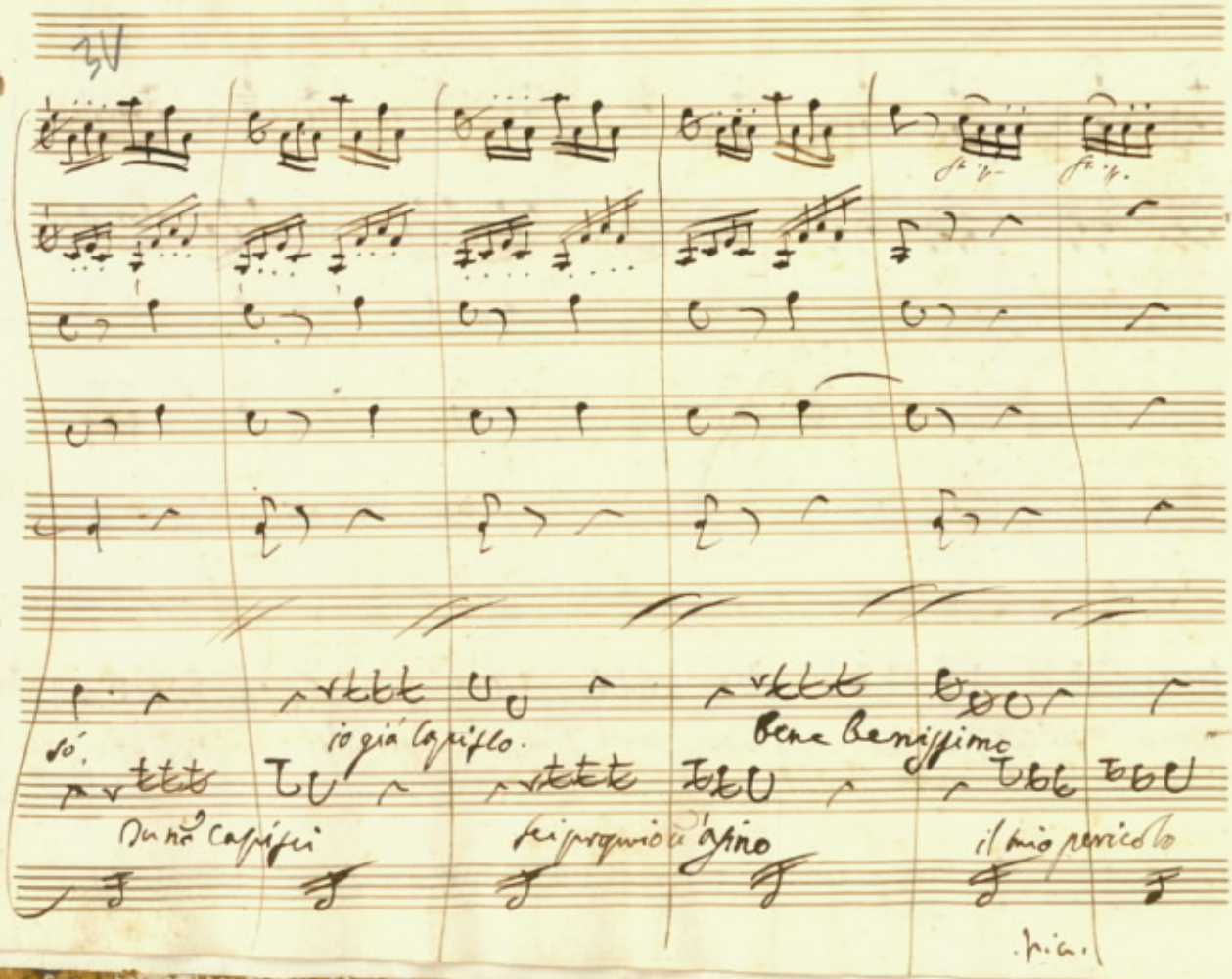

Tu nõ capisci sei proprio un asino un'


asino un'asino il mio pericolo era grandissimo grandissimo grandissimo Conche


cresc.
subito... Comeche subito.... capisci ... capisci ... osso.
qualche mi dice bene be

nissimo io già capisco Padron mio Caro perche s'infuria capir nõ so, perche s'infuria capir non





sò.

io già capisco.

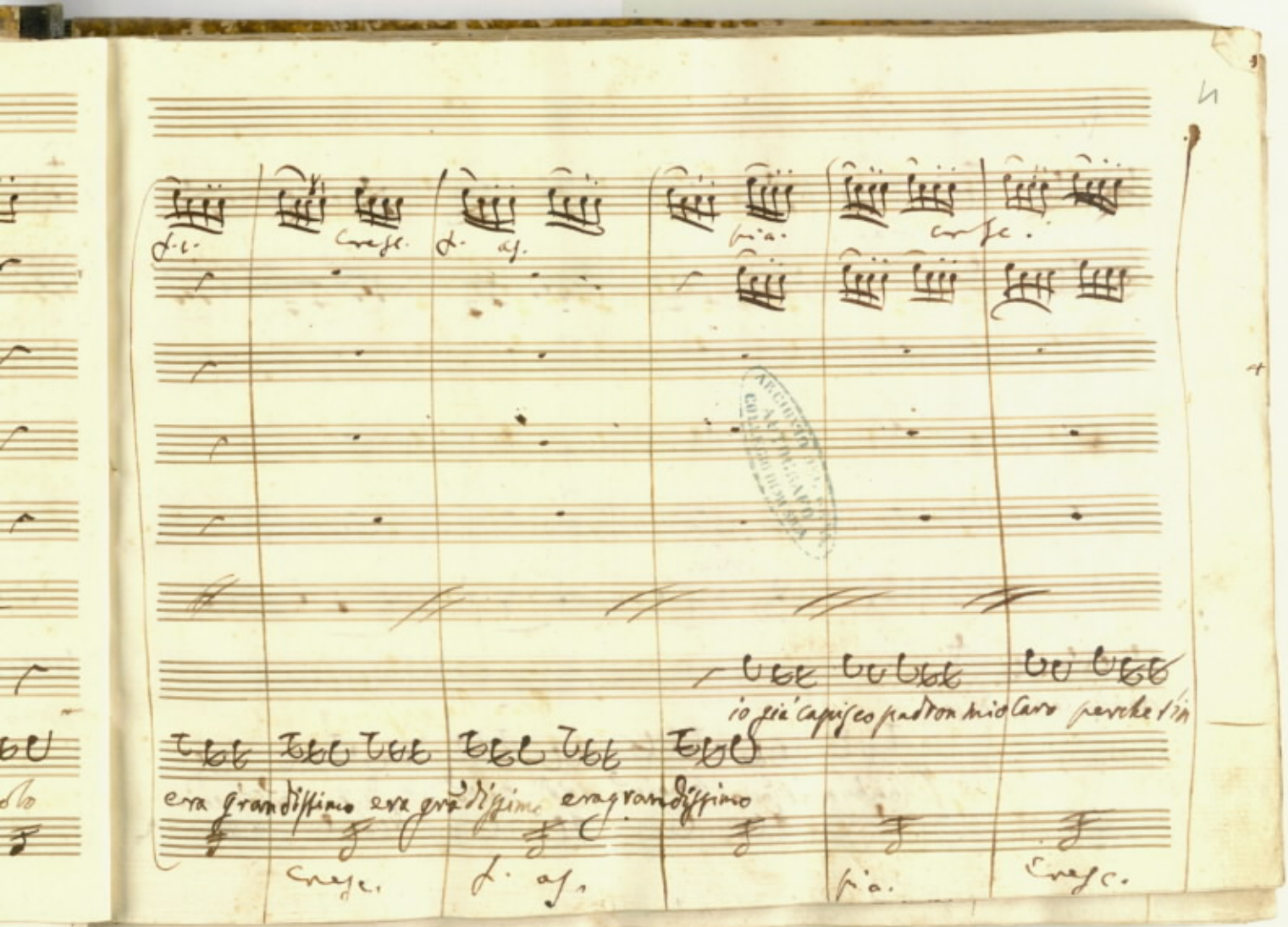
Bene benissimo

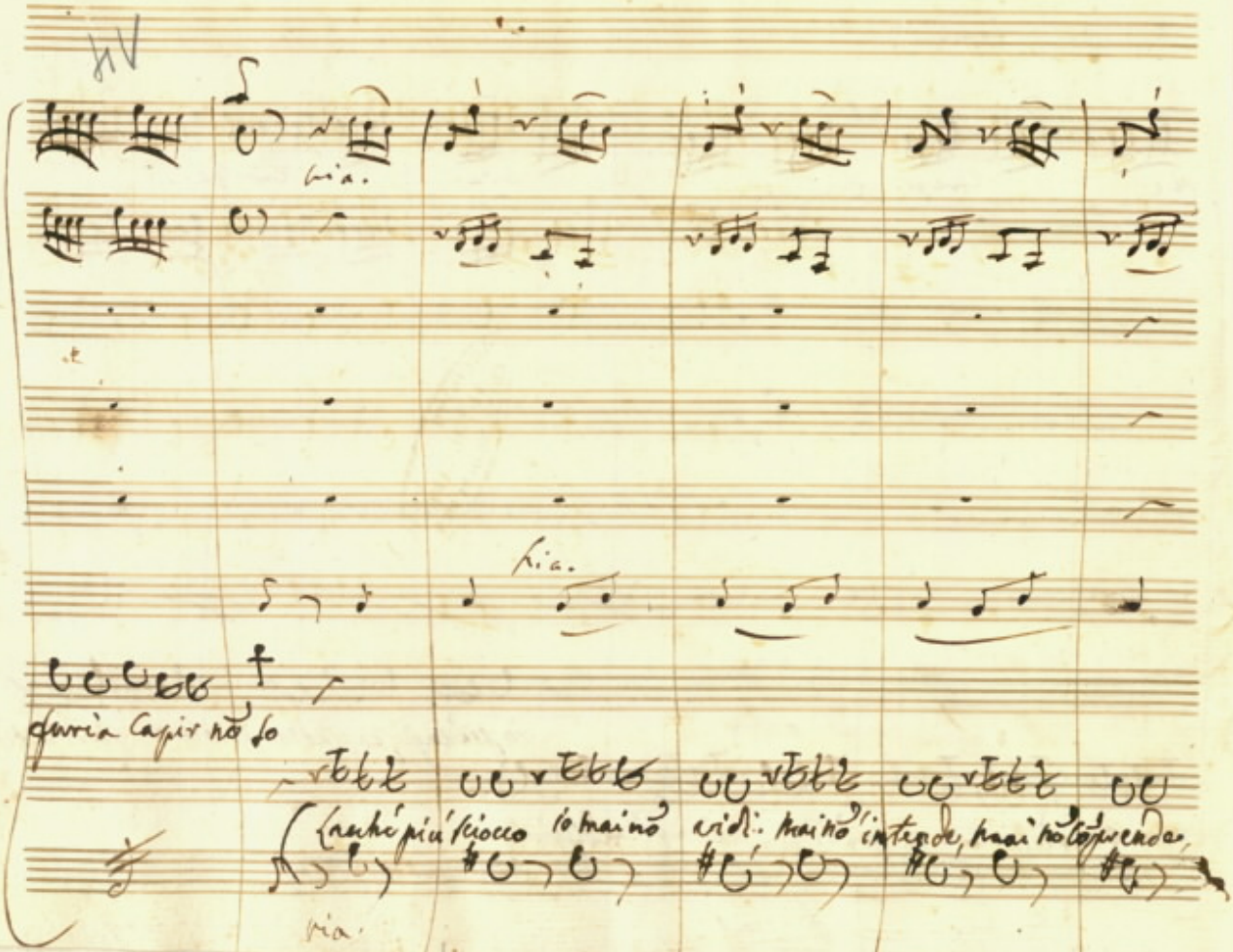
Du nõ capisci

sei proprio un'asino

il mio pericolo

pia.


io già capisco padron mio Caro perche l'in
era grandissimo era grandissimo era grandissimo


via.
via.
furia capir nõ so
Lanchè più sciocco io mai nõ vidi. mai nõ intende, mai nõ cõprende,
via.

for.

pia.

f.

pia.

f.

for.

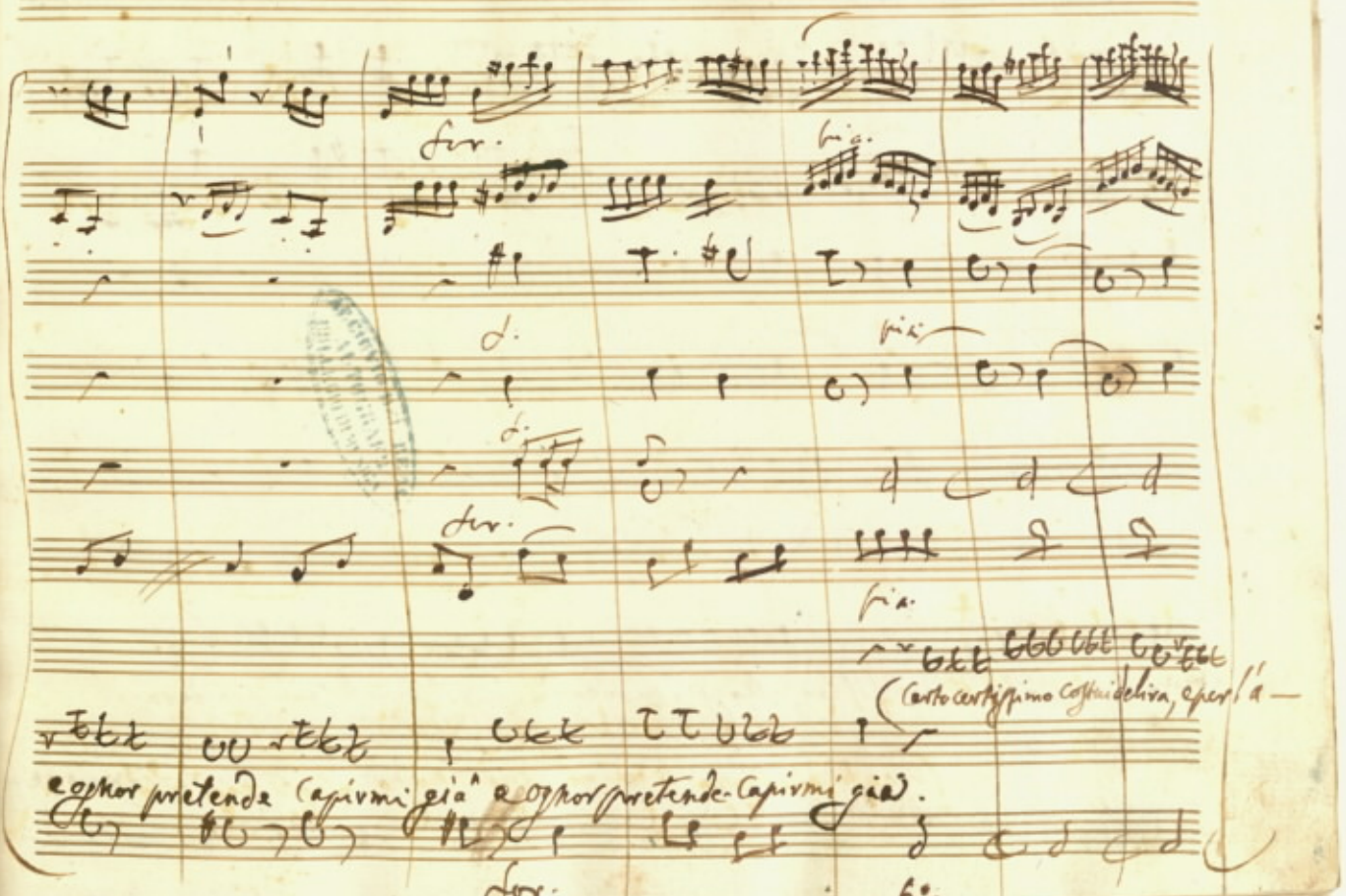
pia.

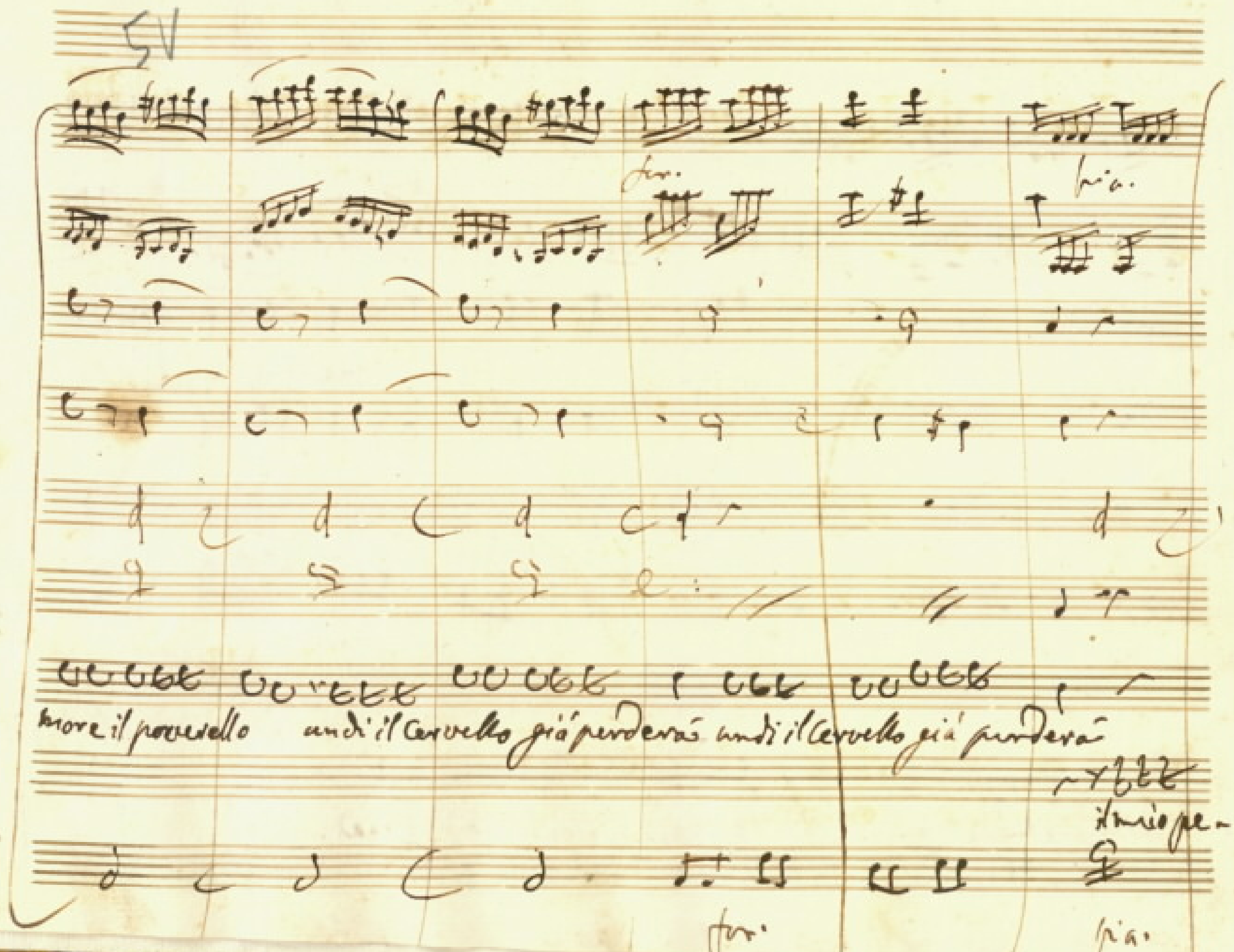
(Certo certissimo costui delira, e per l'a —

e ognor pretende capirmi già e ognor pretende capirmi già).

for.

pia.





5V
for.
pia.
more il poverello undi il cervello già perderai undi il cervello già perderai
il mio pe-
for.
pia.

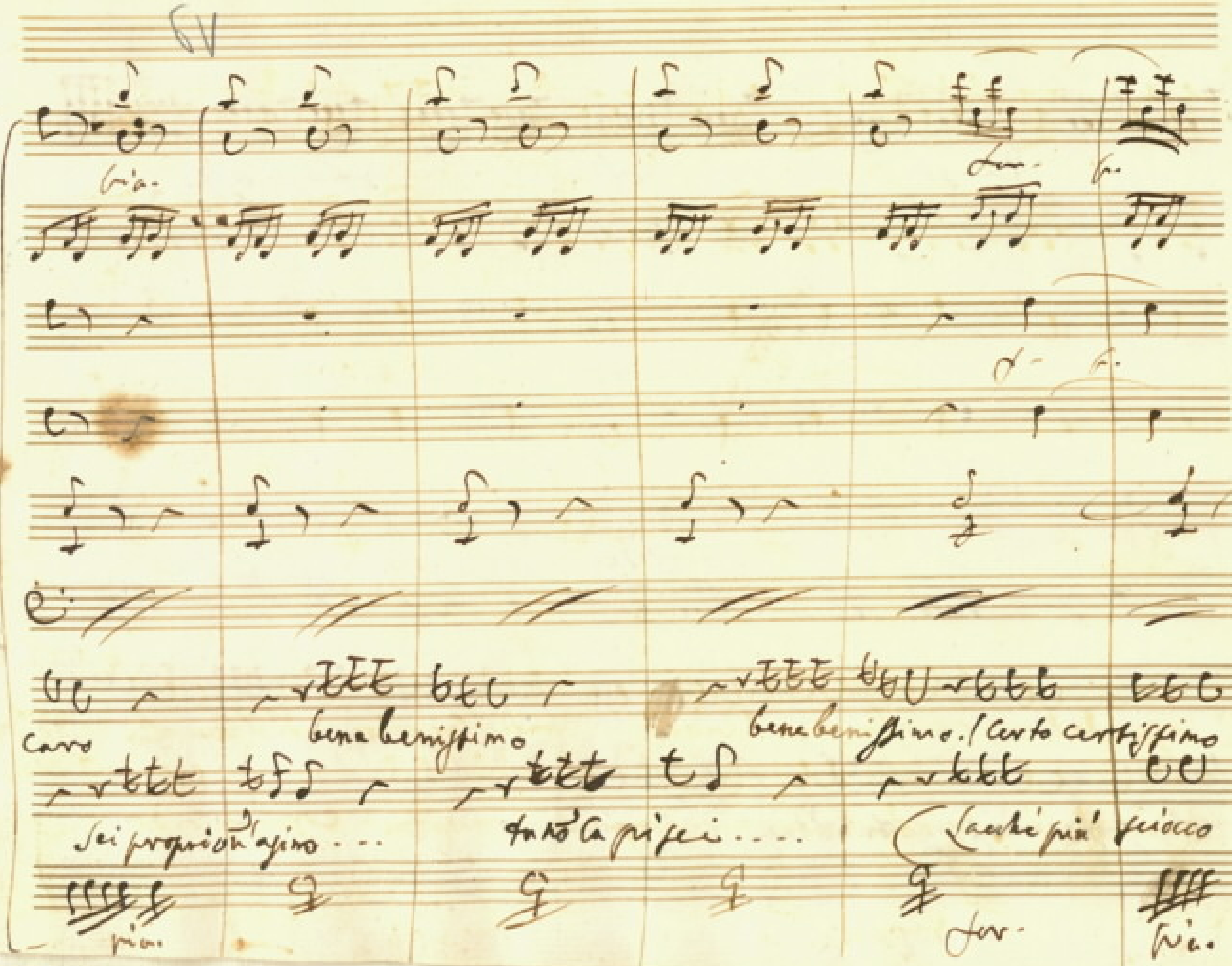
cresc. f. f. as.

cresc.

io già capisco padron mio

ricolo era grandissimo tu nõ capisci

cresc. f. as.

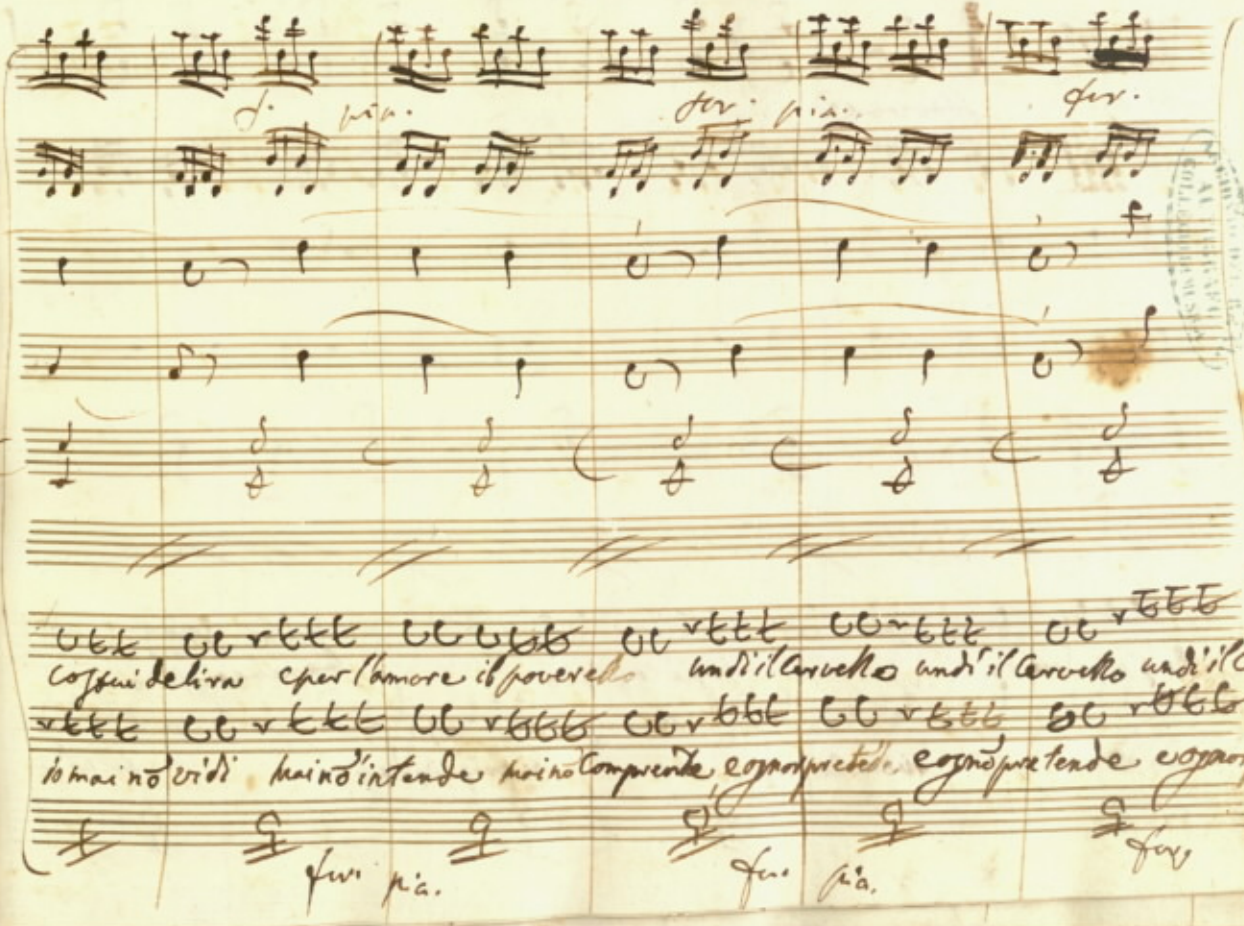

Caro
bene benissimo
bene benissimo. Certo certissimo
Sei proprio un'asino . . .

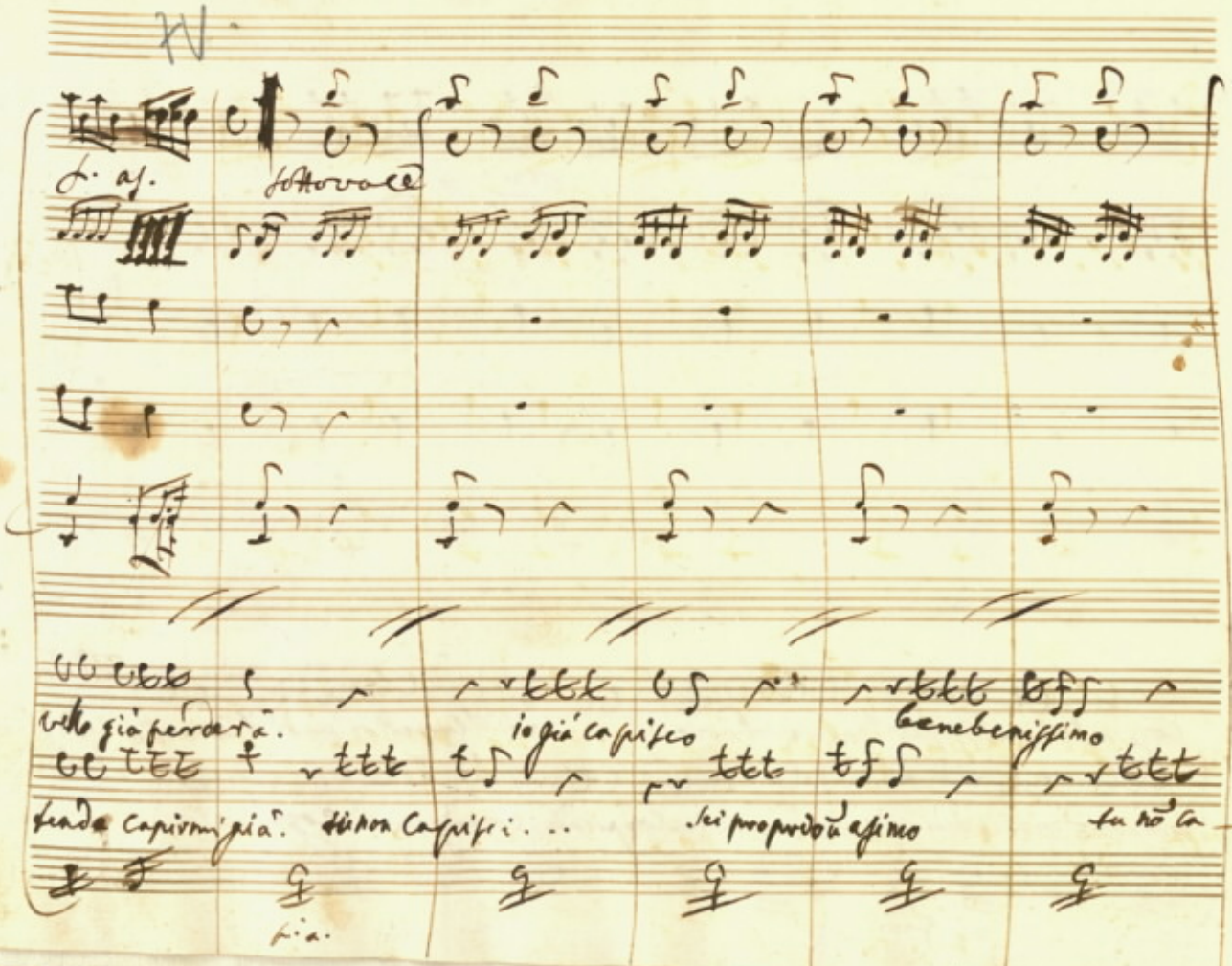
f. pia. fer. pia. fer.

cossui delira e per l'amore il poverello undi il cervello undi il cervello undi il cer

io mai nō vidi mai nō intende mai nō comprende e ognor pretende e ognō pretende e ognor pre

fer. pia. fer. pia. fer.





f. as.

sottovoce

vello già perderà.

io già capisco

benebenissimo

tenda capirmi già.

tu non capisci . . .

sei proprio un asimo

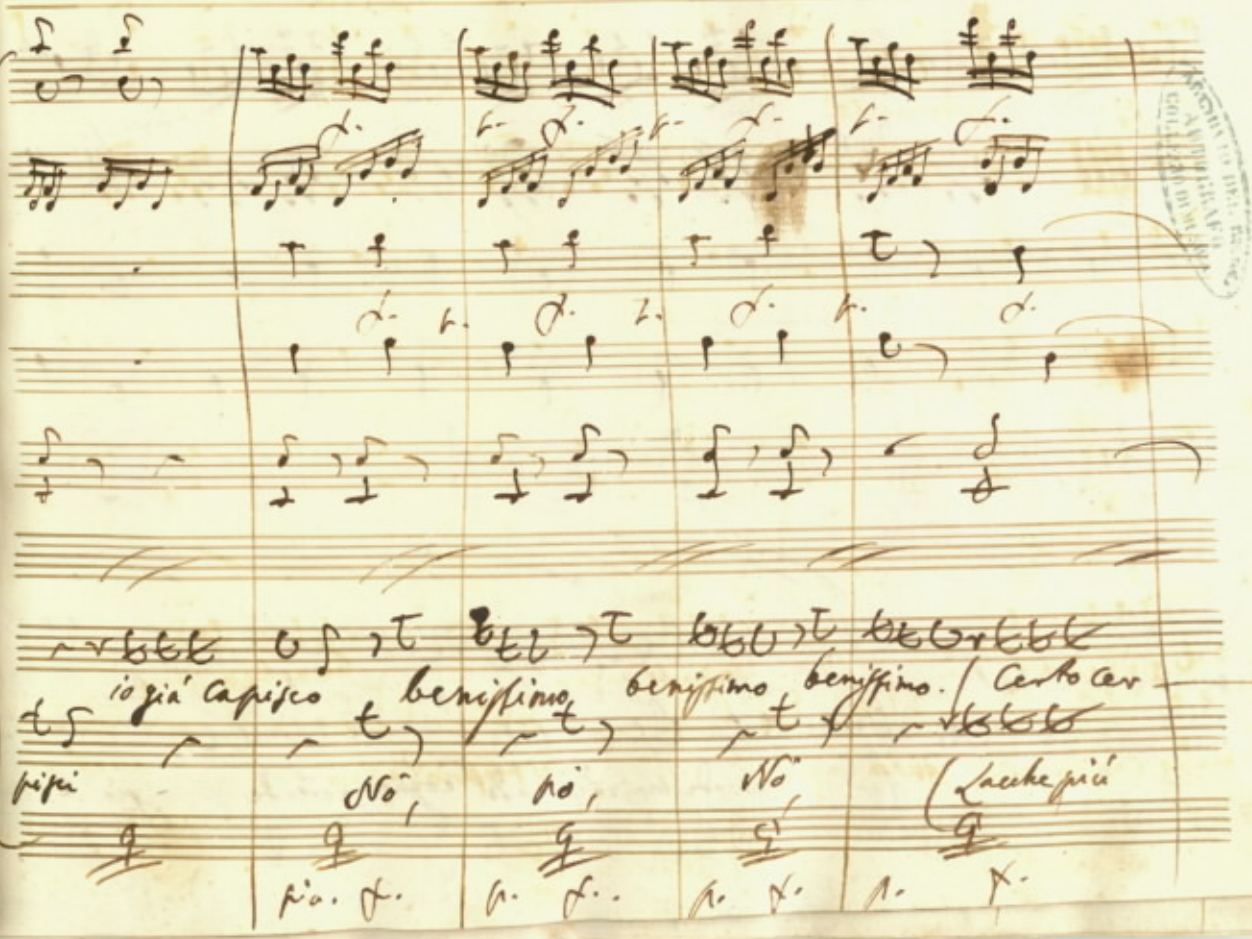
tu nõ ca

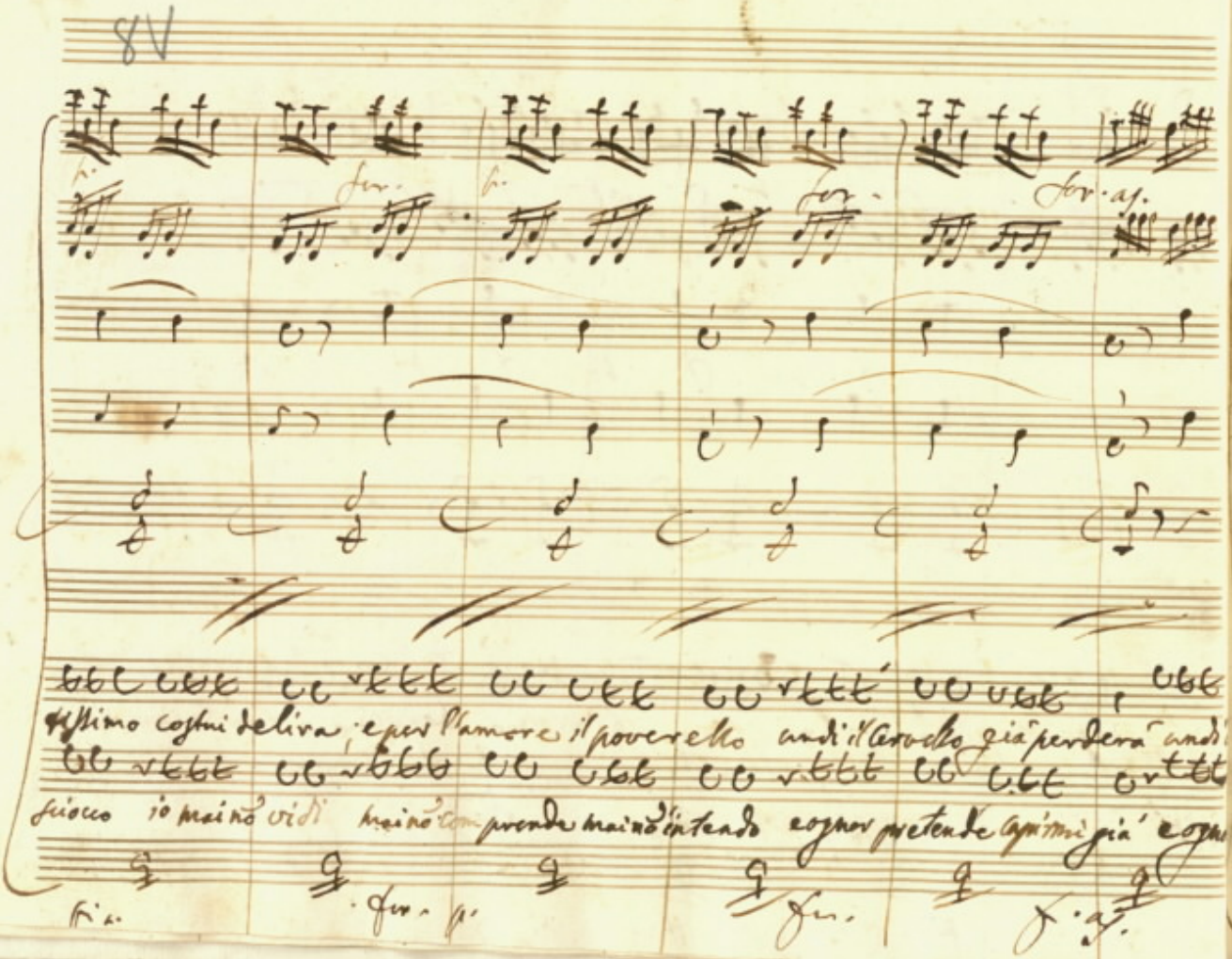
fia.

io già capisco benissimo benissimo benissimo. Certo cer-

pisci Nò, nò, Nò (Lacche più

pia.





8V

fi. fer. fi. fer. fer. as.

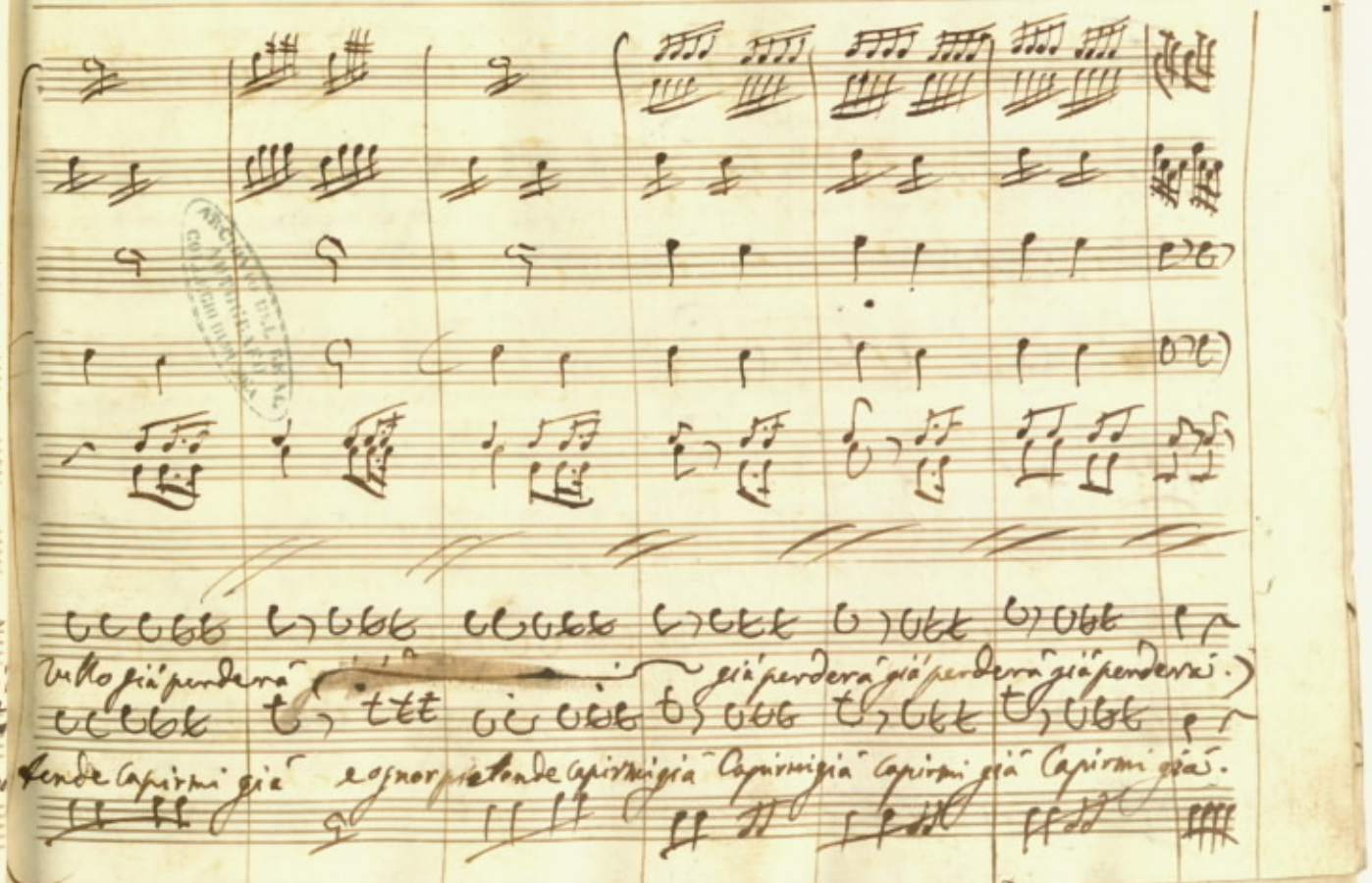
ssimo costui delira; e per l'amore il poverello andi il cervello già perderà andi

sciocco io mai nō vidi mai nō comprende mai nō intendo e ognor pretende capirmi già e ogni

fi. fer. p. fer. f. as.

vello già perderà già perderà già perderà già perderà.

tende capirmi già e ognor pretende capirmi già capirmi già capirmi già capirmi già.



Atto Secondo

Scena Prima

Gelino, e D. Falcone.

Gel: Dante grida Patron che servon mai! D. Fal. servono si signore servono ap-

punto aviò il modo a servir tu impari, o bestia. Gel. In che mancai! D. Fal. Capisci tu man-

casti lasciando il tuo Padrõ in tanti guai. Fra la scala, la spada, e la pi-

scola, tu più nõ comparisci; se come che.... mãcasti sì, Capisci! Gel. Jo-

D. Tal.

Non capisco Niente. e sino ad'ora non te l'hò raccontato? Non t'hò detto... ma

Ecl. D. Tal.

che... Camilletta.... vedi io stava.... t'hò detto gia la scala? Si signore. vi

ben. venne il fratel... ed'io:... la scala Colla pistola fù.... la spada abbasso... e ra

Ecl. D. Tal.

scala.... nō più cō questa scala. Poi venne il suo fratello.... la spada quo.... la sop ch

Ecl. D. Tal.

stola... io stava in mezzo a quel furor bestiale. e come che.... Capisco. oh mãco

Gel: D. Tal:

... ca male. Ma quel capo è la mia! In casa andai ad aspettarvi Come mi ordinaste. e sio mo-

D. Tal: Gel: D. Tal:

e. riva sopra d'una scala! Sarebbe stato questo un caso raro. Caso

...o... e raro per certo. or la capisci Camilletta però nõ fece bene... Come-

Gel:

...la sop... che... men fuggi nel pũto istesso... or la capisci tu Ca — pisco adesso. Ecco che

D. Tal:

...ico vien Camilletta. dov'è? si bene bene. Da lei sapere il tutto ci conviene.

voltate. ~~Siegue Cavalina Camilletta.~~

Ecl: XXV

D. Eir:

Ecco ~~[illegible]~~ bien Camilletta. Dov'è? Si bene, bene da lei sapere il

tutto ci conviene.

Siegue Cavatina di Camilletta.

V.R.

for. pia. pia. pia. pia.

Flauti Traversi

Corni Eschrent.

pia.

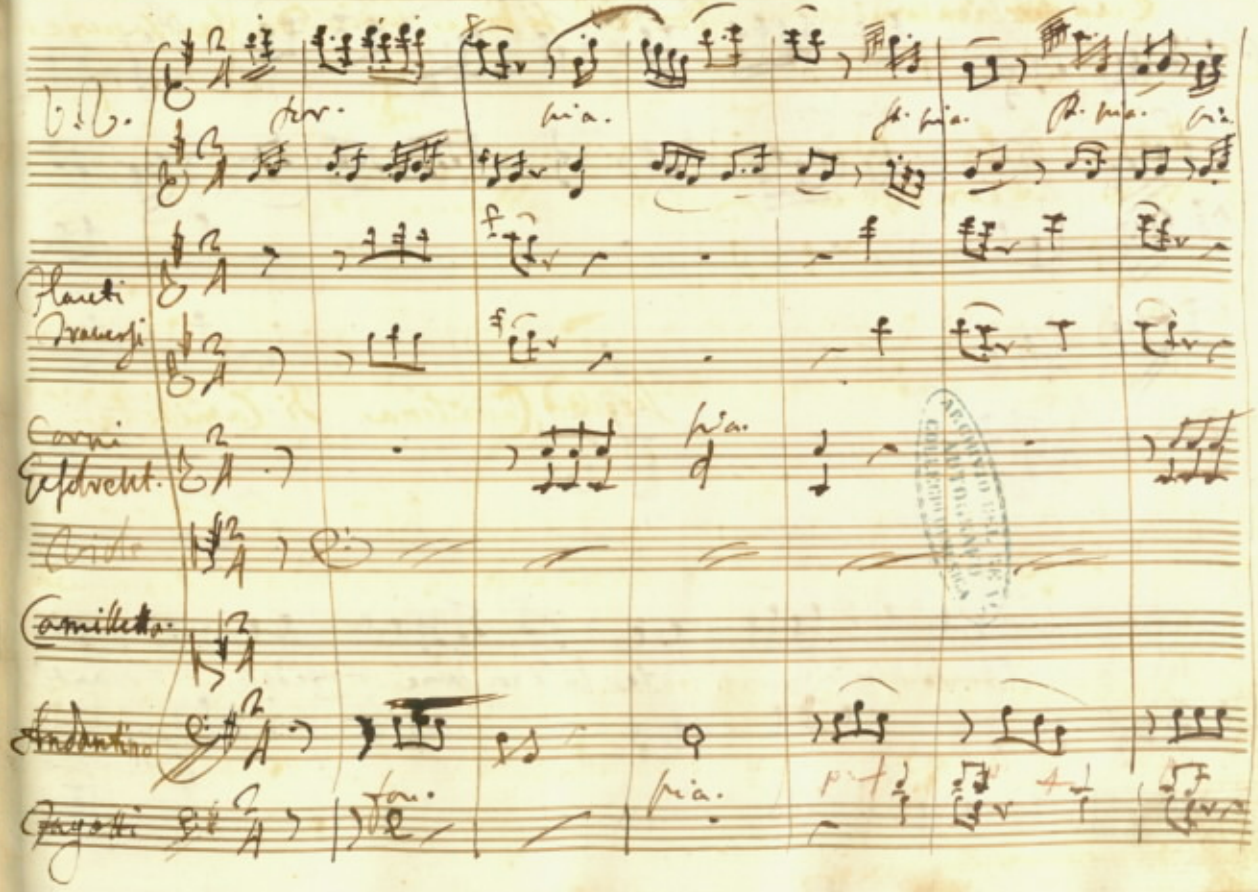
Viole

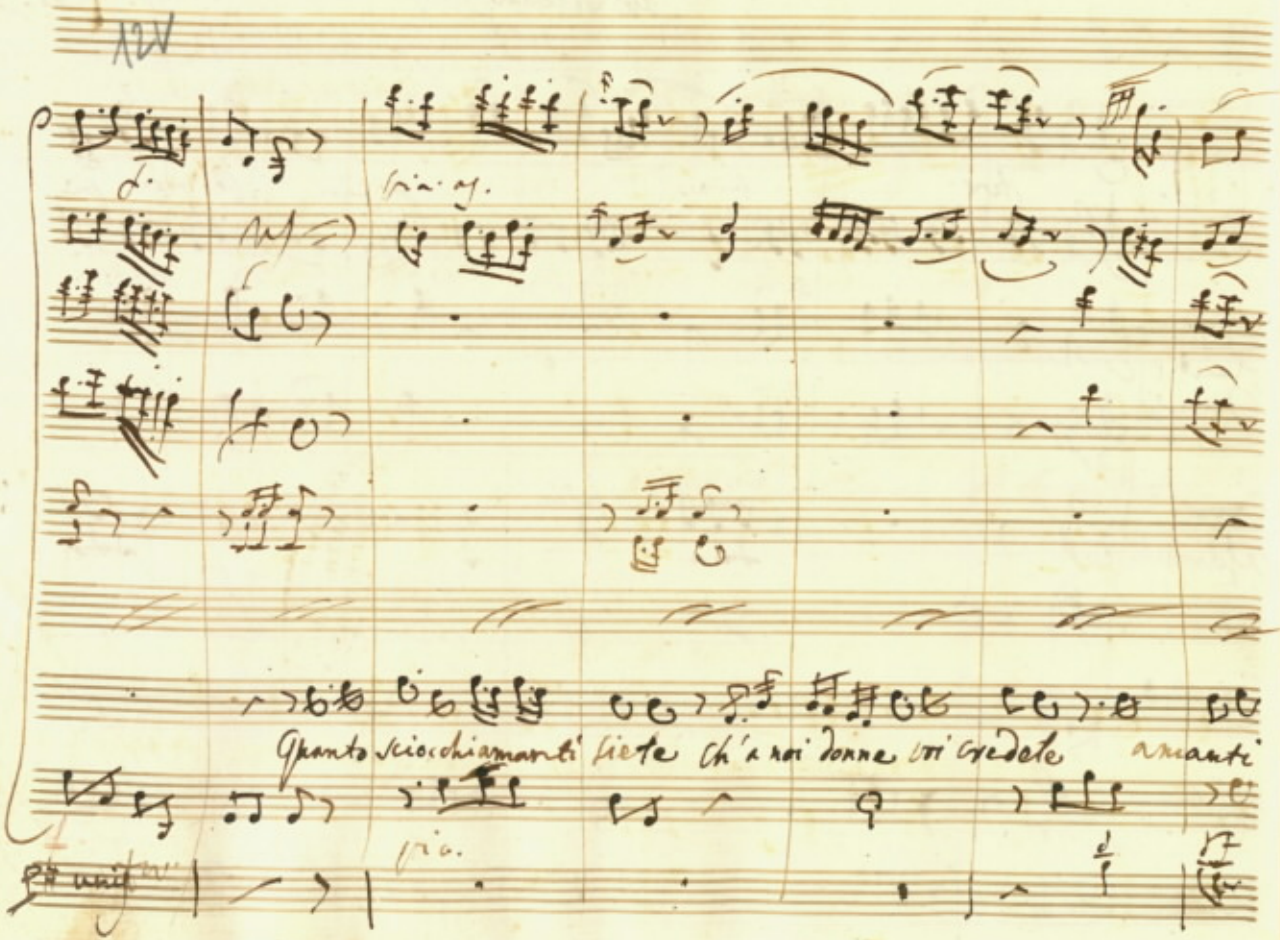
Camilletta

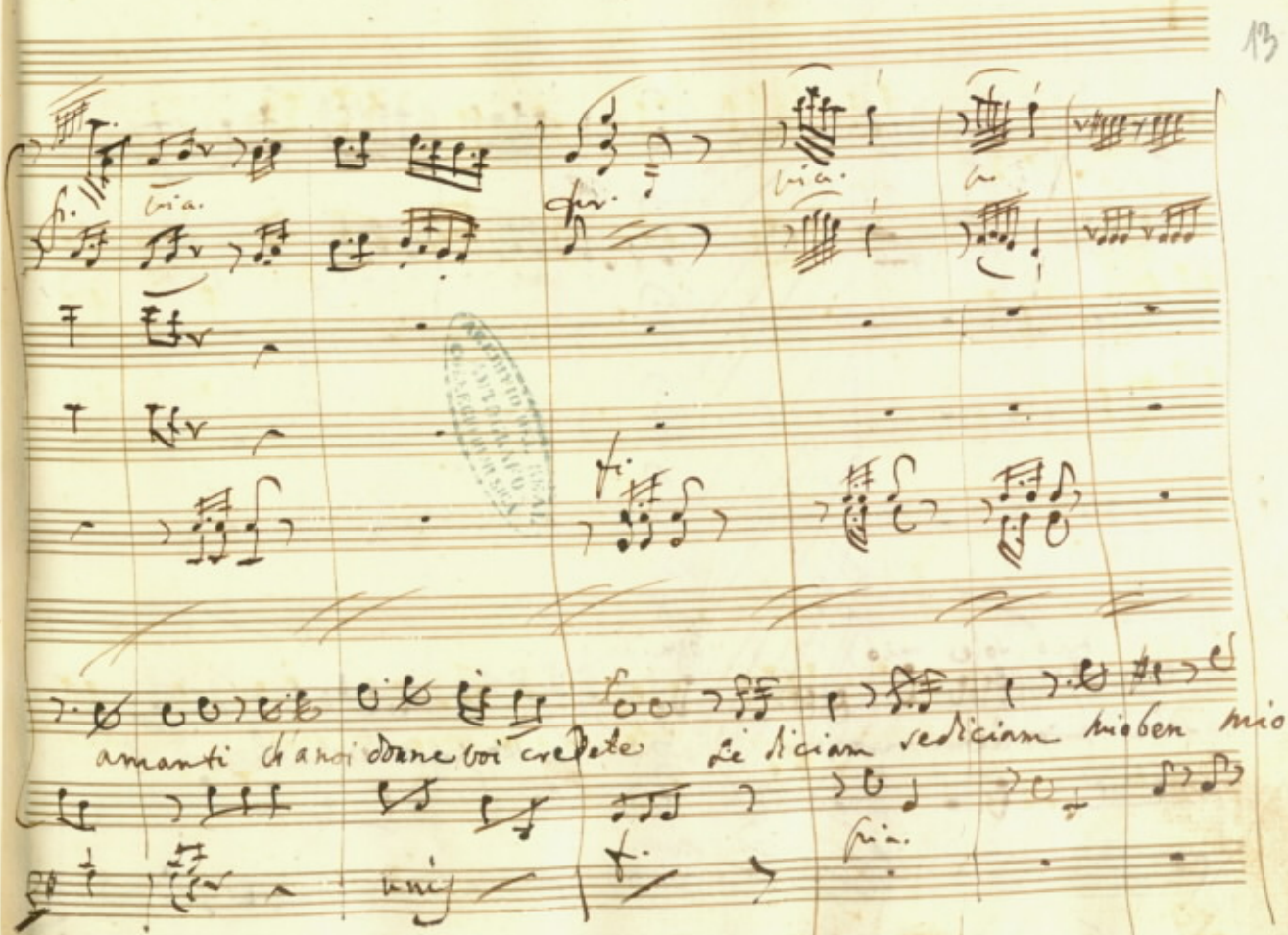
Andantino

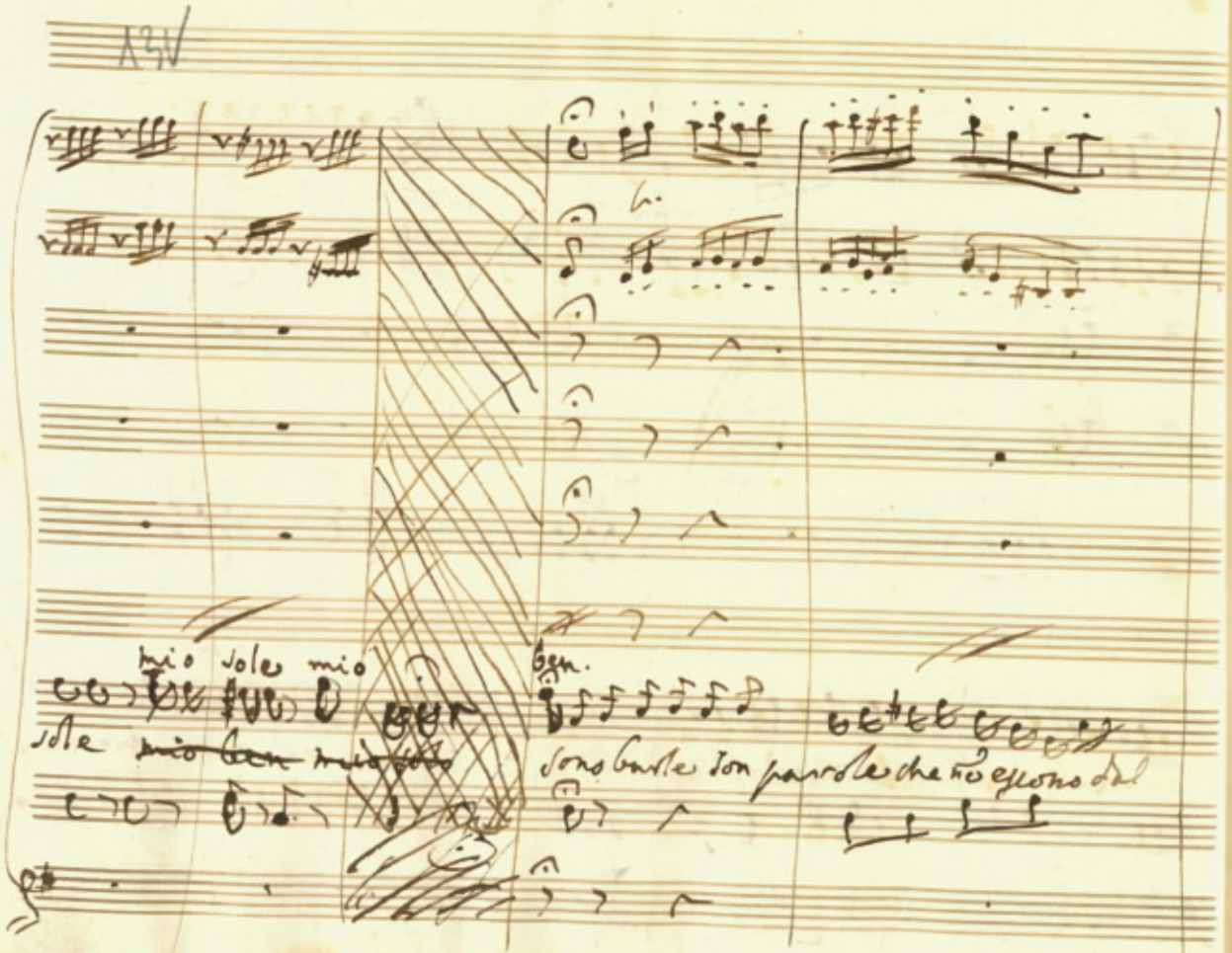
Fagotti

for. pia.




Quanto sciocchi amanti siete Ch'a voi donne voi credete amanti


amanti ch'a noi donne voi credete
Le diciam sediciam mio ben mio

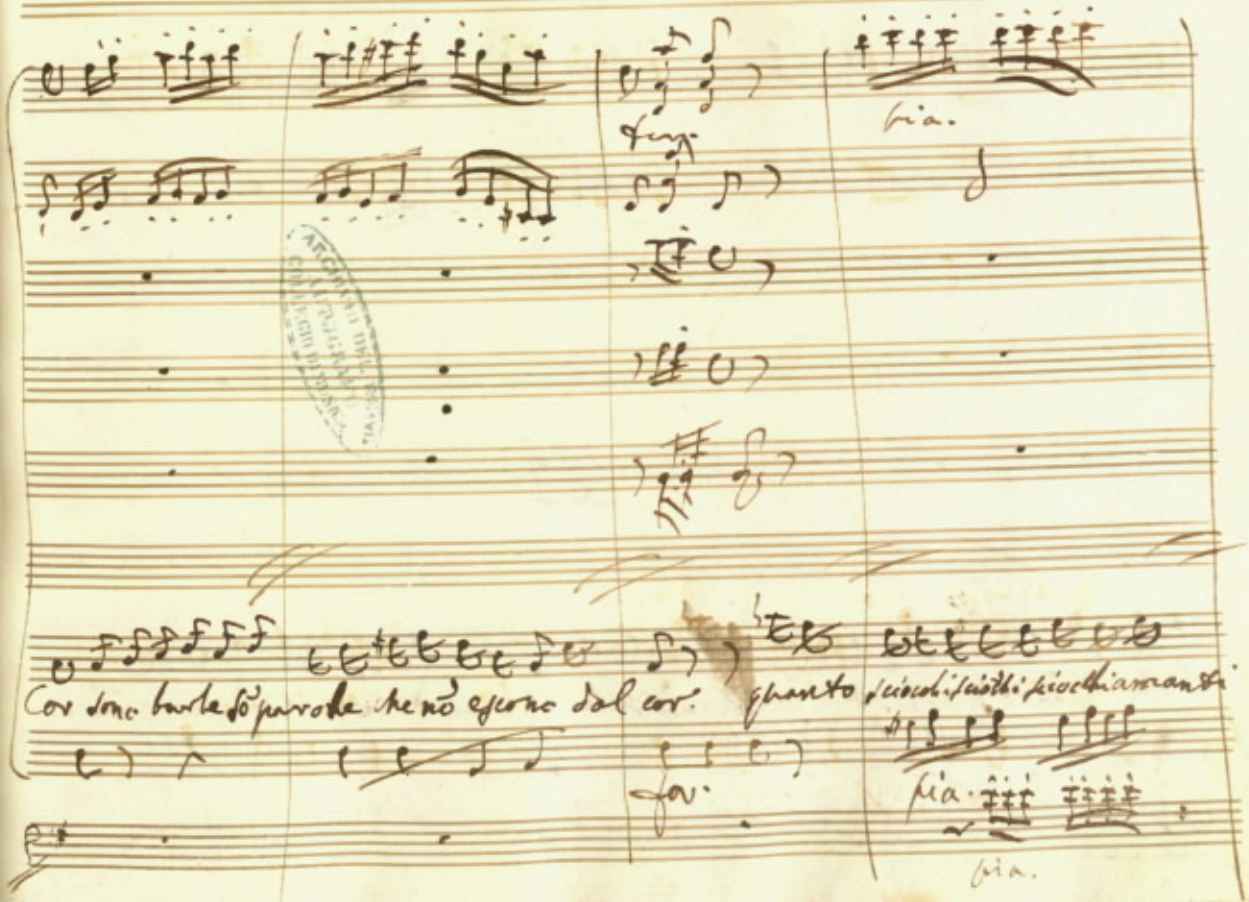


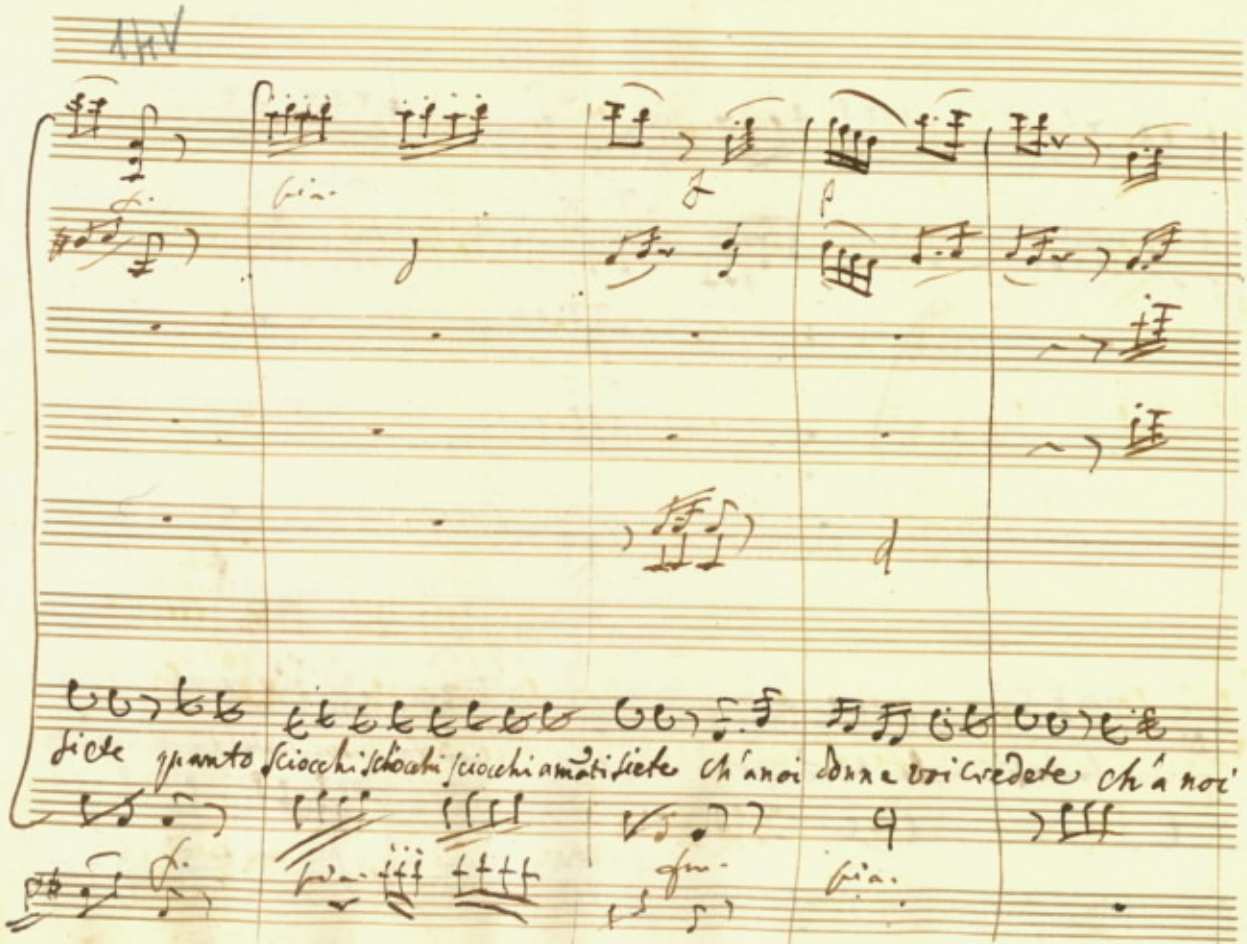
mio sole mio

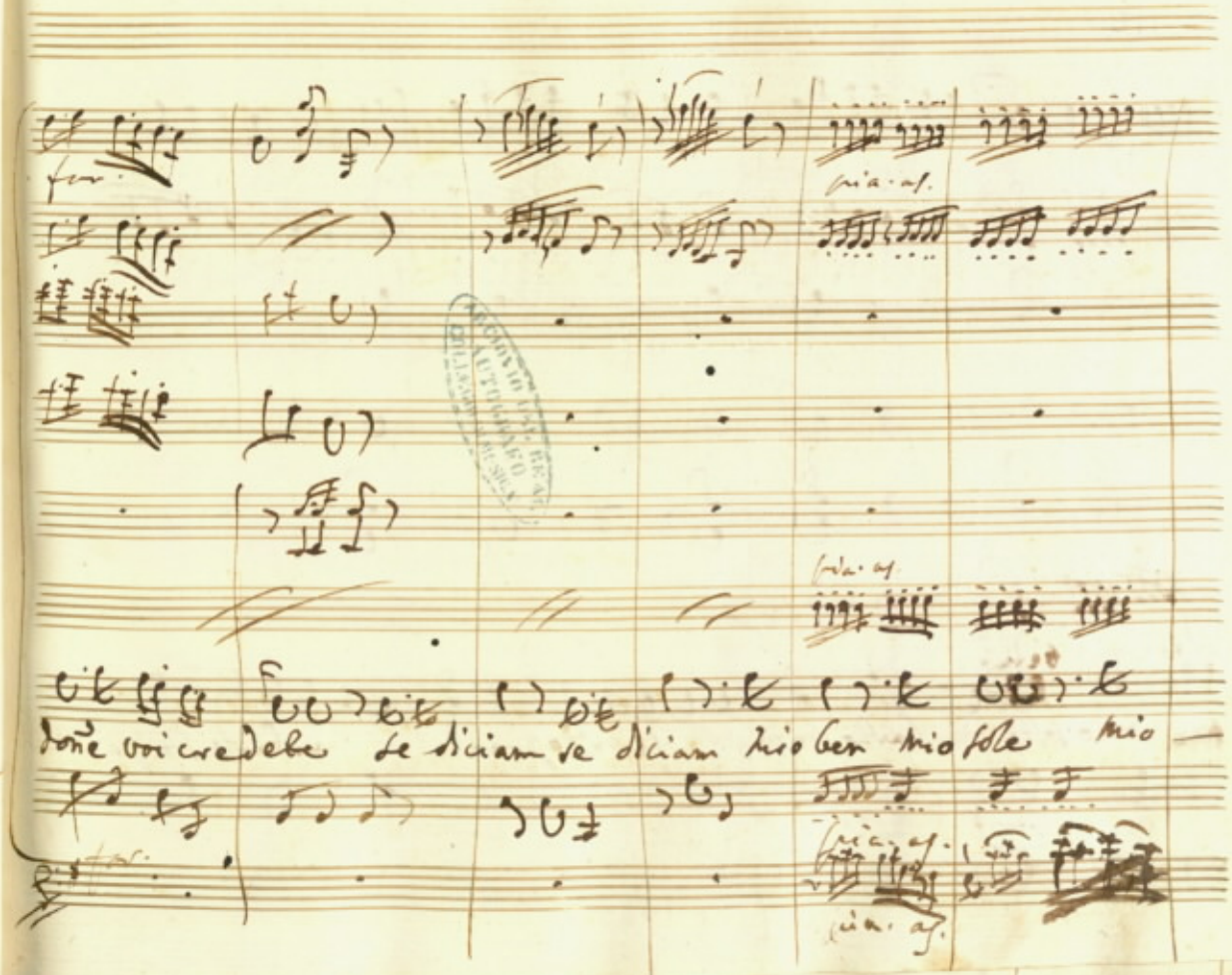
sole ~~mio ben mio sole~~

ben.

sono burle son parole che no escono dal

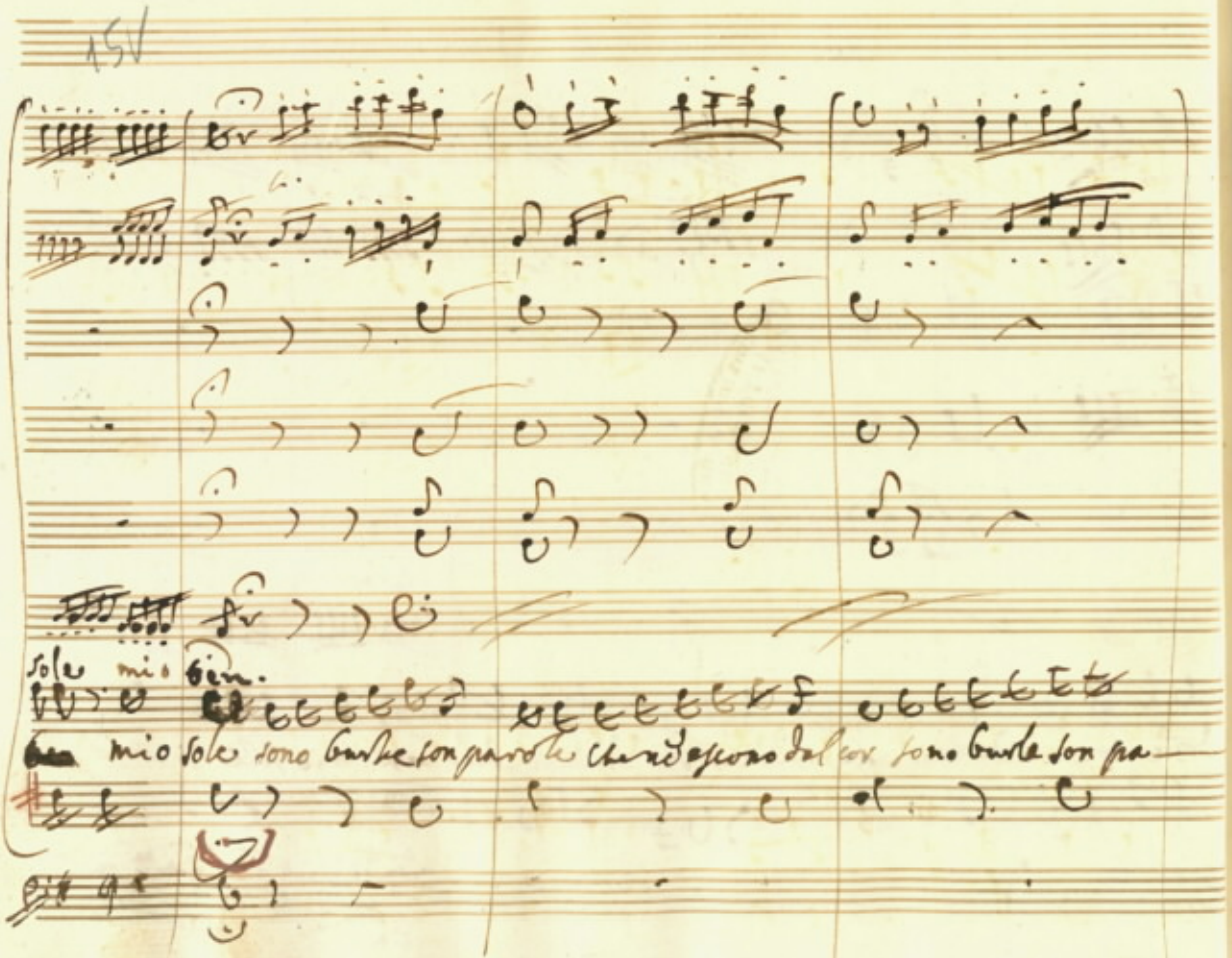

fer.
pia.
Cor sono burle sō parole che nō escono dal cor. quanto sciocchi sciocchi sciocchi amanti
for.
pia.
pia.

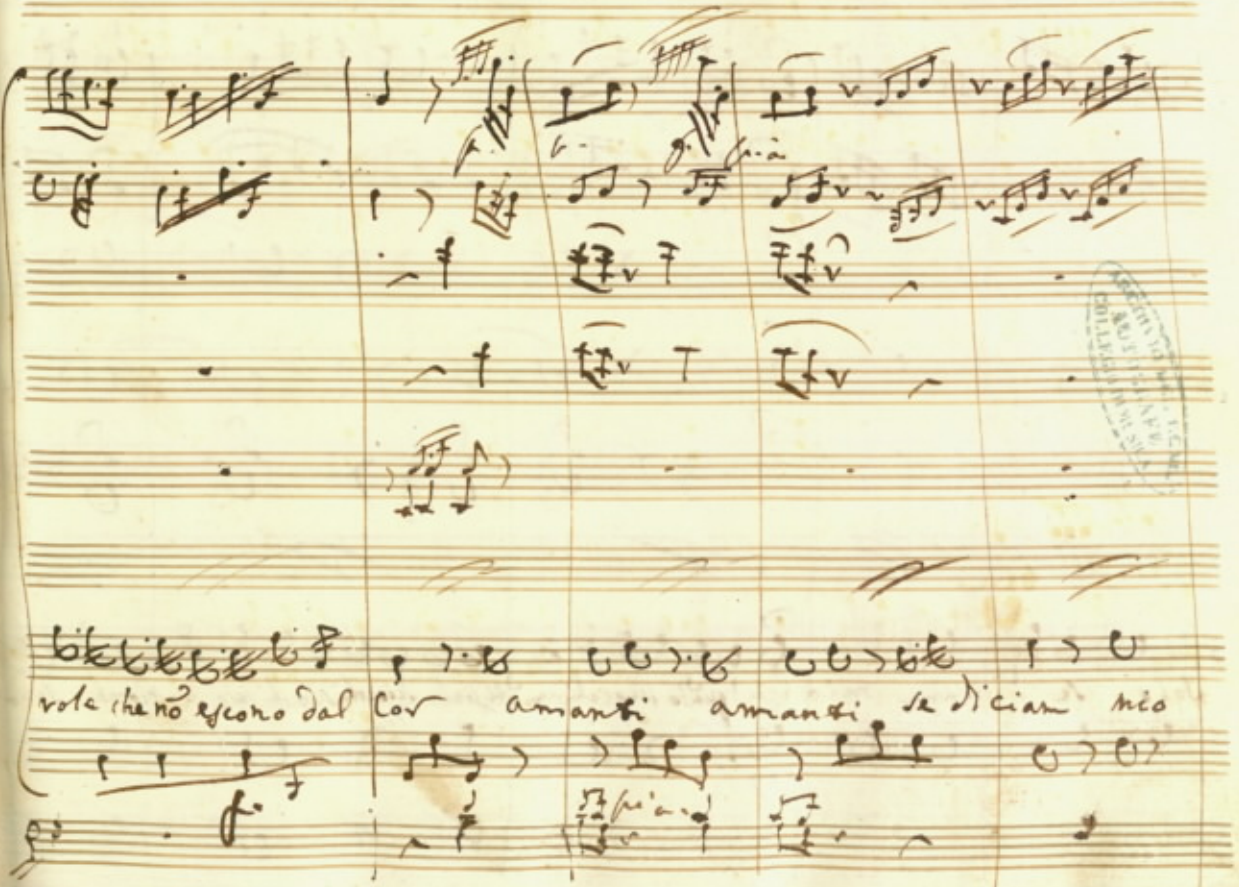

siete pianto sciocchi sciocchi sciocchi amatisiete ch'a noi donne voi credete ch'a noi

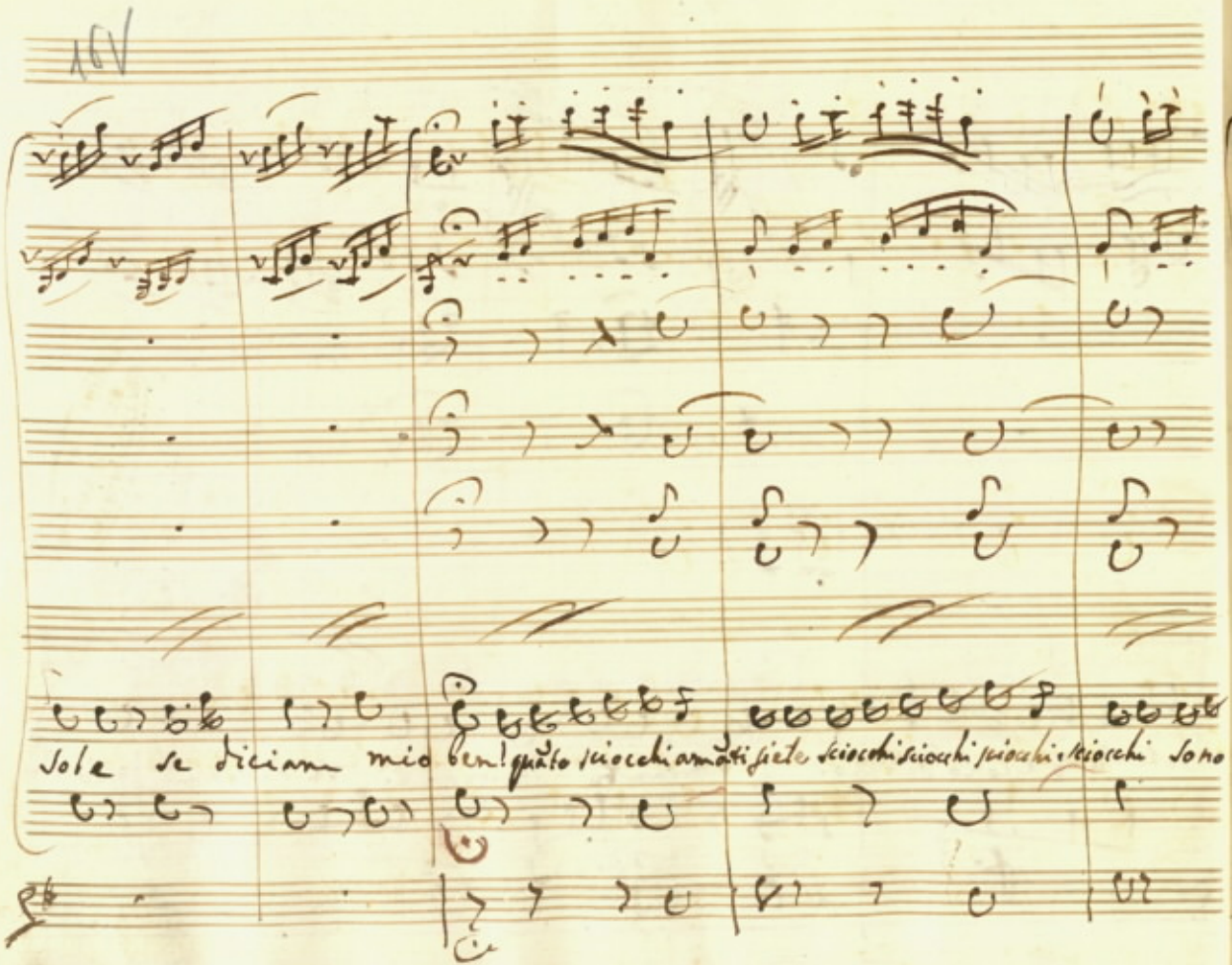

for.
pia. as.
pia. as.
donne voi credete se diciam se diciam mio ben mio sole mio
for.
pia. as.
pia. as.

sole mio bien.

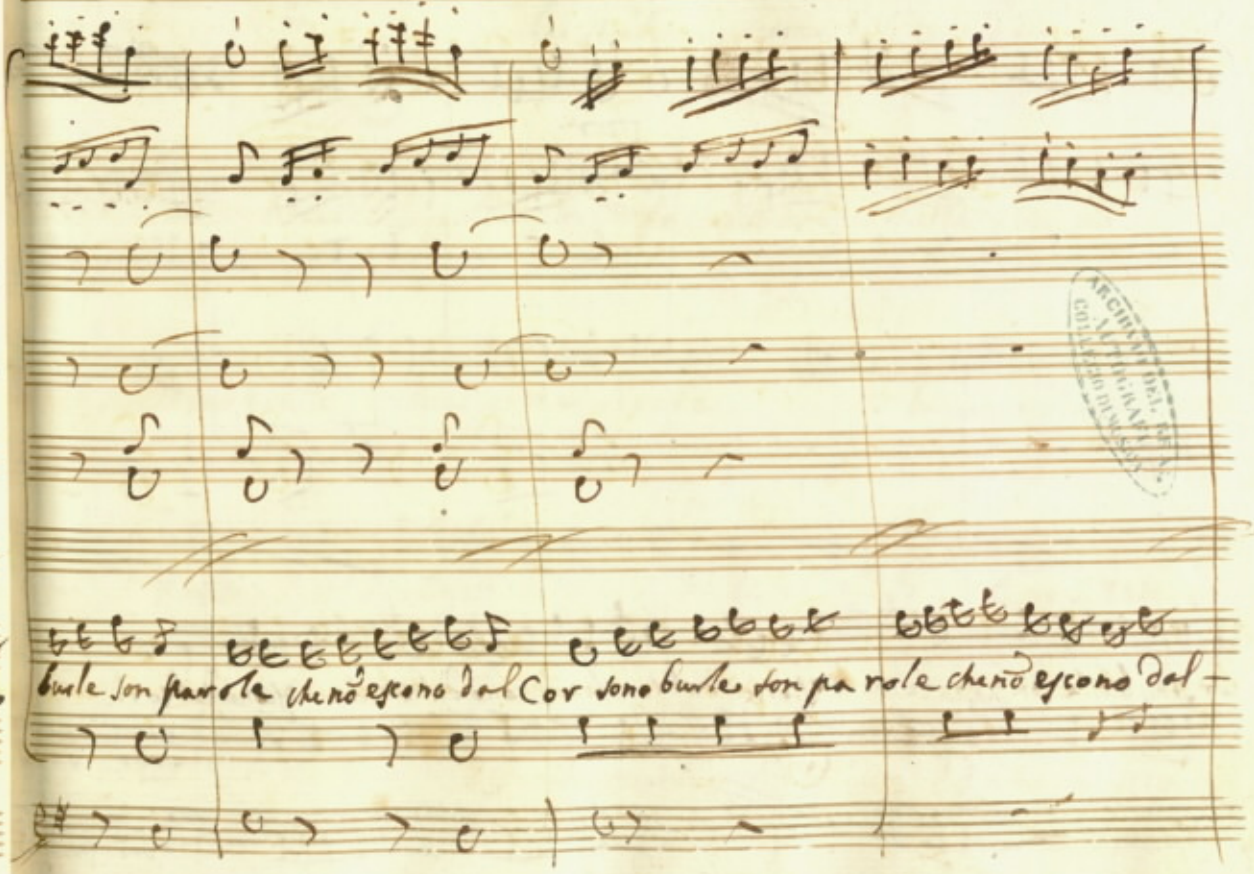
mio sole sono burle son parole che ne escono dal cor sono burle son pa—

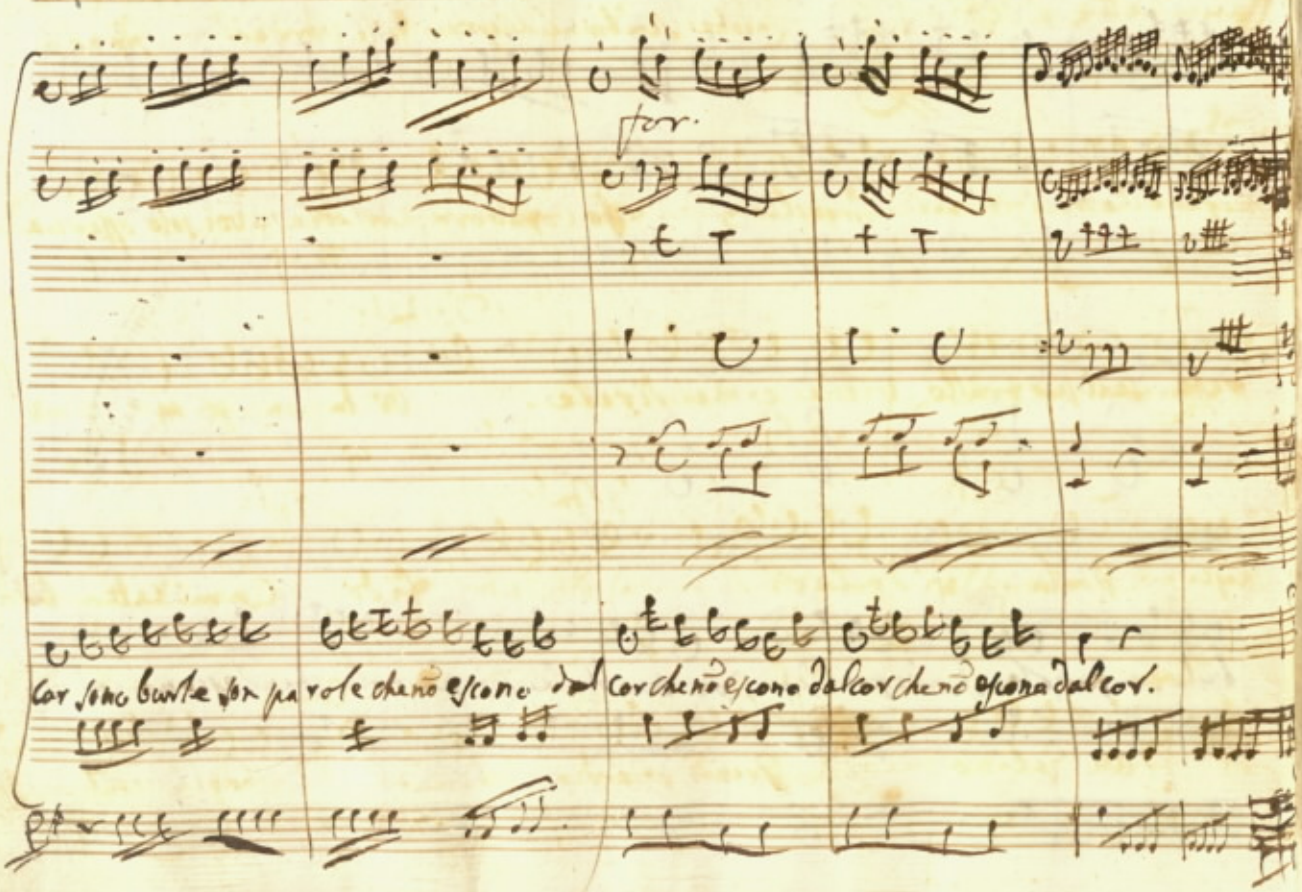



vole che nõ escono dal Cor amanti amanti se diciam mio



Sole se diciam mio ben! quãto sciocchi amãti siete sciocchi sciocchi sciocchi sciocchi sono


burle son parole che nõ escono dal Cor sono burle son parole che nõ escono dal-


for.
cor sono burle for parole che non escono dal cor che non escono dal cor che non escono dal cor.

Scena II

Camilletta, e detti

D. Tal.

Lacchè sembrami allegra. Io le vorrei.... Ecl. Nò nò;

Num.ro 2.

18

meglio è che voi vi ritiriate in quel Cantone: Io voglio ora parlarle, voi solo osserve-

rete se il suo frallo viene e mel direte. D. Tal. Or la pensasti ben... Ca-

pisci... Parla... Ecl. Fidatevi di me. D. Tal. Di te mi fido: Ecl. Camilletta bon-

di Cam: Ah Eclino mio!... Ecl. Prendi guardia chi è qui. Cam: L'hò già veduto D. Tal. Lac-

18V

Ecl:

chè nõ ti scordar della pistola. Io nõ mi scorderò: tacete un poco. / si può

Cam: D. Tal:

dar più bel gusto che burlar questo matto! È un grã piacere. Lacchè capisci

Ecl: D. Tal: Ecl:

tu.... si si tacete. taccio non parlo più. studiar dobbiamo adesso d'otte

Cam: Ecl:

ner qualche cosa. Dado pra in questo la malizia tua. alfin nõ è rubar quello ch

D. Tal: Ecl:

prendo a titol di regalo io nulla intendo. Or senti Camil-

letta: egli di Nuovo vò parlare Conte. so con la scusa di far la guardia a

D. Tal. Ecl: D. Tal.

travestir mi vado. eh Lacchè! Che volete! Come che le vor

Ecl: D. Tal. Cam:

rei parlar anch'io ma s'io parlo per voi. Finisci via. Tra queste burle in

Ecl:

tanto del nostro amor nō si ragiona mai Che ne dubiti forse! Tu ben

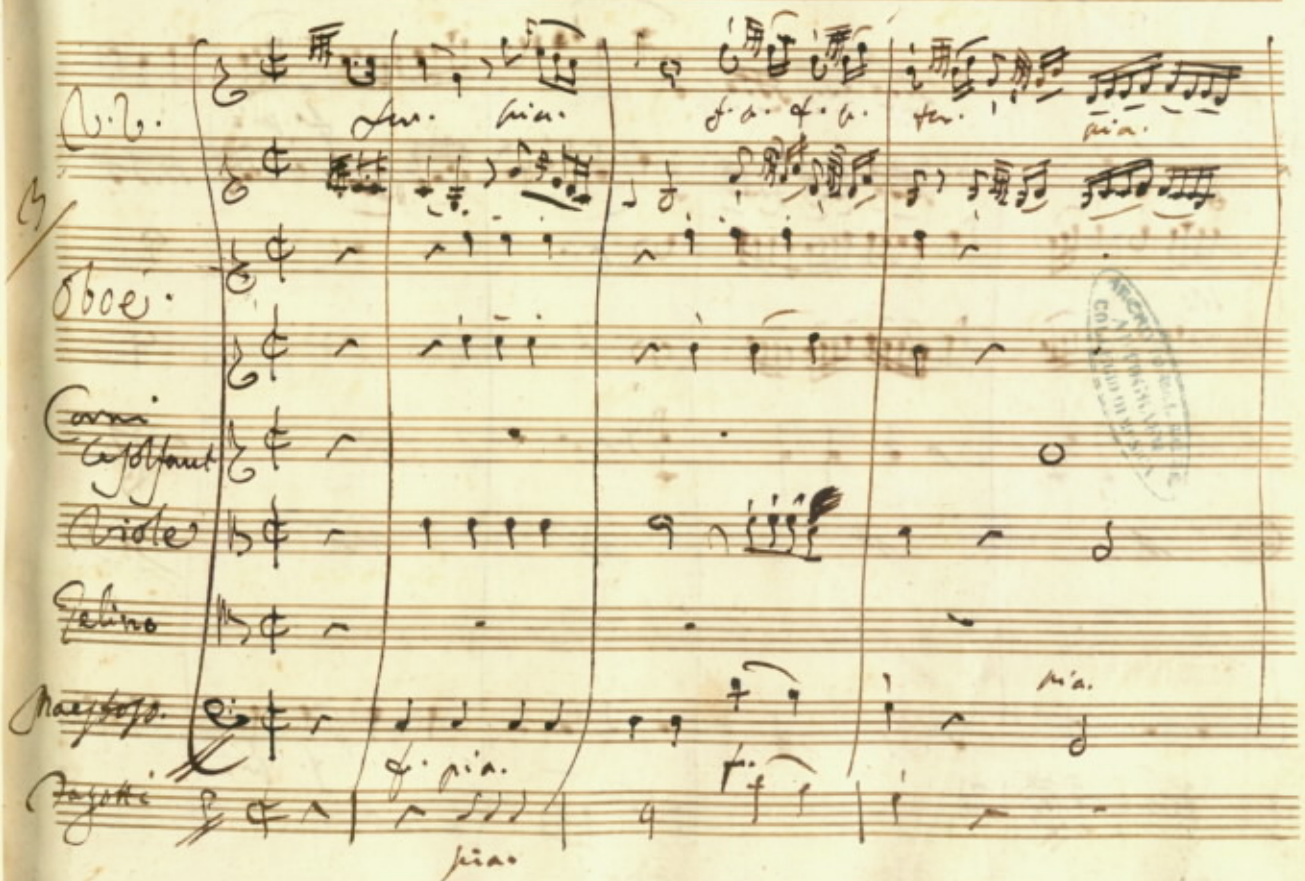
D. Tal. Ecl:

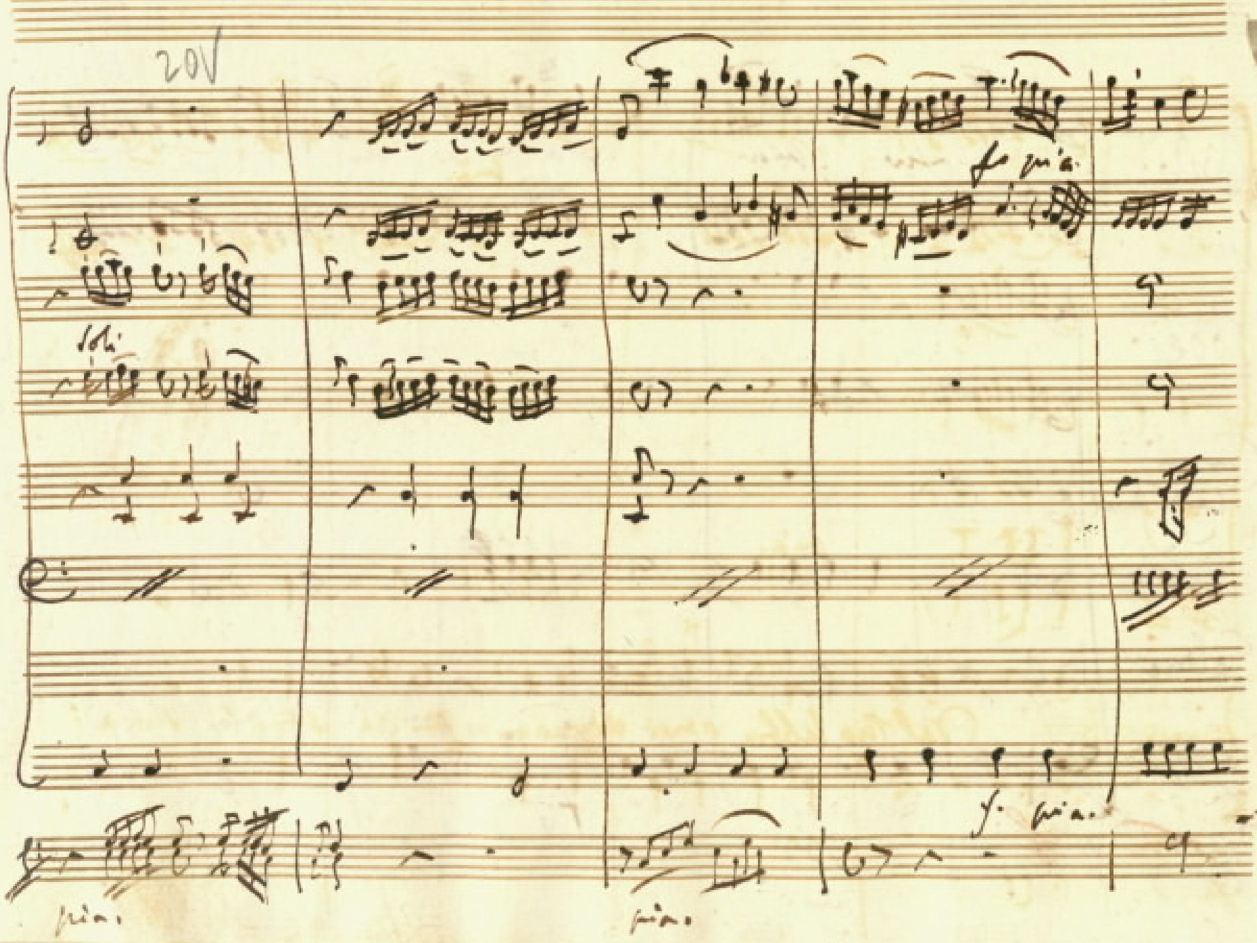
sai, che t'hò donato il cor, che tuo già sono. Per me tu parli ancor! Per voi ragiono.

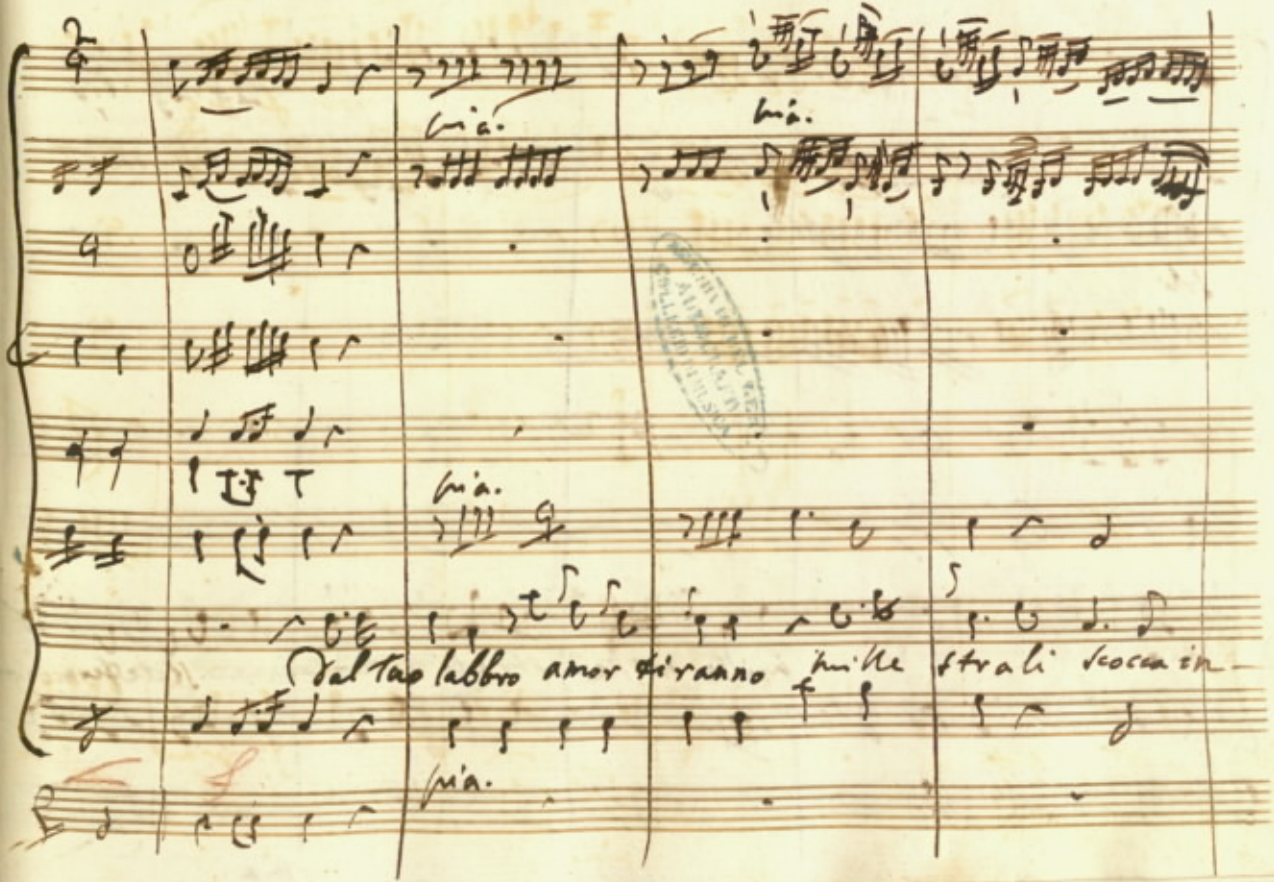
Siegue Aria Gelino.

atto secondo

Num.ro III.




20V
Soli
f pia.
f. pia.
pia.
pia.


mia.
mia.
mia.
mia.
Dal tuo labbro amor diranno mille strali scocca in-

21V

Soli

me

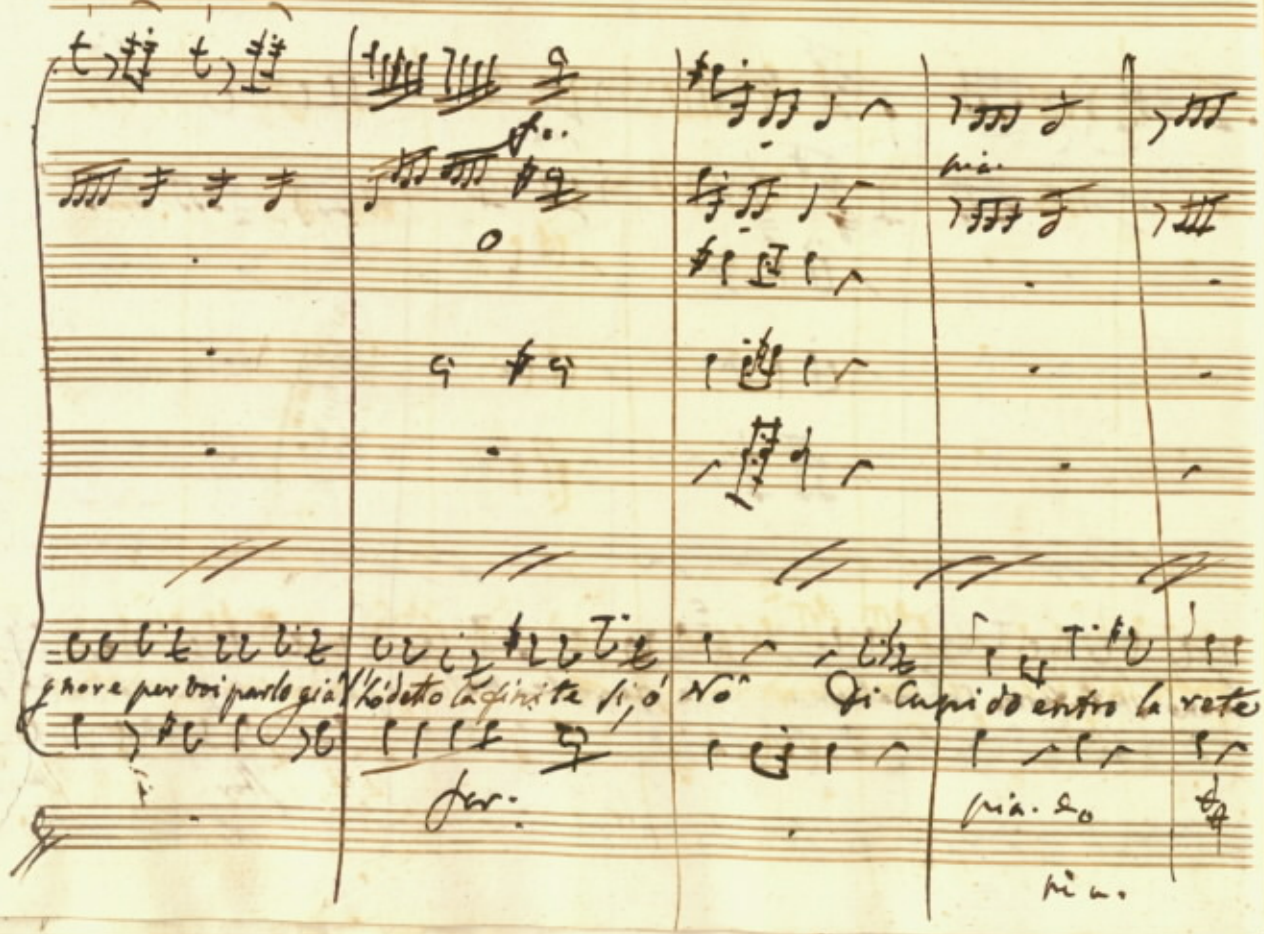
mille mille strali scoc-ca in me. State fermo col

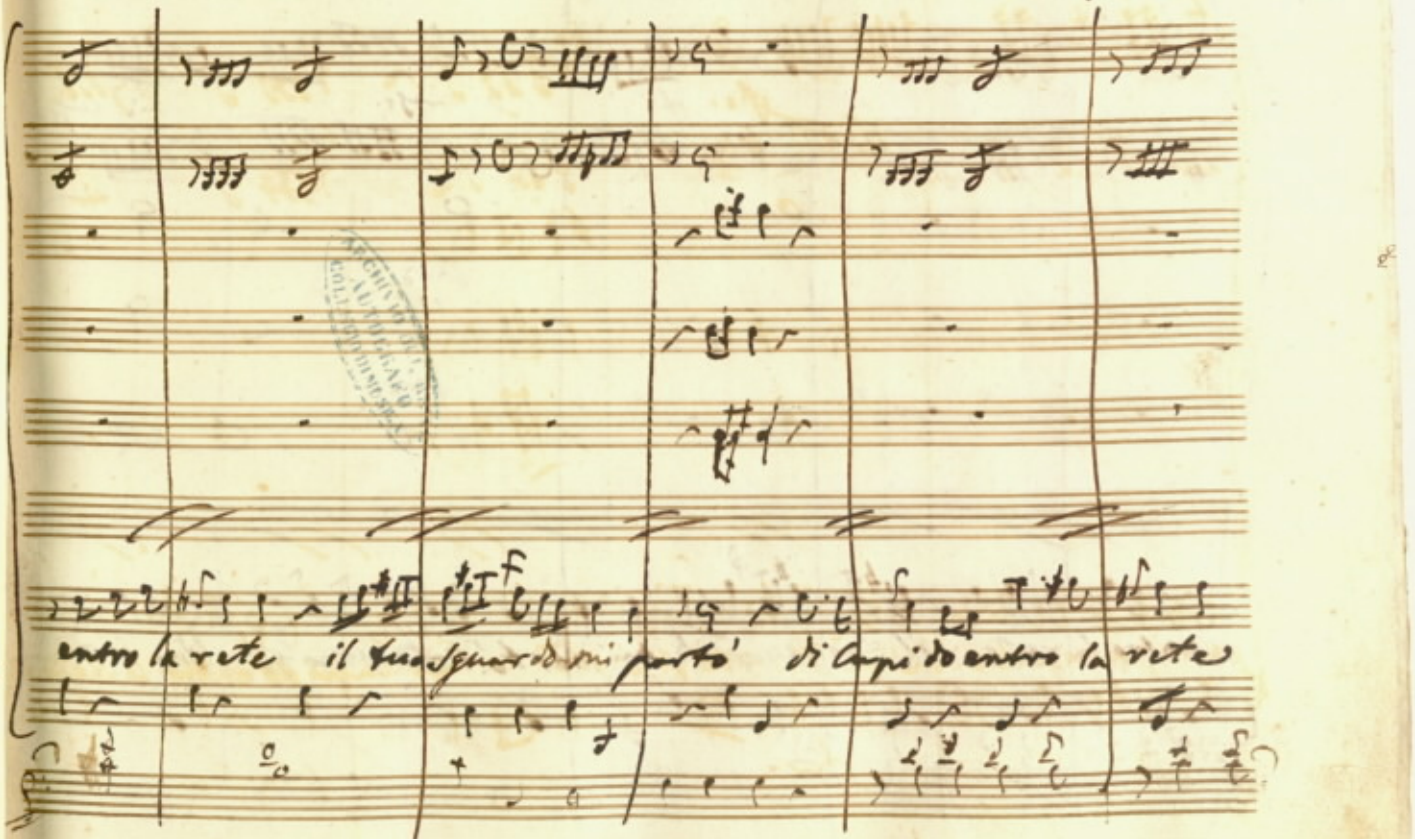
pia.

pia.

lanno state fermo col malanno le ferite nel mio petto .... e pur torna? Si si-

ster pia.


Qui Cupido entro la rete


entro la rete il tuo sguardo mi portò di Cupido entro la rete

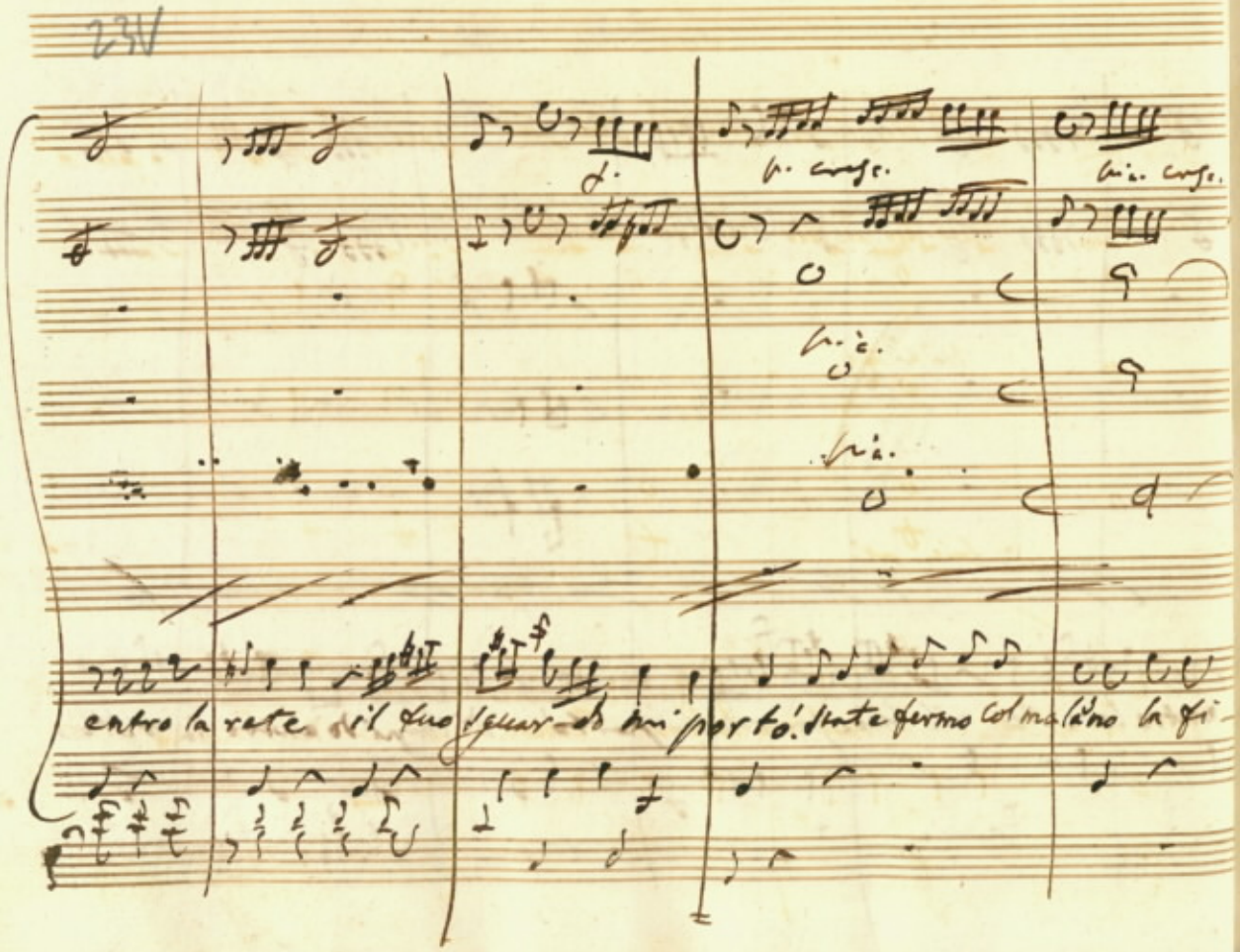
p. cresc.

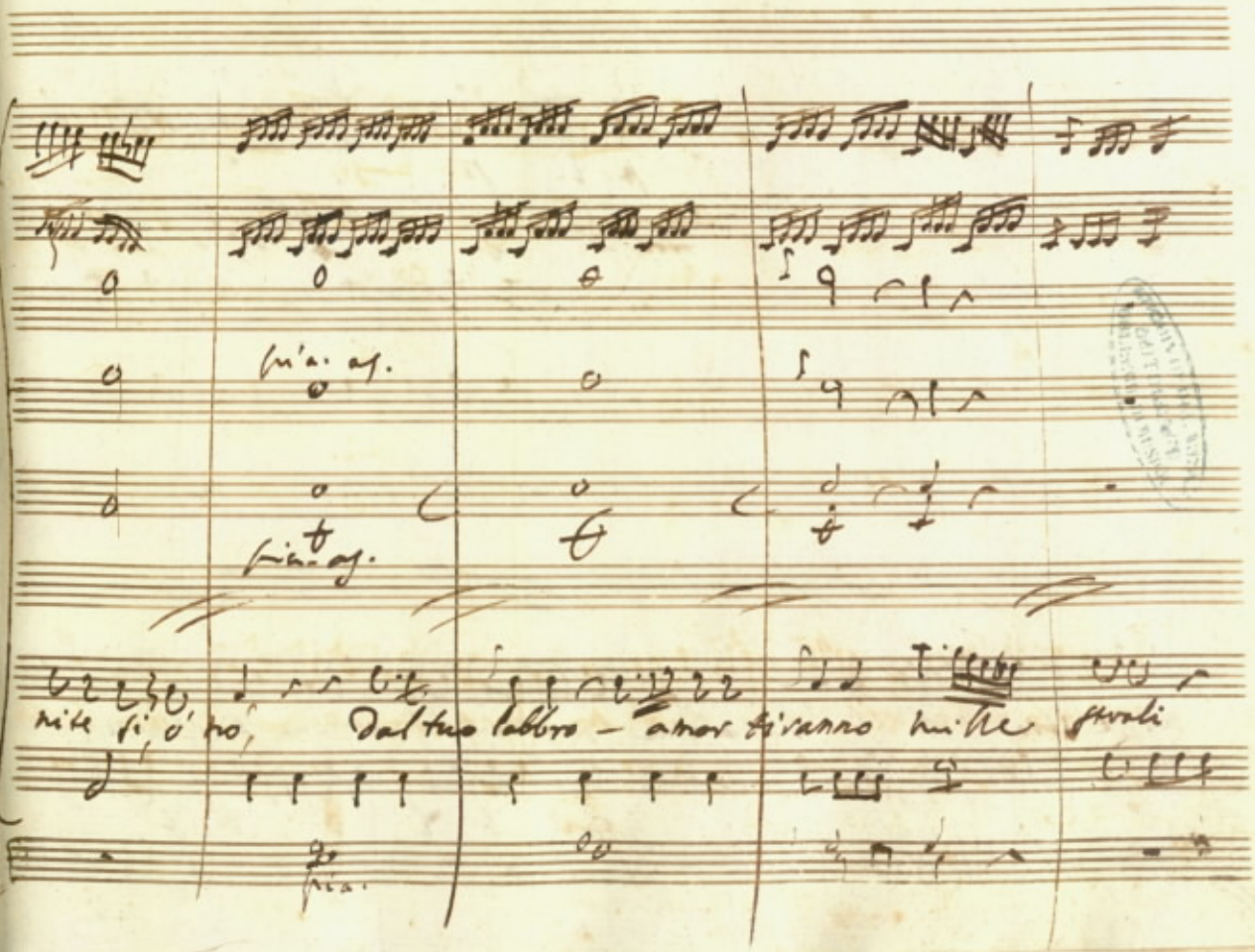
pia. cresc.

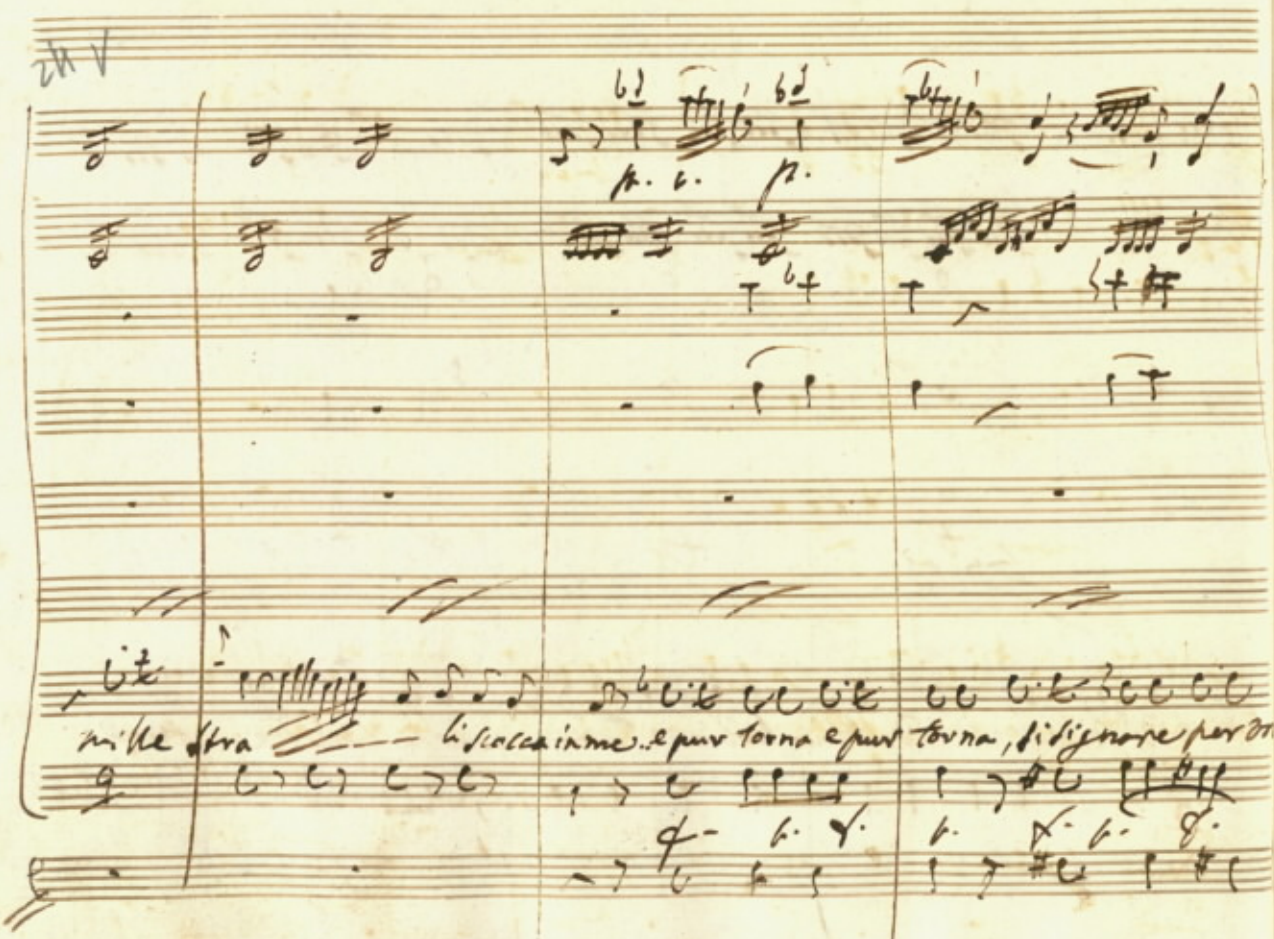
pia.

pia.

entro la rete il tuo sguar-do mi portò. State fermo col malano la fi-




pia. as.
pia. as.
nite si, o' no, Dal tuo labbro — amor tiranno mille strali
pia.



mille stra — li scocca in me.. e pur torna e pur torna, si signore per

fer.

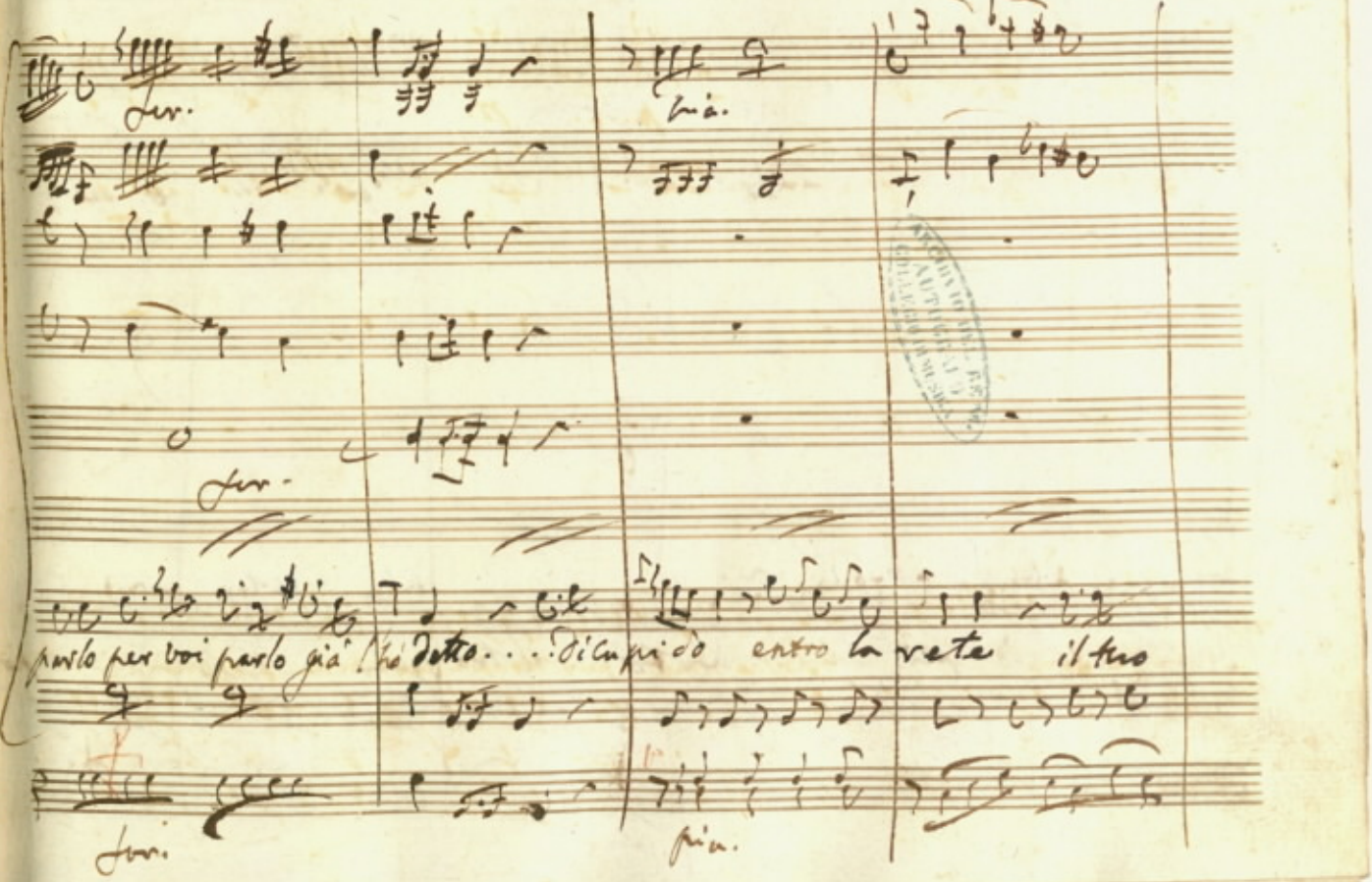
pia.

fer.

parlo per voi parlo già l'ho detto . . . Dicupido entro la rete il tuo

fer.

pia.



il tuo

all.o presto

via.

for.

allegro presto

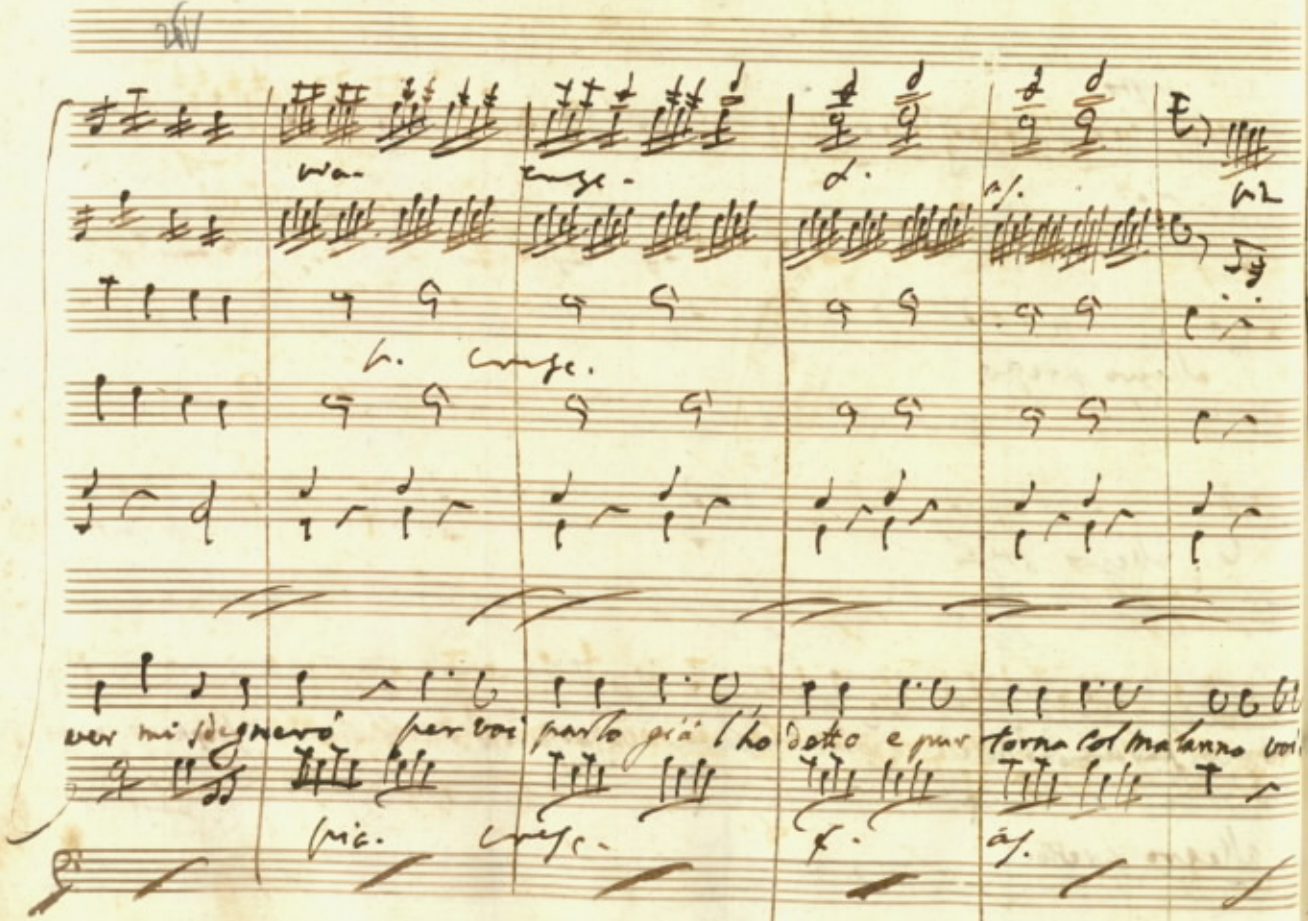
allegro presto

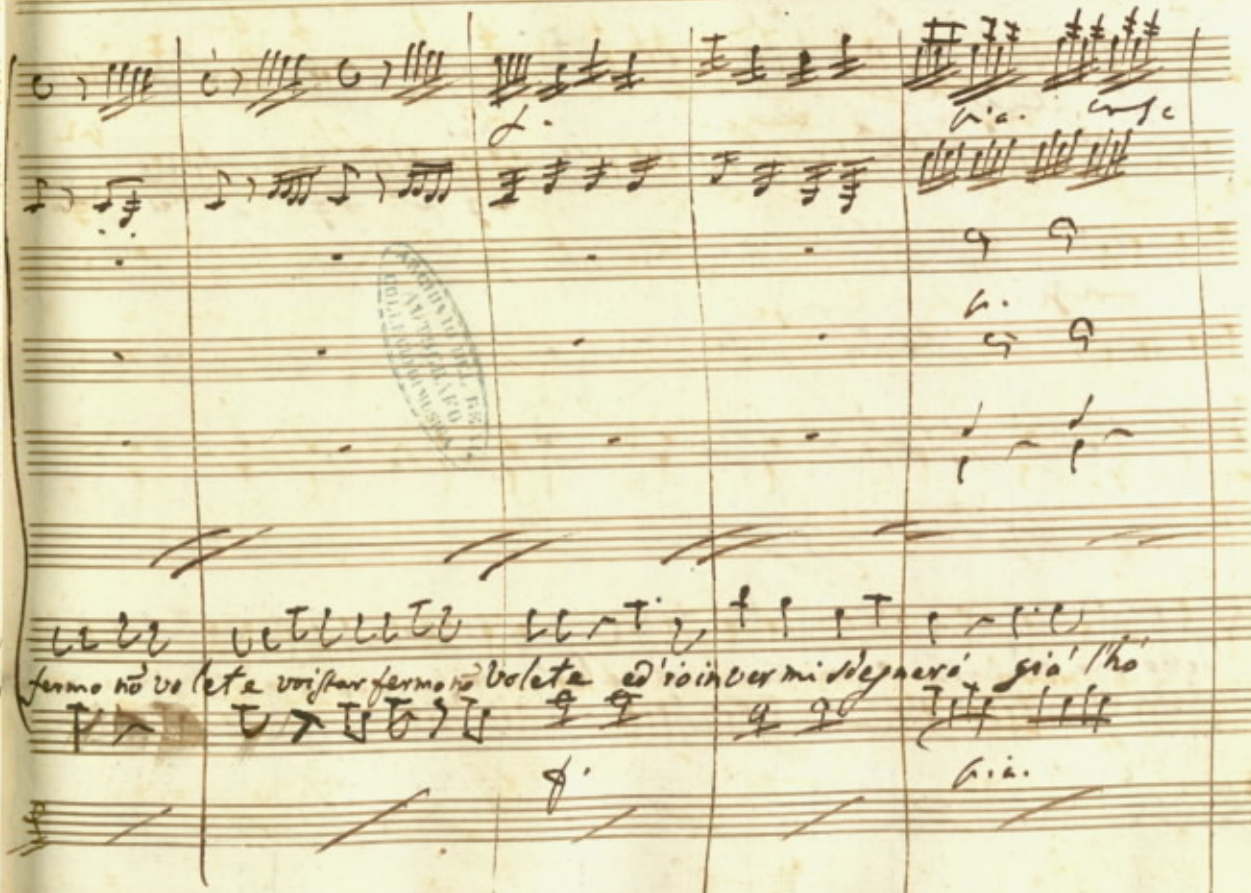
tò. voi star fermo nõ volete ed io in vermi sdegnerò voi star fermo nõ volete, ed io in vermi sdegnerò in ver in

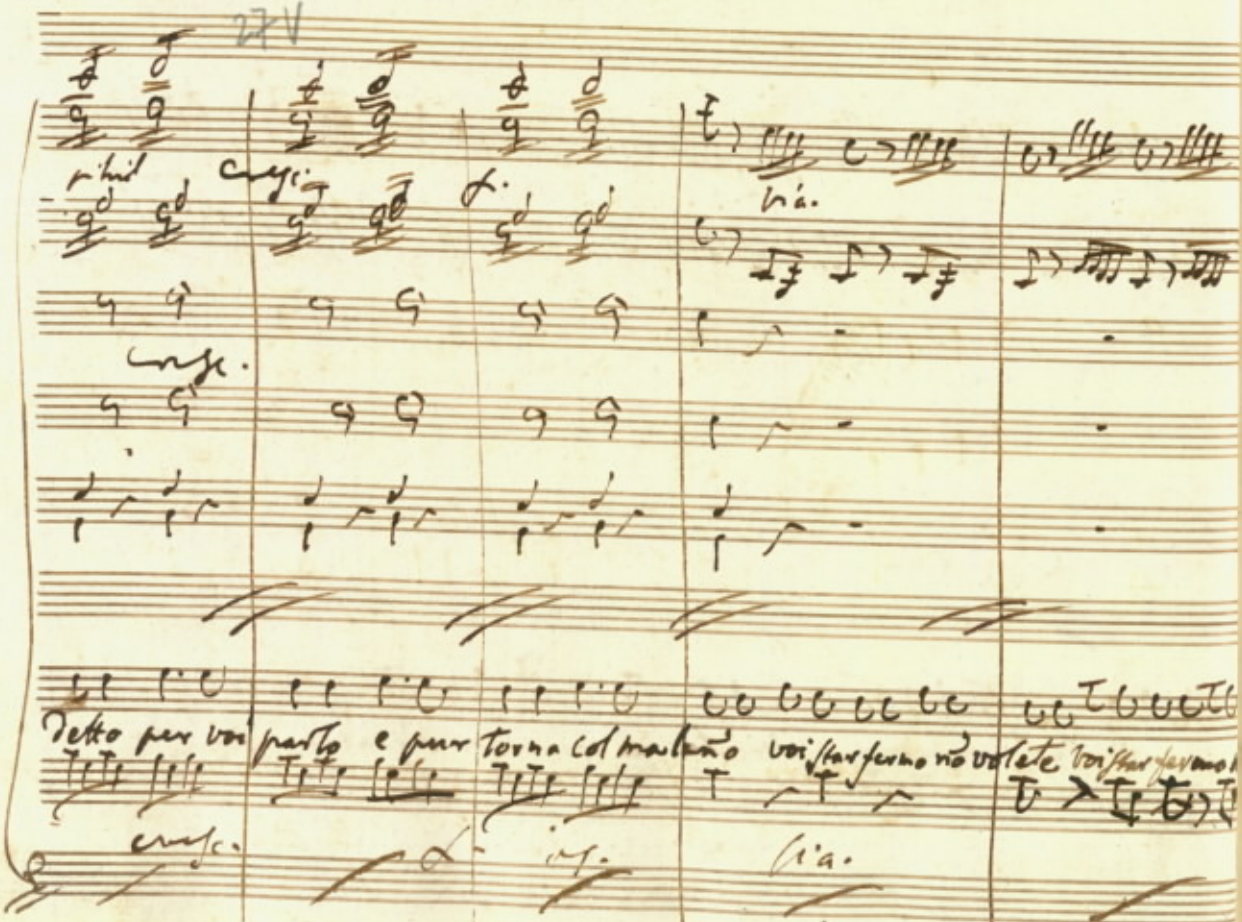
allegro presto.

unis col Basso

ARCHIVIO UNIVERSITARIO COLLEGIO DI MUSICA


ver mi sdegnerò per voi parlo già l'ho detto e pur torna col malanno


fermo nò volete voi star fermo nò volete


cresc.
cresc.
detto per voi parlo e pur torna col malanno voi star fermo nō volete voi star fermo
cresc.
via.

for.

f. as.

vis.

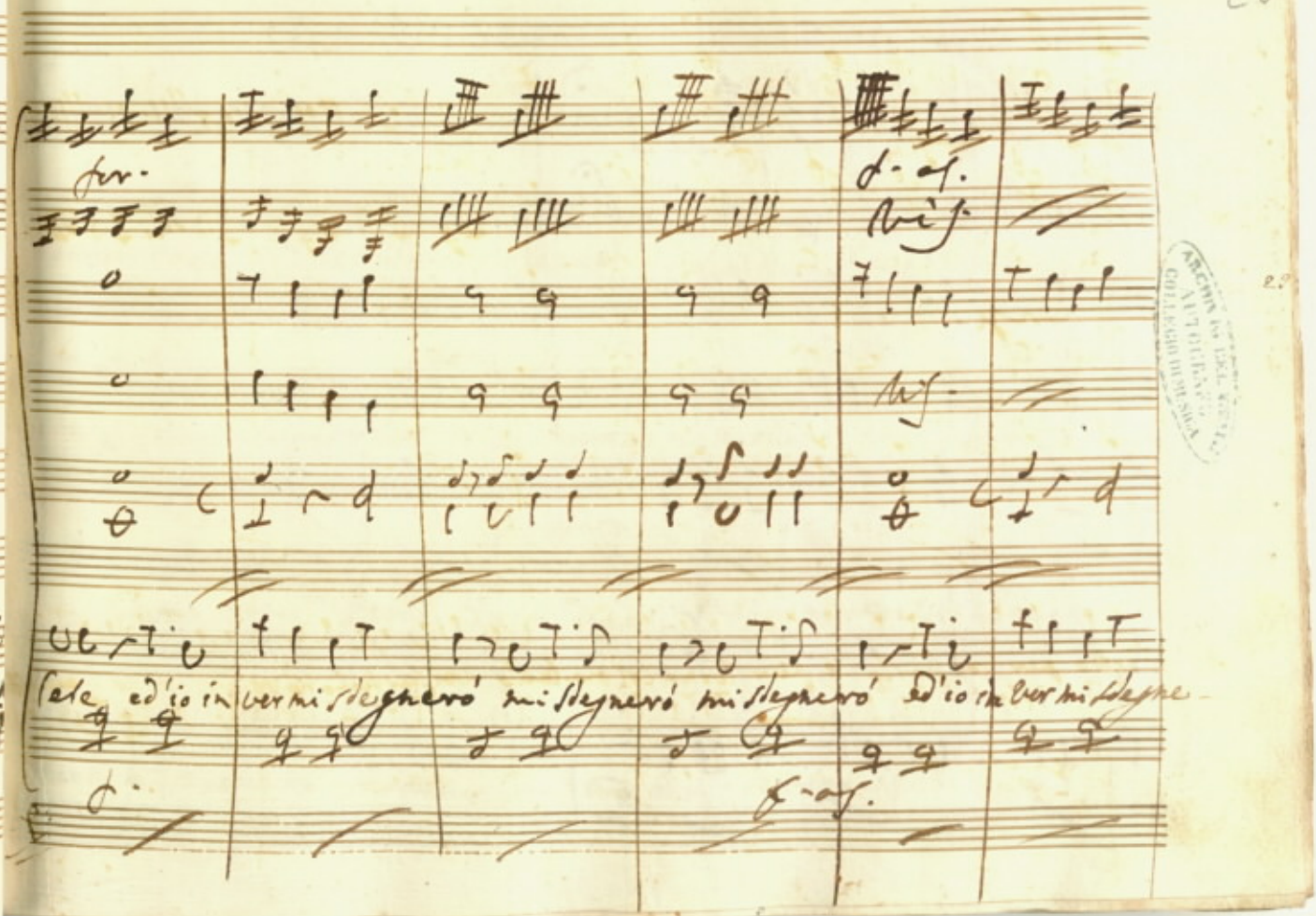
vis.

Sele ed'io in ver mi sdegnerò mi sdegnerò mi sdegnerò ed'io in ver mi sdegne

f.

f. as.

ARCHIVIO DEL GENIO AUTOURNÉE COLLEGIO DI MUSICA



d. Falcone e Camilletta.

d. Fal: Io pur voglio parlar, capisci? Or fai un poco tu la guardia, e ben si-

gnora come vò? che t'à detto il mio Facchè? Cam: Espressioni d'amor a mille, a mille. ma come-

che... signora... la pistosa!... Cam: Che disgrazia fù quella! almen se tu.... d. Fal: Cam: far'

altro io Non potea Perche nō mi credesse Complice mio fratel del fallo anch'io. d. Fal: e in-

tanto m'ammazzavi Cam: Ammazzarvi mio ben! Ah prima il fato L'aer, la

D. Fal.

terra, il fuoco.... il mare... i venti... Dici adesso Cosi. ma forse allora...

Del mi stimate? e pensar voi potete che infida a questo segno di vita pri-

e già mi sembra

varvi e ro Capace? Ohime! sento mancarmi.. e già mi

sembra che s'offoschi la vista a gl'occhi miei ajuto... vengo meno!..

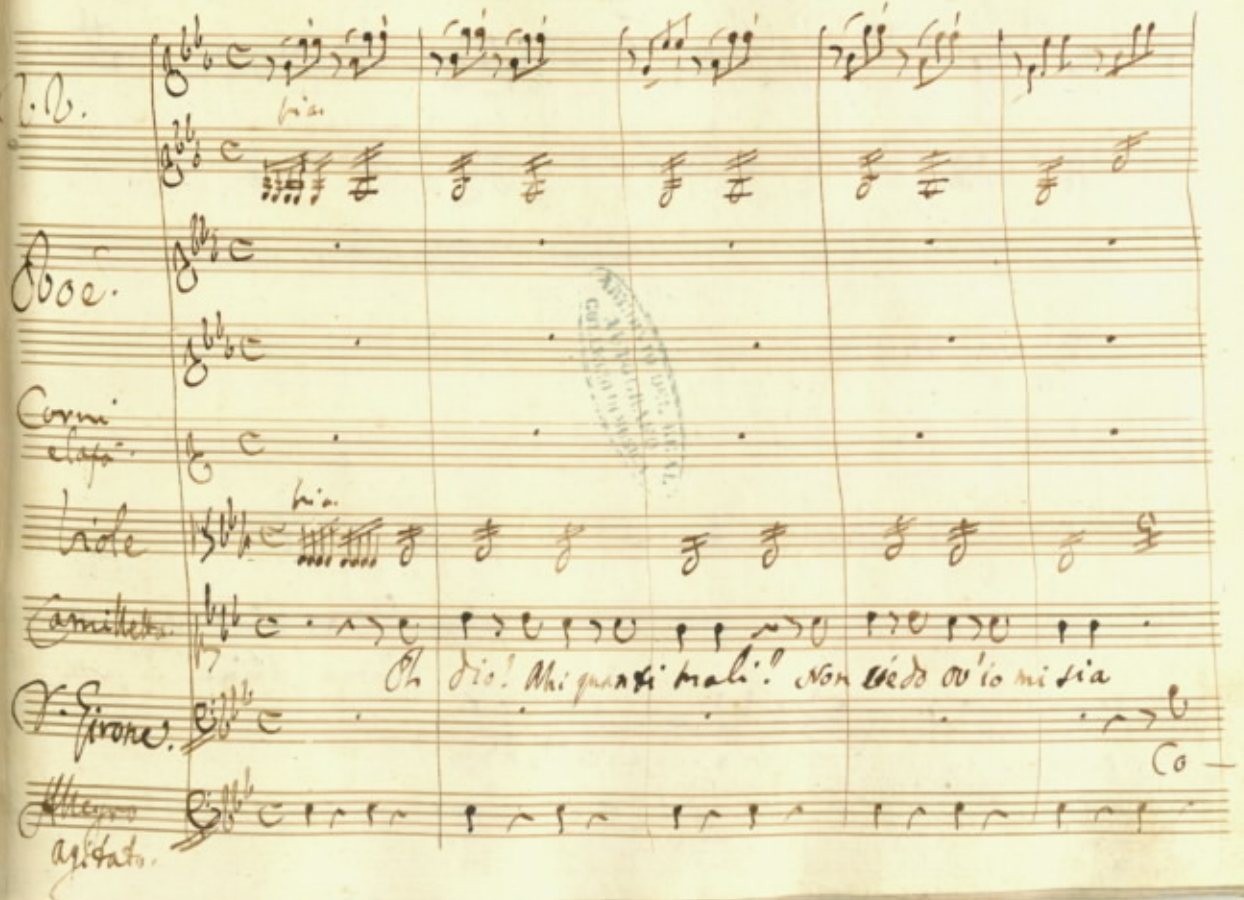
D. Fal.

par che un'empia man mi squarcia il seno. Vh disgrazia... Camillina... mia

Cam:

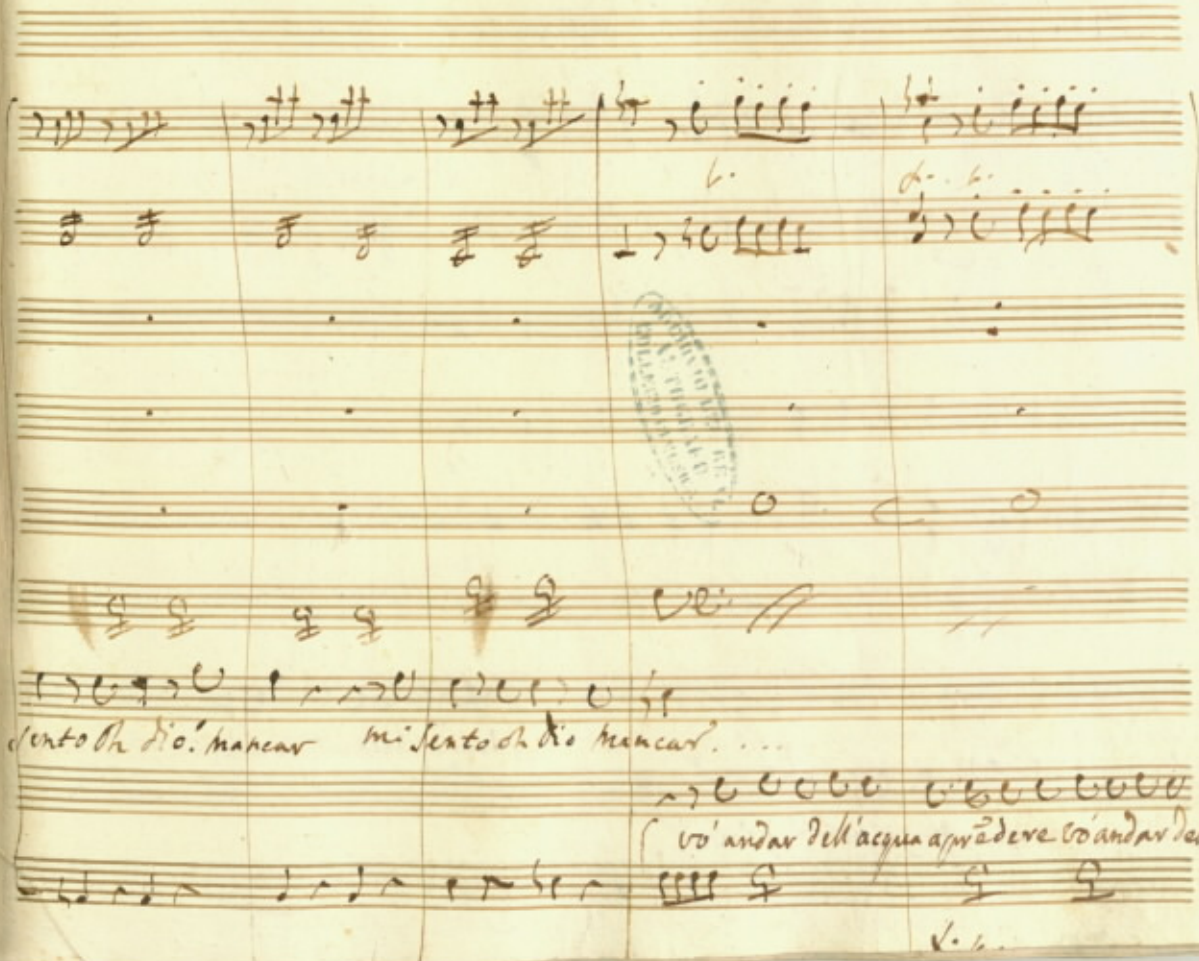
vita. mai più ti parlarò soccorso asta.

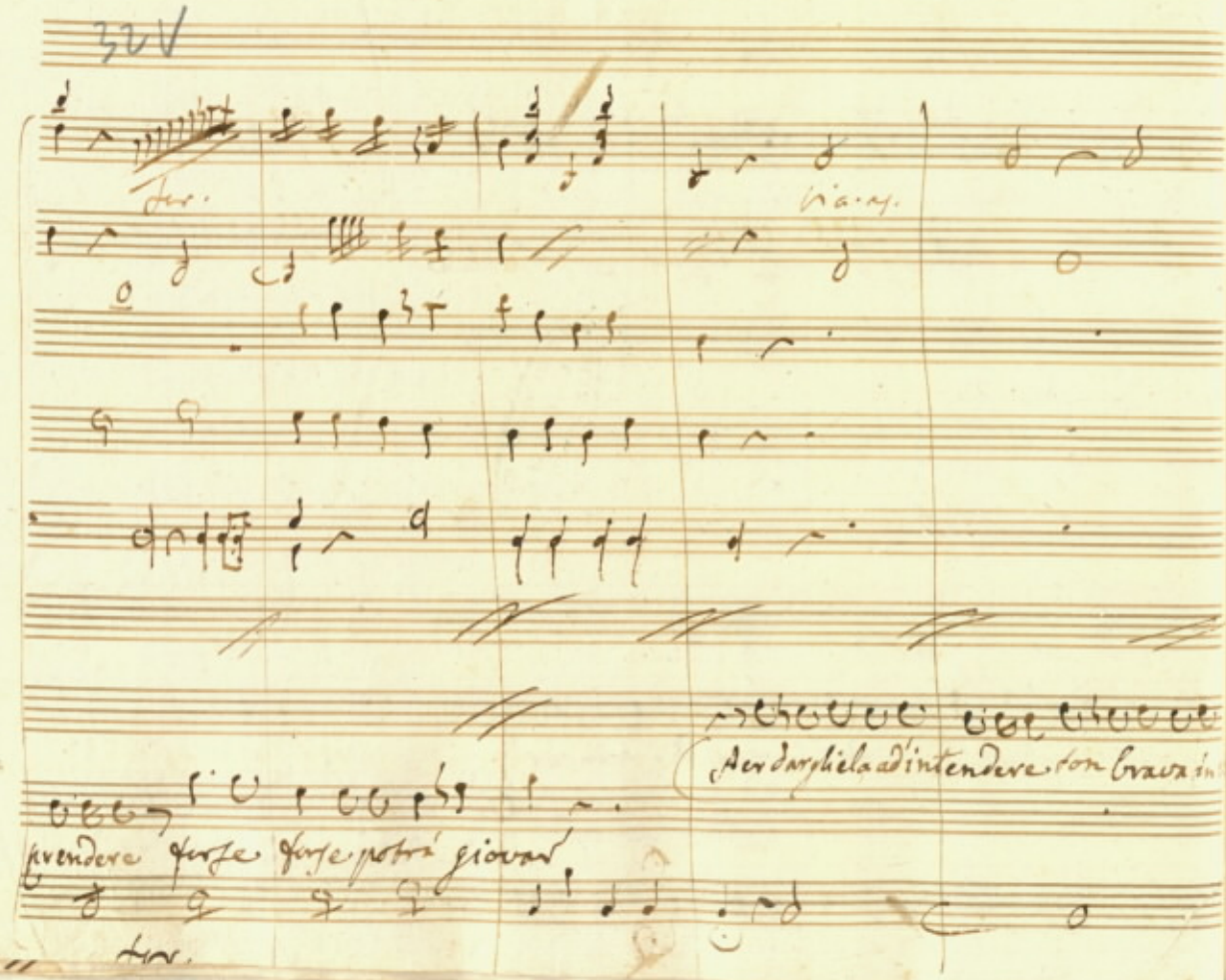
Me siegue a due


V. V.
Oboe.
Corni elafa.
Viole
Camilletta.
V. Girone.
Allegro agitato.
Oh dio! Ahi quanti mali! Non vedo ov'io mi sia
Co

Ahime! Ahime? nò posso m

raggio anima mia su via .... mi cadi addosso


sento oh dio! mancar mi sento oh dio mancar. . . .
(vo' andar dell'acqua aprẽdere vo' andar dell'acqua a –


Aer dargliela ad'intendere son brava in
prendere forse forse potrà giovar

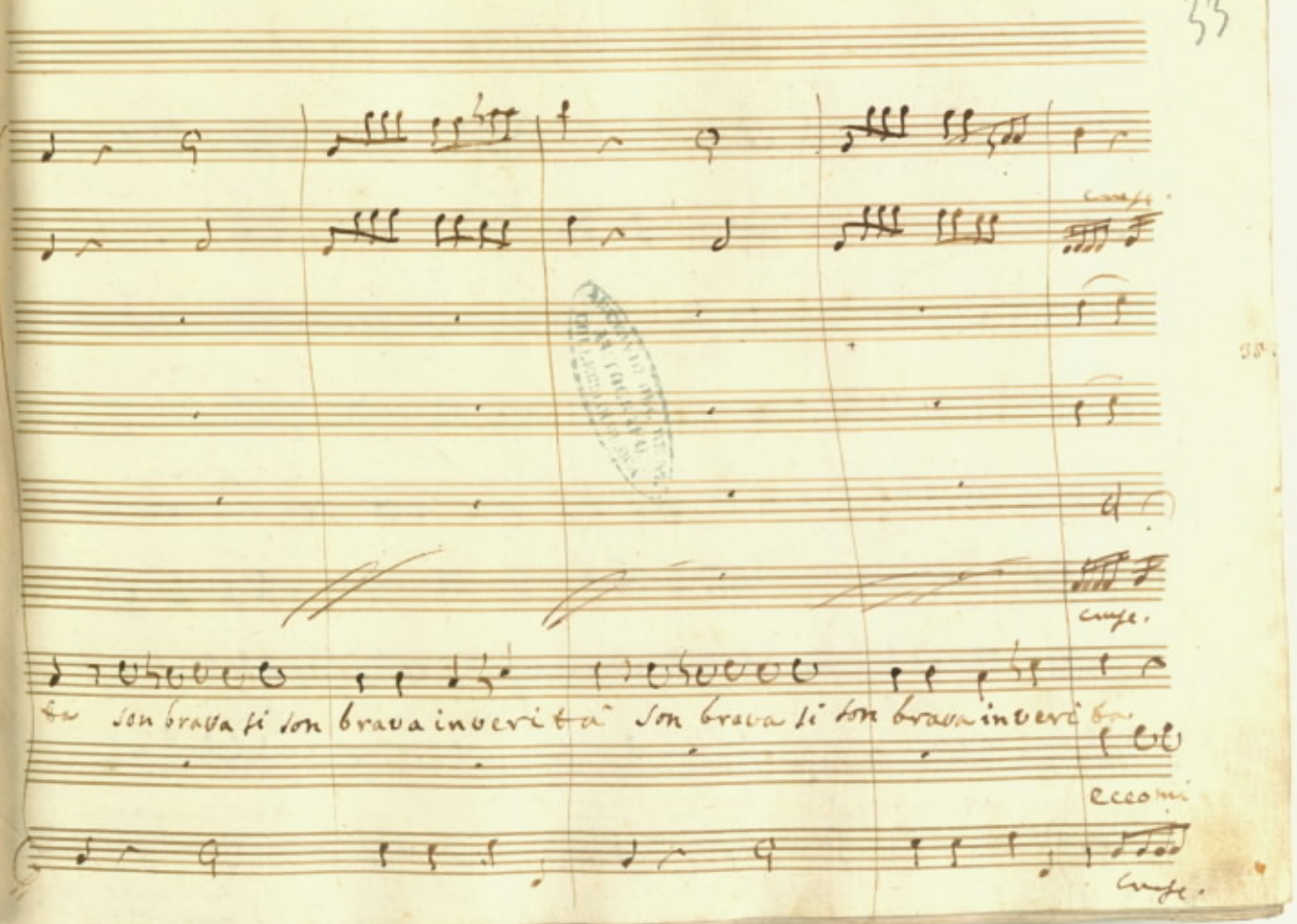
cresc.

cresc.

ta son brava si son brava in verità son brava si son brava in verità

ecco mi

cresc.



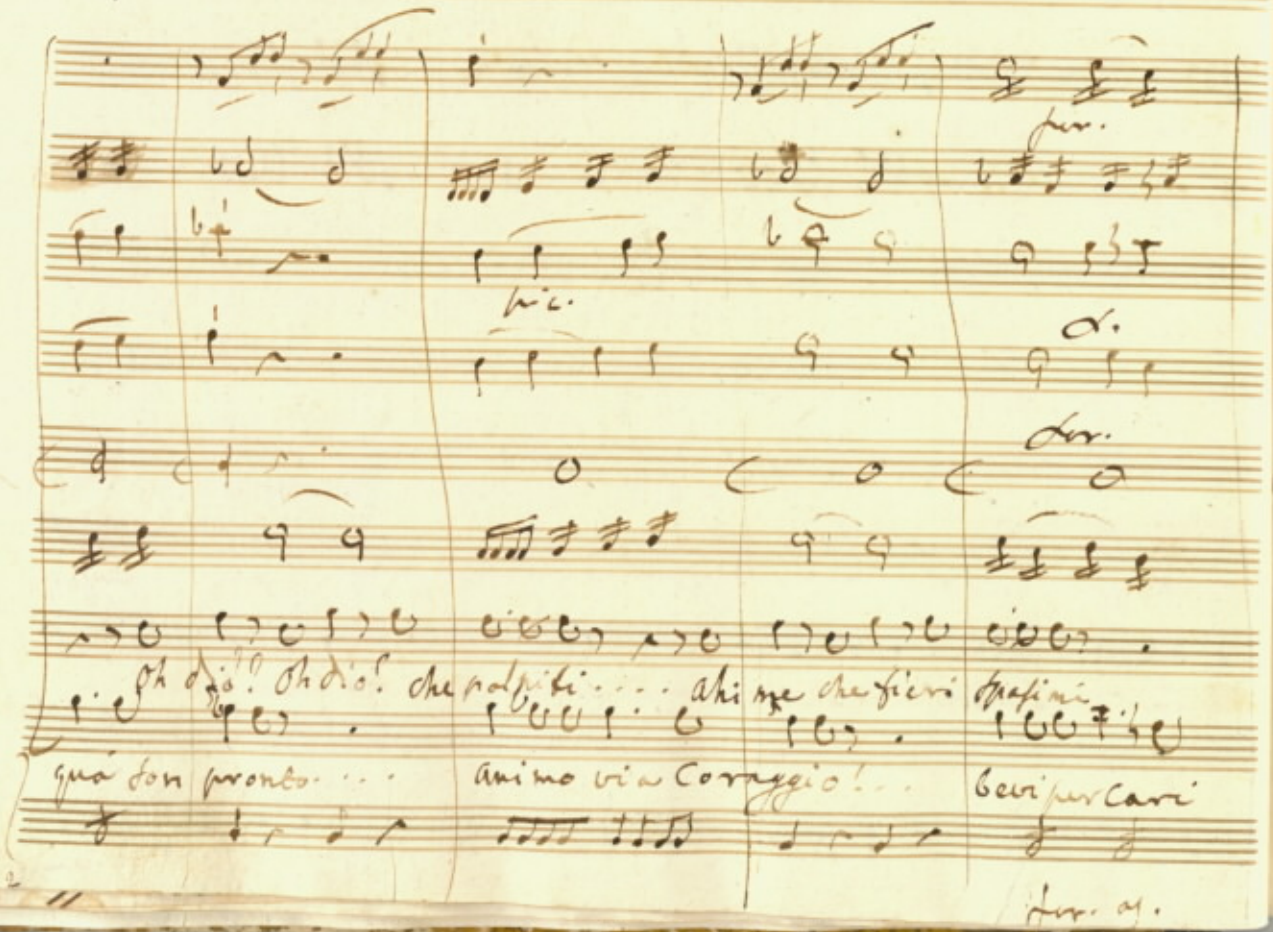
for.

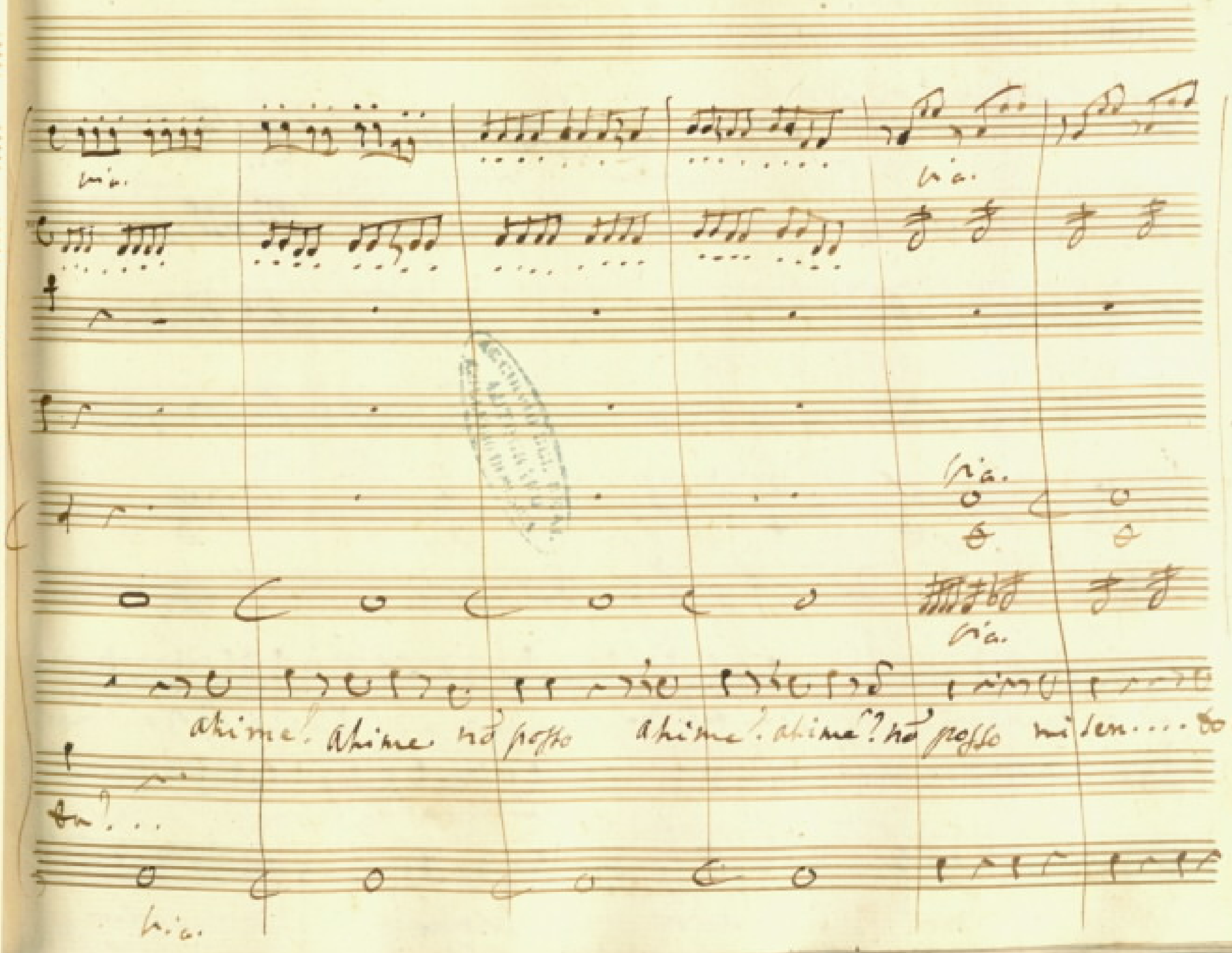
pic.

Oh dio! Oh dio! che palpiti.... ahi me che fieri spasimi

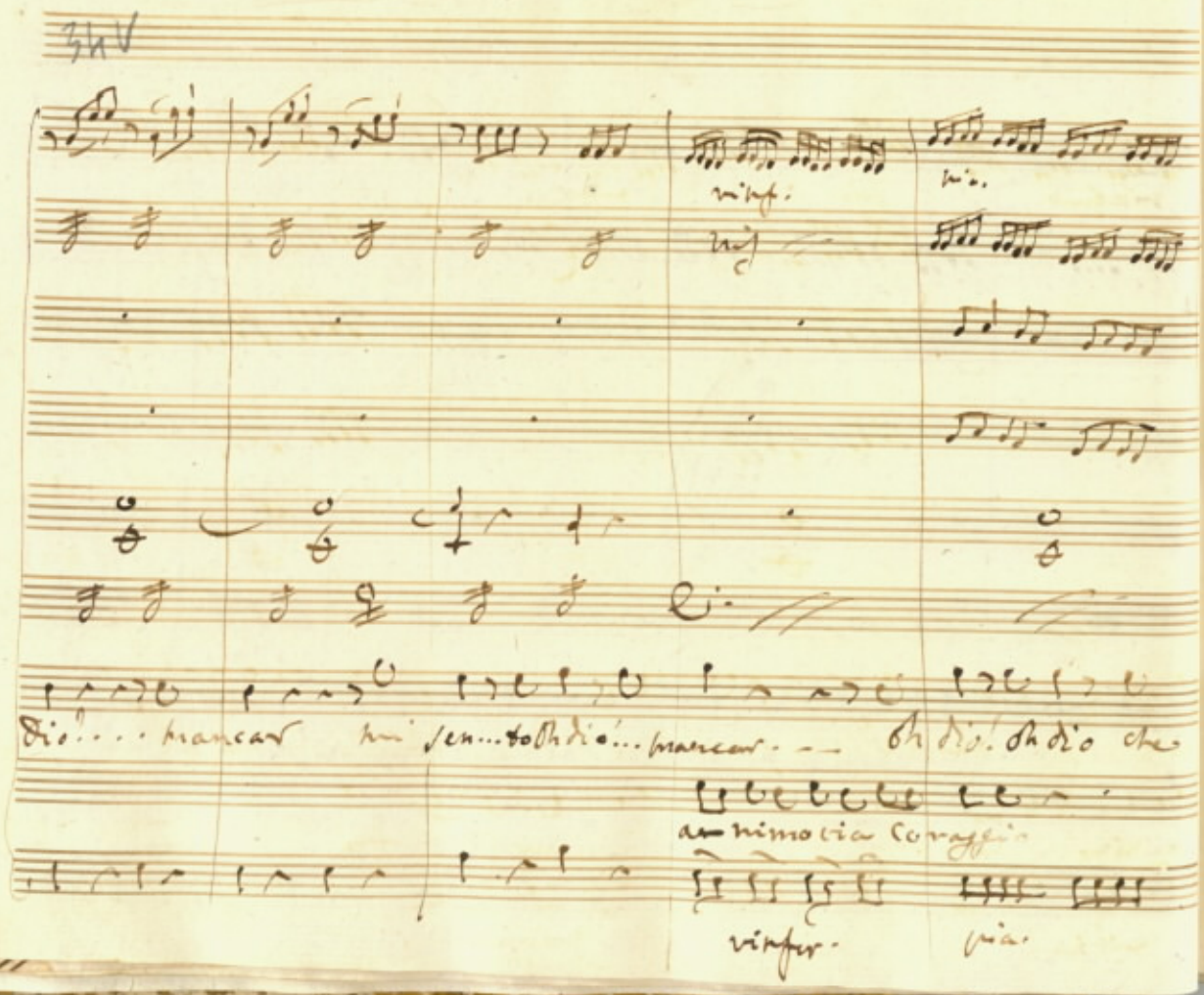
quà son pronto... animo via coraggio!... bevi per cari

for. as.





36



rinf. pia.

Dio!... mancar mi sen... to Oh dio!... mancar... Oh dio! Oh dio che

animo via coraggio

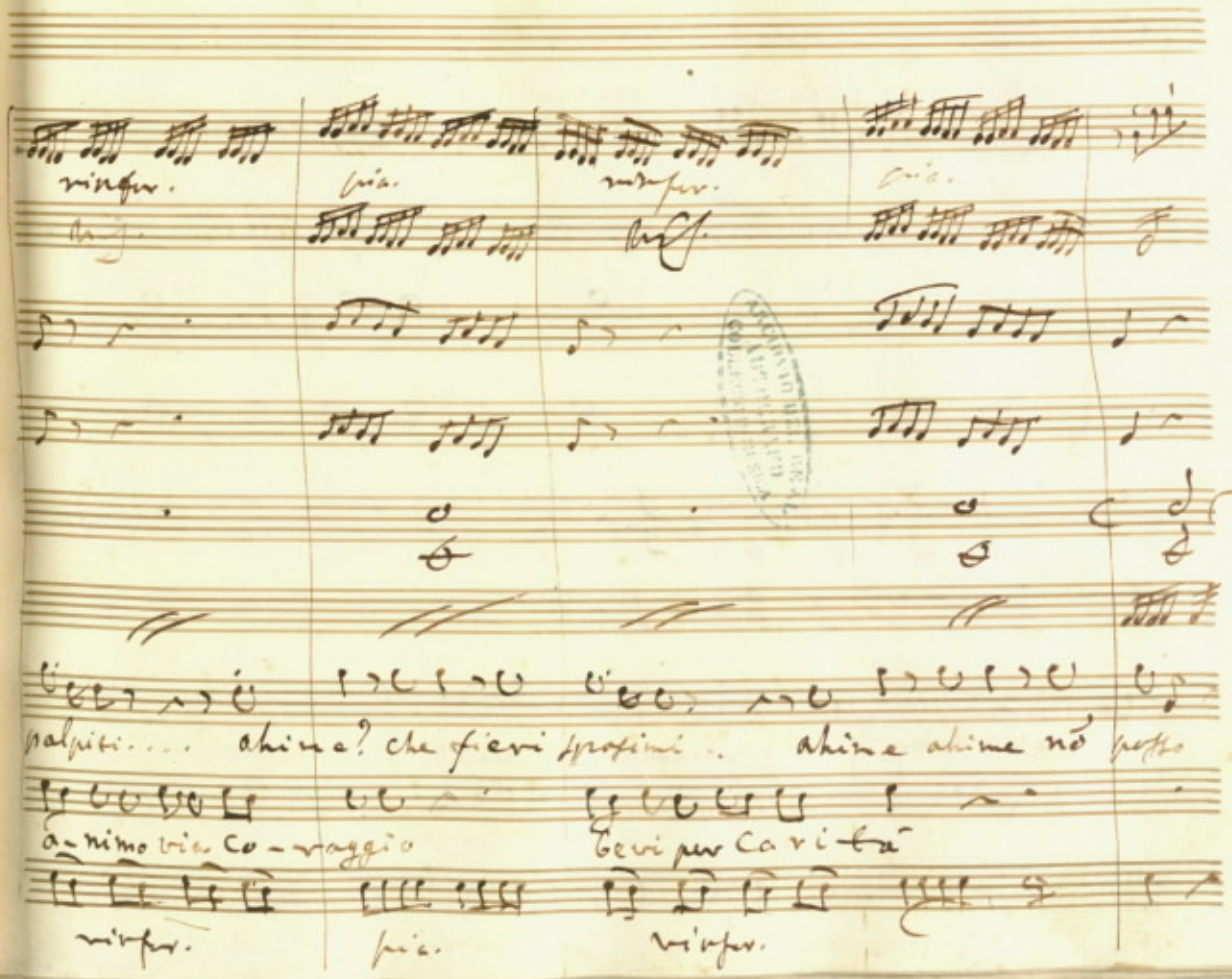
rinfer. pia.

rinfer. pia. rinfer. pia.

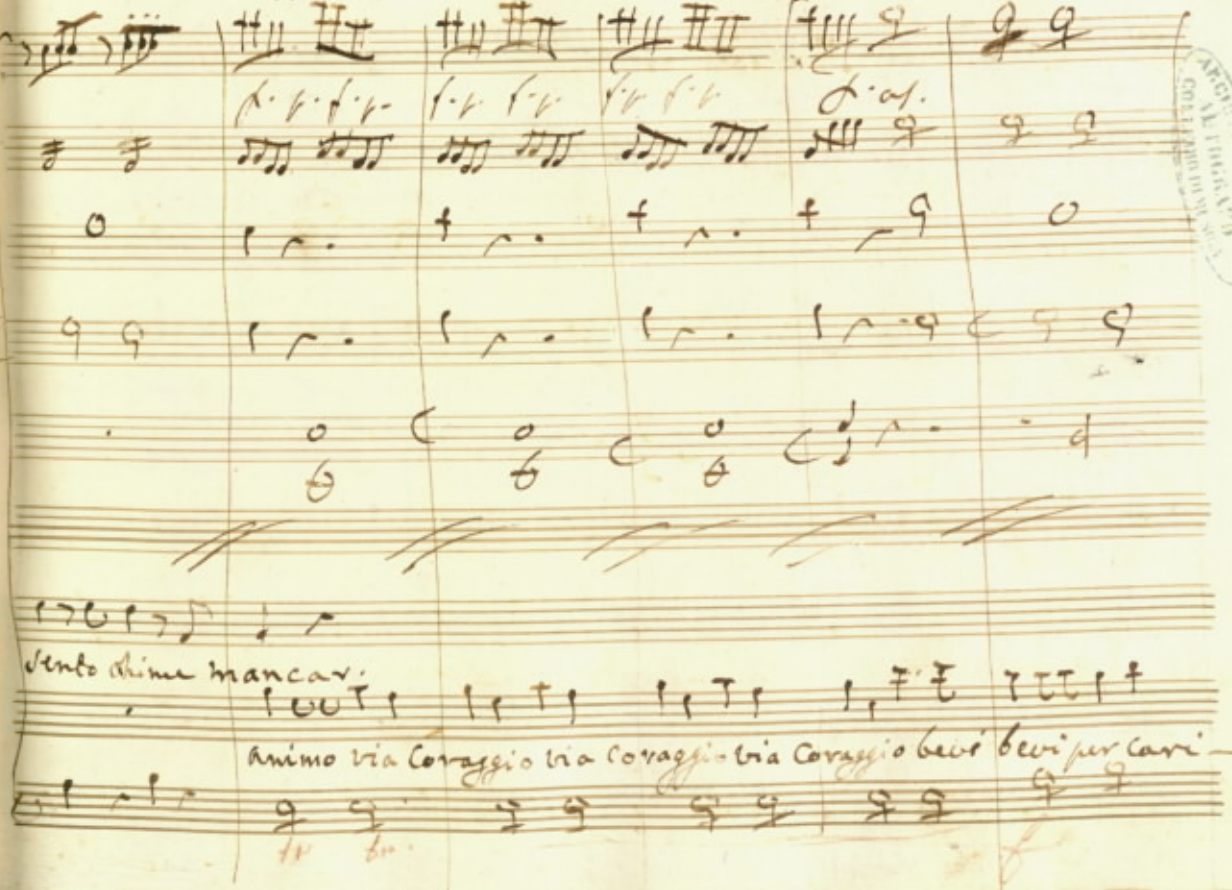
palpiti.... ahime? che fieri spasimi.. ahime ahime nō posso

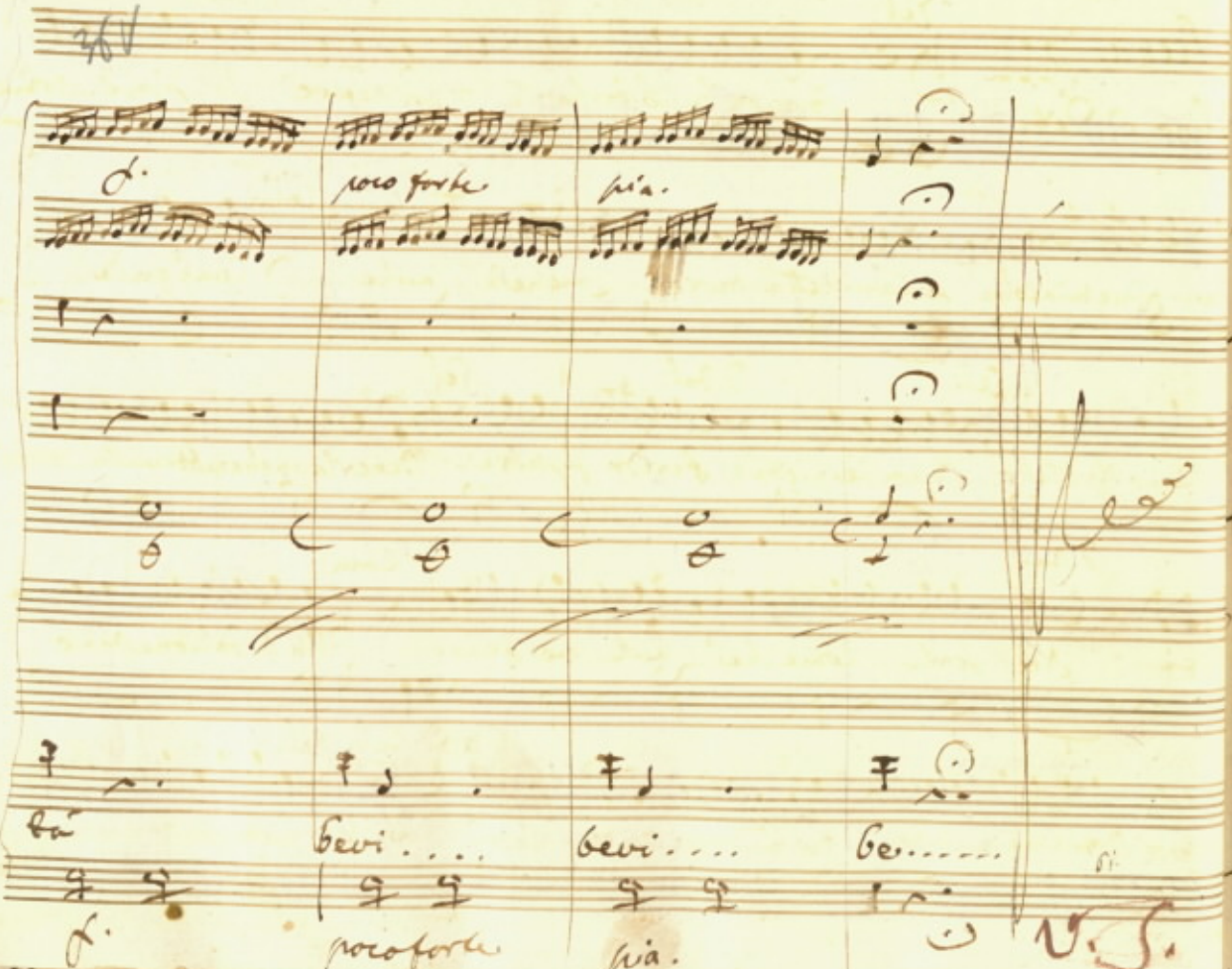
a-nimo via co-raggio bevi per carità

rinfer. pia. rinfer.



mi sen... to chi me.... man car... mi sento chi me mancar mi


Sento chime mancar.
Animo tria Coraggio tria Coraggio tria Coraggio bevi bevi per cari—



f. poco forte pia.

tà bevi.... bevi.... be.....

f. poco forte pia.

V. S.

Scena III

Eclino, e Detti

Ecl: Briccon, briccō birbante, or puoi negare

D. Tal: Io... signor... come-

che... non è mia colpa, se Camilletta more: Lacchè!... Lacchè!...

Cam: Qua i grida!...

Ecl: Oh mio fratello!

D. Tal: Or non v'è pietà. Perdon signore.

Ecl: Tenerla anche abbracciata! or morir-

D. Tal.. Dei No: senta... come che!.. Lacchè ove sei.

Cam: Ah D. Falcone mio

D. Tal: piance Ecl: siamo ridotti a mal partito: Ora mi veggo morta. uh uh

uh, uh! Questo pianto a che serve!

Cam: D. Tal:

Voglio la vostra Morte o scellerati. Di placarlo proviam con qualche dono. Con

Cam: Ecl: D. Tal:

che gli darem quest'anello Parmi poco, signor Che consultate! la

Cam: Ecl: + D. Tal. Cam:

tabbacchiera a cor, e l'orlogio. Non bastano morite!. Ah precepizio! Non

D. Tal. Cam:

vete altro in tasca! una borsa, e vi son cento zecchini Forse con quest

D. Tal: Ecl: D. Tal:

cor si placherebbe. Come che.. camilletta.... ho questo nò. son risolto morite.

ta... prendi... (Lacchè... Lacchè in buon'ora.) Or senti, io gli darò le vesti ancora.

Cam: Ecco signor fratello in dono queste piccole bagattelle

Ecl: Ah indegna, ed osi di Cõparirmi a-

vanti? e darmi doni? ecco li getto via.

D. Val: Misero me! povera robba mia!

Ecl: a-

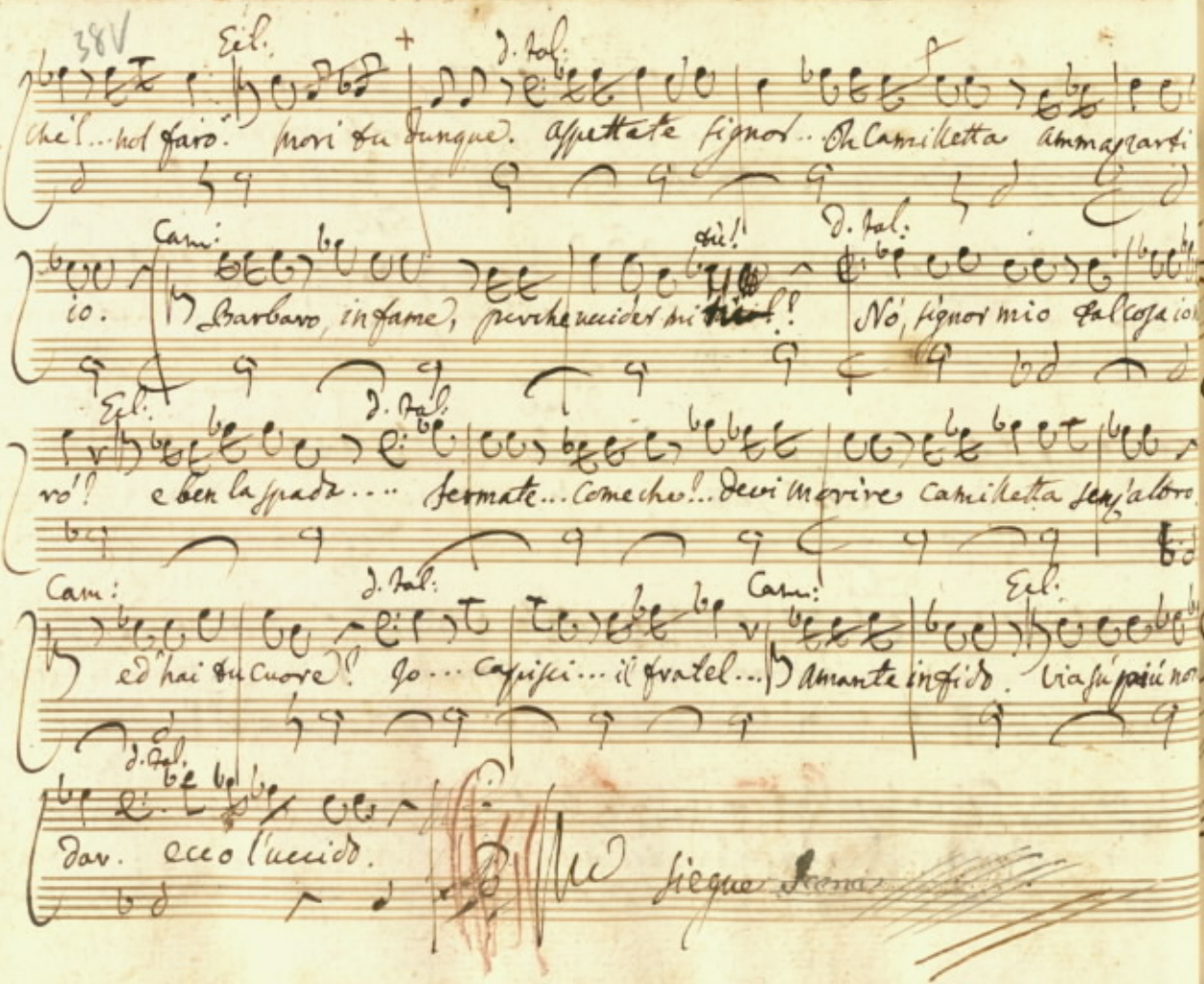
scolta. Con te parlo! (mi tremano le gambe.) che comanda?

D. Val: Ecl: hò risoluto meglio. prendi

questo. Prendo che n'hò da far?

D. Val: Ecl: Agl'occhi miei devi ammazzar costei.

D. Val: Come



38V

Ecl. + D. Tal.

che!... nol farò. Mori tu dunque. Aspettate signor... Oh Camilletta ammazzarti

Cam: tu! D. Tal.

io. Barbaro, infame, perche uccider mi tu!! Nò, signor mio tal cosa io

Ecl. D. Tal.

rò! e ben la spada.... fermate... come che!.. devi morire Camilletta senz'altro

Cam: D. Tal. Cam: Ecl.

ed hai tu cuore! Io... capisci... il fratel... Amante infido. Via su più non

D. Tal.

dar. ecco l'uccido.

Siegue Scena

V.C.

Flauti Traversi

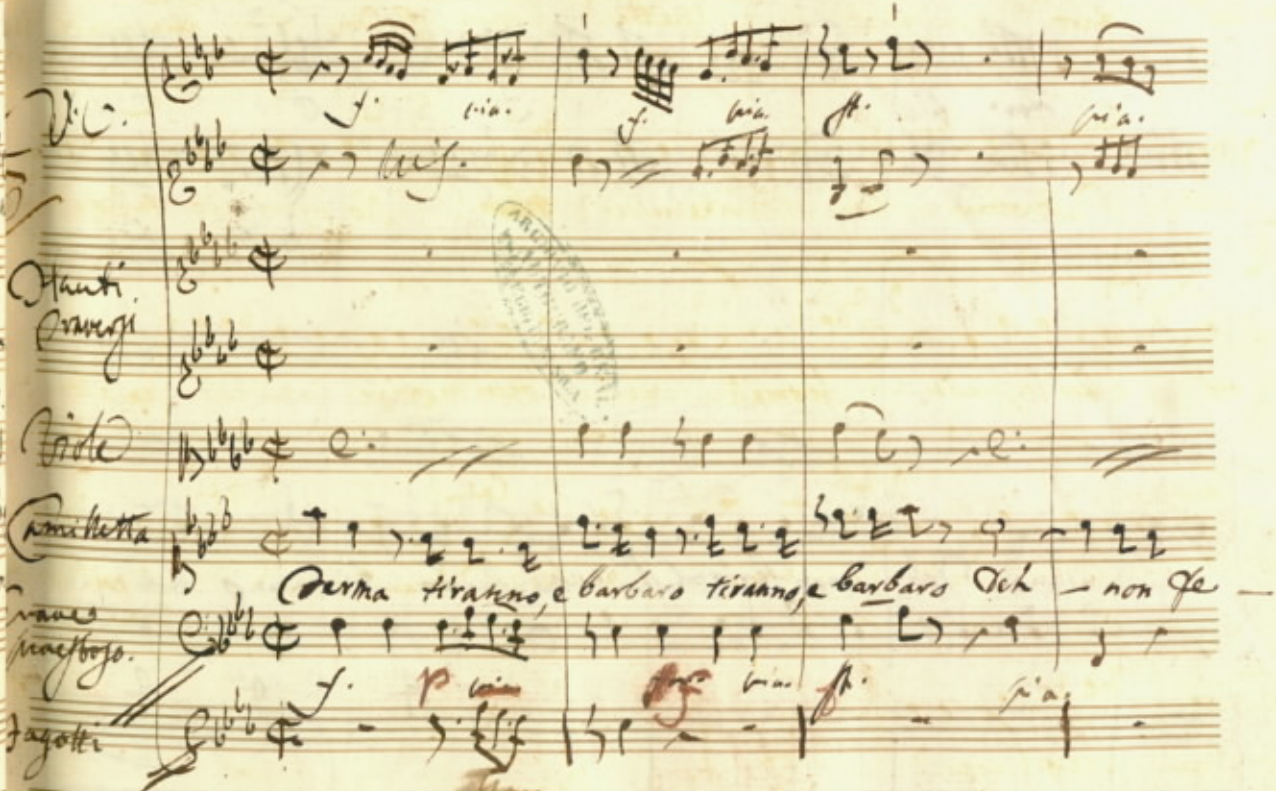
Viole

Camilletta

Terma tiranno, e barbaro tiranno, e barbaro deh — non fe —

Grave maestoso.

Fagotti



39V

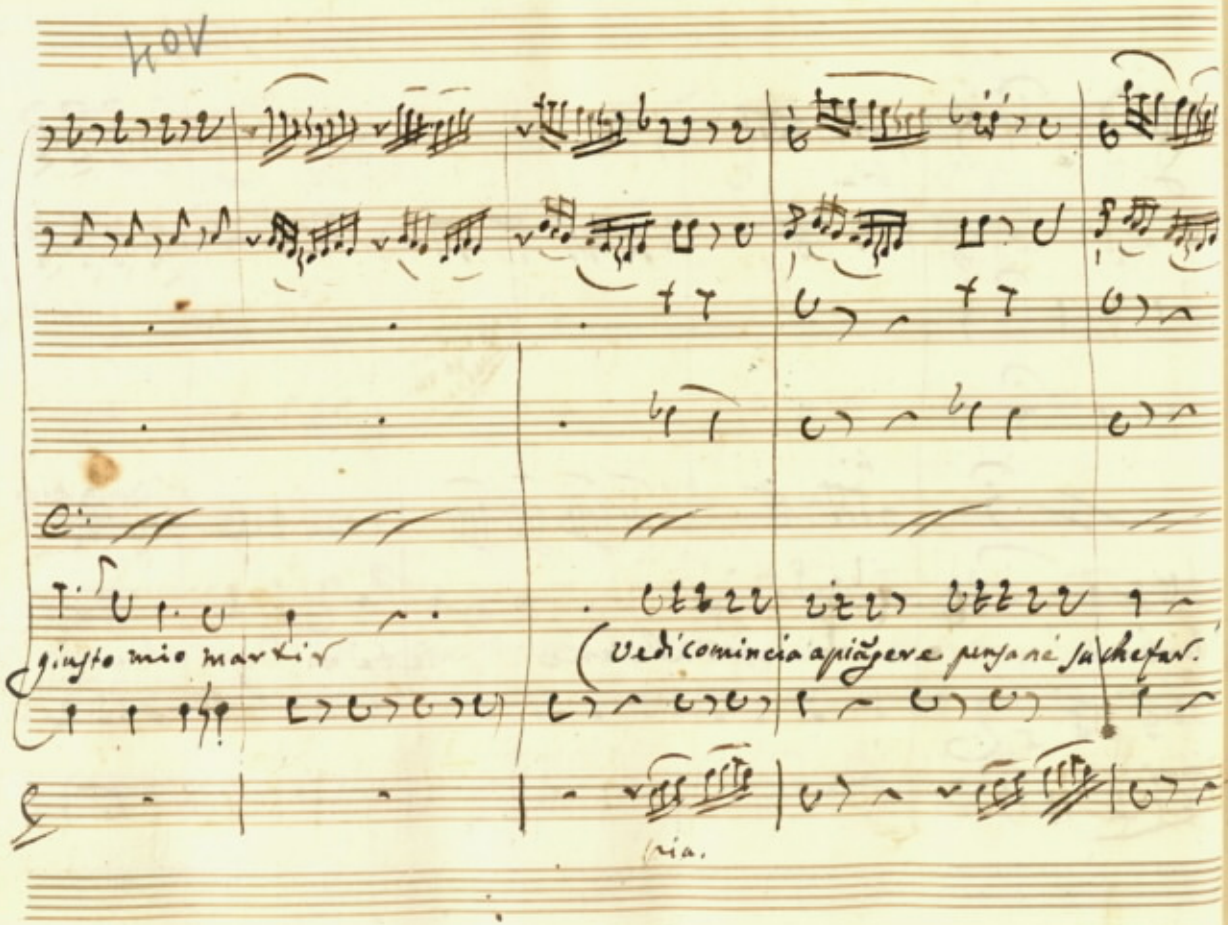
Fer. bia.

f. f. f.

rirmi il seno deh - non ferirmi il seno ferma tiranno ferma

< f p

Barbaro! Pietà ti desti almeno pietà ti desti almeno l'in-


giusto mio martir
(Vedi comincia a piãgere pensa ne sa chefar.
pia.

(persona sa bhe far.) vieni ferisci ferisci, uccidimi.

ARCHIVIO AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

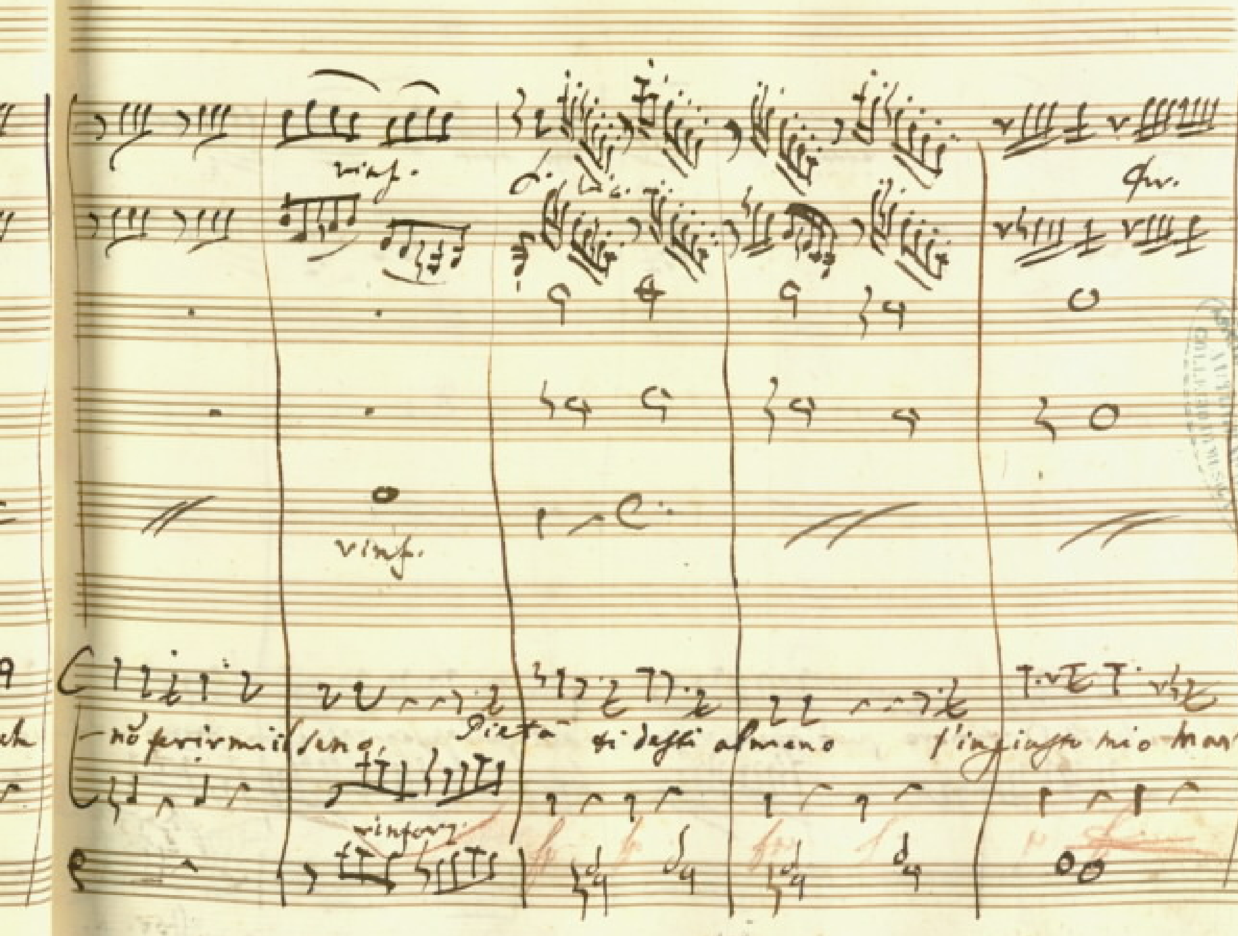
Squarciami il seno, il core

fra il piãto, ed il timore

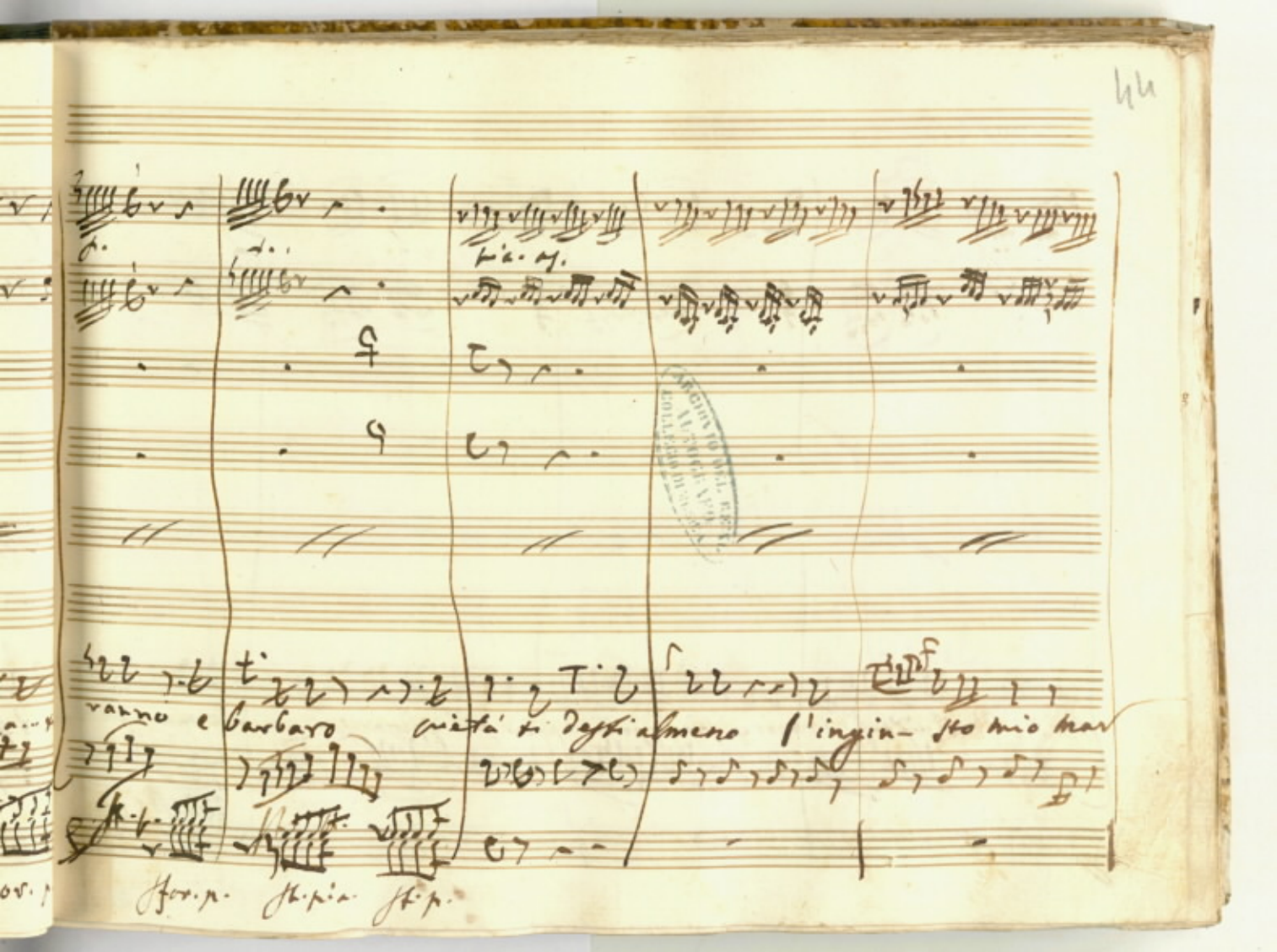
pena respirar può appena può appena può appena respirar.)

42V

Ferma, tirãno, e barbaro tirãno, e barbaro Dieh nõ fe rirmi il sacro Deh


vinf.
vinf.
Pietà ti desti almeno
mio

Stor.


ranno e barbaro pietà ti desti almeno l'ingin- sto mio mar
sfor. p. st. pia st. p.

tir. (Ya il piãto ed il timore può appena respirar può appena respi.... ferma... ti-

pia. as.

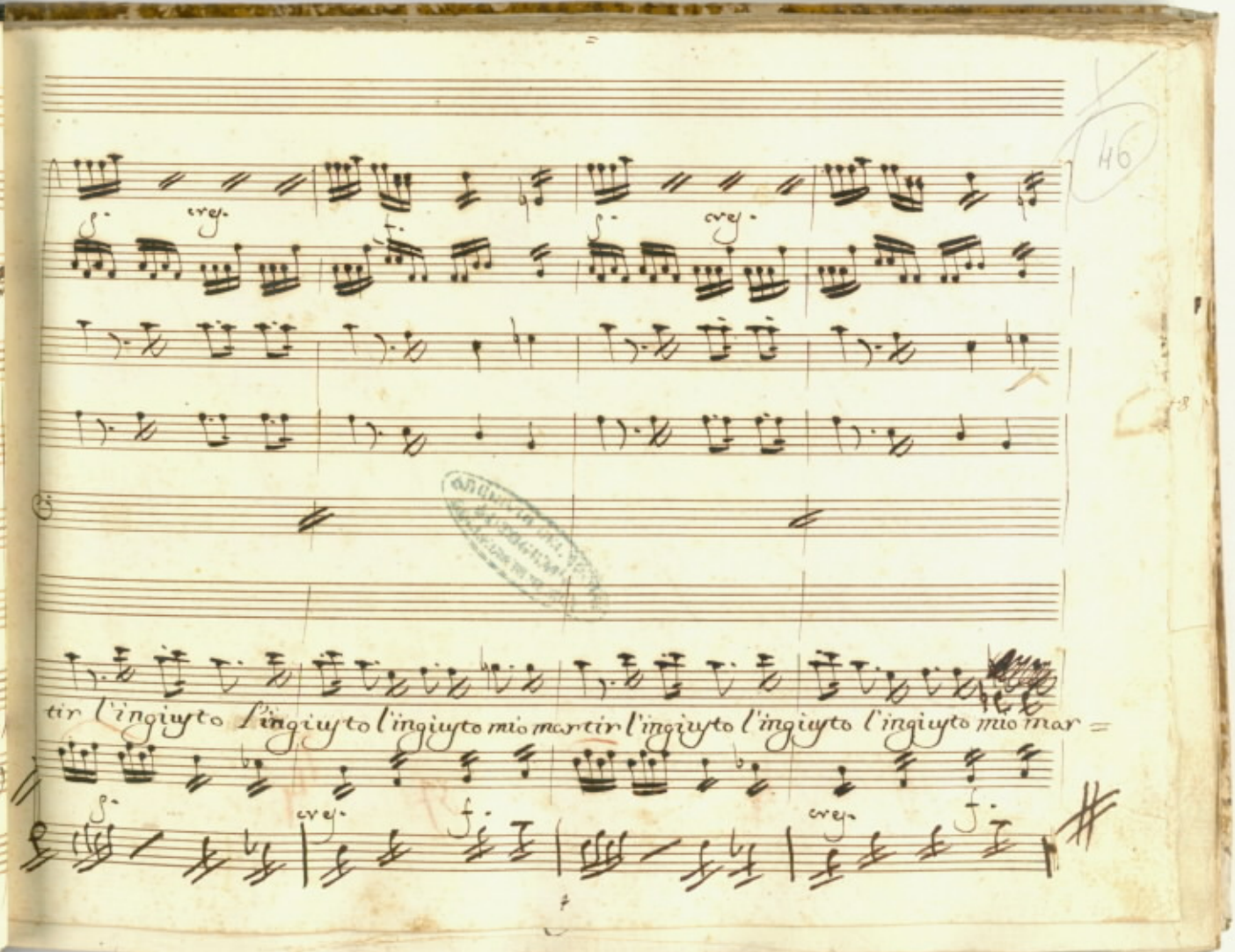
ranno, e barbaro pietà ti desti almeno l'ingiu- sto-

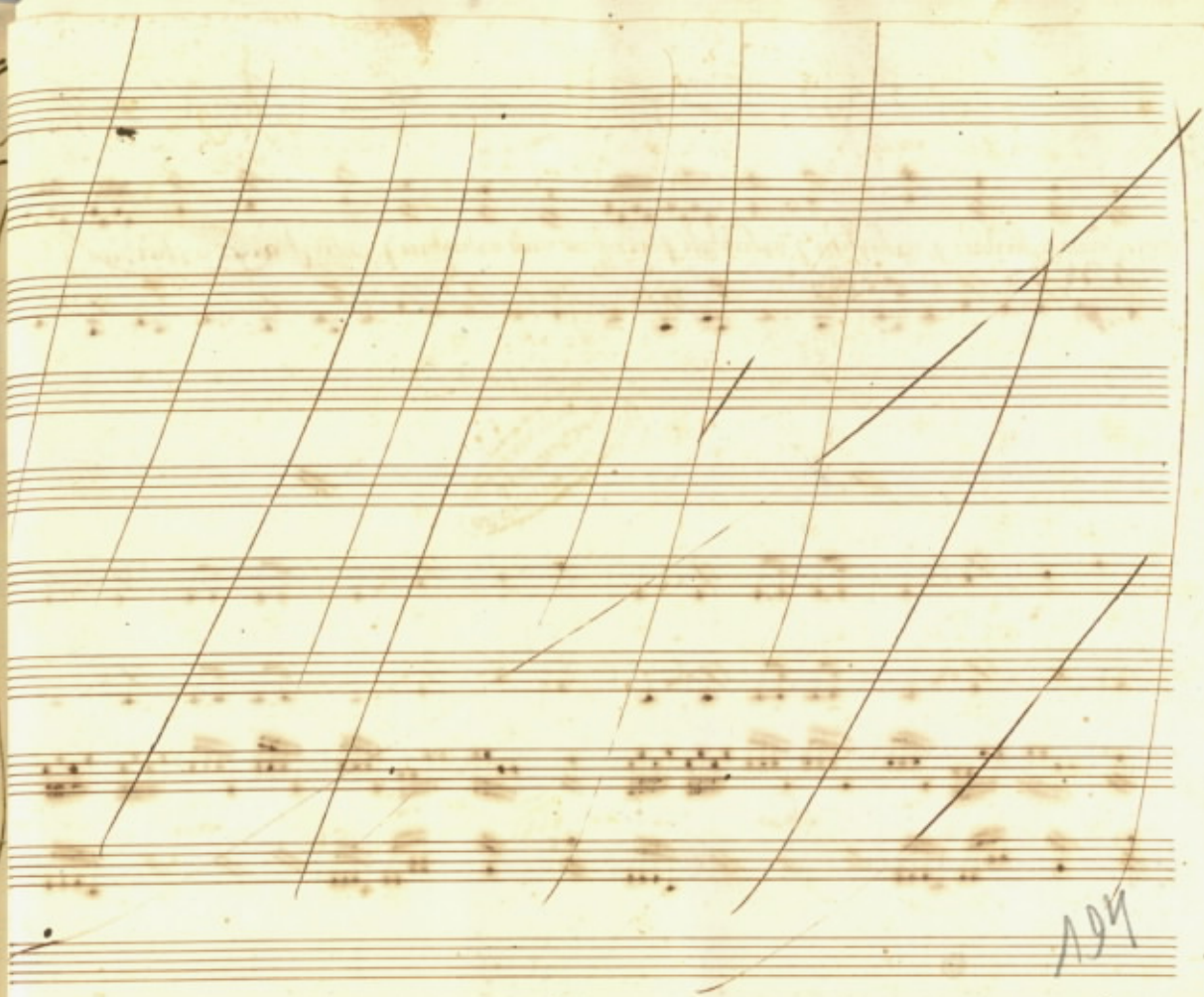
pia. as.

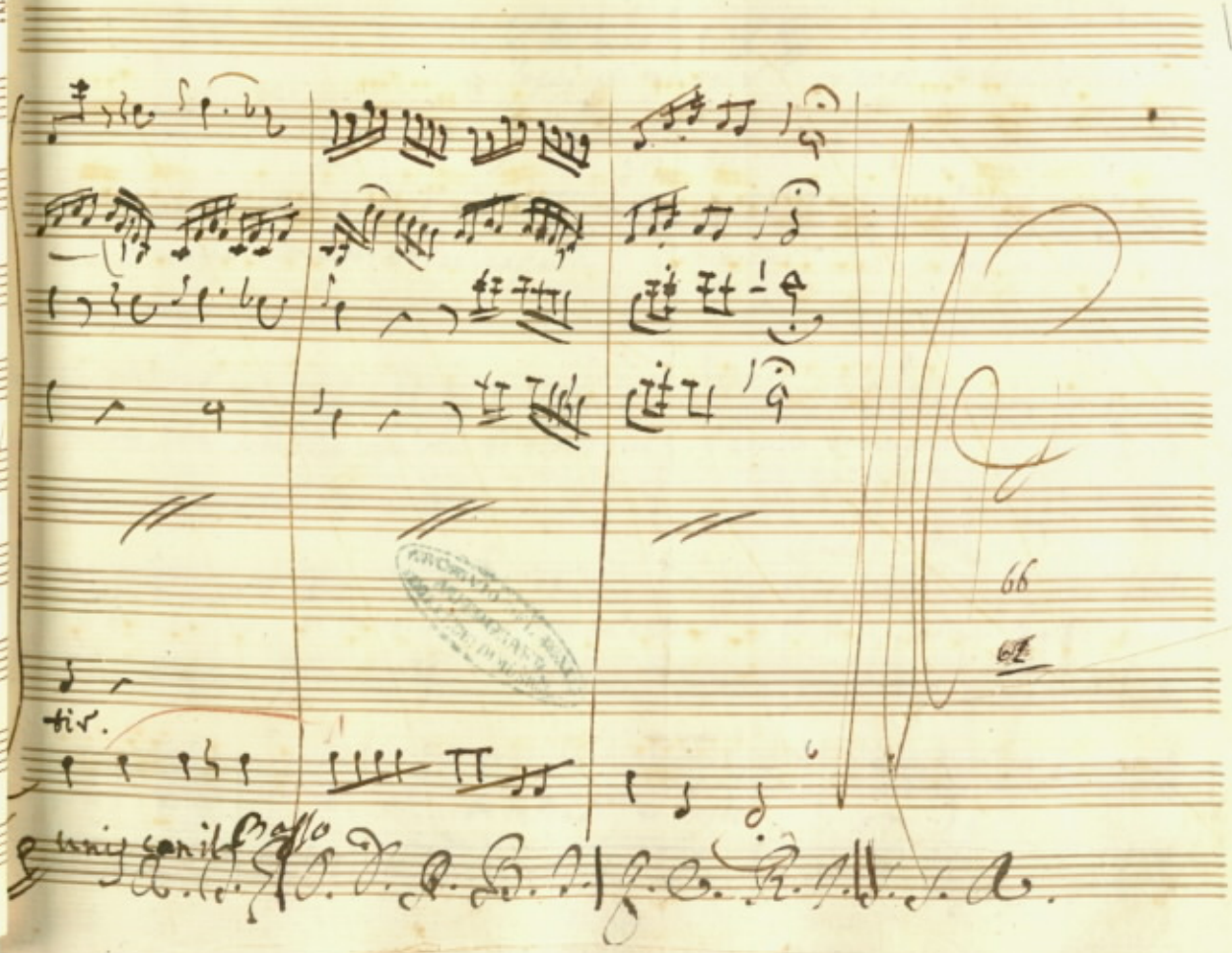
st. p. st. pia. st. p.

45V

mio martir l'ingiusto l'ingiu-sto mio martir l'ingiusto l'ingiu-sto mio


cres.
cres.
tir l'ingiuyto l'ingiuyto l'ingiuyto mio martir l'ingiuyto l'ingiuyto l'ingiuyto mio mar =
cres.
cres.




tir.
unis con il Basso

47V

Num.ro 5.

48

Scena IV

Celino, e d. Falcone

Cel: La lasciasti fuggir

d. Fal: or vado dentro ad amazzarla.

Cel: Ferma. questa volta ancor vo dar passata.

d. Fal: Come che!... mio signor mi perdonate!

Cel: ma, averti ben se un'altra volta sola ti trovo qui! t'uccido, ti fragasso, t'ingenerisco an-

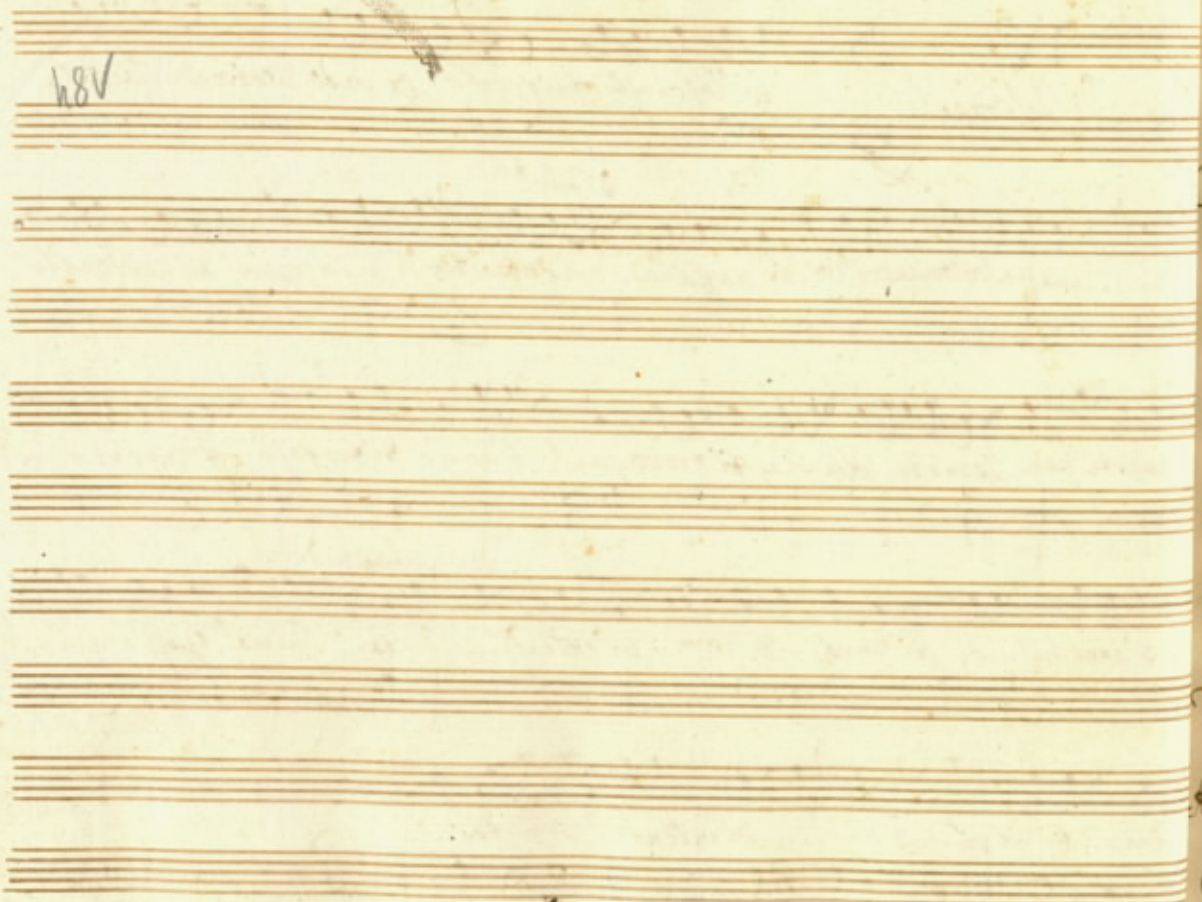
cor t'annichilisco, ti farò... ti farò.. m'intendi, e basta.

(parte.) d. Fal: Ohime! quest'è peggior di quel di-

prima. ti farò... ti farò... m'intendi, e basta.

Siegue Rec.vo con VV: e poi aria.

Dopo cavatina


48V

Atto secondo

Num.ro 6.

Rec.vo Andante.

V. R.

pia.

Oboe.

p.

Corni e Fag.

pia.

Viole

D. Girone

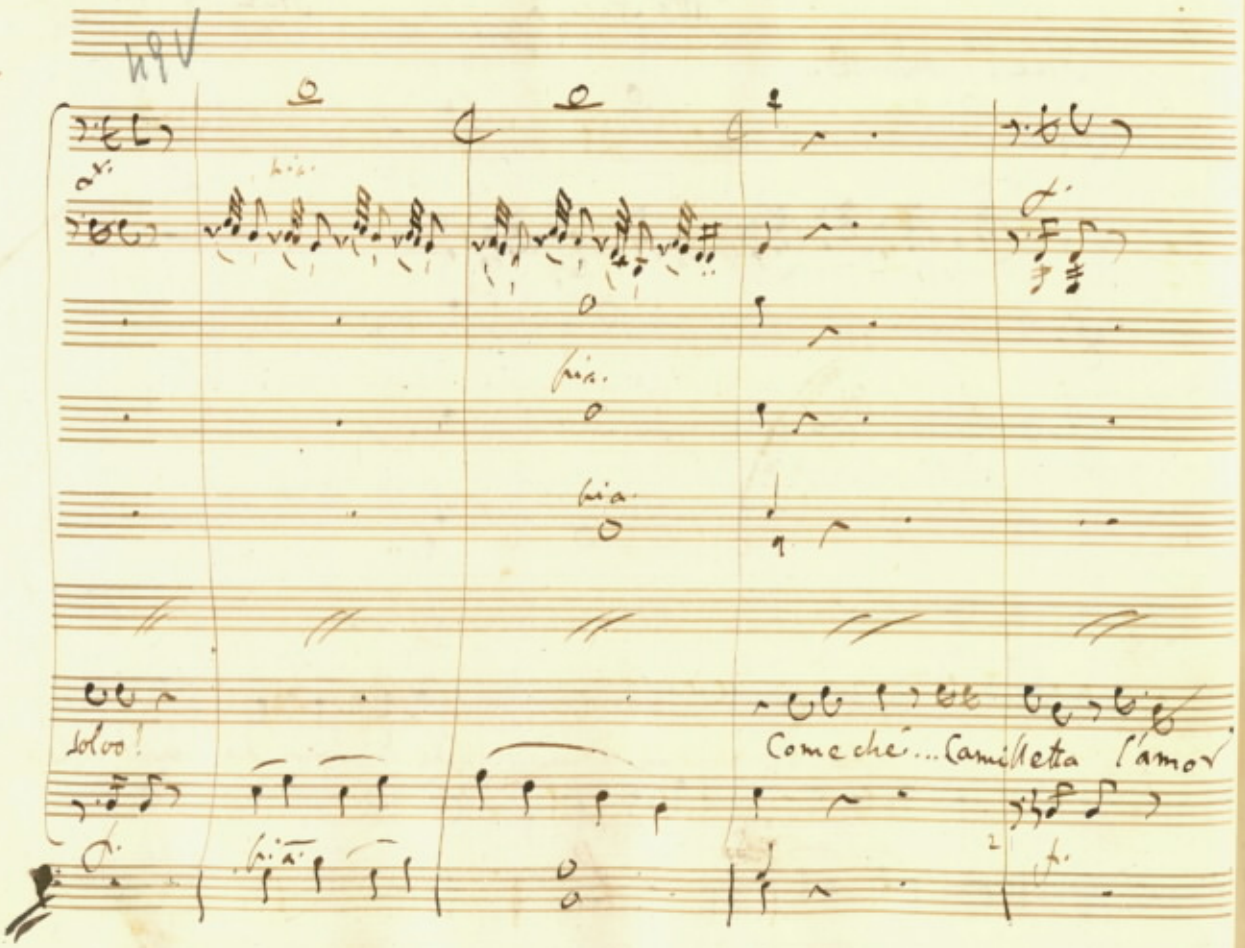
Che dovrò far, che penso!.. che ri—

Andante

Fagotti

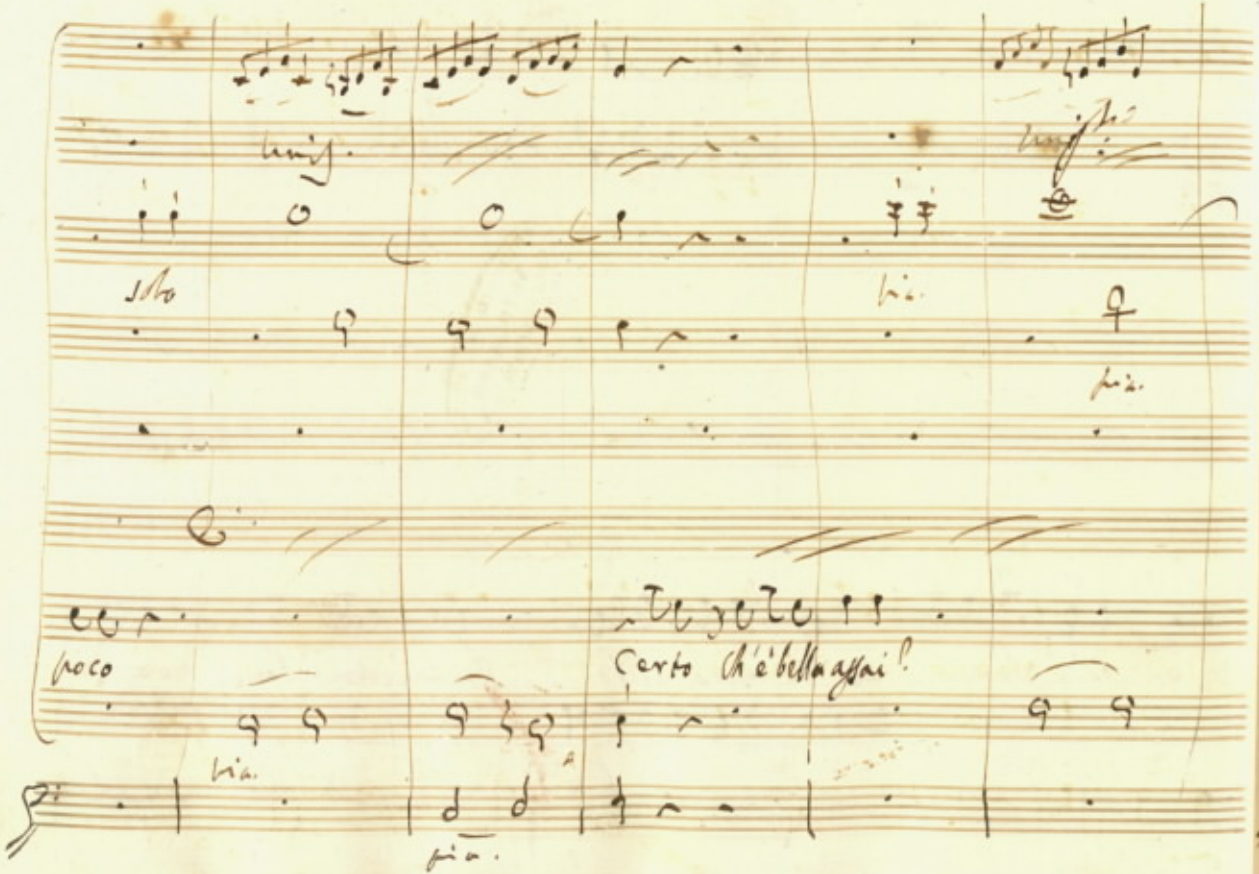
pia.

pia.


Come ché... Camiletta l'amor

mio No è già più per te ti lascio addio. Pur come che io l'amo ma aspetta tu

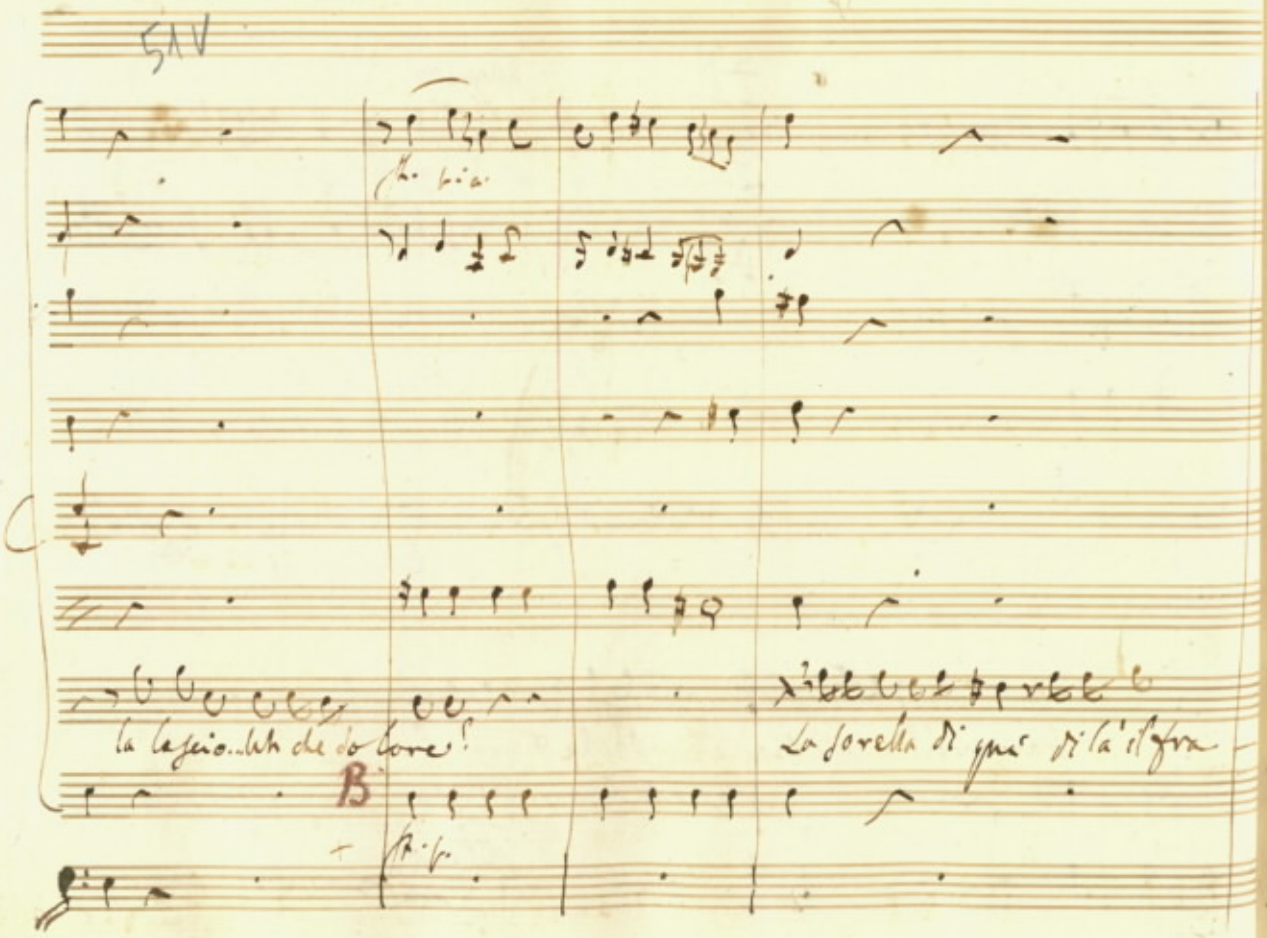
p


poco
Certo ch'è bella assai!

Allegretto

l'amerò!... ma il fratel... Oh che timore!

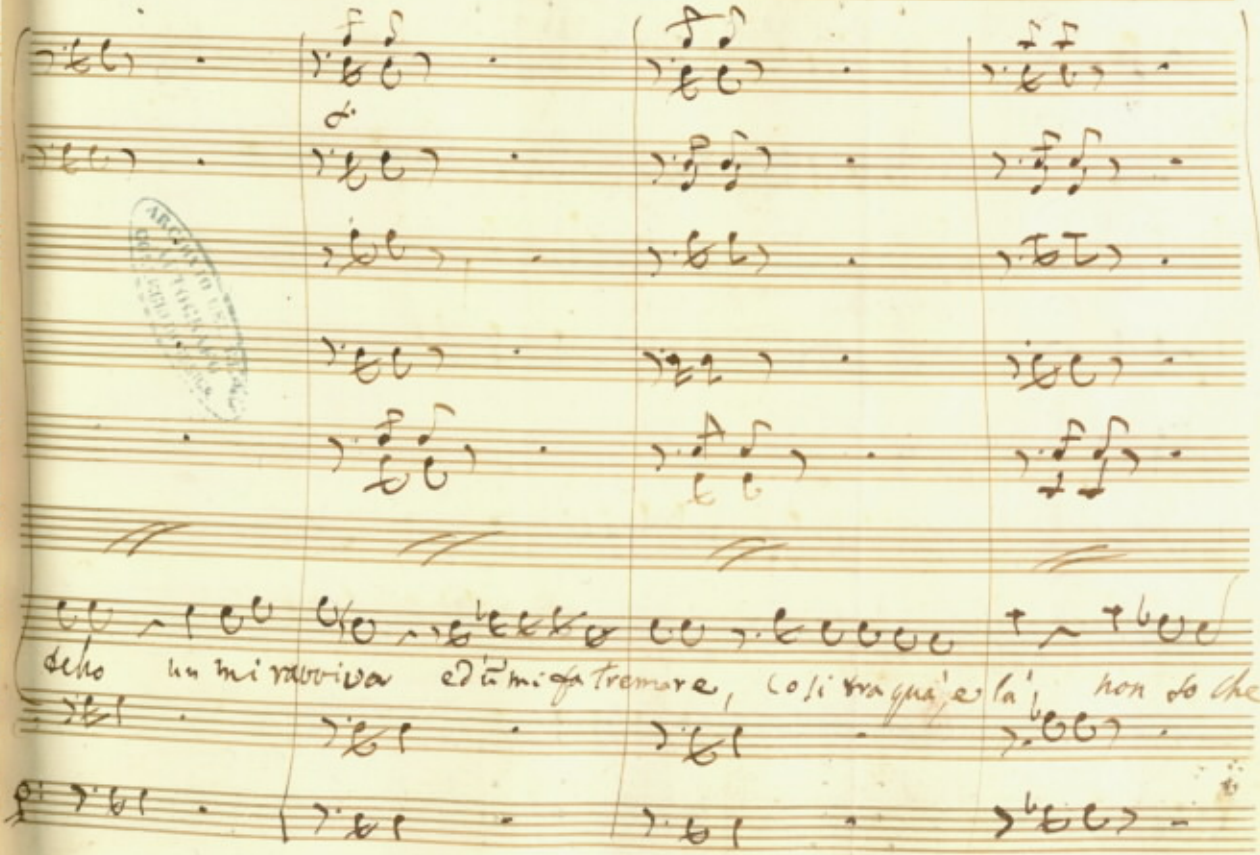
Allegretto
Unis.

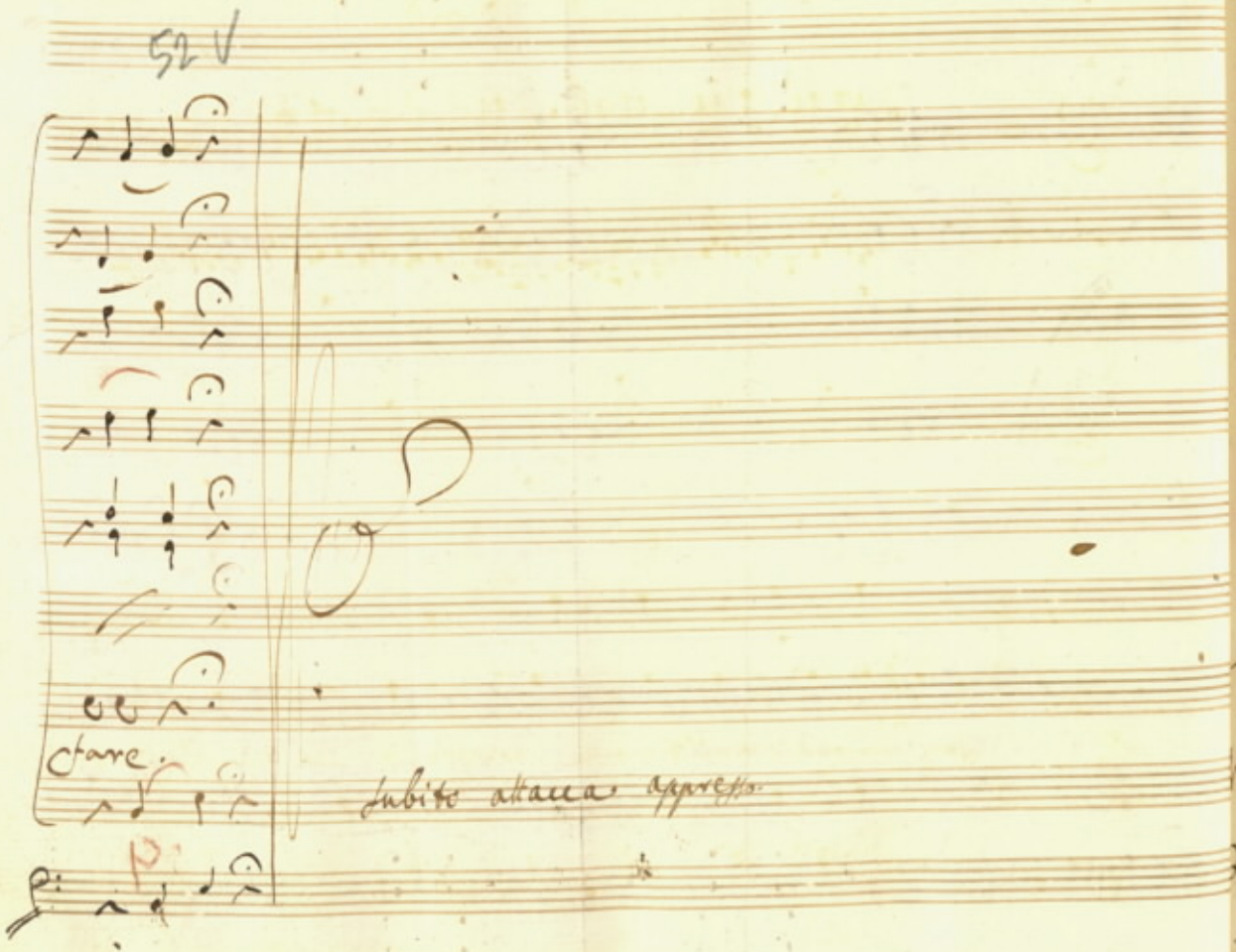


la lascio... ah che dolore!

La sorella di qui di là il fra

B


deho un mi ravviva ed un mi fa tremare, cosi tra quà e là, non so che


fare.
subito attacca appresso

Atto secondo

V. 2.

pia.

Oboe.

Corni Clara.

Viole.

pia.

F. Girone.

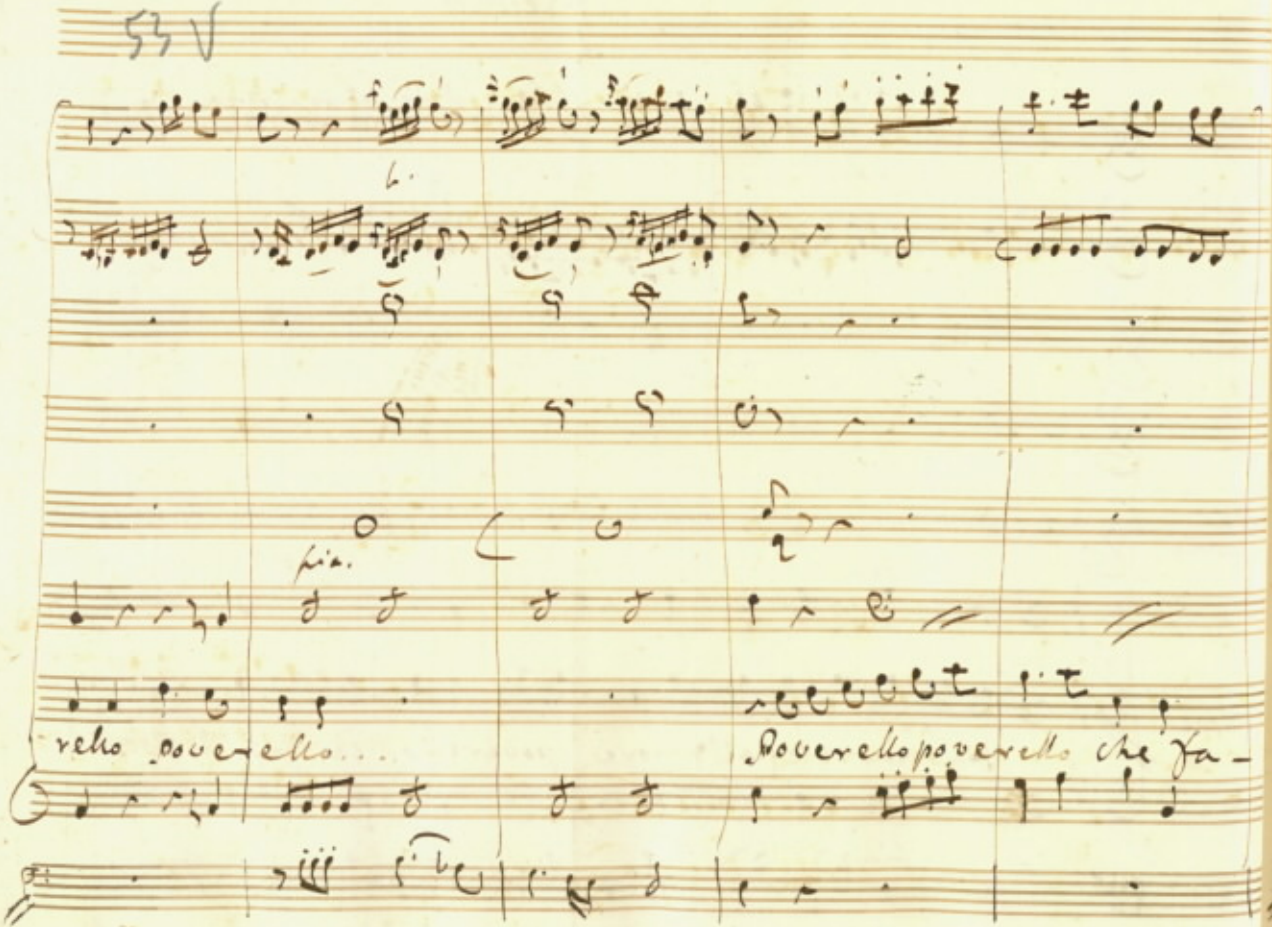
Ora l'amore e frail timore poverello che farò? Pove-

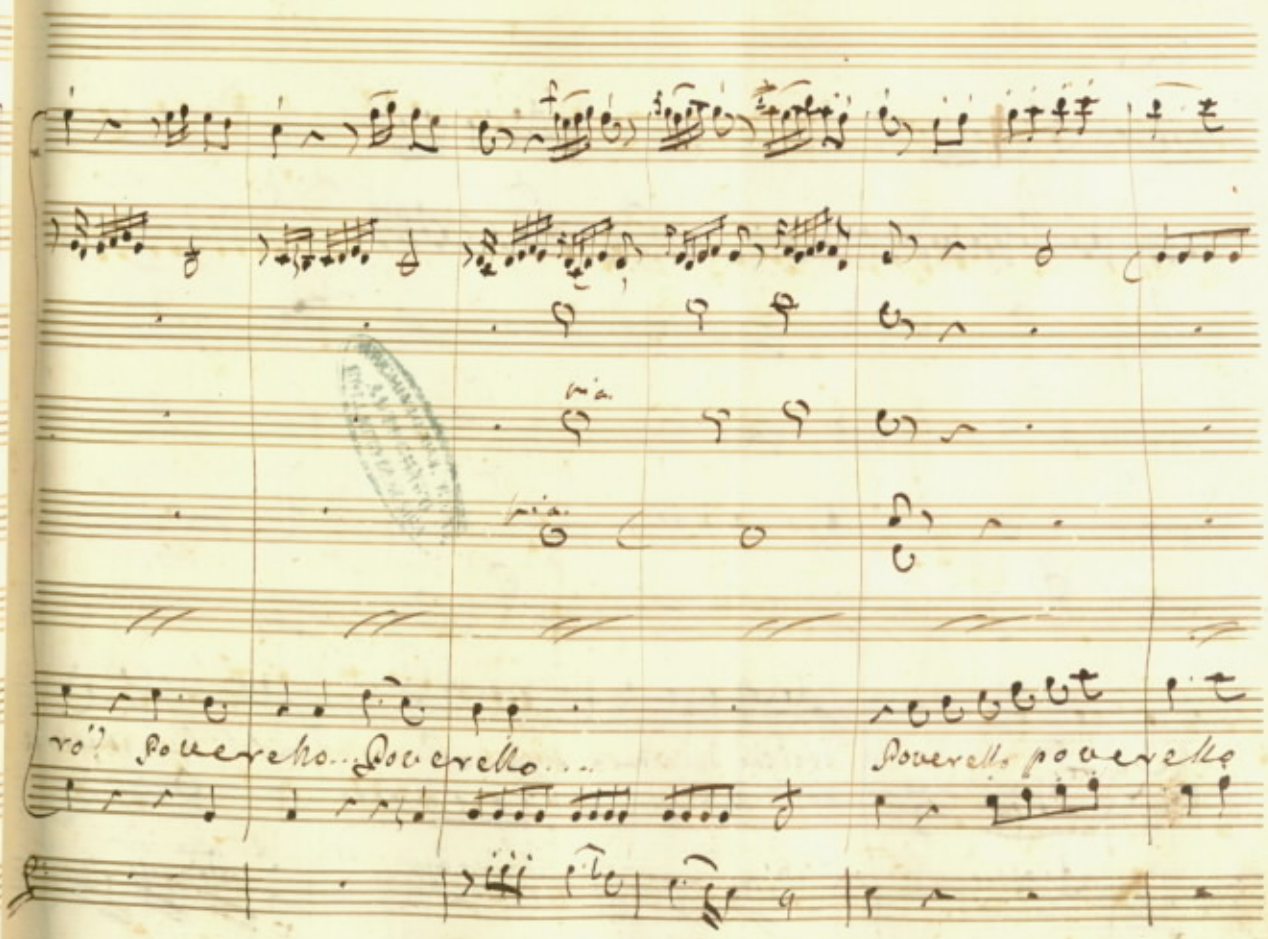
Moderato

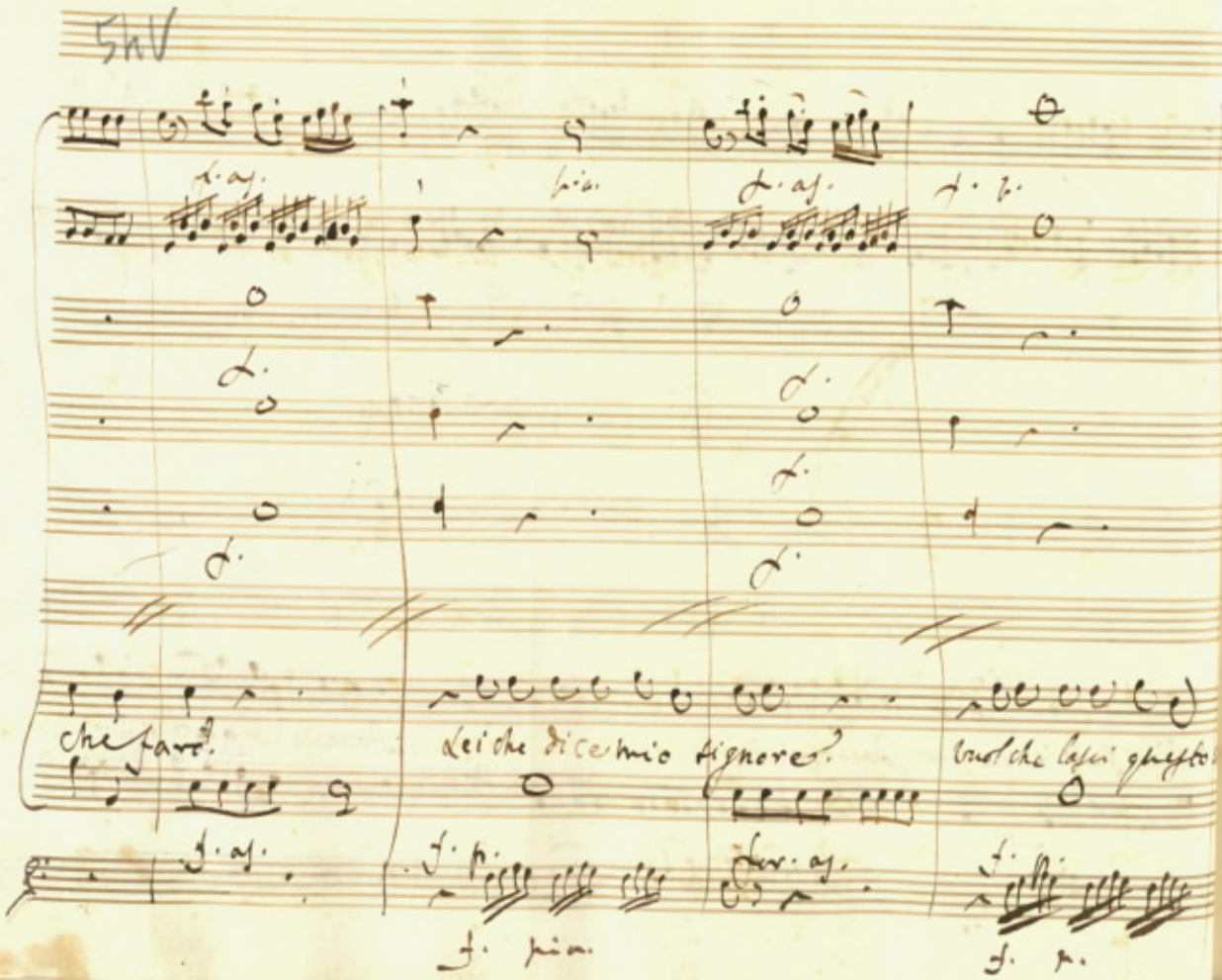
Fagotti

pia.

pia.


vello povervello...
Povervello povervello che fa-


vo' Poverello... Poverello....
Poverello poverello



5hV

f. as. pia. f. as. f. p.

che farò? Lei che dice mio signore? vuol che lasci questo

f. as. f. p. for. as. f. p.

f. pia. f. p.

Fer.

f. p.

pia.

more?

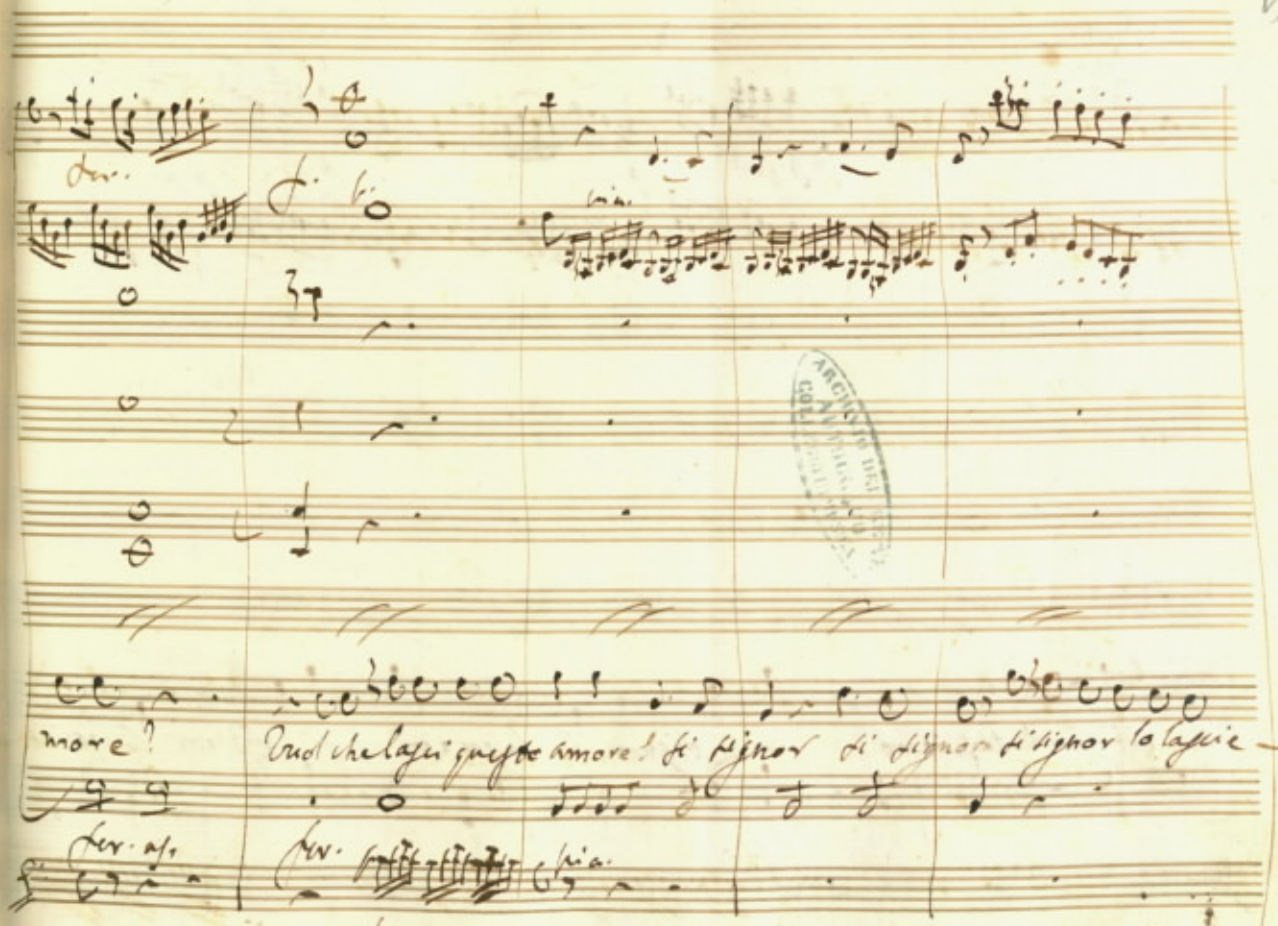
Vuol che lasci questo amore! si signor si signor si signor lo lascie —

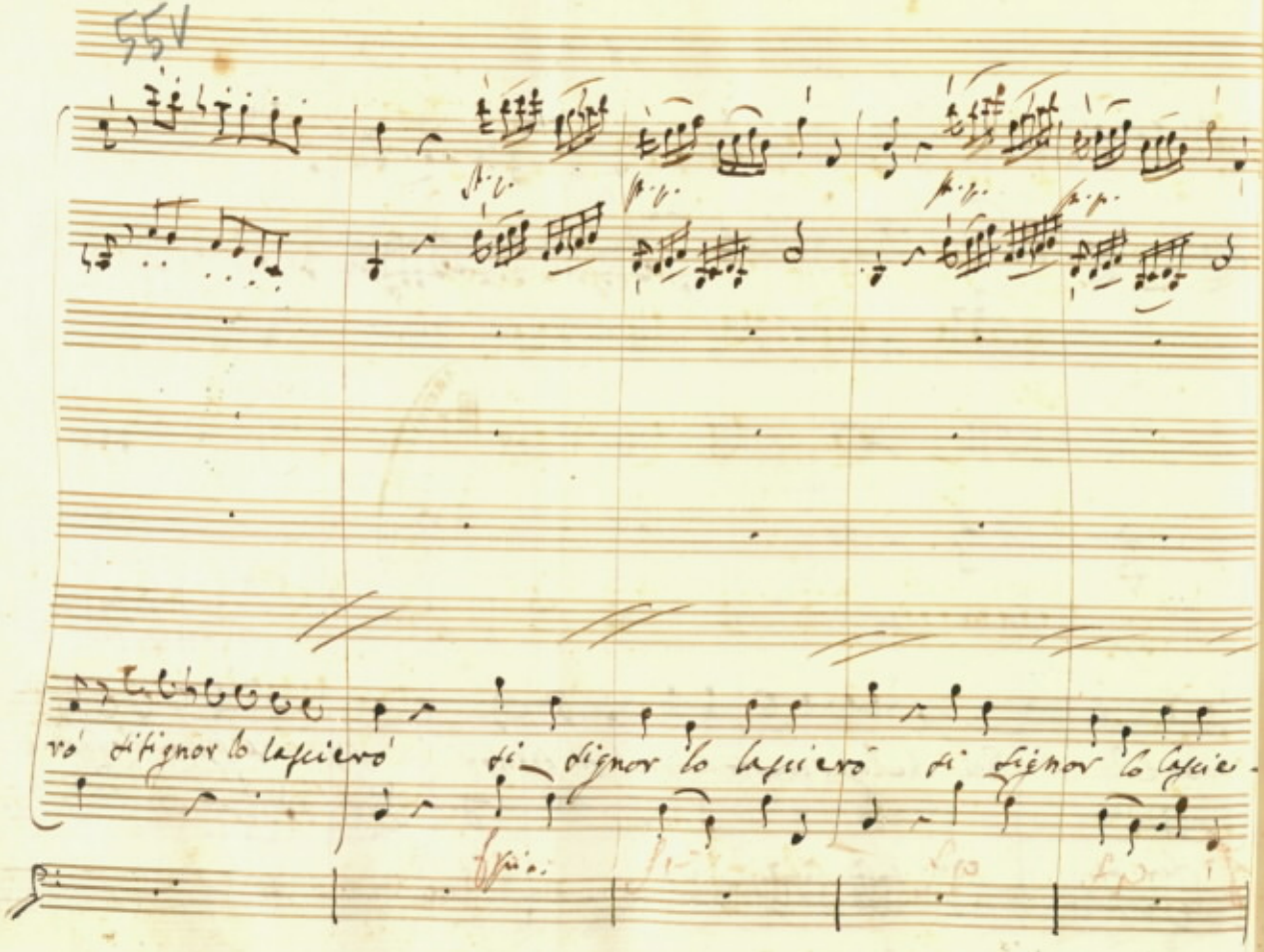
Fer. as.

Fer.

pia.

f. p.



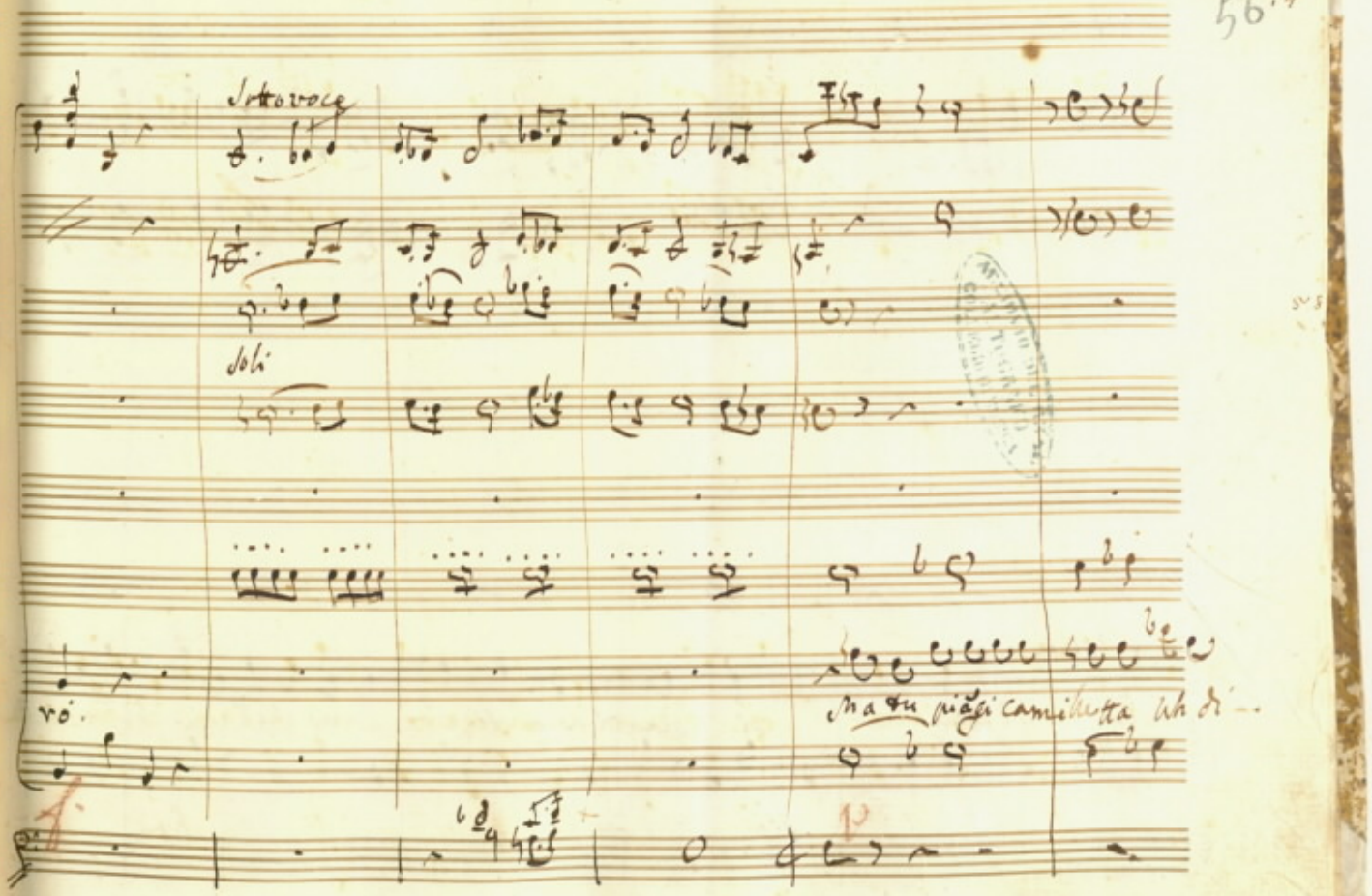

rò si signor lo lascierò si signor lo lascierò si signor lo lascie-

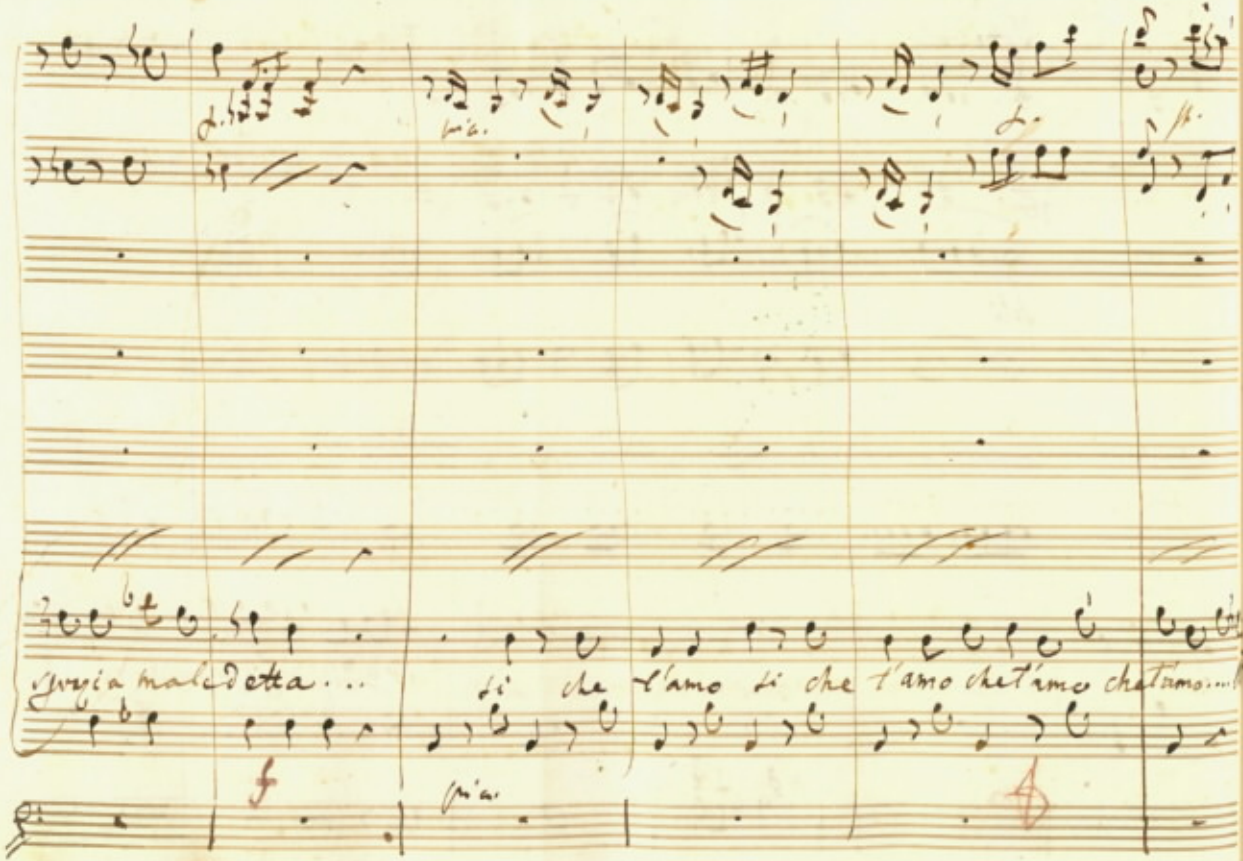
Sottovoce

Soli

rò.

Ma tu piagi camilletta uh di-




gregia maledetta...
si che t'amo si che t'amo che t'amo che t'amo....

for. pia. as.

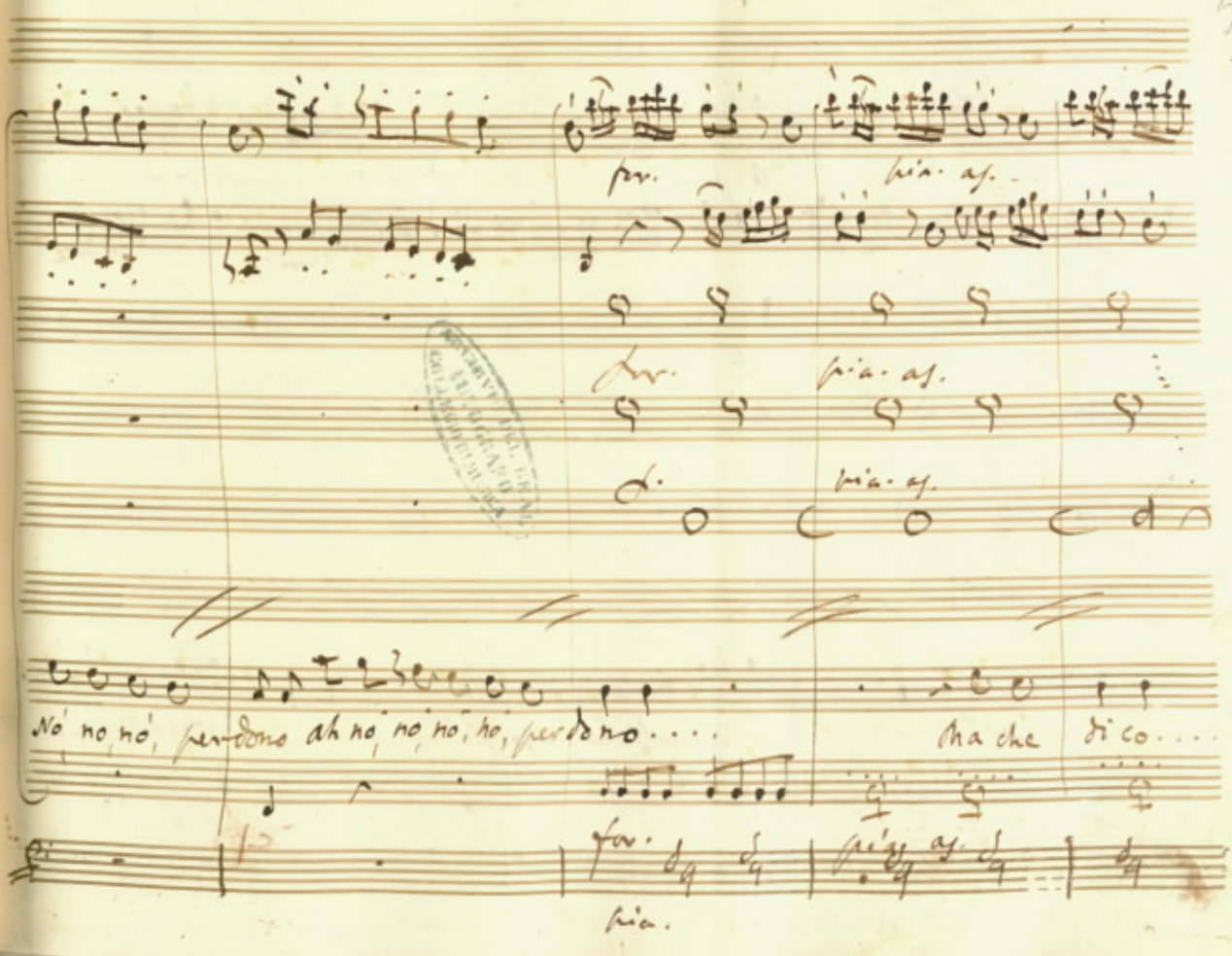
for. pia. as.

f. pia. as.

Nó no, nó, perdono ah no, no, no, no, perdono.... Ma che dico....

for. pia. as.

pia.



57V

sf. pia

sf. pia

sf. pia

e dove sono!... il cervello ho perso già il cervello il cer

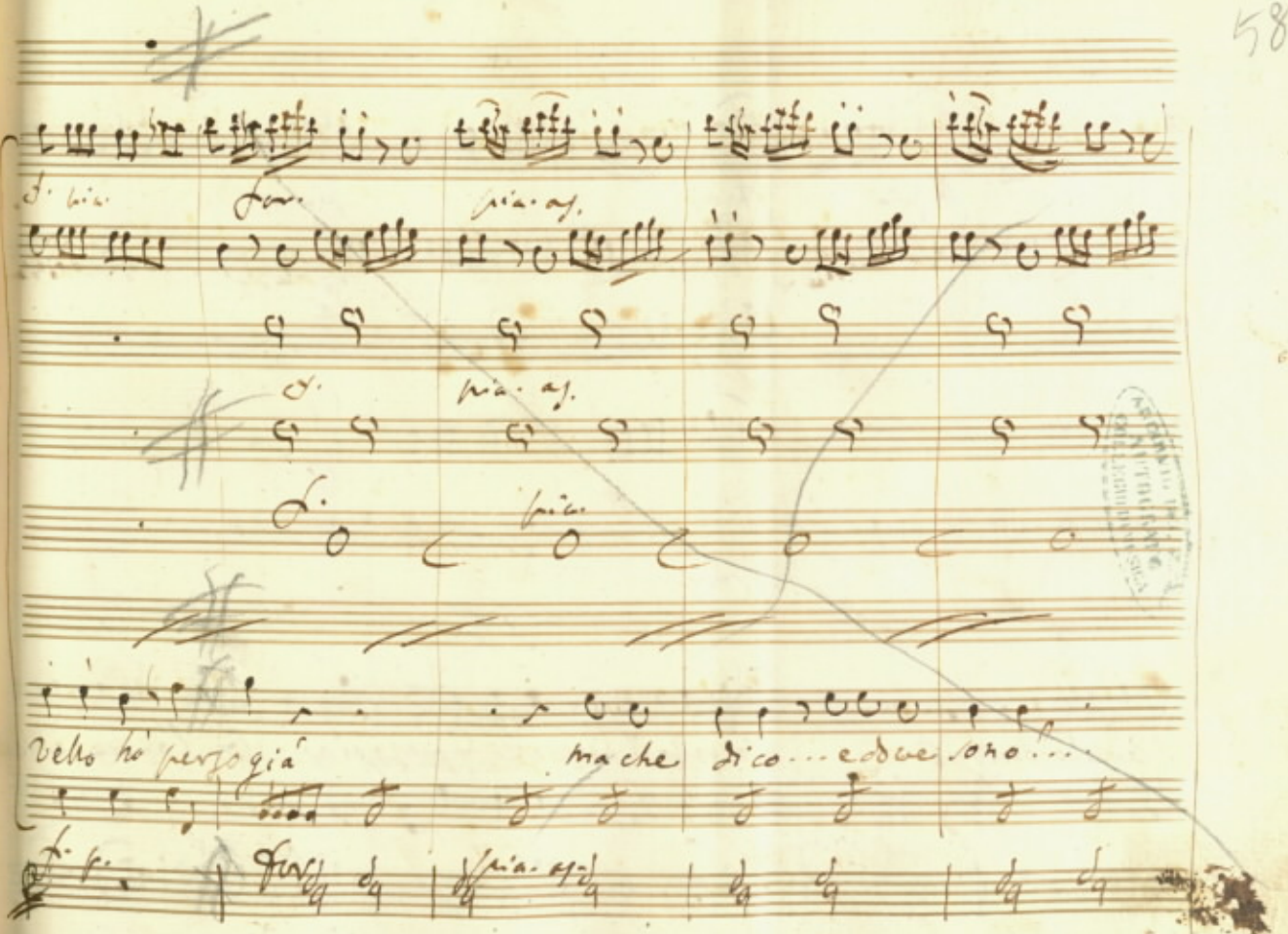
f. pia. for. pia. as.

f. pia. as.

f. pia.

vello hò perso già ma che dico... e dove sono...

f. p. for. pia. as.



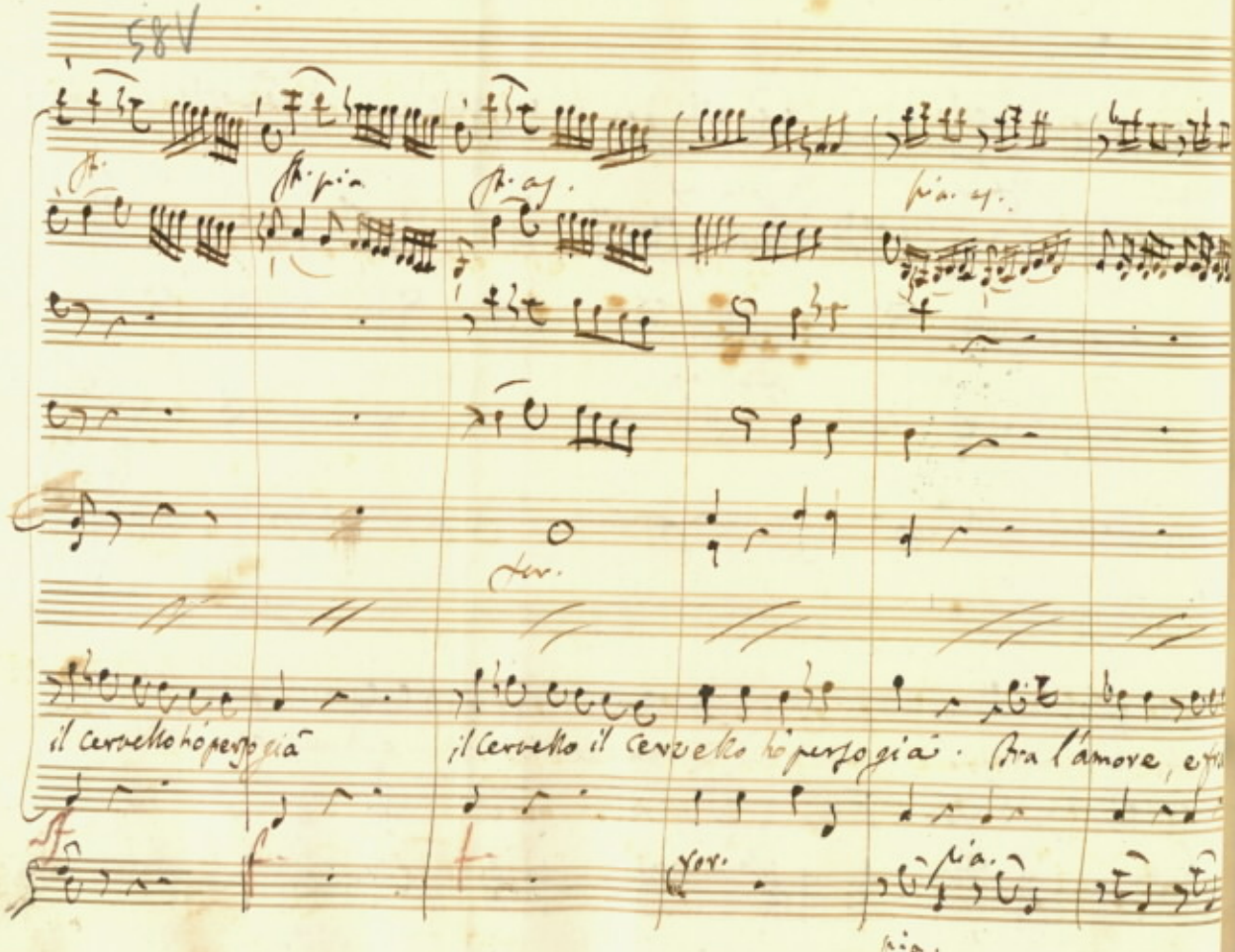
58V

fp. fp. pia. fp. as. pia. as.

for.

il cervello ho perso già il cervello il cervello ho perso già. Fra l'amore, e fra

for. pia. pia.



pia.

pia.

more e fra il timore poverello poverello ....

poverello pove —

pia.

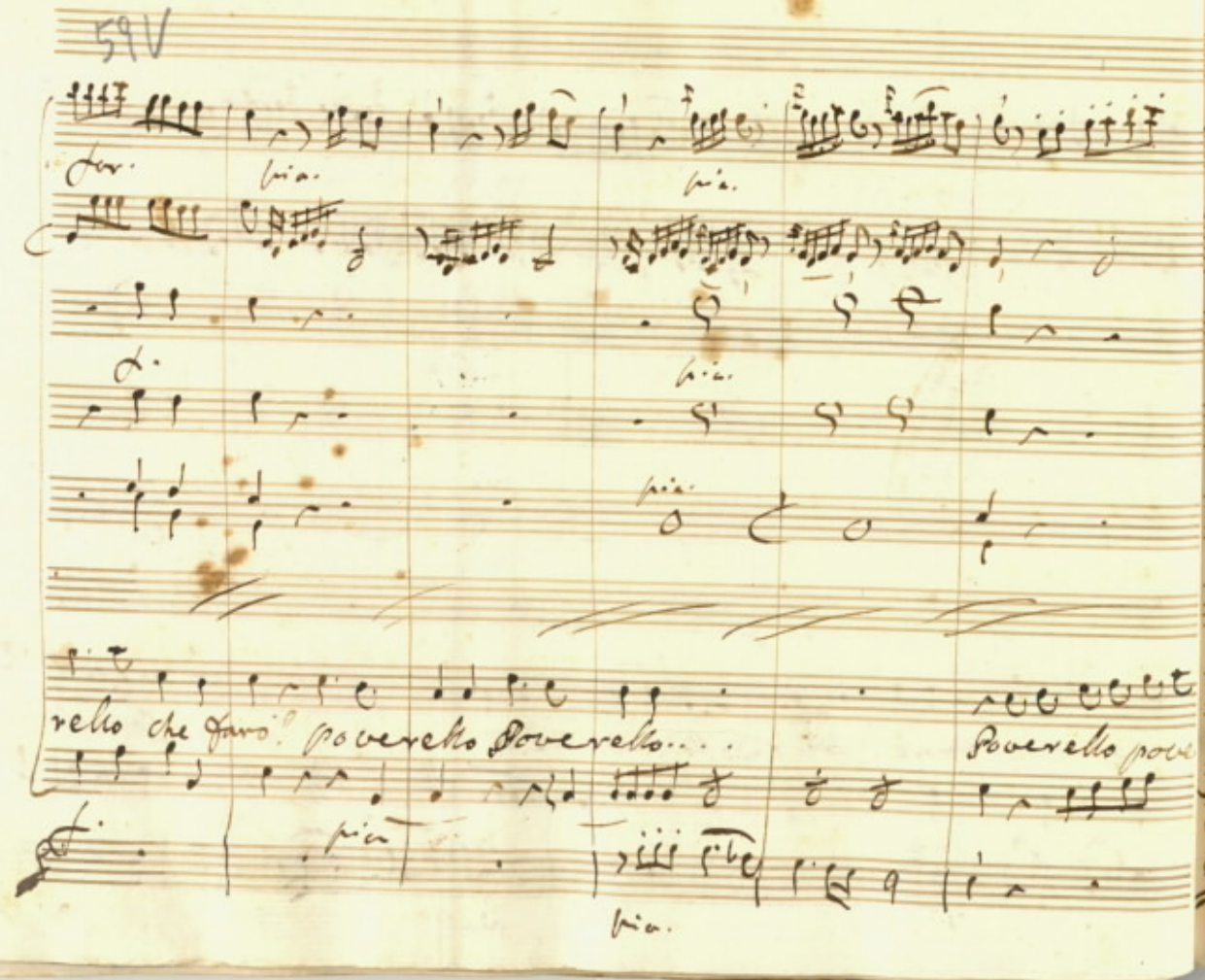
for. pia. pia.

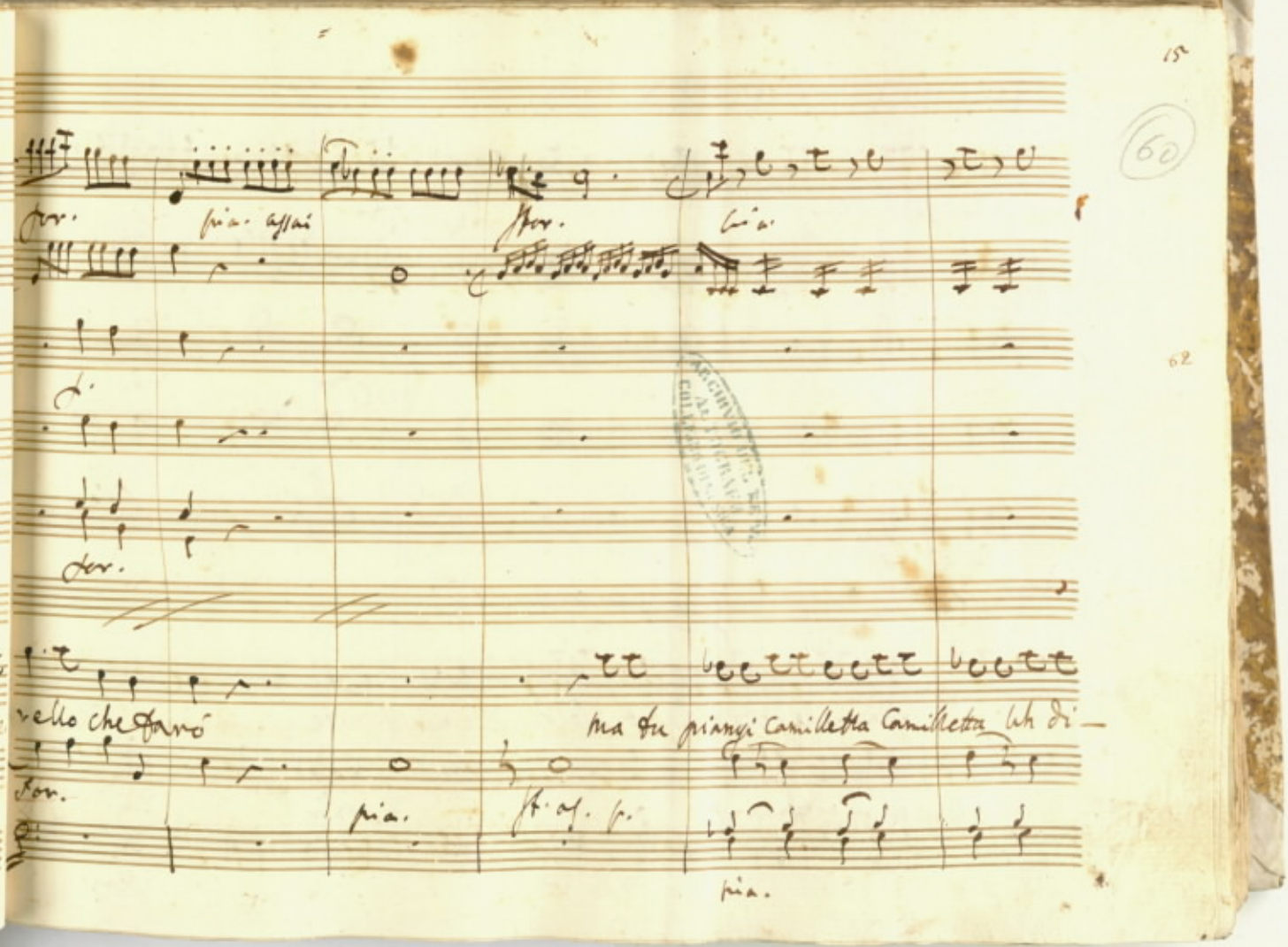
f. pia.

pia.

rello che farò? poverello poverello... Poverello pove

f. pia. pia.



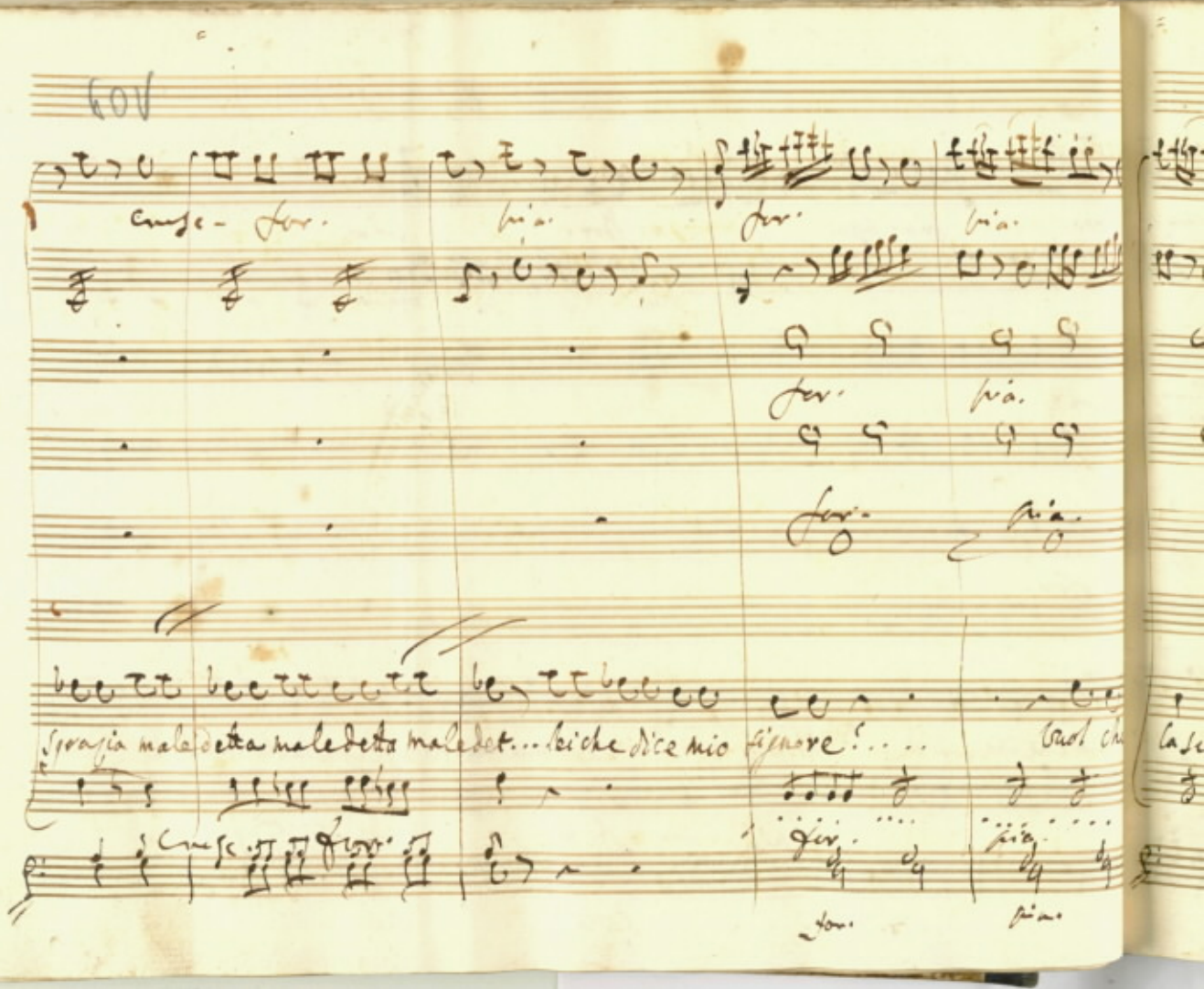


for. pia. assai for. pia.

for.

rello che farò ma tu piangi Camilletta Camilletta Ah di—

for. pia. st. as. p. pia.



cresc. for. pia. for. pia.

for. pia.

for. pia.

sprazia maledetta maledetta maledet... lei che dice mio signore?... vuol che

cresc. for. for. pia.

for. pia.

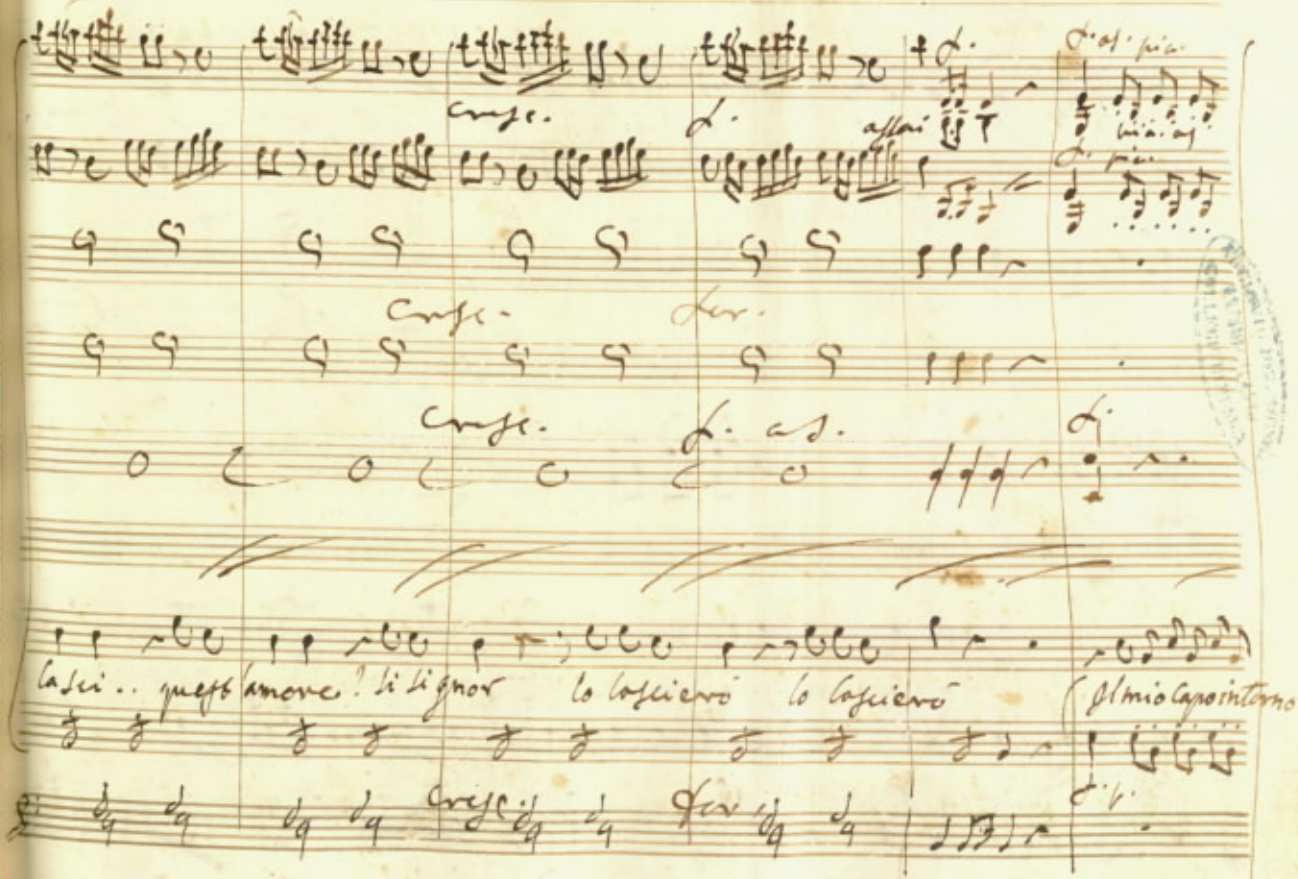
cresc. f. assai f. f. as. pia. pia. as. f. pia.

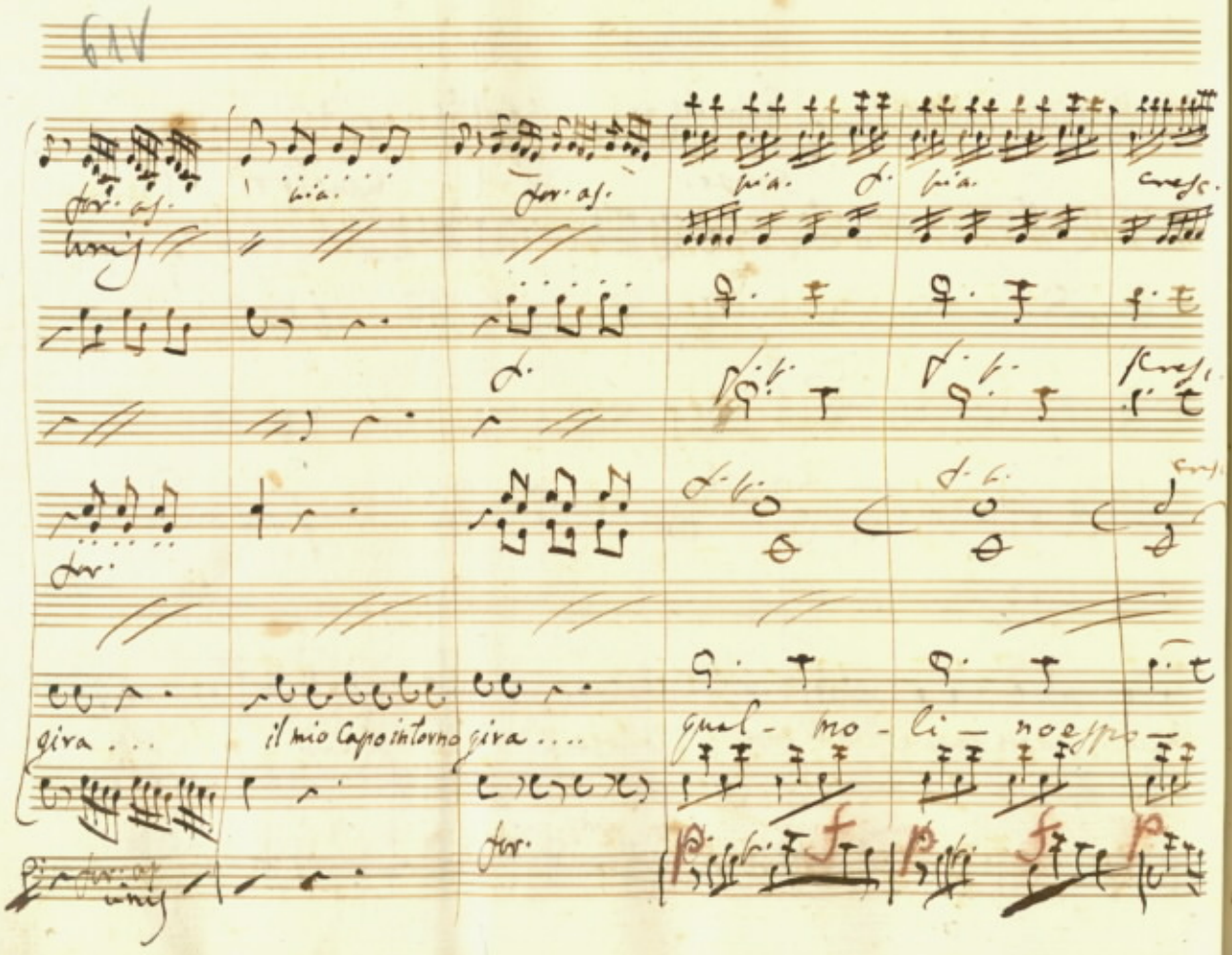
cresc. fer.

cresc. f. as. f.

lasci.. quest'amore? si signor lo lascierò lo lascierò (Il mio capo intorno

cresc. fer. f. p.





for. as. unis

via.

for. as.

via. f. via.

cresc.

f.

cresc.

for.

cresc.

gira . . .

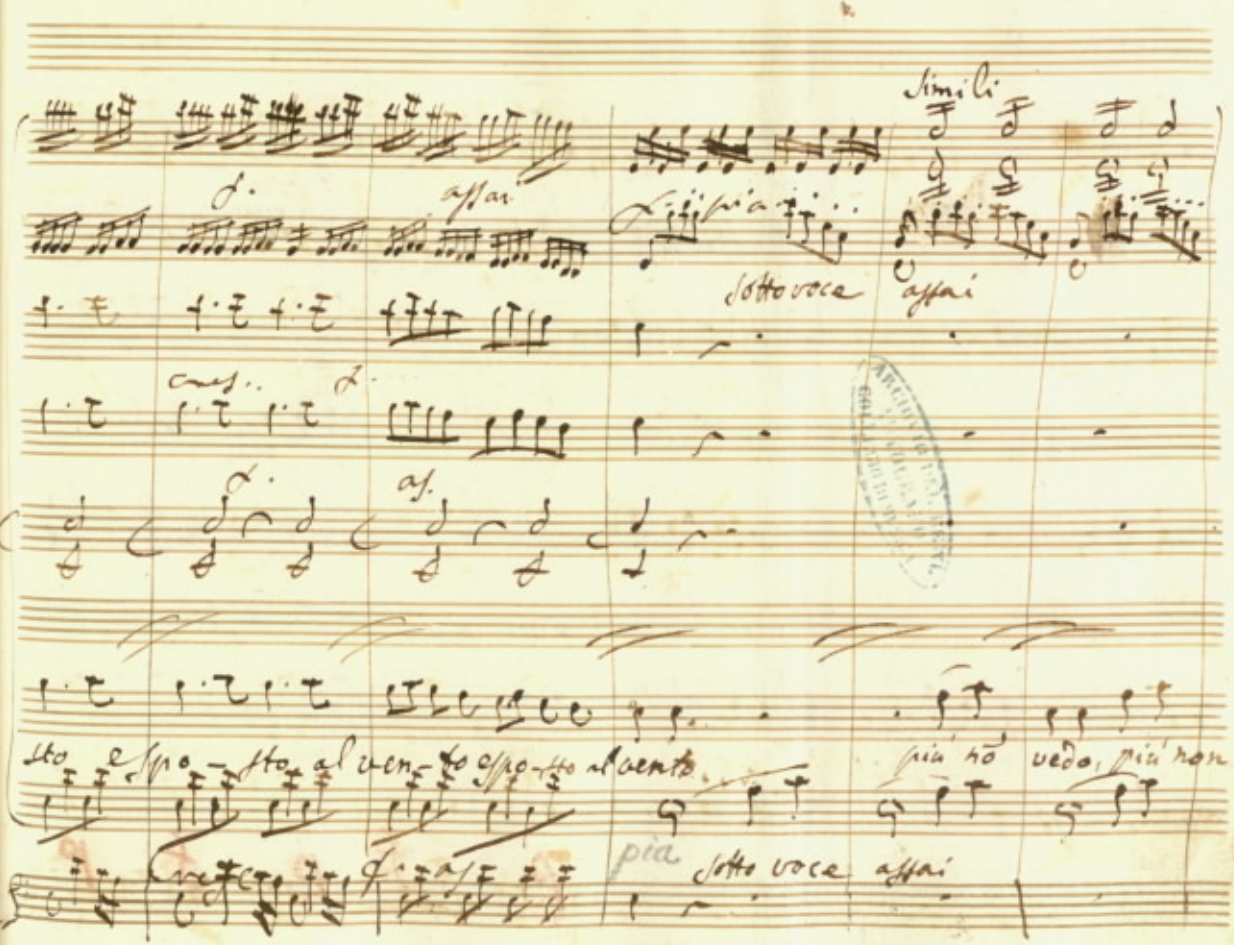
il mio Capo intorno gira . . . .

qual - mo - li - no espo -

for.

for. as. unis

p f p f p



Simili

f. assai

f. piano

sotto voce assai

cres. f.

f. as.

sto espo-sto al ven-to espo-sto al vento

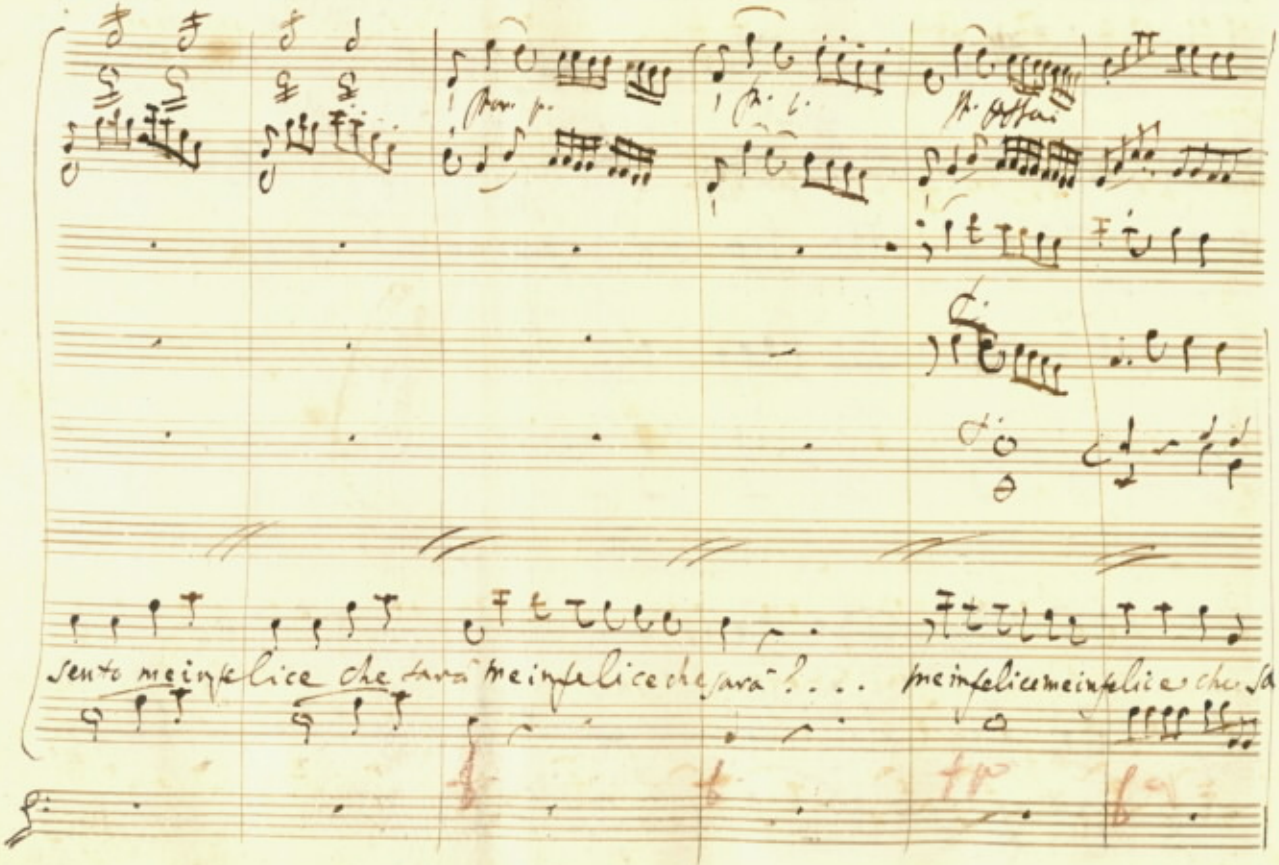
più nō vedo, più non

cres. f. as.

pia sotto voce assai

ARCHIVIO DEL MUSEO DI VOLTERRA

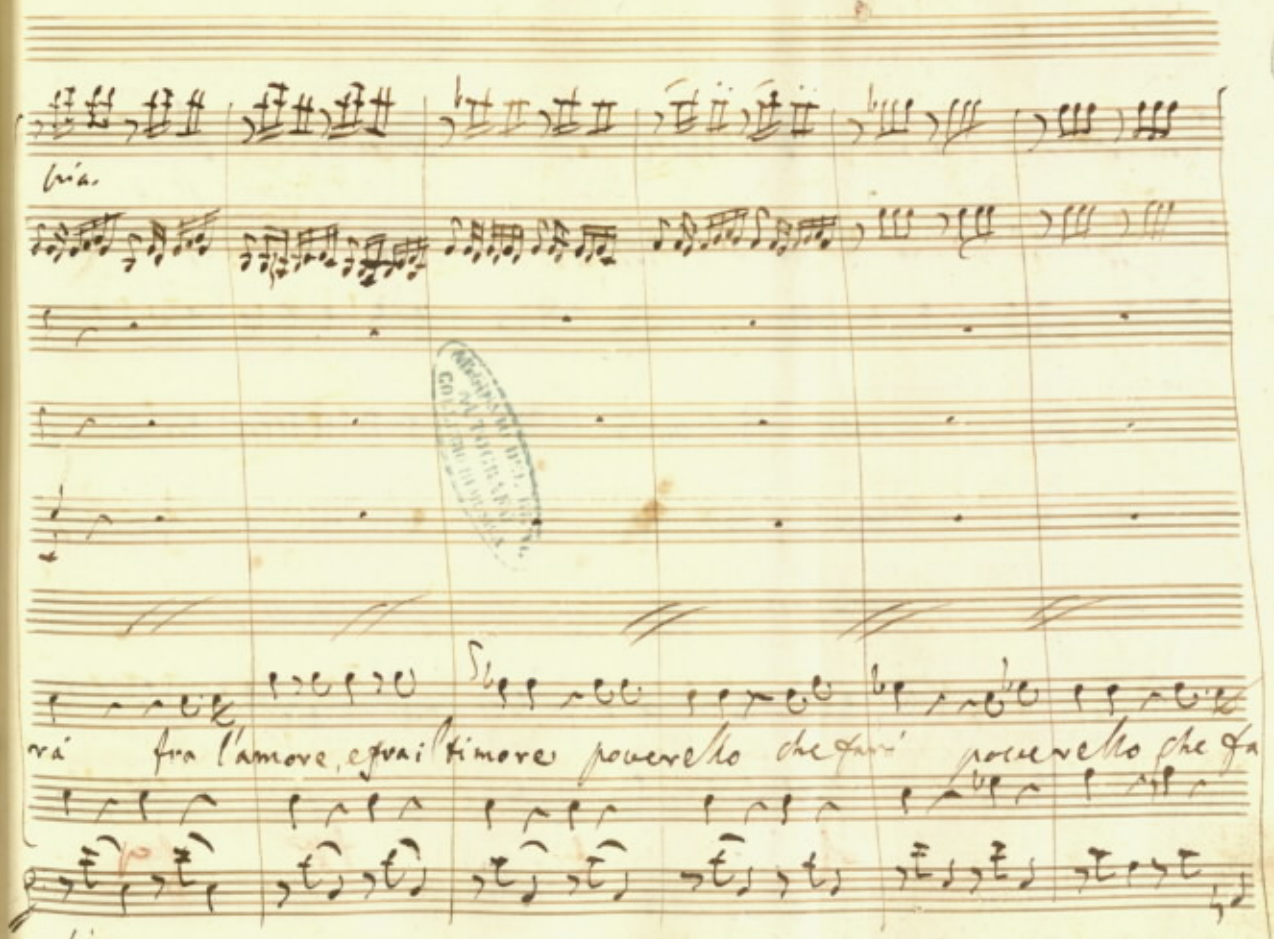
sento me infelice che sarà me infelice che sarà?... me infelice me infelice che sa-



pia.

rà fra l'amore, e fra il timore poverello che farà poverello che fa —

pia.



63V

63V bis

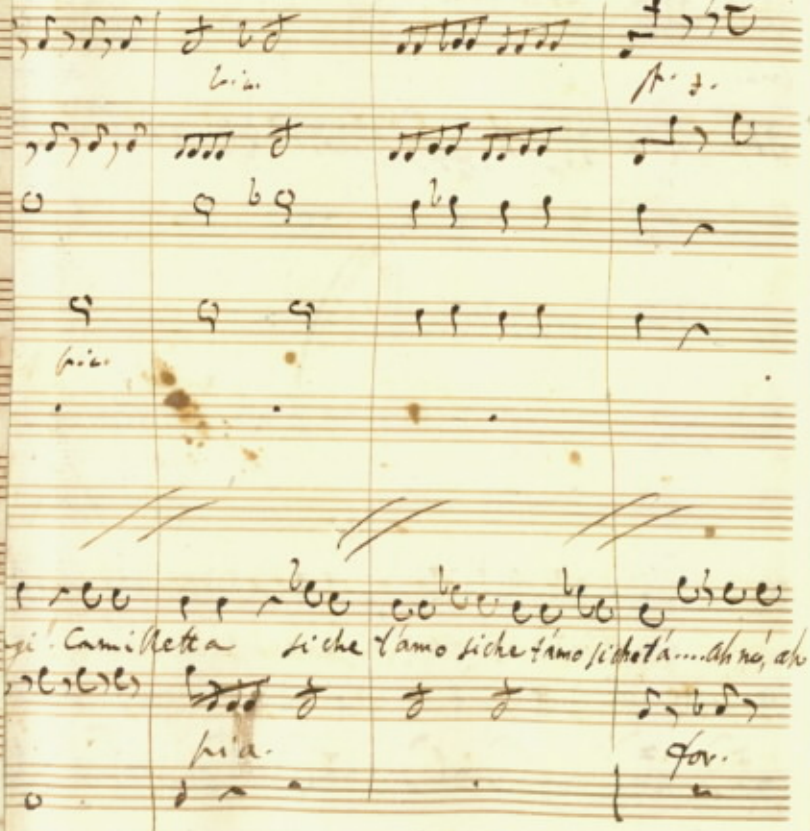
bis

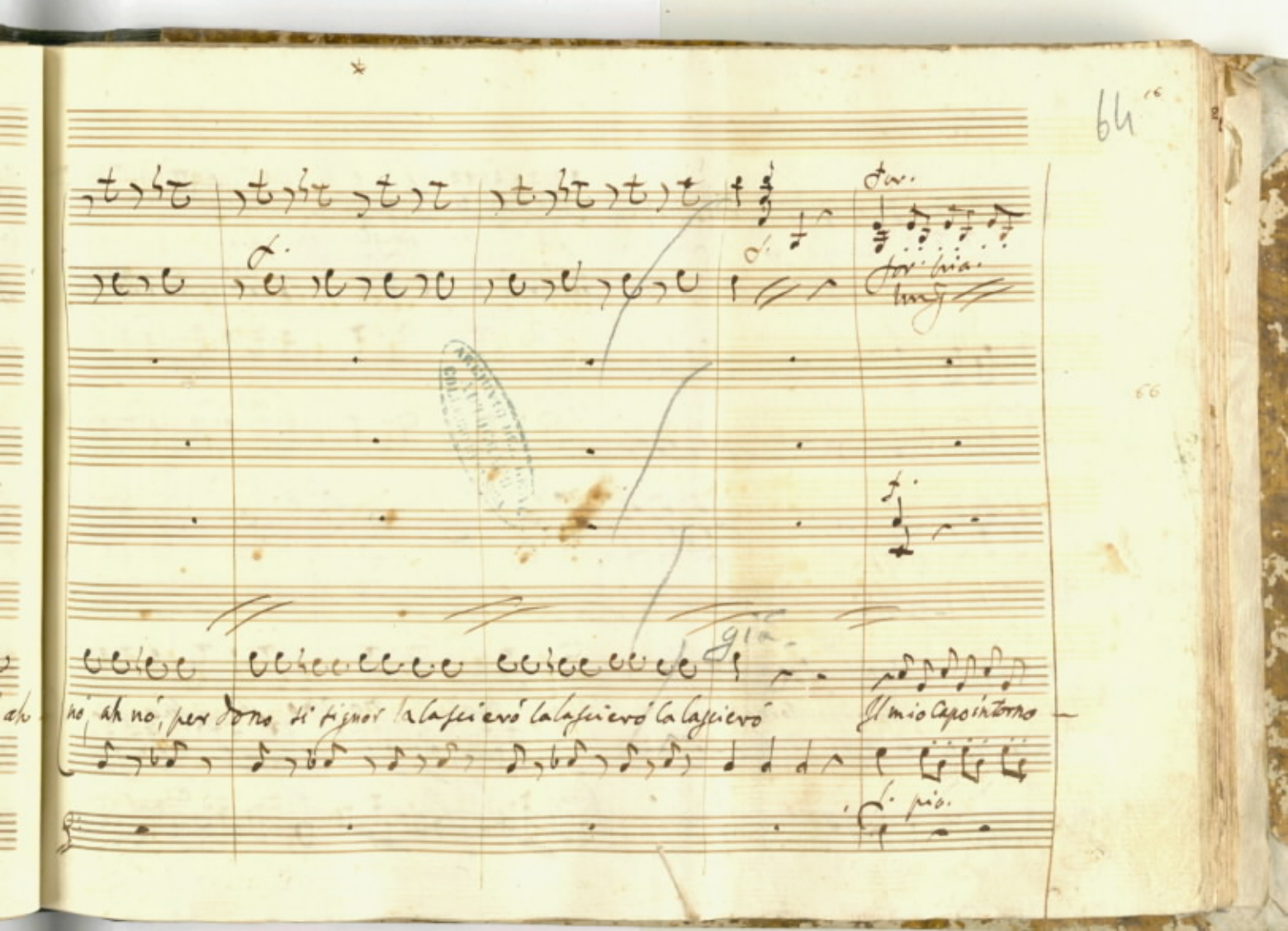
pia

gi! Camilletta si che t'amo si che t'amo si che t'a.... ah no, ah

pia

for.





for.

for. bria.

gia

nó, ah nó, per dono si signor la lascierò la lascierò la lascierò

Il mio Capo intorno

f. pio.

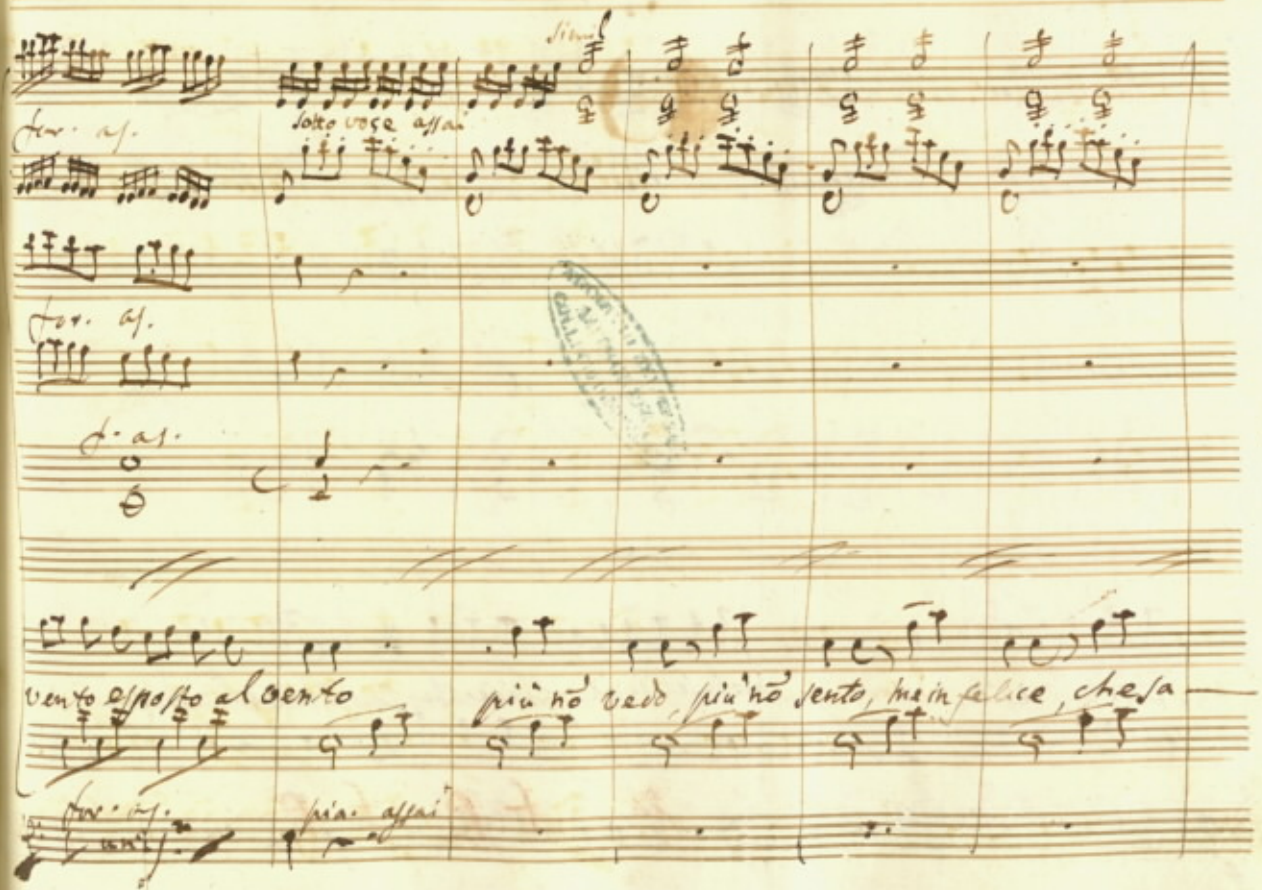
for. as. pia. as. for. as. pia. sp. simili pia. for. pia. cres.

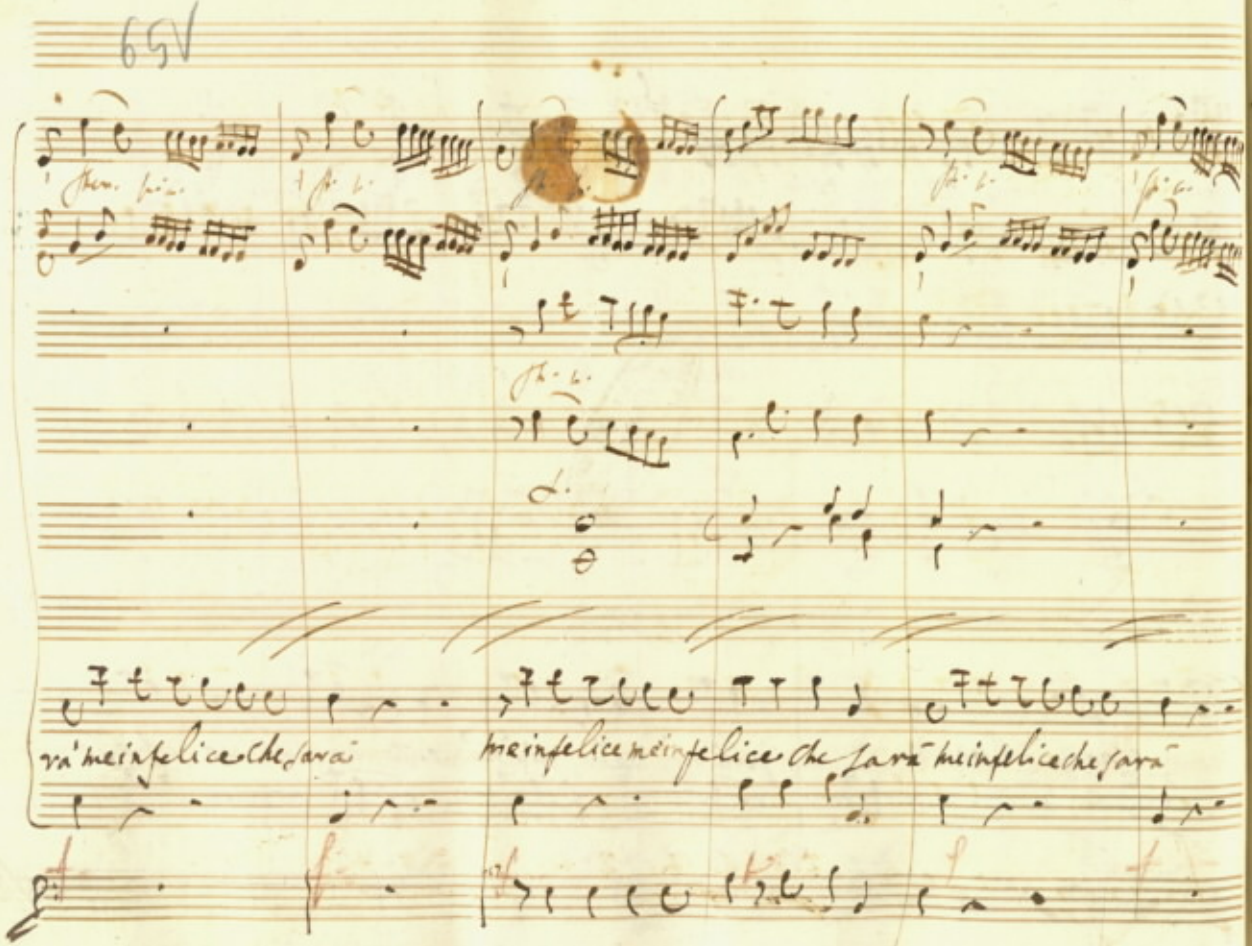
for. pia. for. pia. for. pia. cres.

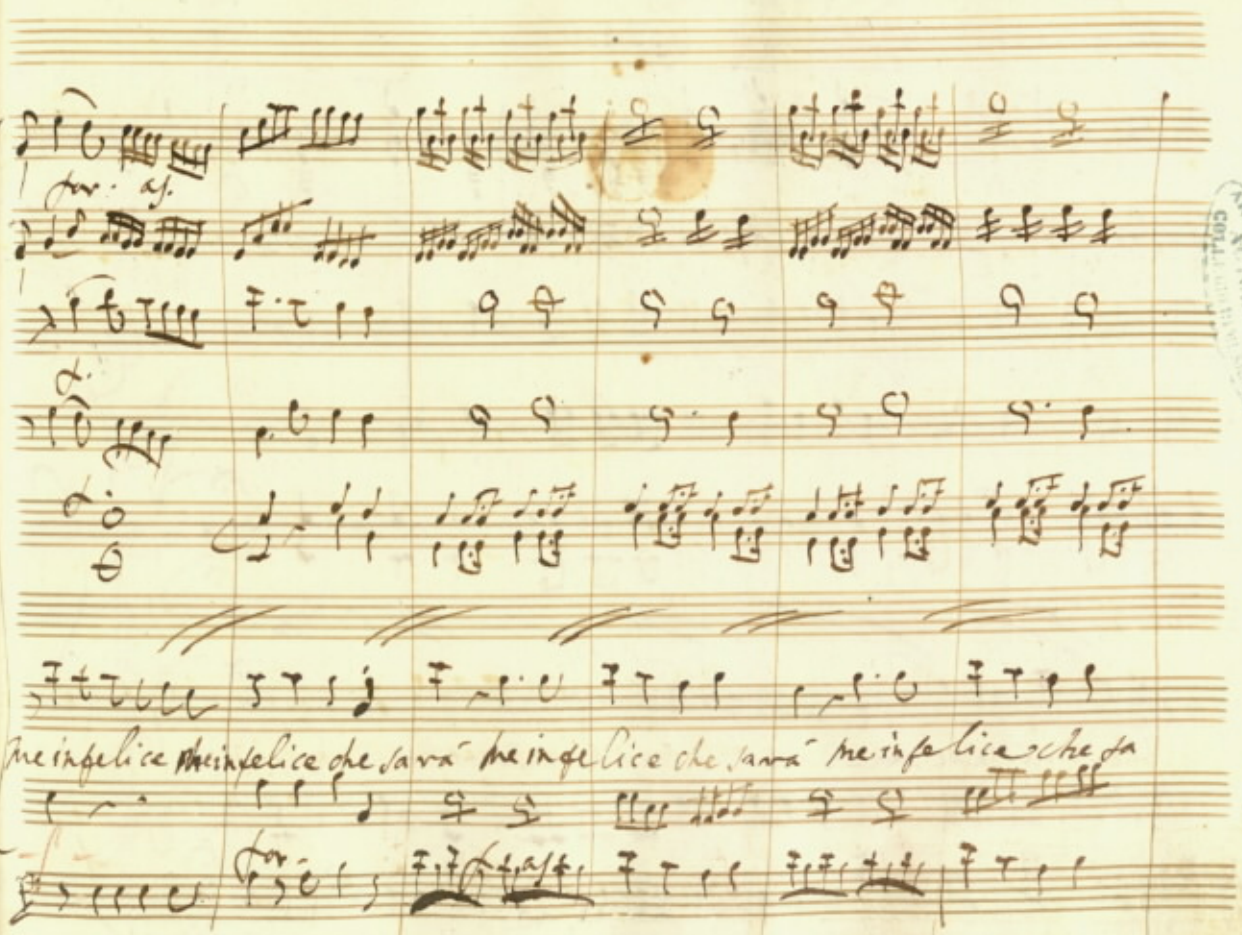
pia. f. p. f. p. cres.

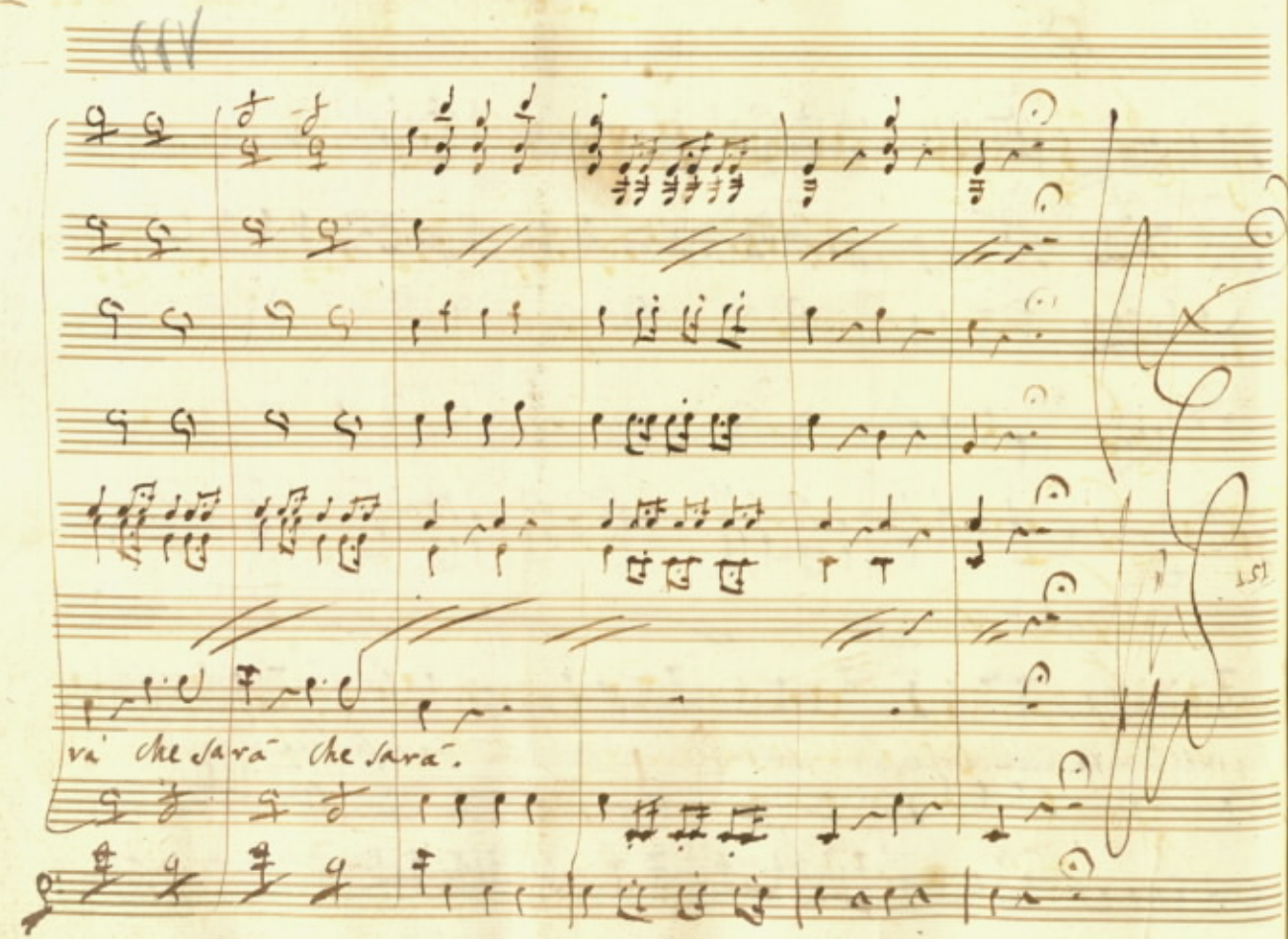
gira Al mio capo intorno gira qual moli-no espo-sto espo-sto al

for. unis. for. pia. f. p. f. p. cres.


sotto voce assai
for. af.
for. af.
f. af.
vento opposto al vento
più nò vedo, più nò sento, ma in felice, che sa
for. in.
pia. assai


rà meinfelice che sarai
meinfelice meinfelice che sarà meinfelice che sarà


me infelice che sarà me infelice che sarà me infelice che sa


va' che sarà che sarà.

Atto Secondo Num:ro VII.

64

bis

Ob. 2.

bis.

Flauti Traversi

Corni effant.

Viole

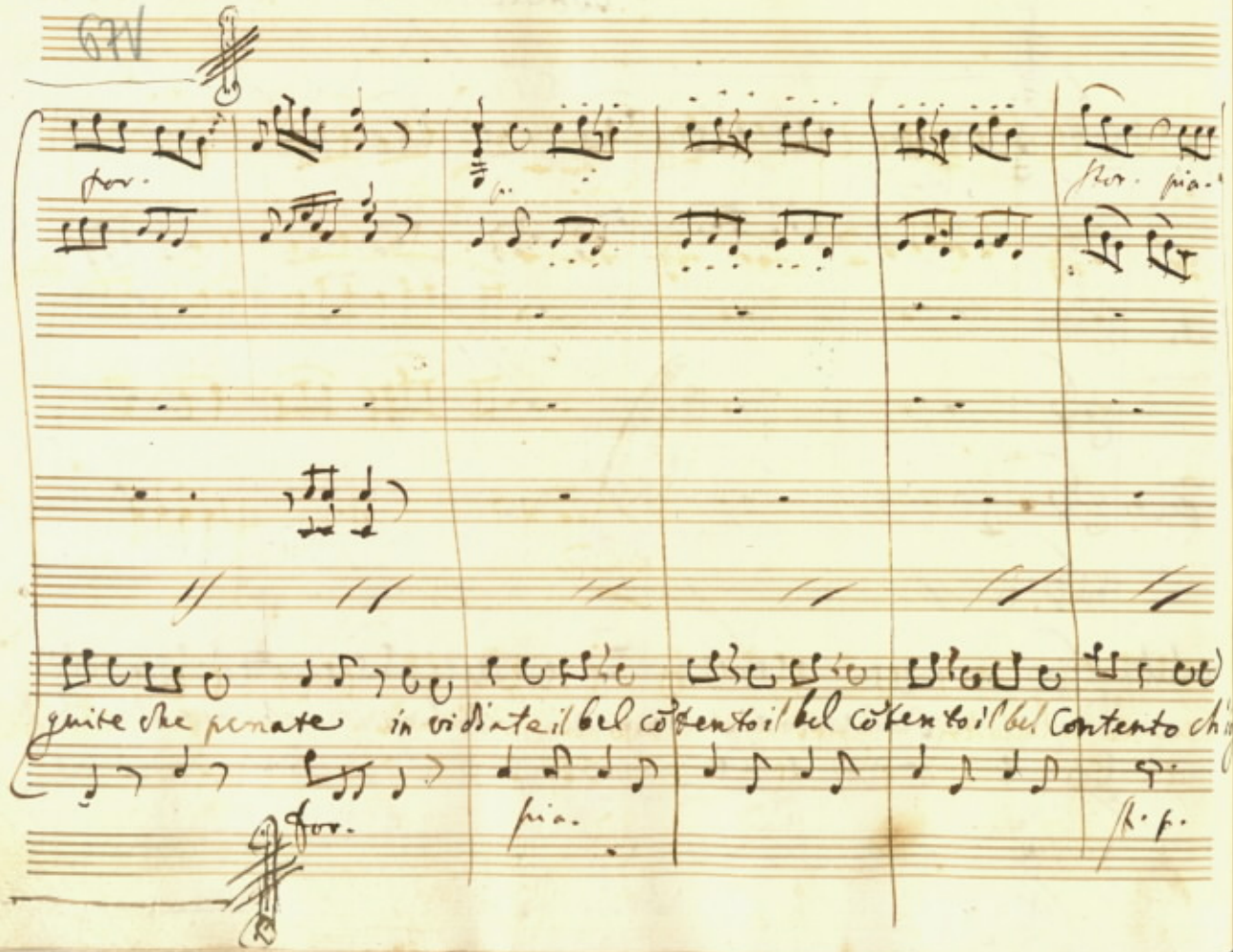
Camilletta

Andantino

Fidi amanti sventurati che languite che penate che lan

for. alla replica cassina.

bis.

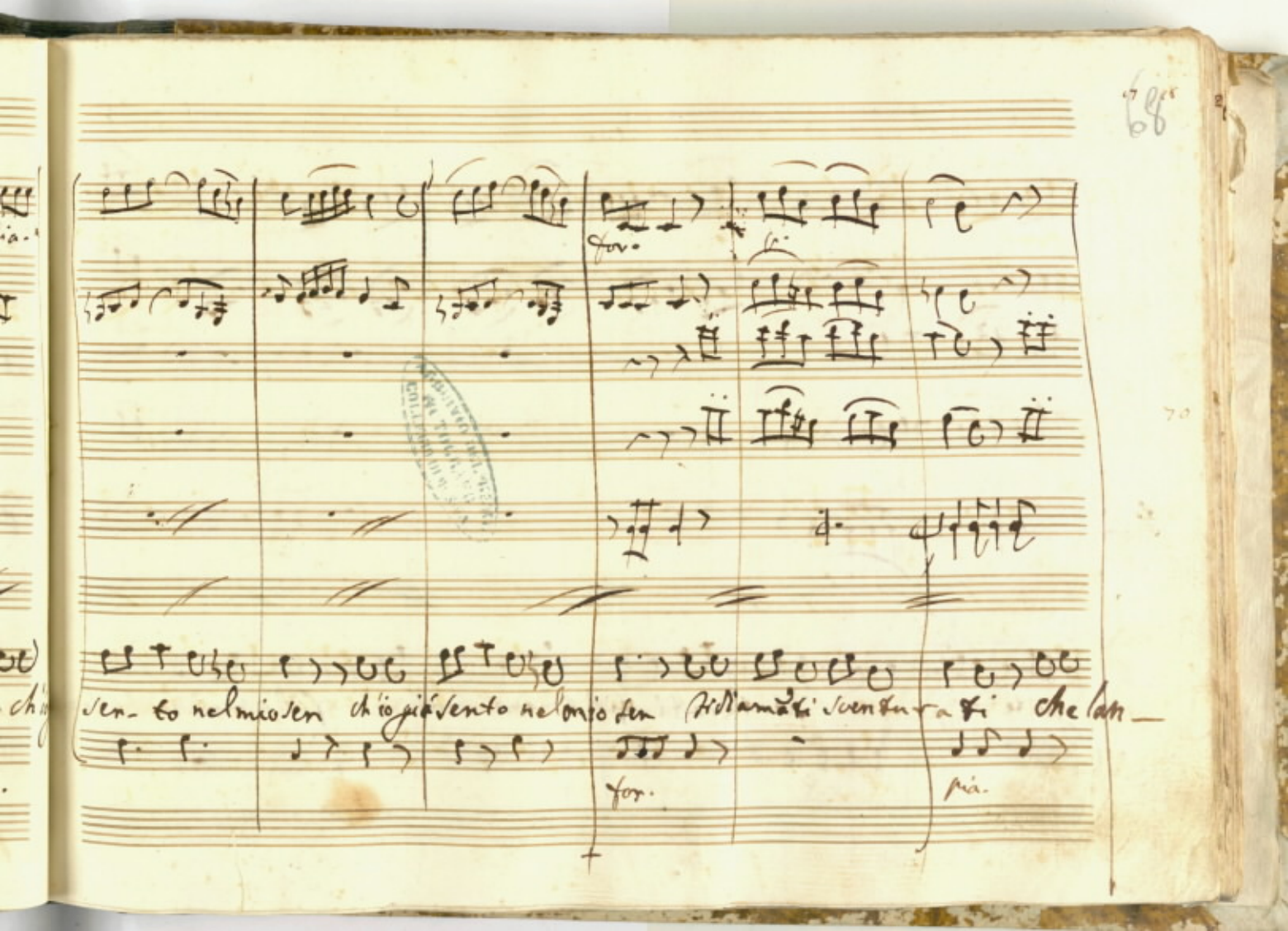


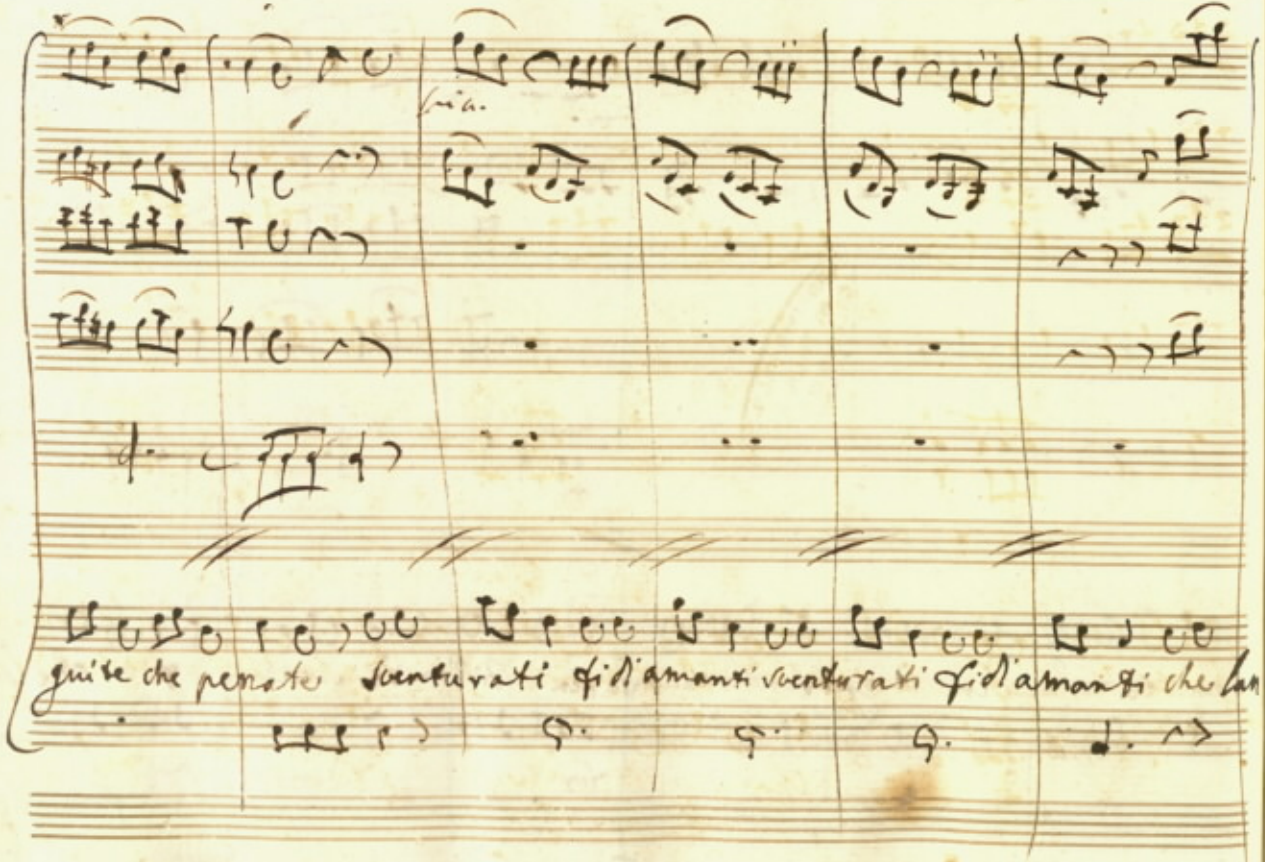
67V

for. p. for. pia.

quite che penate in vi diate il bel cõtento il bel cõtento il bel Contento ch'io

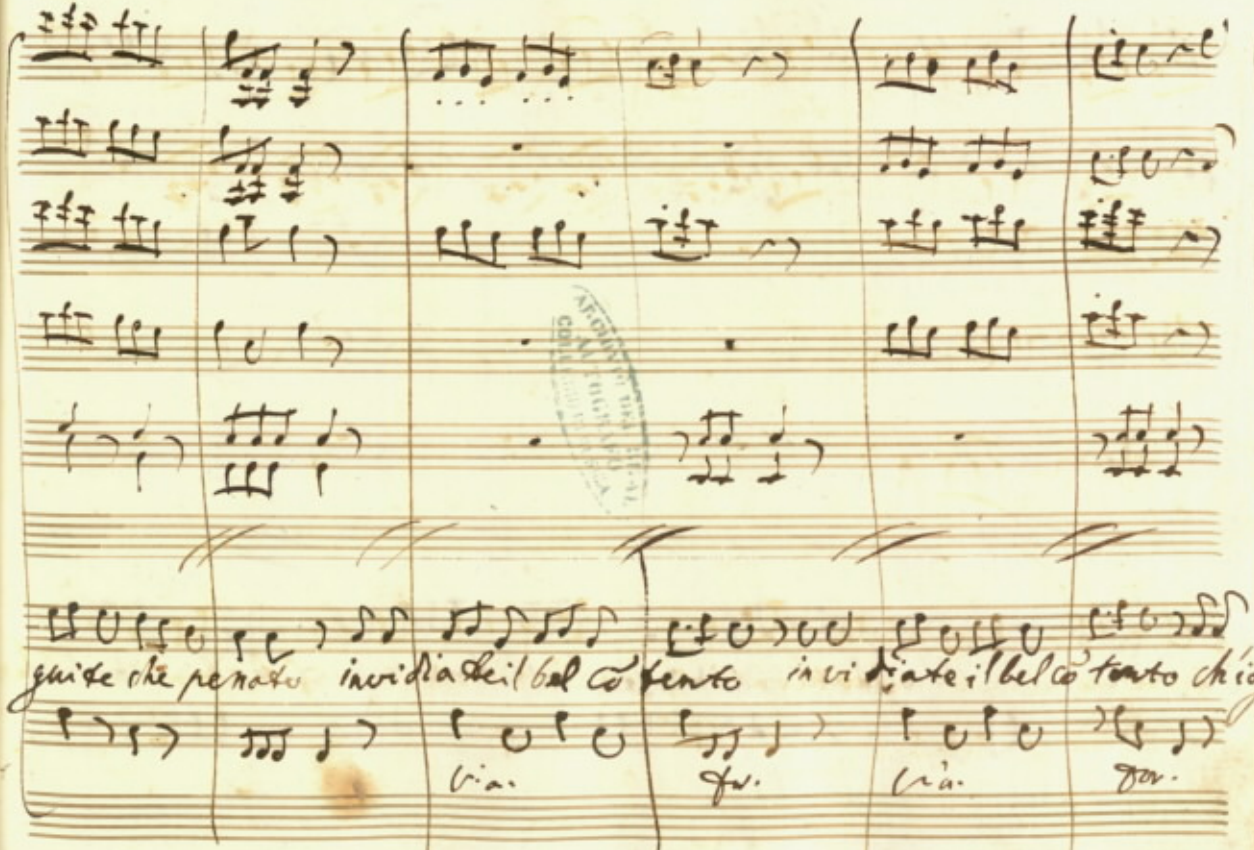
for. pia. p. p.


for.
for.
pia.


guise che pensate sventurati fidi amanti sventurati fidi amanti che lan

guite che penato invidiate il bel cõtento invidiate il bel cõtento ch'io già

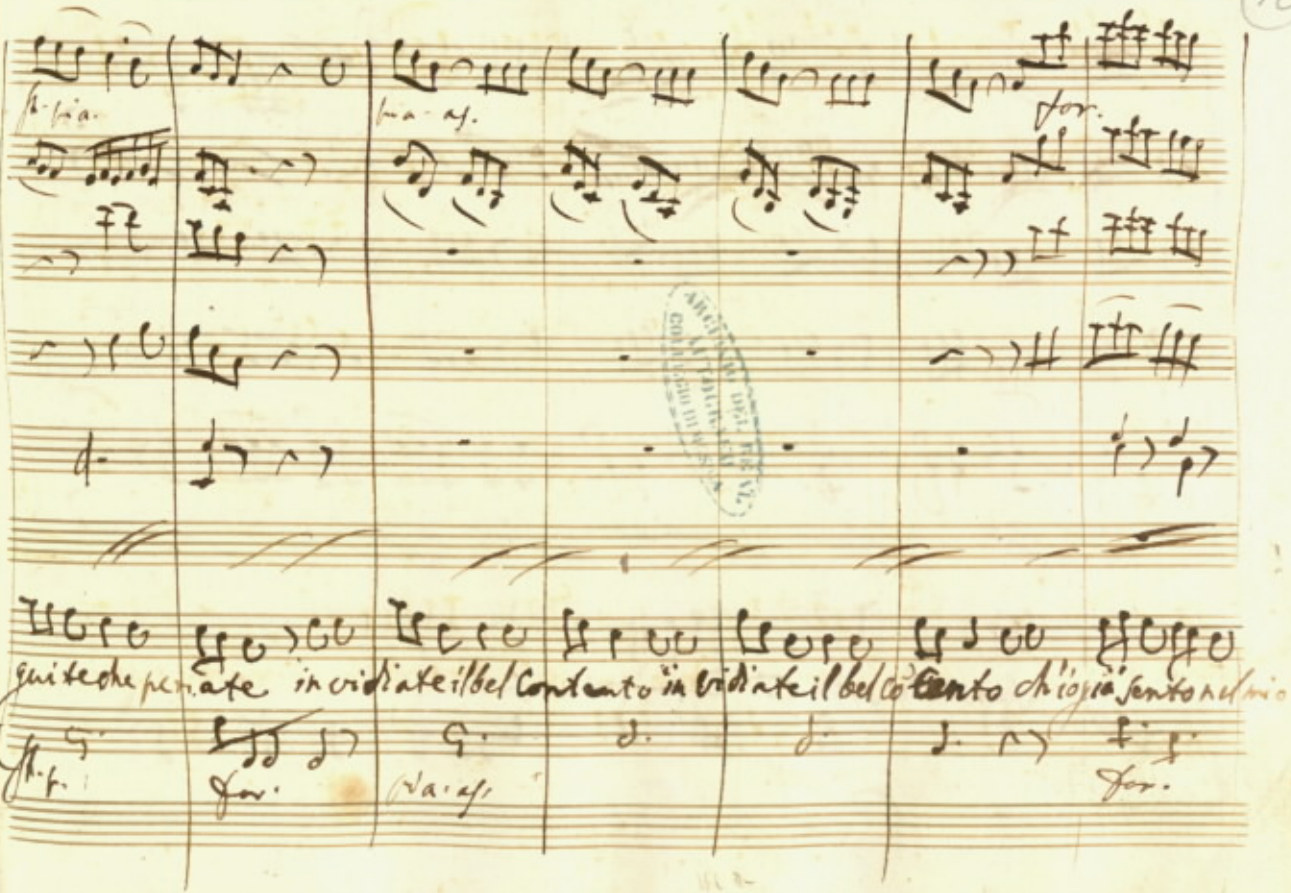
Via. Fo. Via. Fo.



sf. pia. sf. p. pia. sf. pia.

sentr nel mio sen ch'io già sento nel mio sen fi di amanti sventurati che lan-

f. pia. f. p. sf. p.


for.
guite che pe ate in vidiate il bel Contento in vidiate il bel cõ cento ch'io già sento nel mio
for.
for.

For. as.

Sen ch'io già Sento nel mio sen

f. as.

Scena V

Cannilletta, poi Eelino

Più bel piacer non hò provato mai come quel di burlare d. Fal-

Eel: Cam:

cone ma peggio vi sarà.... Non dubitate. Caro Eelino mio che v'è di

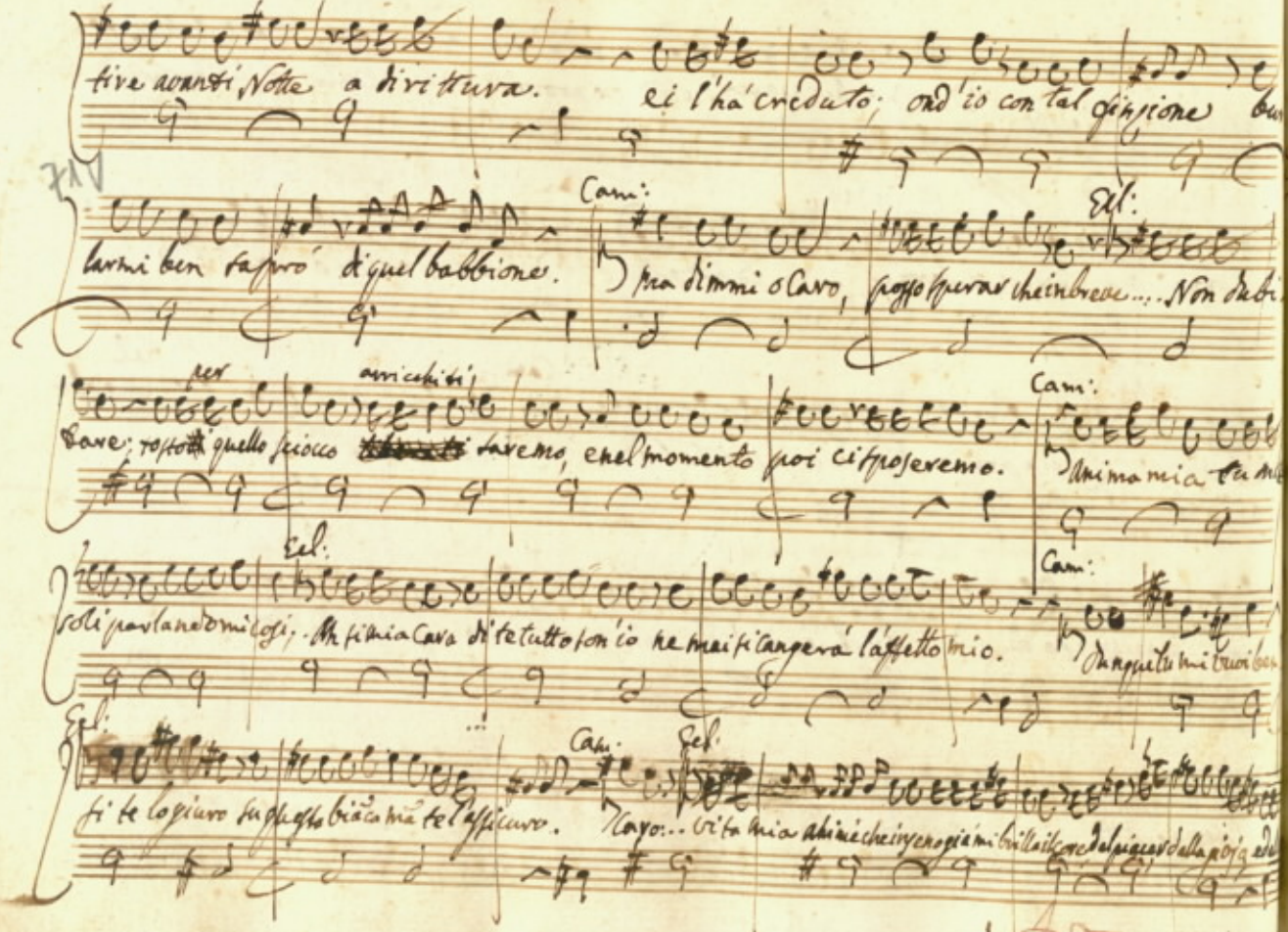
Eel: Cam: Eel:

Nuovo! Lascia prima ch'io rida e poi tel dico. Dove stà d. Falcone. In questo

punto io ne vengo da lui. e gl'hò già detto che fra brev'ora giacchè la Notte avanza, vi ve-

nisse a trovar; mentre il fratello deve per certi suoi affari di premura par-

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO ROMANO



tire avanti Notte a dirittura. ei l'ha creduto; ond'io con tal finzione bu

71V

larmi ben saprò di quel babbione. Cam: ma dimmi o Caro, posso sperar che in breve.... Non dubi

Ecl:

per arricchiti

tare; tosto quello sciocco ~~[illegible]~~ saremo, e nel momento poi ci sposeremo. Cam: Anima mia tu me

Ecl: soli parlando mi così; Ah si mia Cara di te tutto son'io ne mai si cangerà l'affetto mio. Cam: Dunque tu mi vuoi ben

Ecl: si te lo giuro su questo bianco mà te l'assicuro. Cam: Caro... Vita mia ahimè che in seno già mi brilla il core del piacer della gioja ed

Ecl:

Sieque a due.

Fait

V.V.

Flauti traversi

Corni alamira

Viole

Camiletta

Celino.

Larghetto.

pia.

pia.

pia.

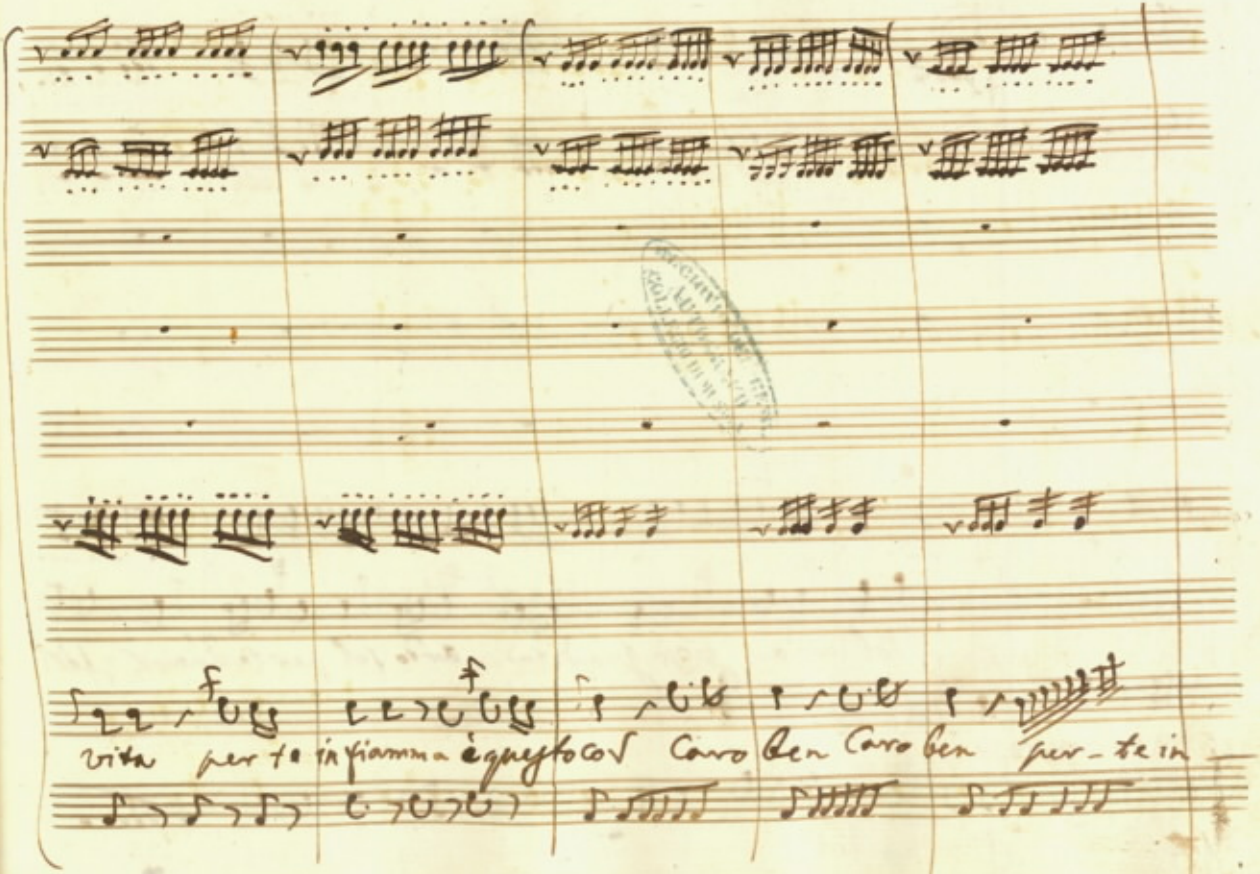
pia.

bia.

soli

bia.

Caro ben dolce mia


f
vita per te in fiamma è questo cor Caro Ben Caro Ben per-te in

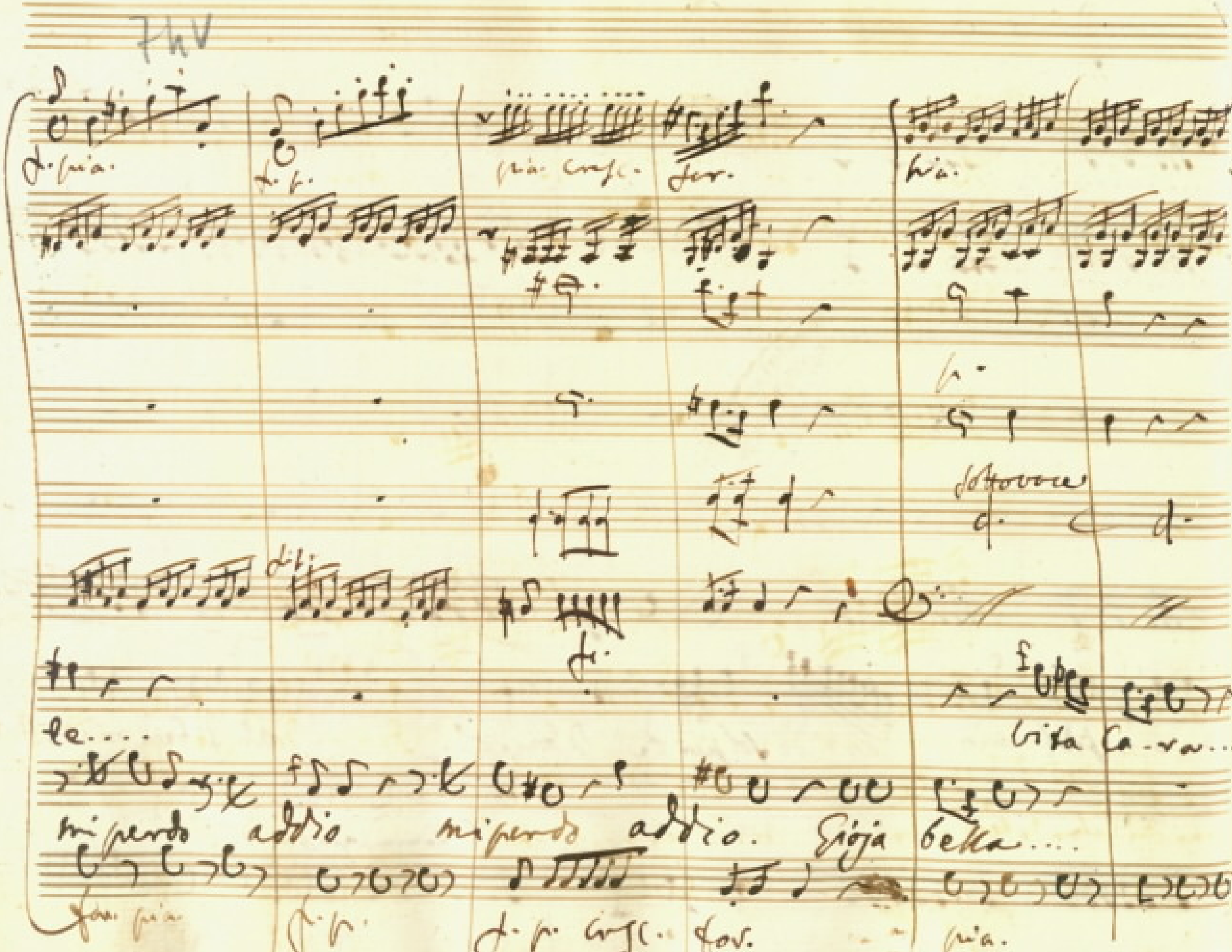
Del mio gioja gradita ardo sol per te d'amor del-

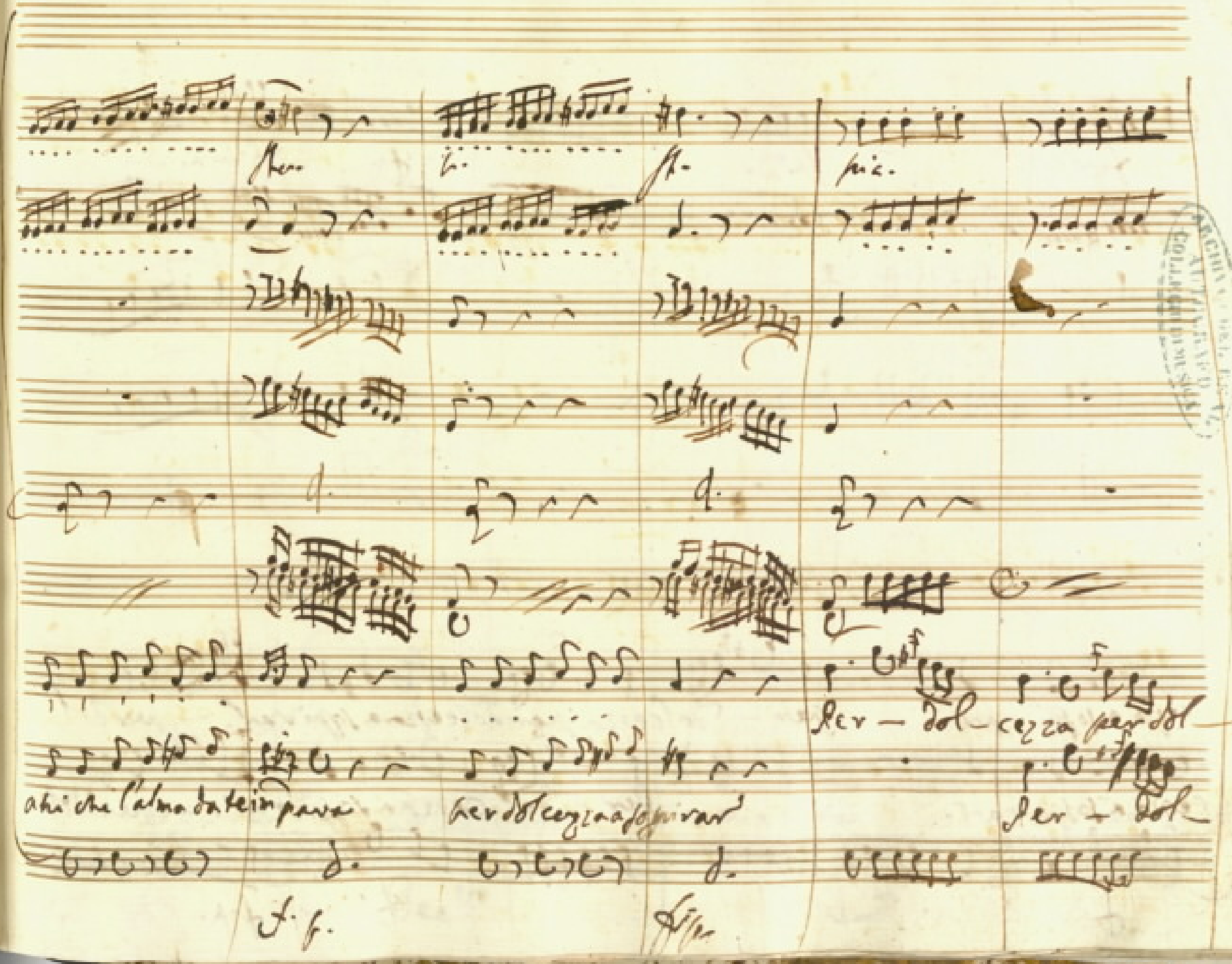
fiamma è questo Cor.

mio sol mio ar-do sol per te - d'amor. Ah si ben mio, Bukaa

Dammi un guardo

74v


pia.
pia. cresc.
for.
sottovoce
le....
vita Ca-ra...
mi perdo addio mi perdo addio. Gioja bella....
for.
pia.


per — dol — cezza per dol —
per — dol —

for. | pia. | f. | f. pia.

cezza a sospirar | per - dolcezza per dolcezza a sospirar. — per dol-

cezza a sospirar. | per - dol cezza a sospirar. — per dol

f. | pia. | f. | f. p.

Rec.vo

à tempo

Rec.vo

a tempo

Rec.vo

a tempo

à tempo

Rec.vo

a tempo

Cessa a sospirar

Rec.vo

Cessa a sospirar

Caro bene dolce mia vita per te infiamma è questo

Rec.vo

a tempo

76V

Rec.vo

à tempo

for.

a tempo

pia.

Rec.vo

a tempo

Rec.vo

a tempo

sol.

Rec.vo

a tempo

pia.

Rec.vo

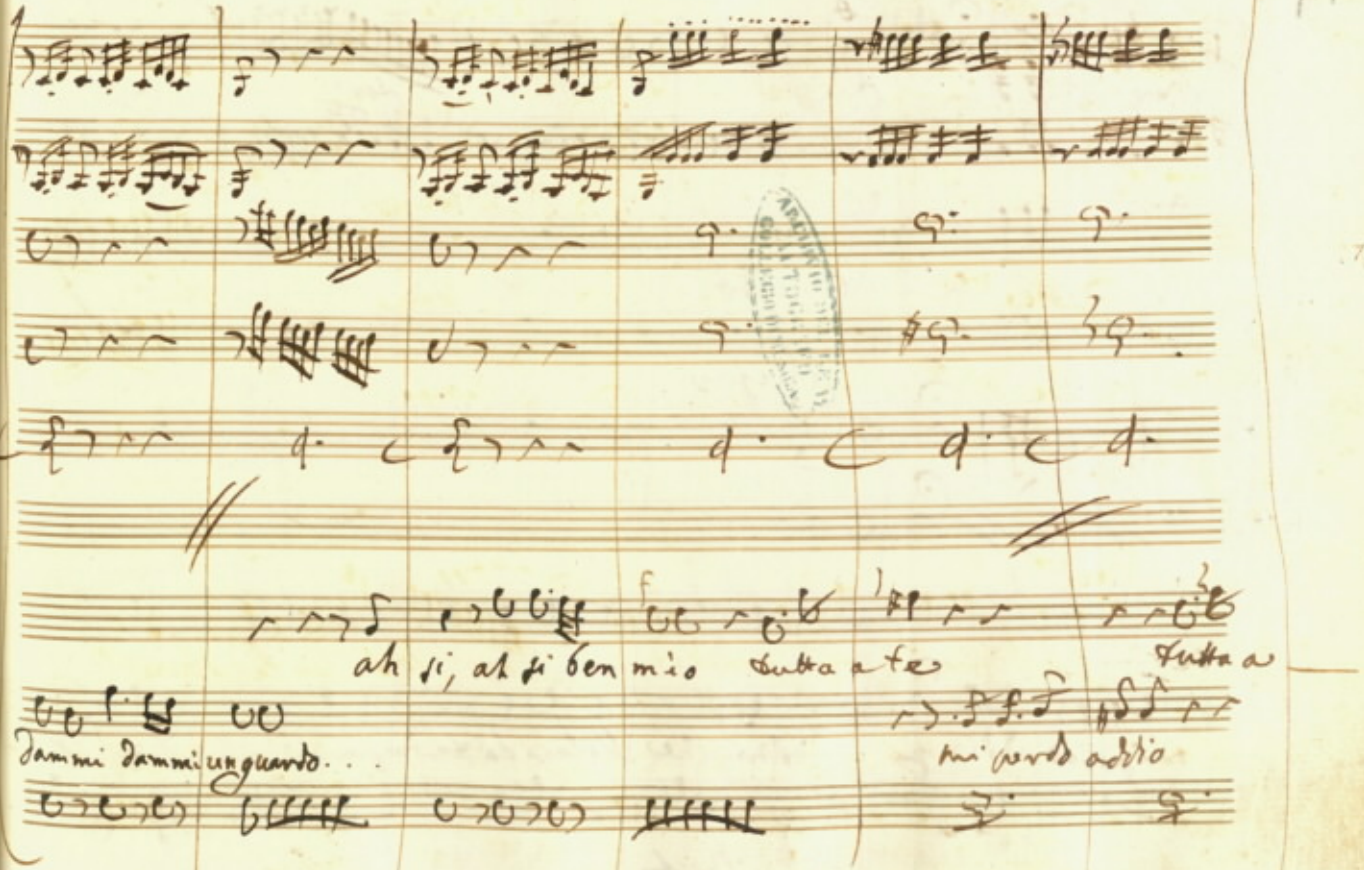
a tempo

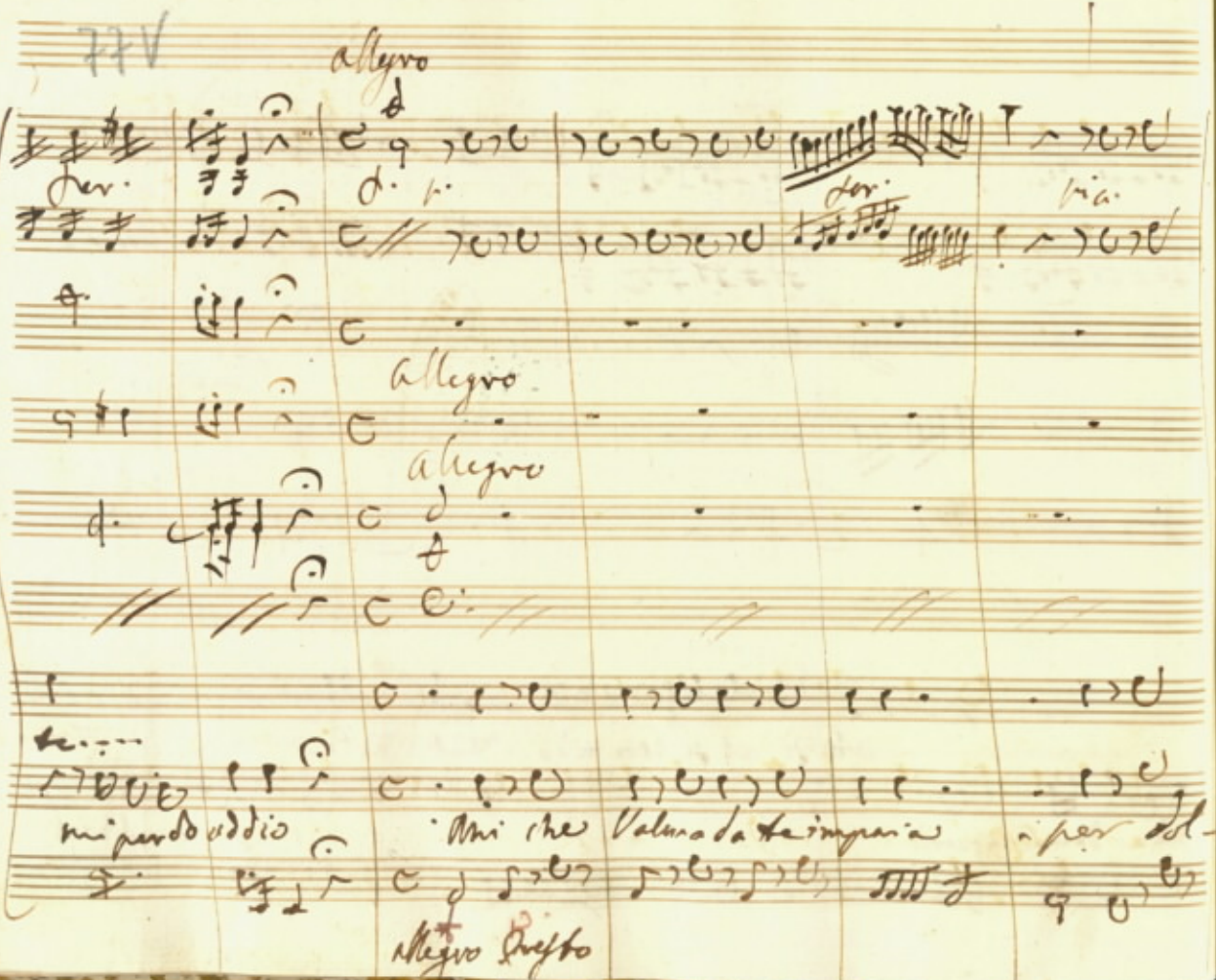
sol mio gioja gradita. ar-do sol per te-d'amor.

Cor

Rec.vo

a tempo.


ah sì, ah sì ben mio
tutta a te
tutta a
Dammi dammi un guardo . . .
mi perdi addio



77V

allegro

for. p. for. pia.

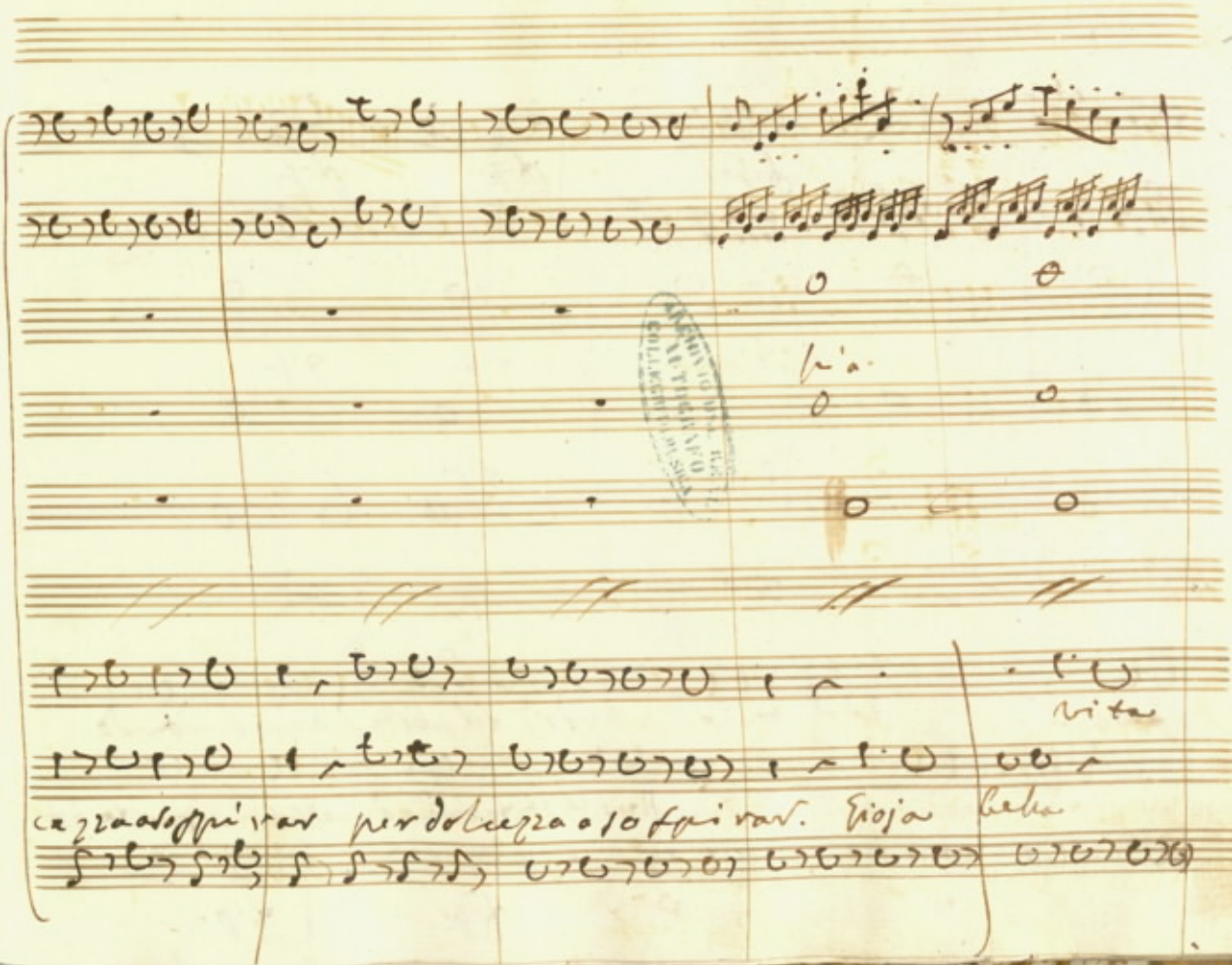
allegro

allegro

te....

mi perdo addio Ami che Valma da te impara per dol-

allegro Presto


vita
cezza a sospirar per dolcezza a sospirar. Gioja beba

78 V

f.p. f.p. f.p.

f.p. f.p. f.p.

f.p. f.p.

Cara... Idol mio.. ardo sol perte d'amor ardo

Caro ben.... Perte in fiamma è questo cor perte in-

f.p. f.p. f.p.

pia - as.

f ov. piac

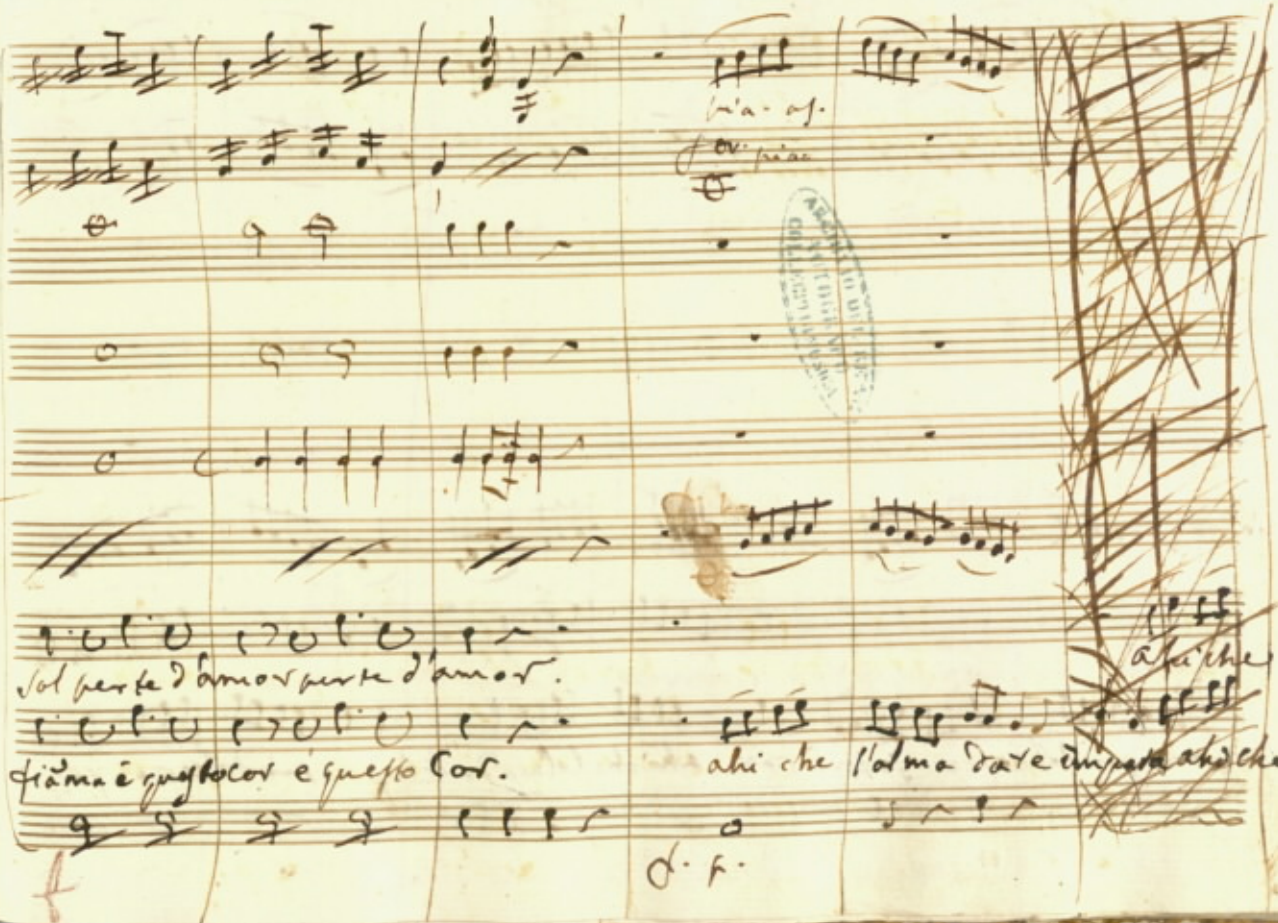
sol perte d'amor perte d'amor.

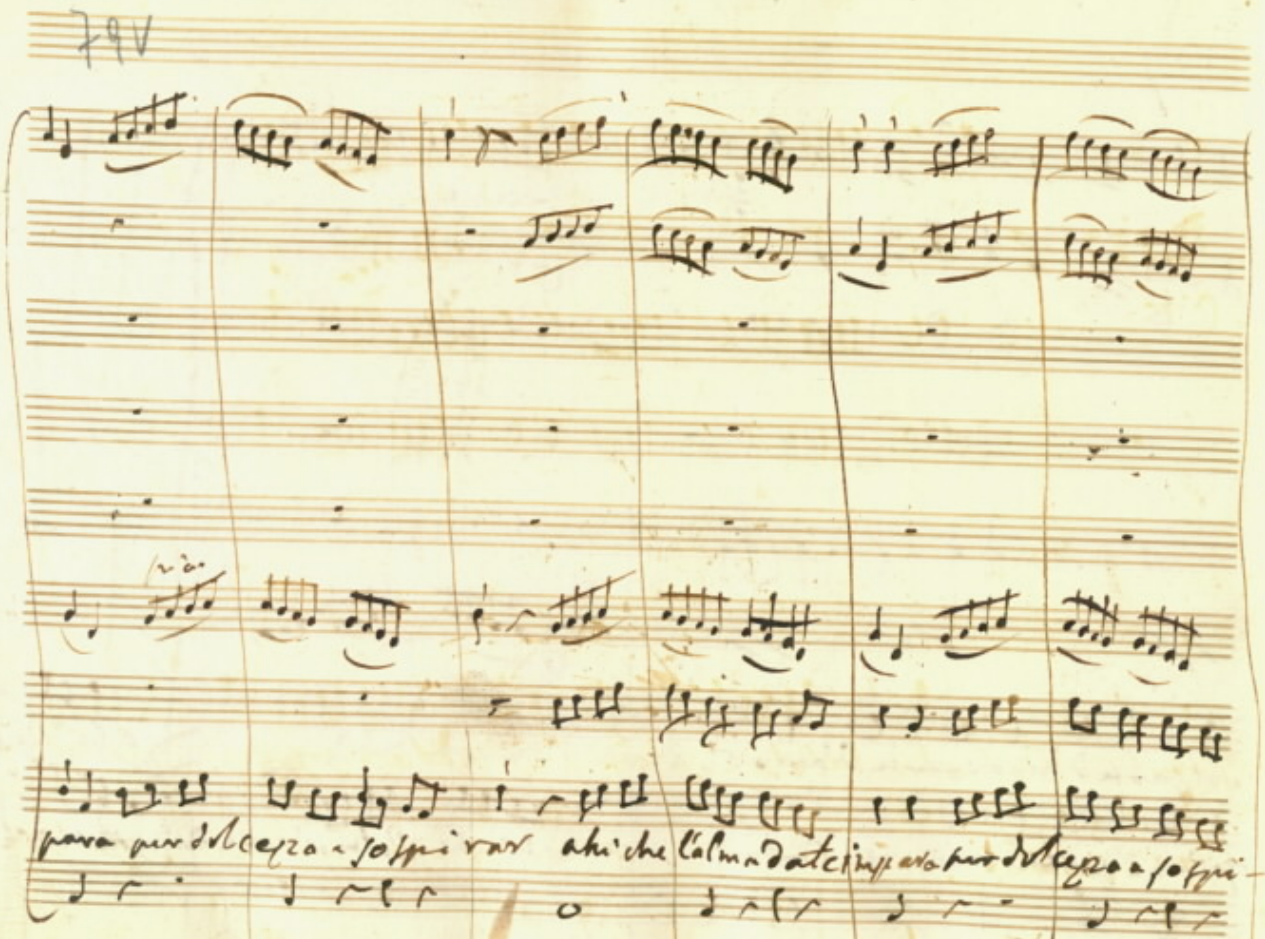
fiama è questo cor è questo Cor.

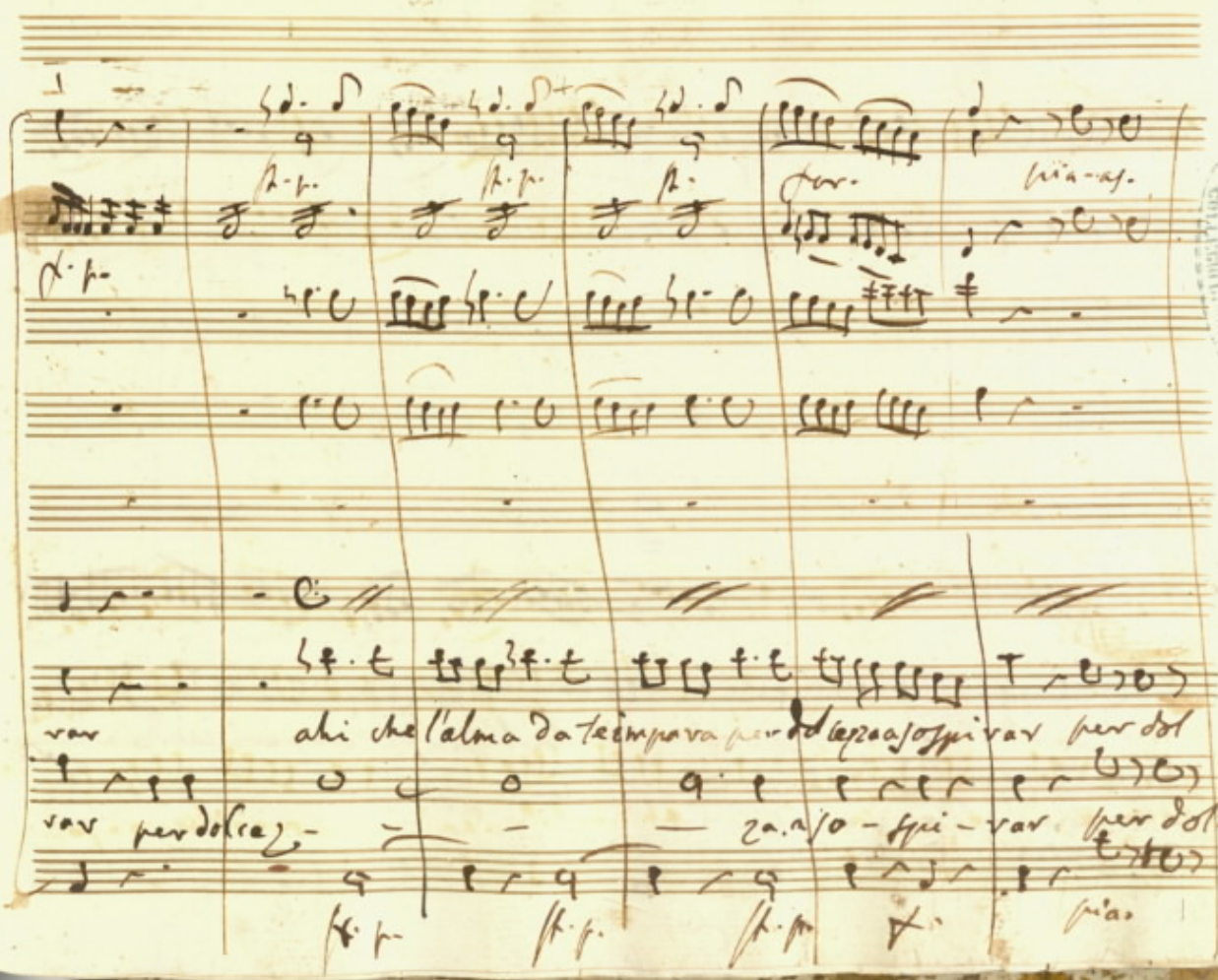
ahi che l'alma dare impera ahi che

ahi che

f. f.



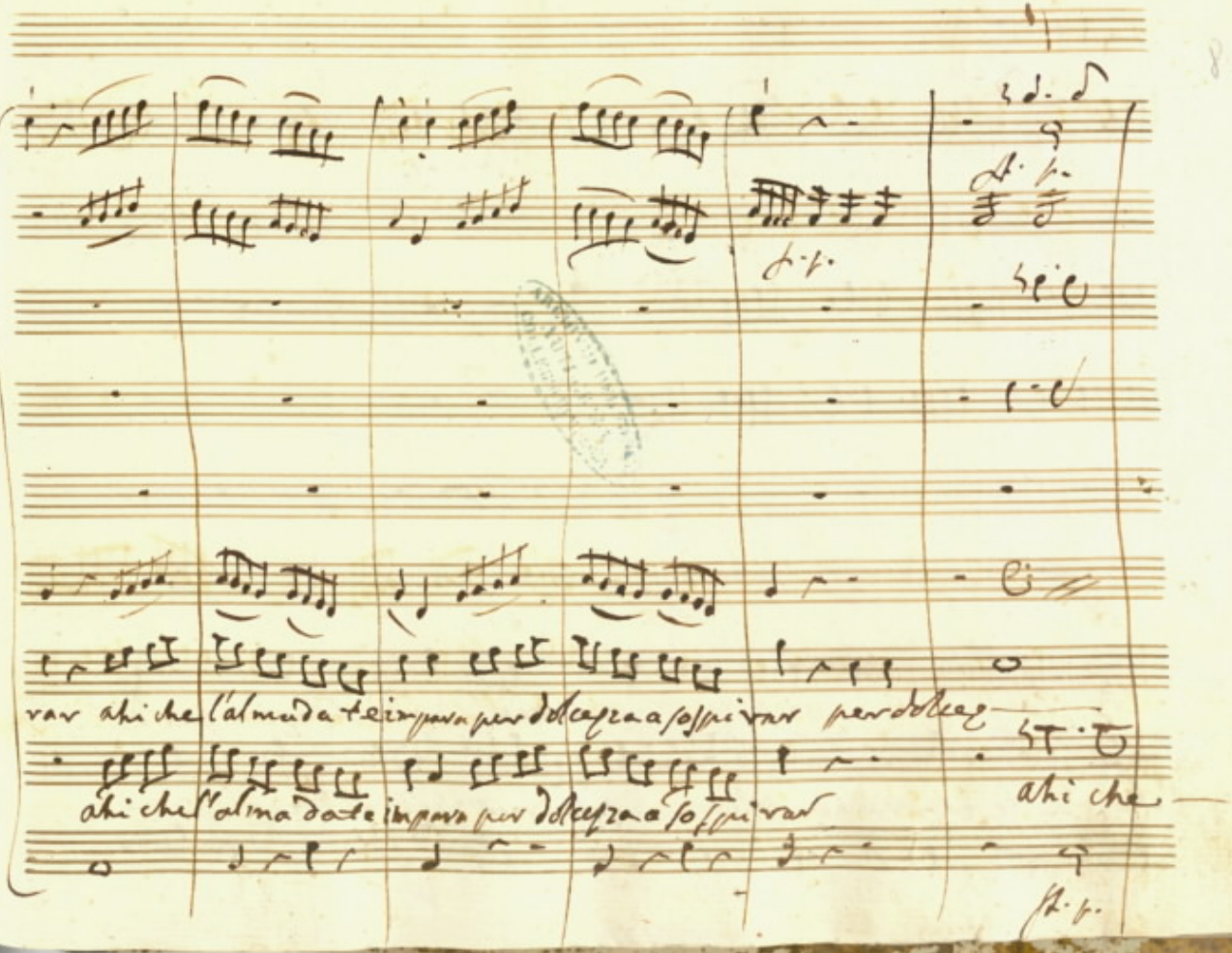

para per dolcezza a sospirar ahi che l'alma dal cimpara per dolcezza a sospi-


for.
pia-as.
var
ahi che l'alma da te impara per dolcezza a sospirar per dol
var per dolcez- za a so - spi - var per dol-
pia.

82

cezza per dolcezza a sospirar ahi che l'alma da te impara per dolcezza a sospi

cezza per dolcezza a sospirar


rar ahi che l'alma da te impara per dolcezza a sospirar per dolcez
ahi che l'alma da te impara per dolcezza a sospirar
ahi che

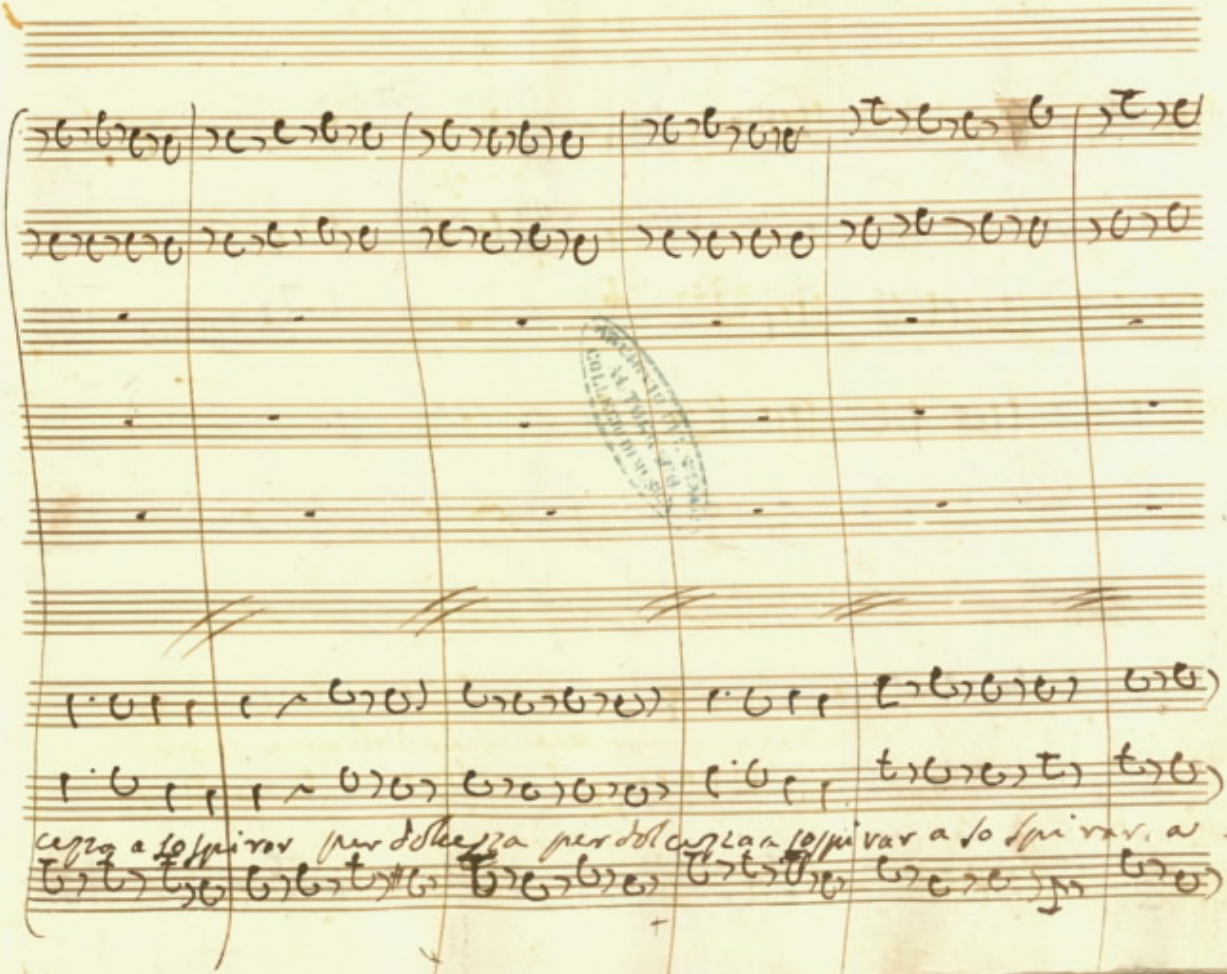
81V

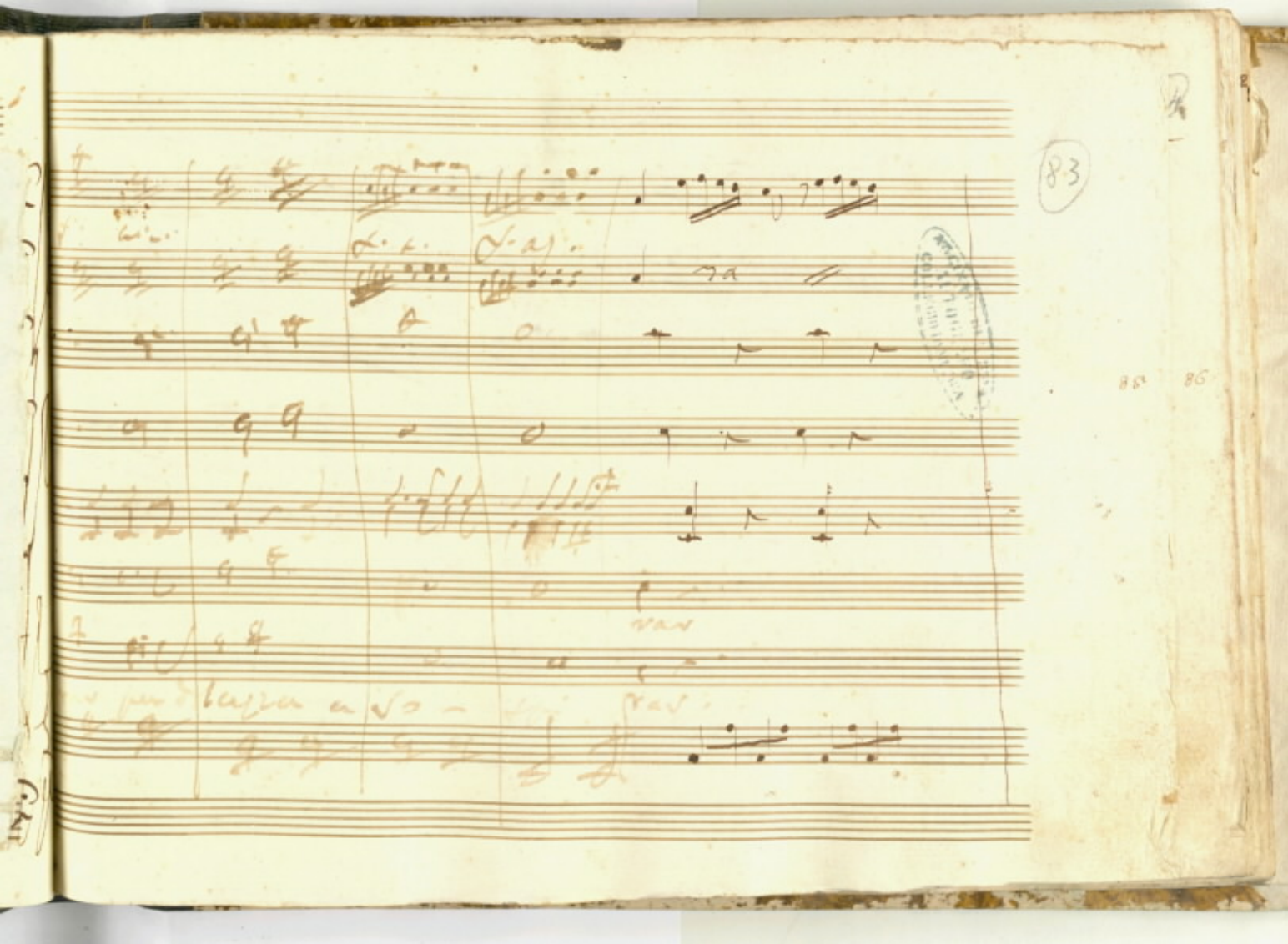
pin. as.

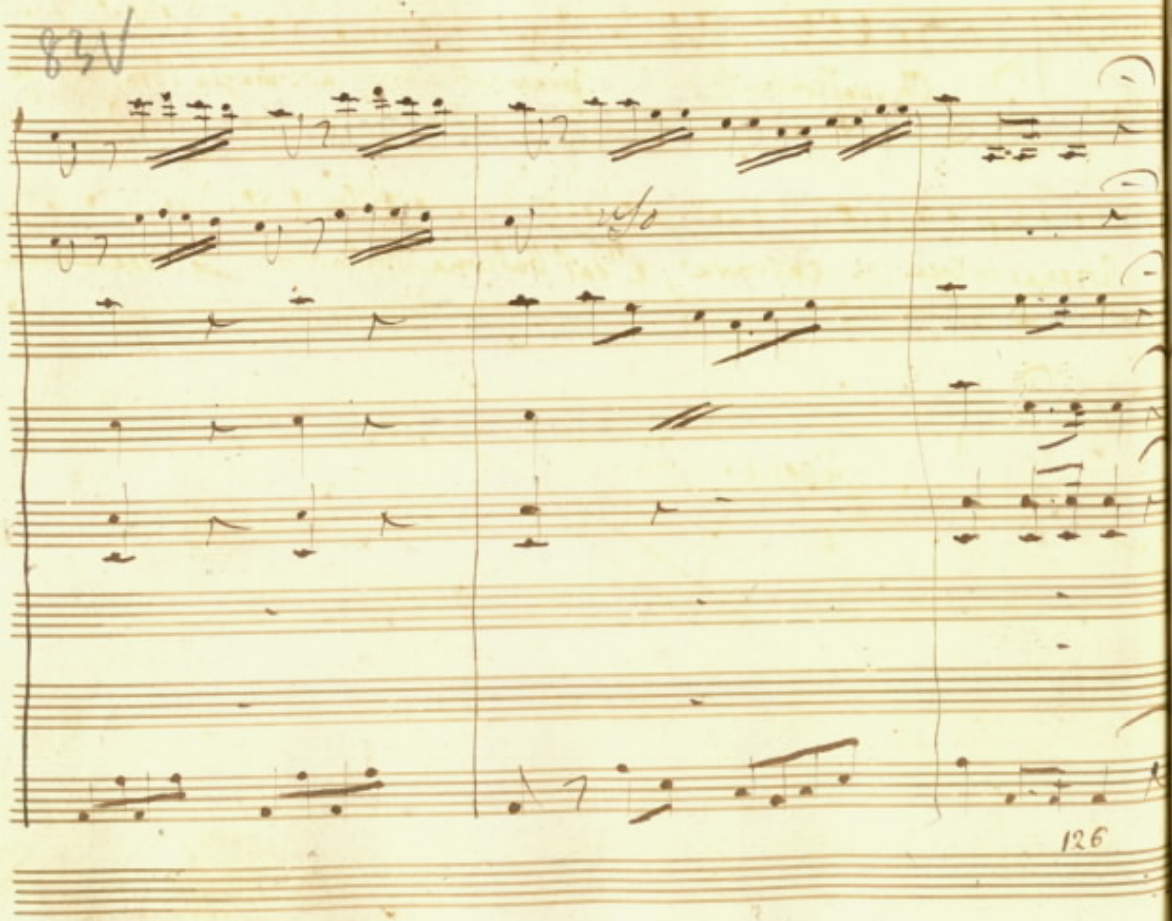
za a sospi - rar per dolcezza per dol-

l'alma da te impara per dolcezza a sospirar per dolcezza per dol-

21


cezza a sospirar per dolcezza per dolcezza a sospirar a sospirar. a —




83V
126

Camillette

Sola.

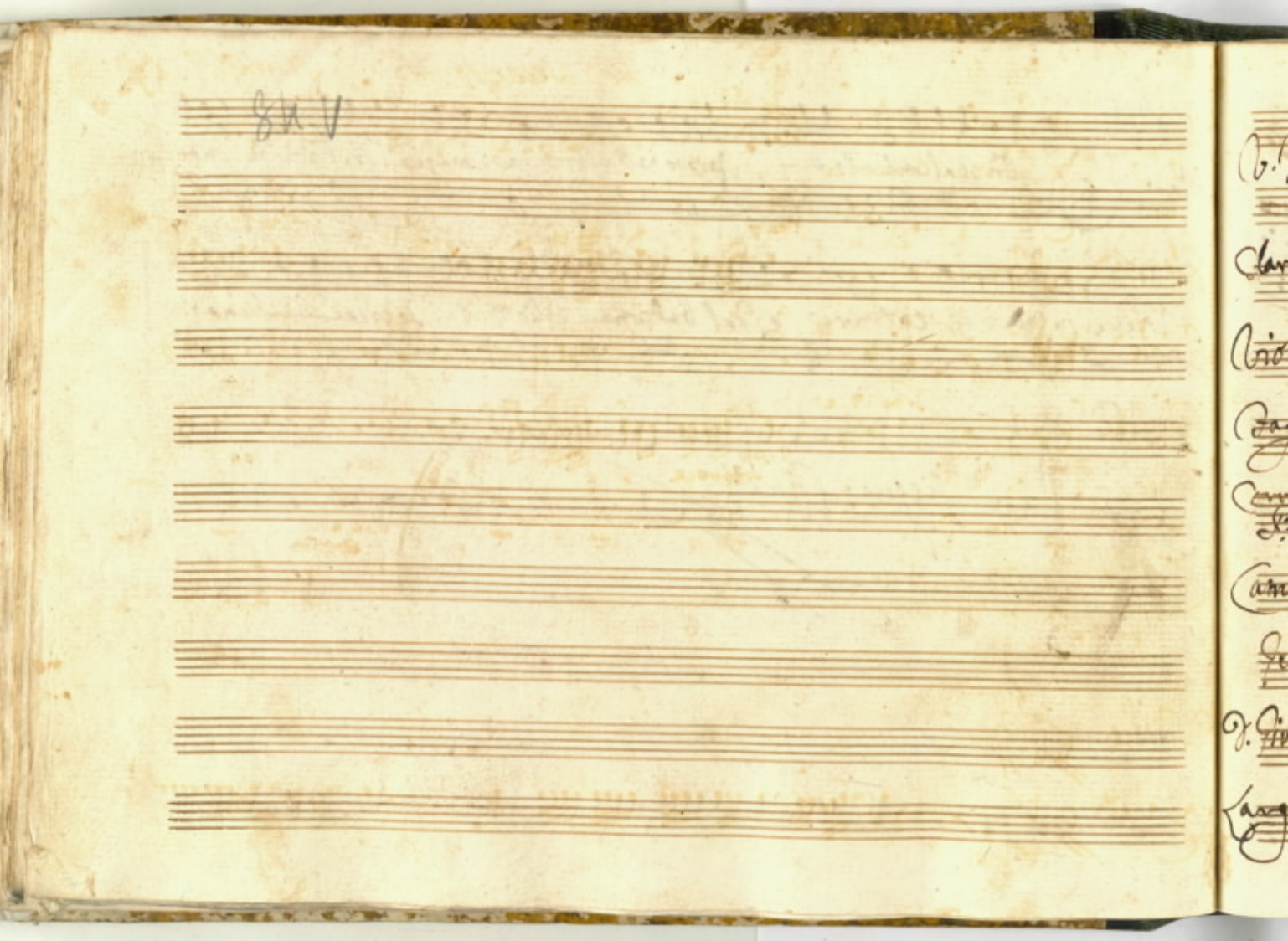
Oh qual contento mai provo nell'alma mia: ma già l'ora s'avanza, onde con-

Don Girone

viene in casa tosto entrare, e dal balcone voglio osservar se viene ~~dal balcone~~.

Siegue Finale.

ARCHIVIO DEL CONSERVATORIO LUIGI CHERUBINI COLLEGIO DI MUSICA



Atto secondo Num.ro IX

V. V.

via. Sotto voce

Clarinetti

2. solo. 2. solo

Viole

Sotto voce

Fagotti

2. solo Sotto voce 2. solo

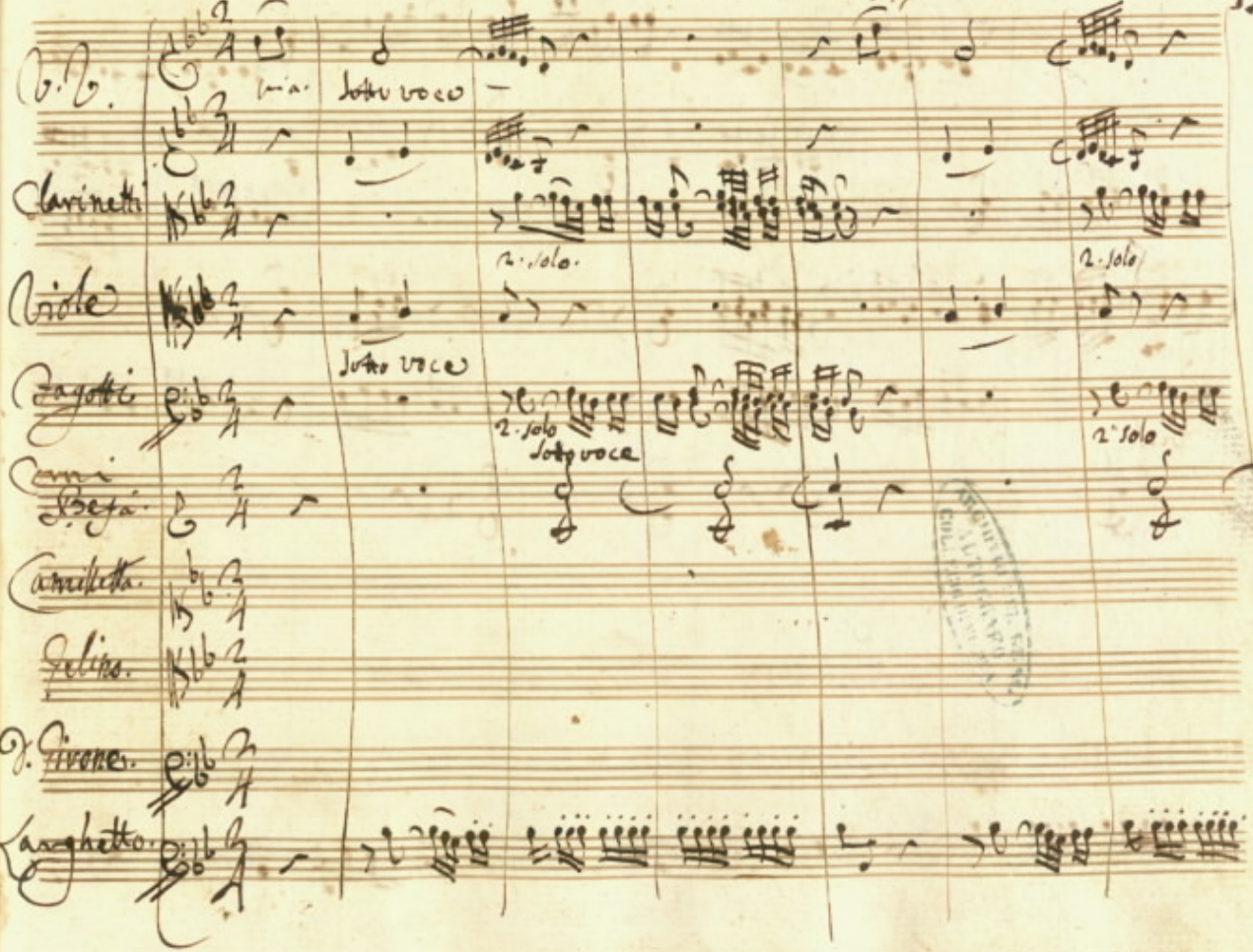
Corni S. Beja.

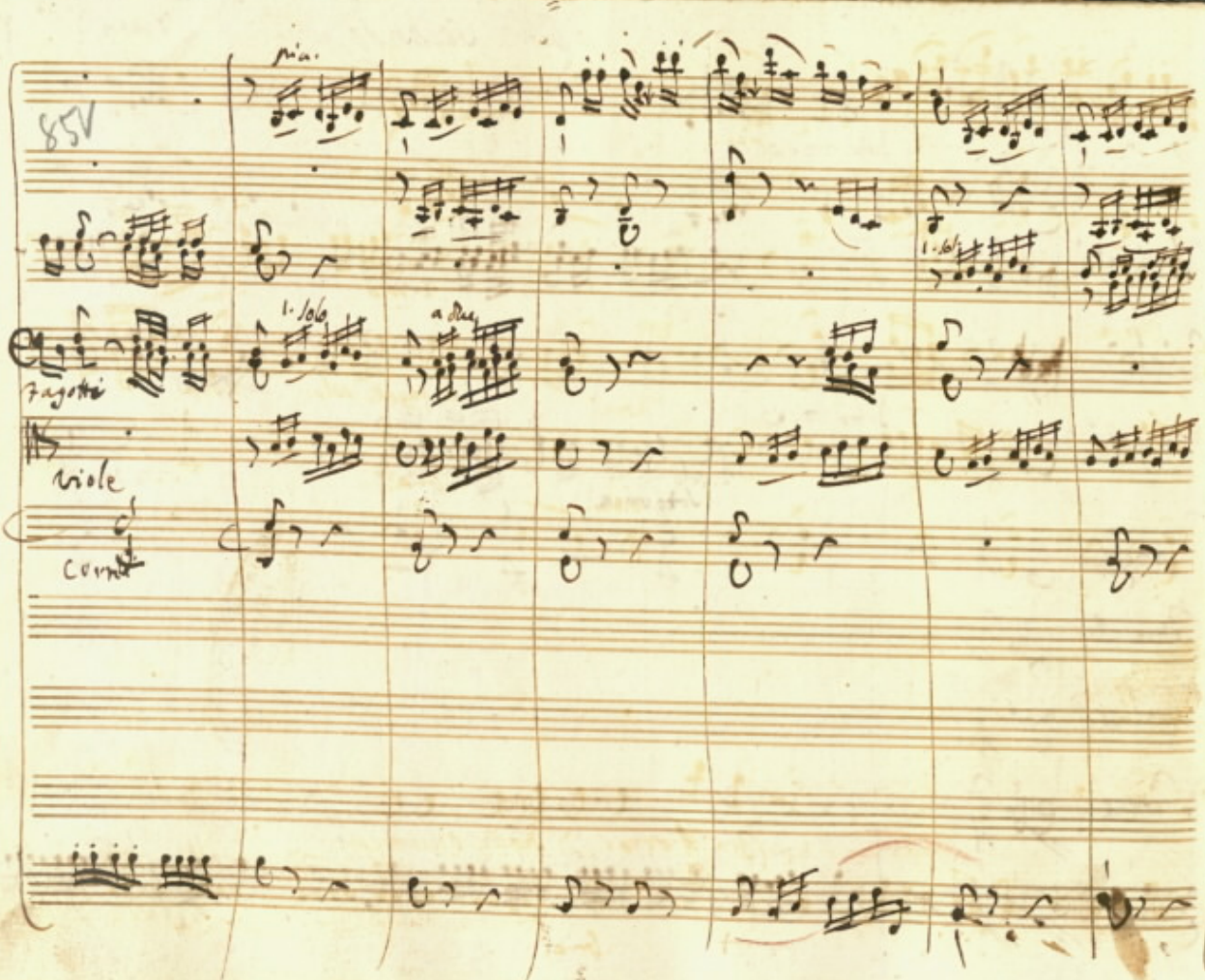
Camilletta.

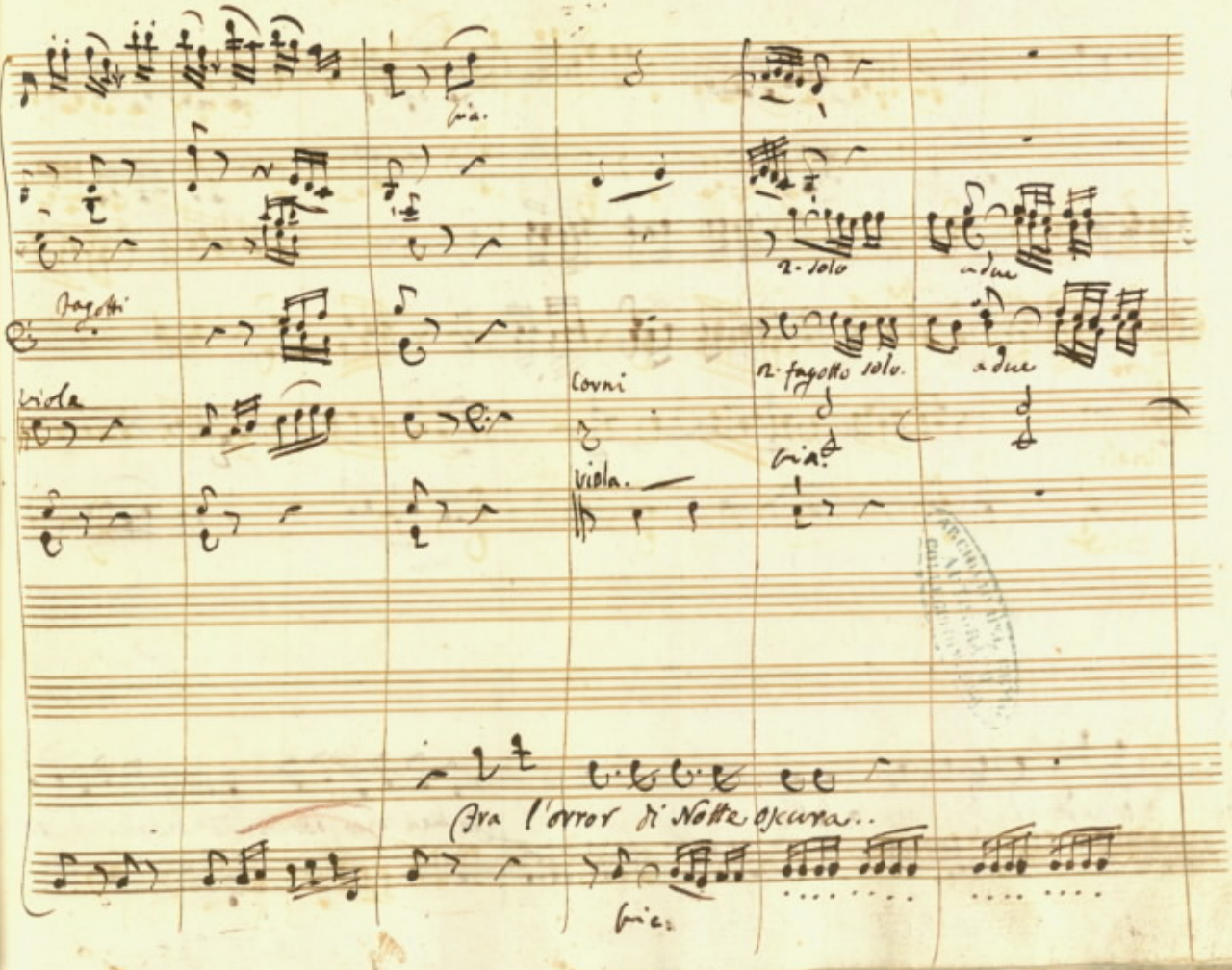
Felino.

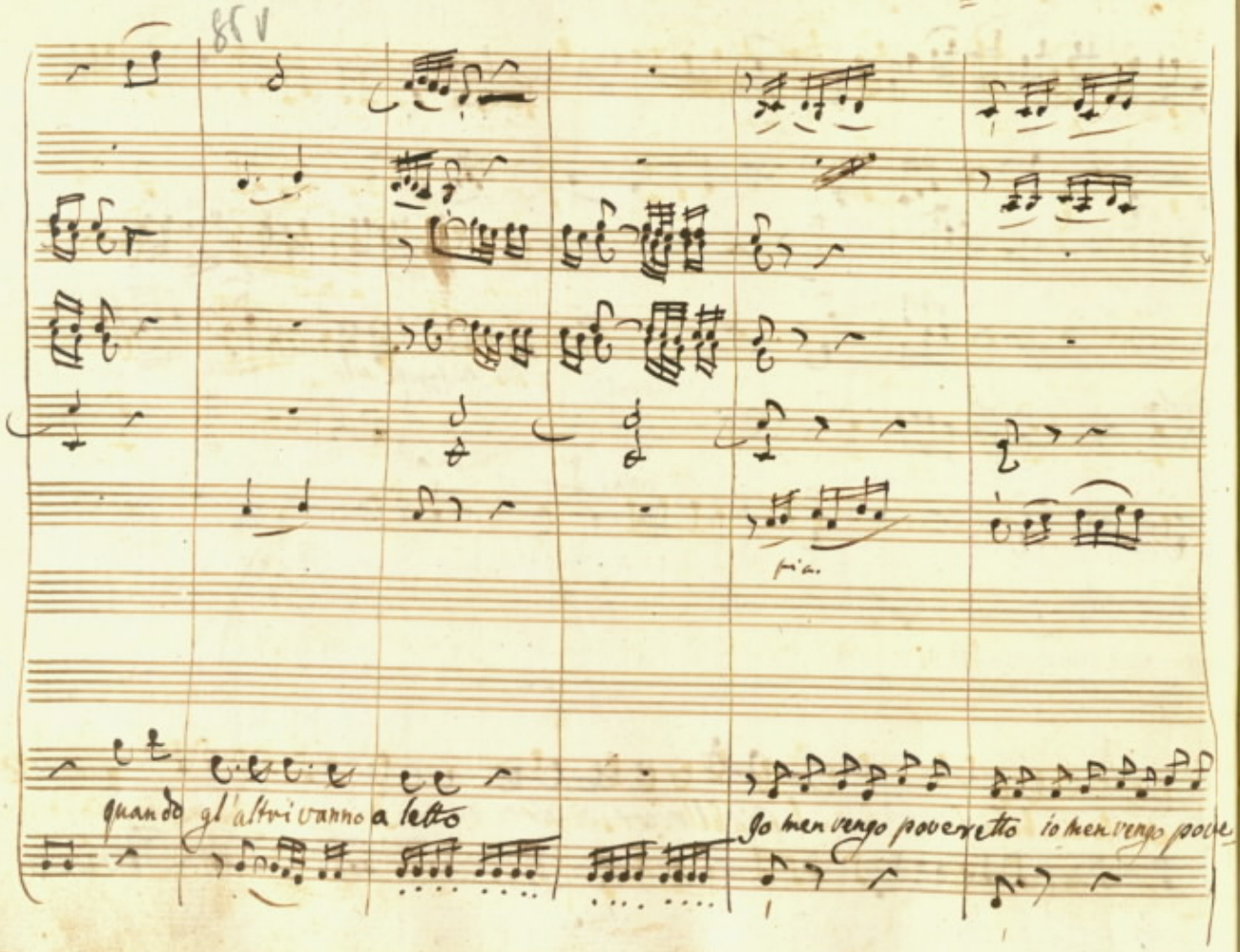
V. Girone.

Larghetto.




85V
Fagotti
Viole
Cornetti


Fagotti
Viola
Corni
Viola.
2. solo
a due
2. fagotto solo.
a due
Fra l'orror di Notte oscura..

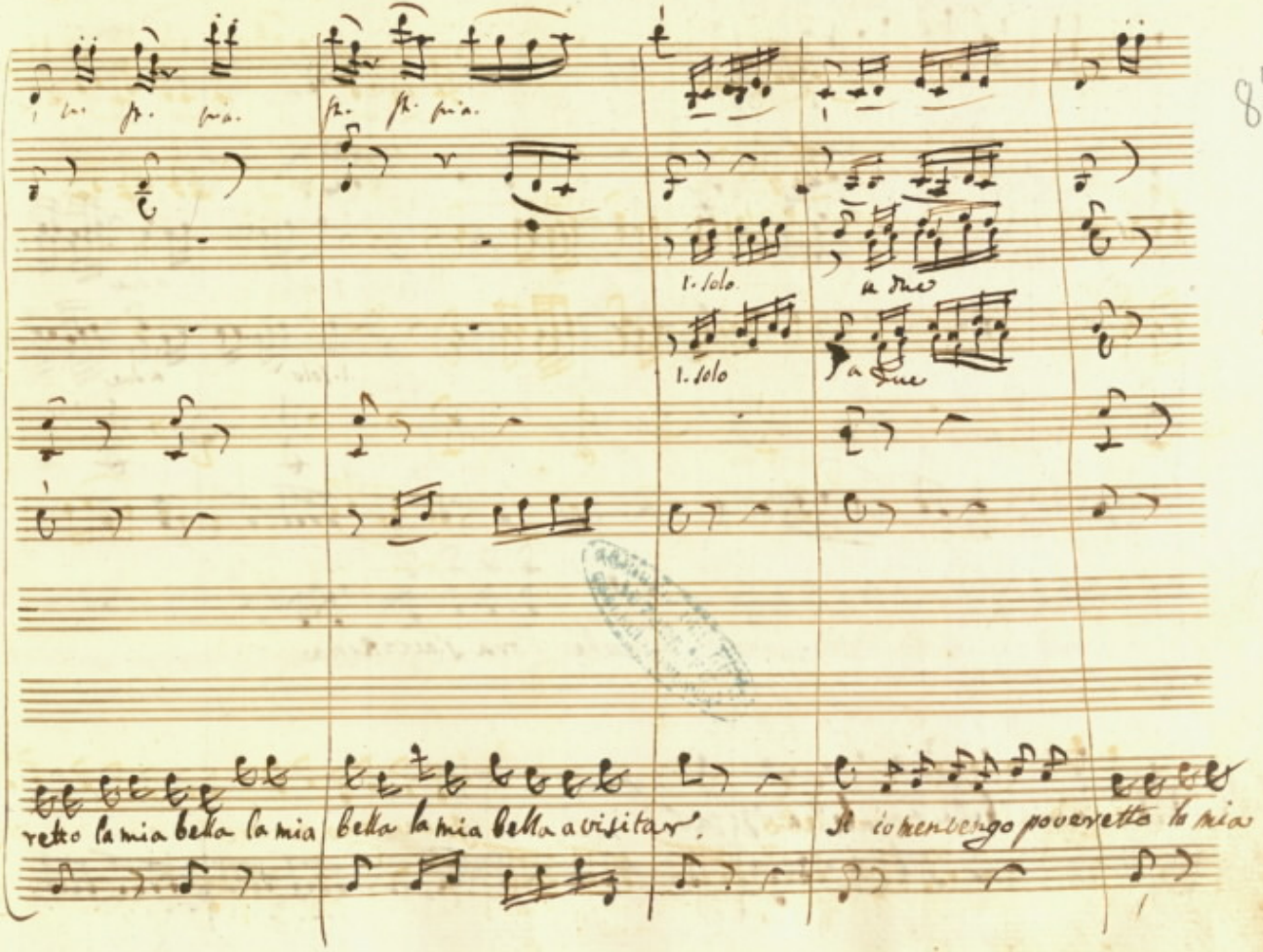


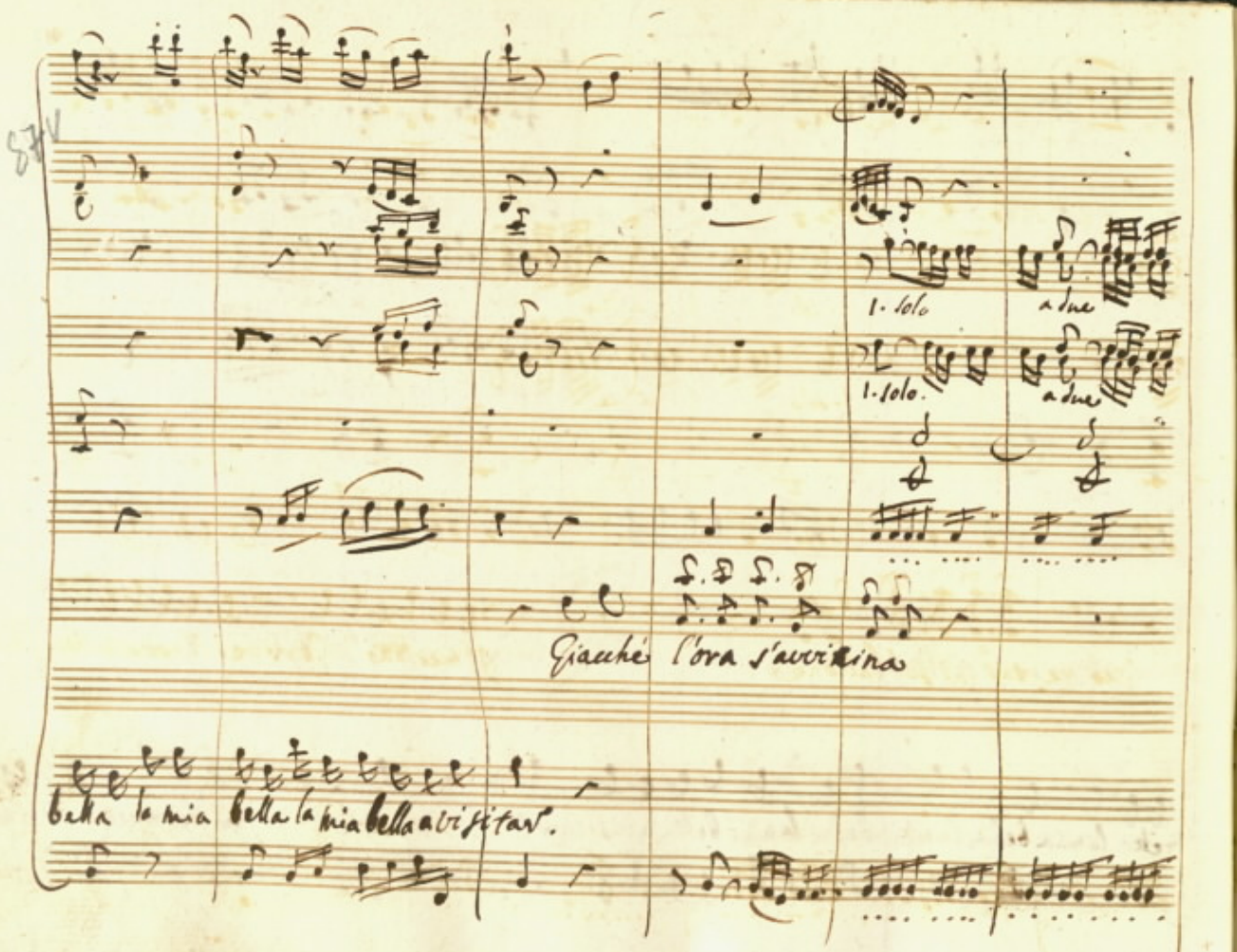
85 V

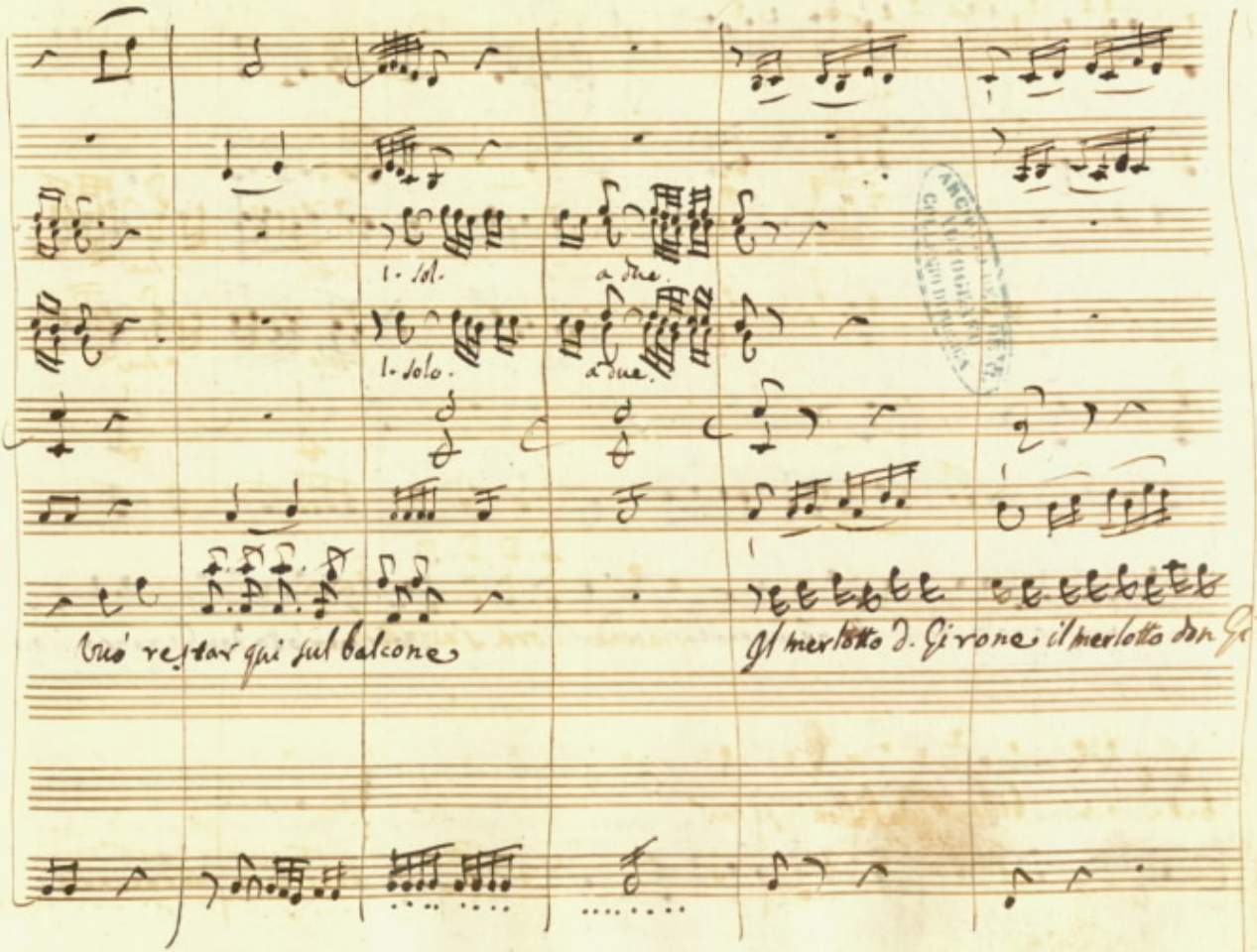
pia.

quando gl'altri vanno a letto

Io men vengo poveretto io men vengo pove

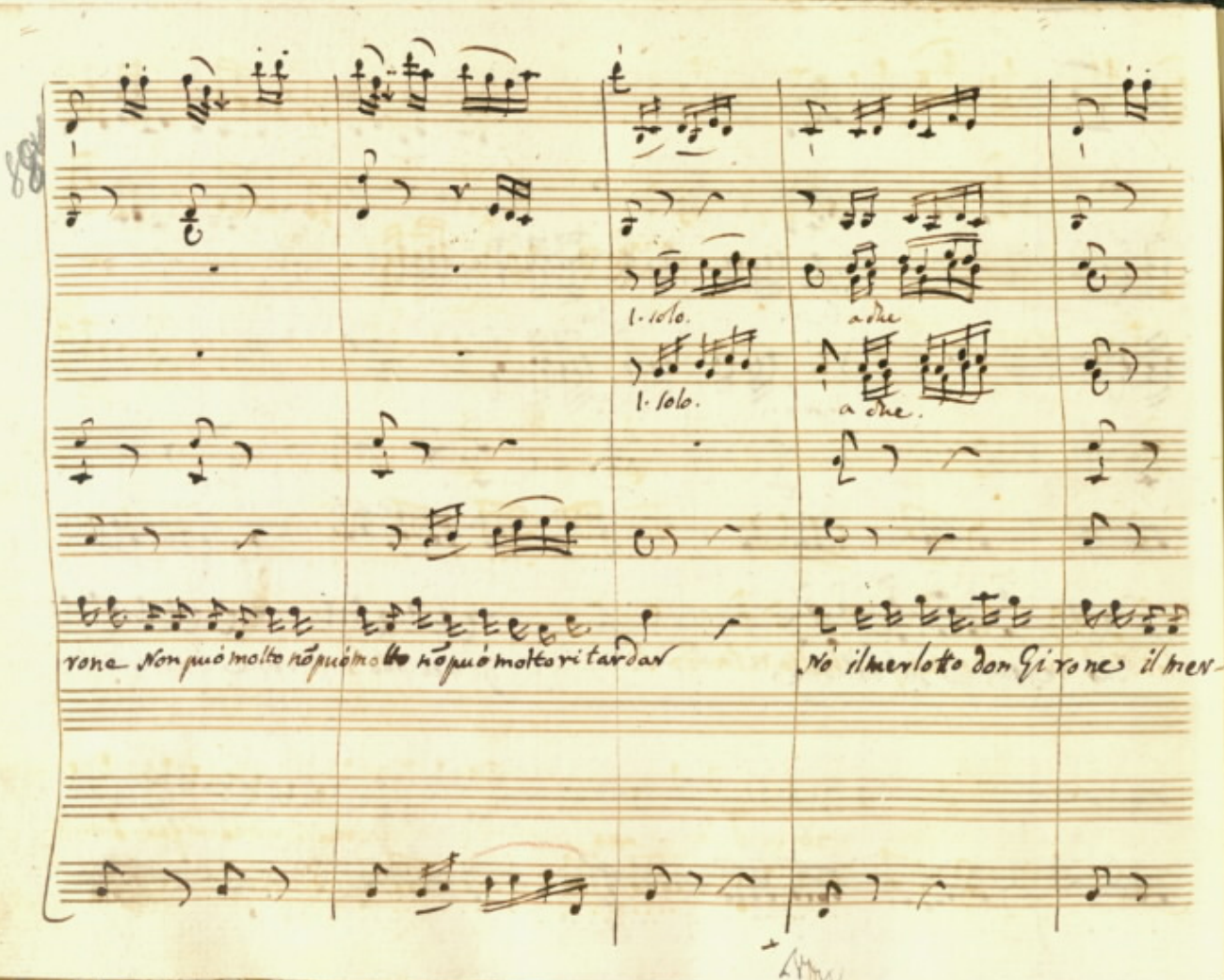

1. solo
a due
1. solo
a due
retto la mia bella la mia
bella la mia bella a visitar'.
Se io ben vengo poveretto la mia


1. Solo
a due
1. Solo.
a due
Giacchè l'ora s'avvicina
bella la mia bella la mia bella ad visitar.



ARCHIVIO DI STATO DI VENEZIA
COLLEGIO DI BOLOGNA

90

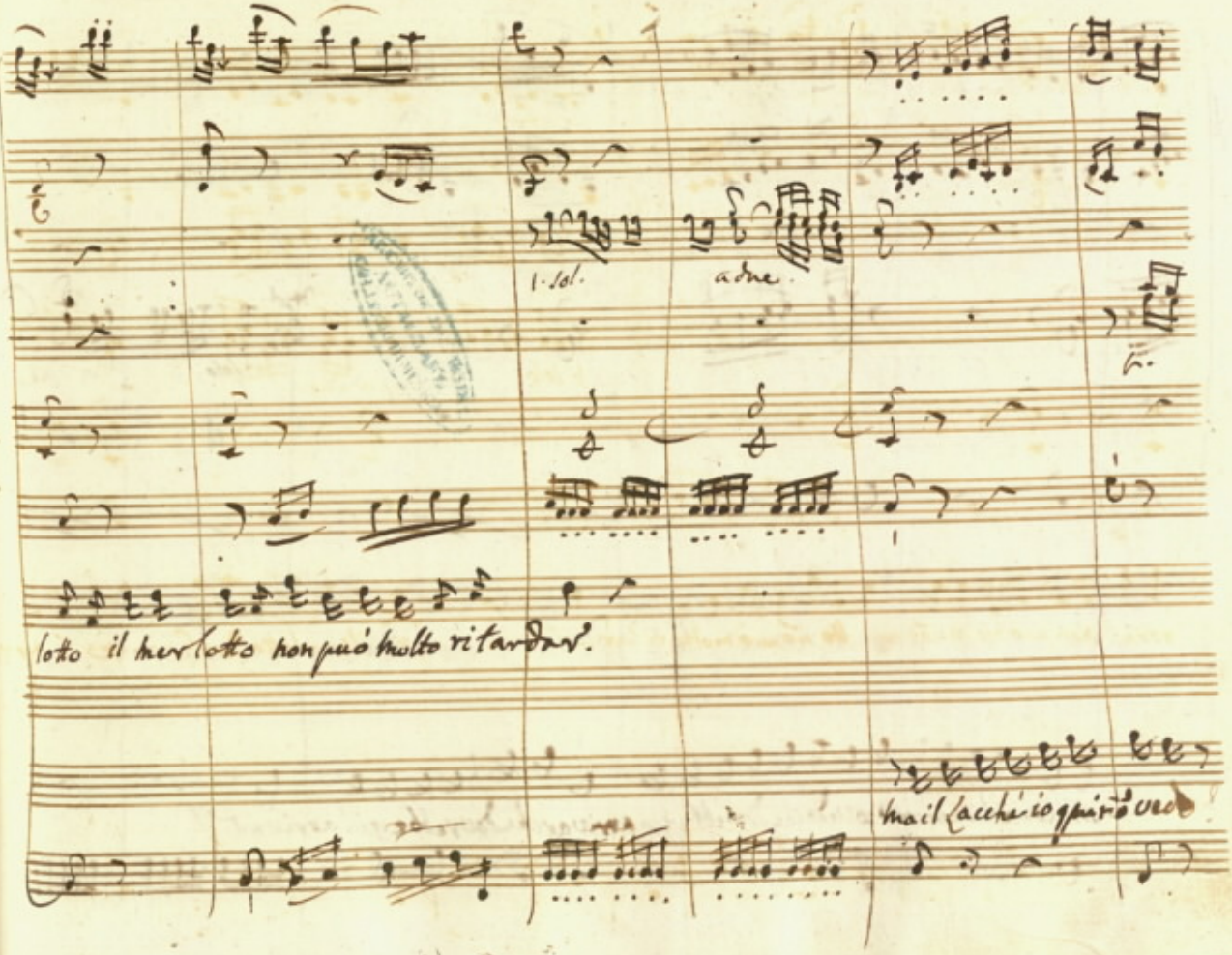

1. solo.
a due
1. solo.
a due.
rone Non può molto nõ può molto nõ può molto ritardar
Nõ il mer lotto don Gi rone il mer-

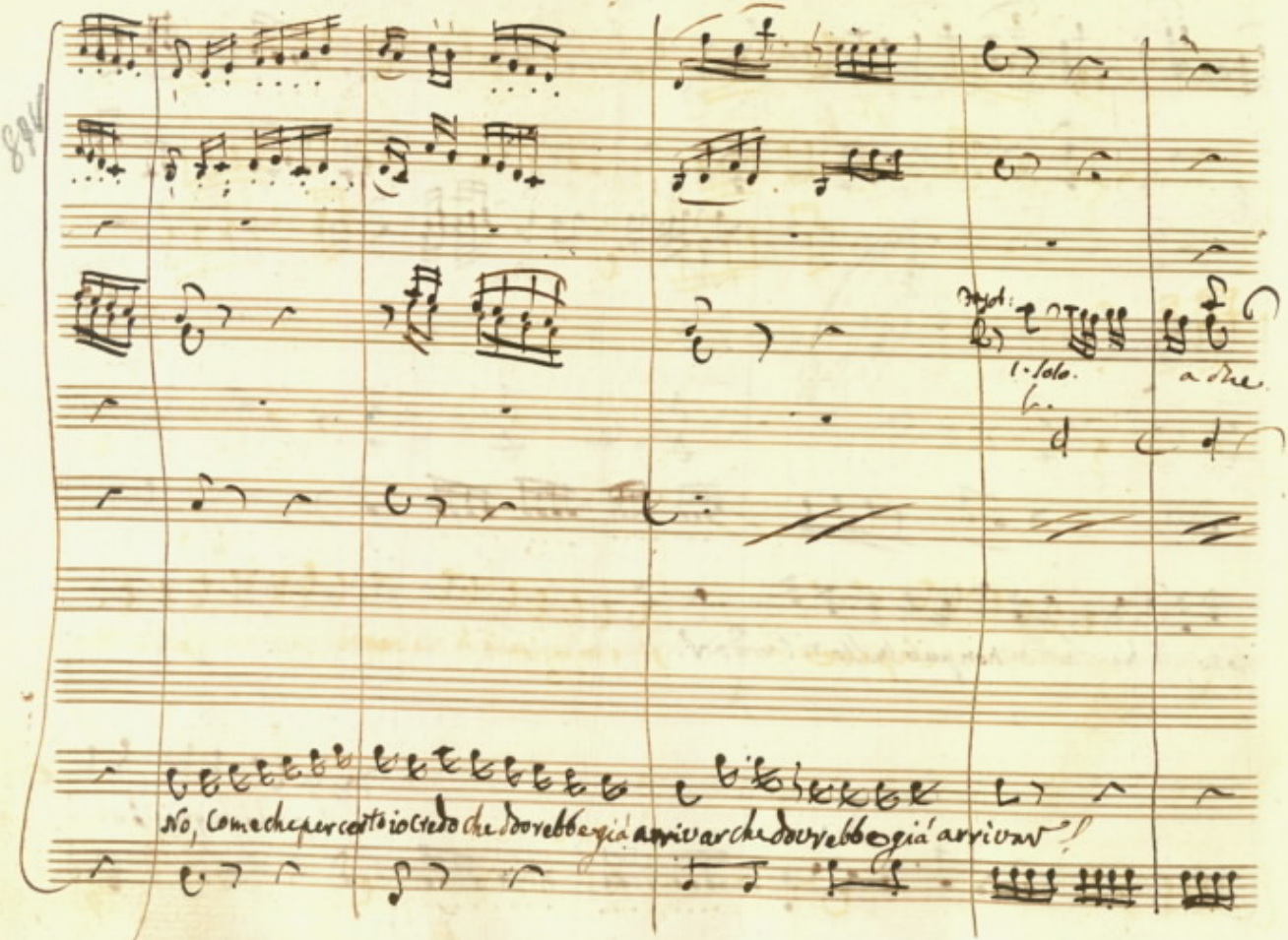
1. sol.

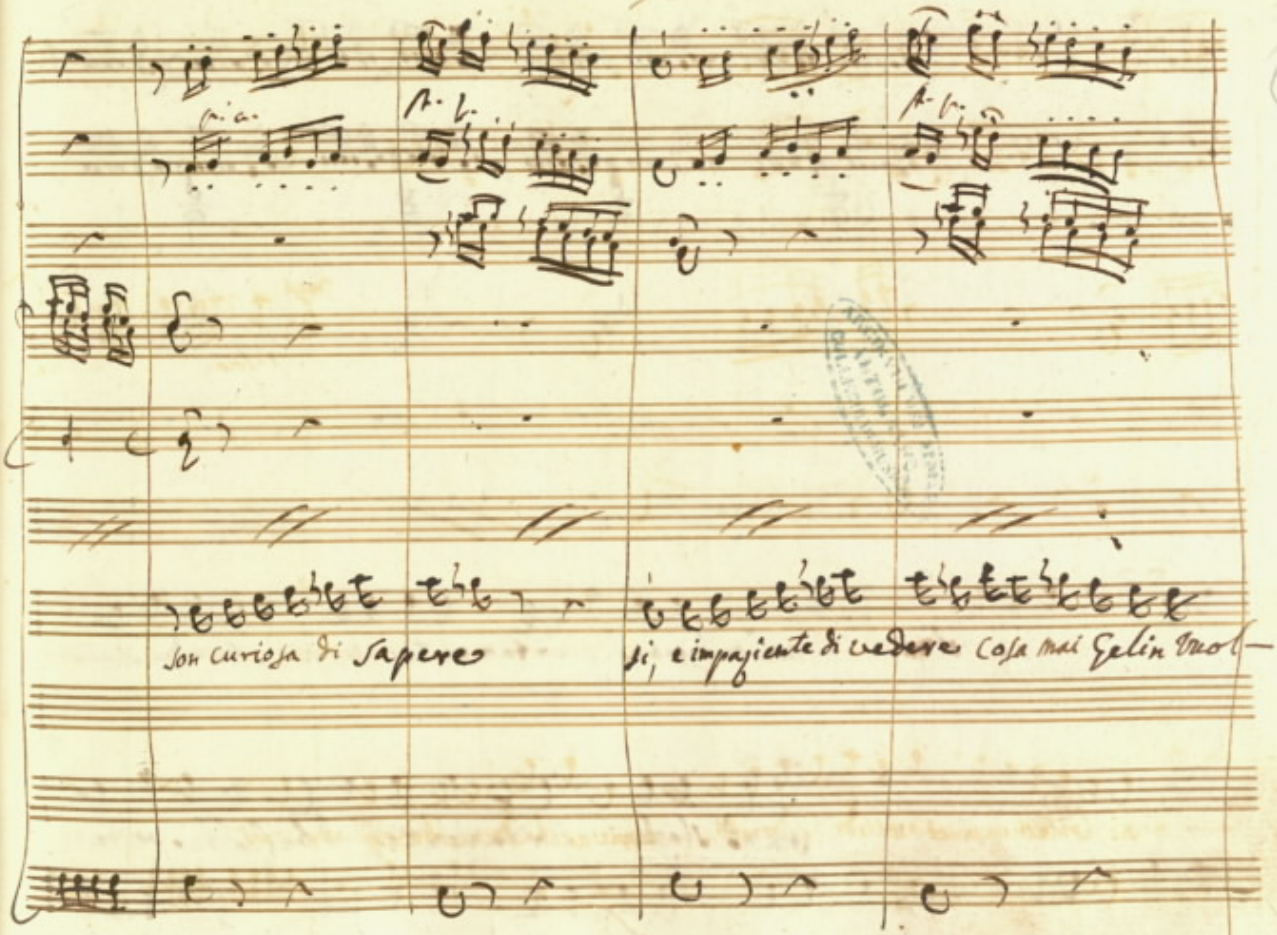
a due

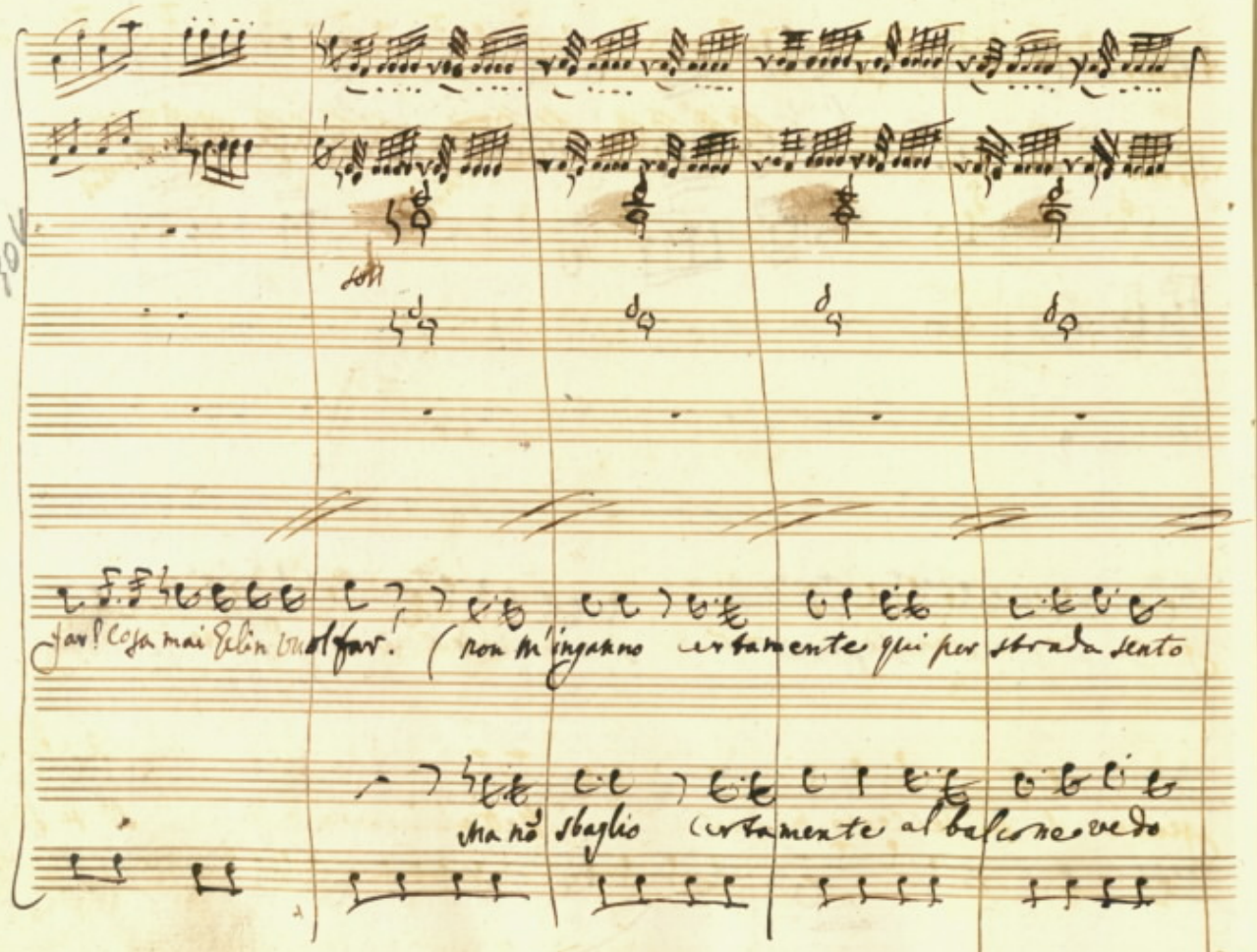
lotto il merlotto non può molto ritardar.

ma il Lacchè io quirò vedo




1. Solo.
a due
No, come che per certo io credo che dovrebbe già arrivar che dovrebbe già arrivar?!


Son curiosa di Sapere
Sì, e impaziente di vedere Cosa mai Gelin vuol—

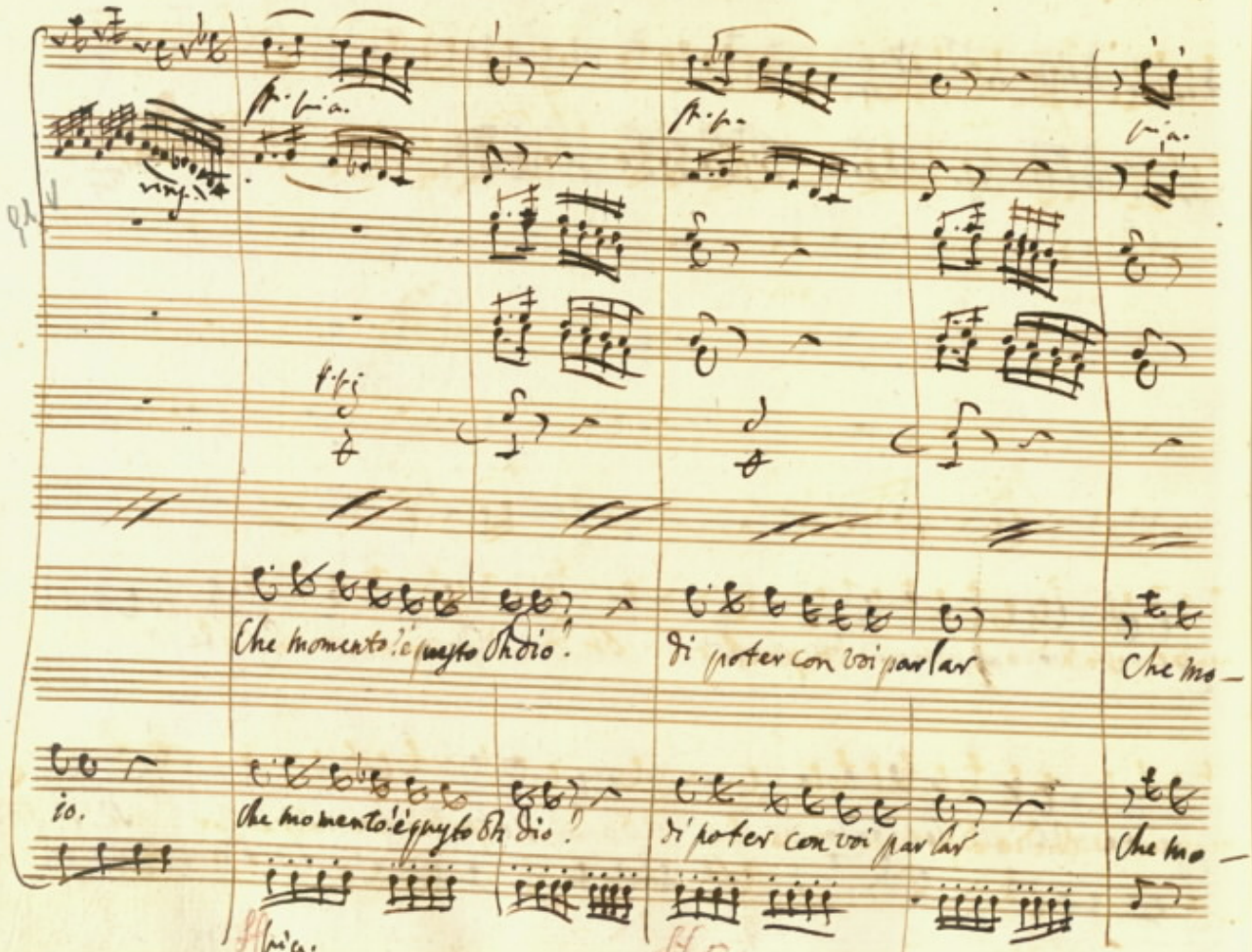


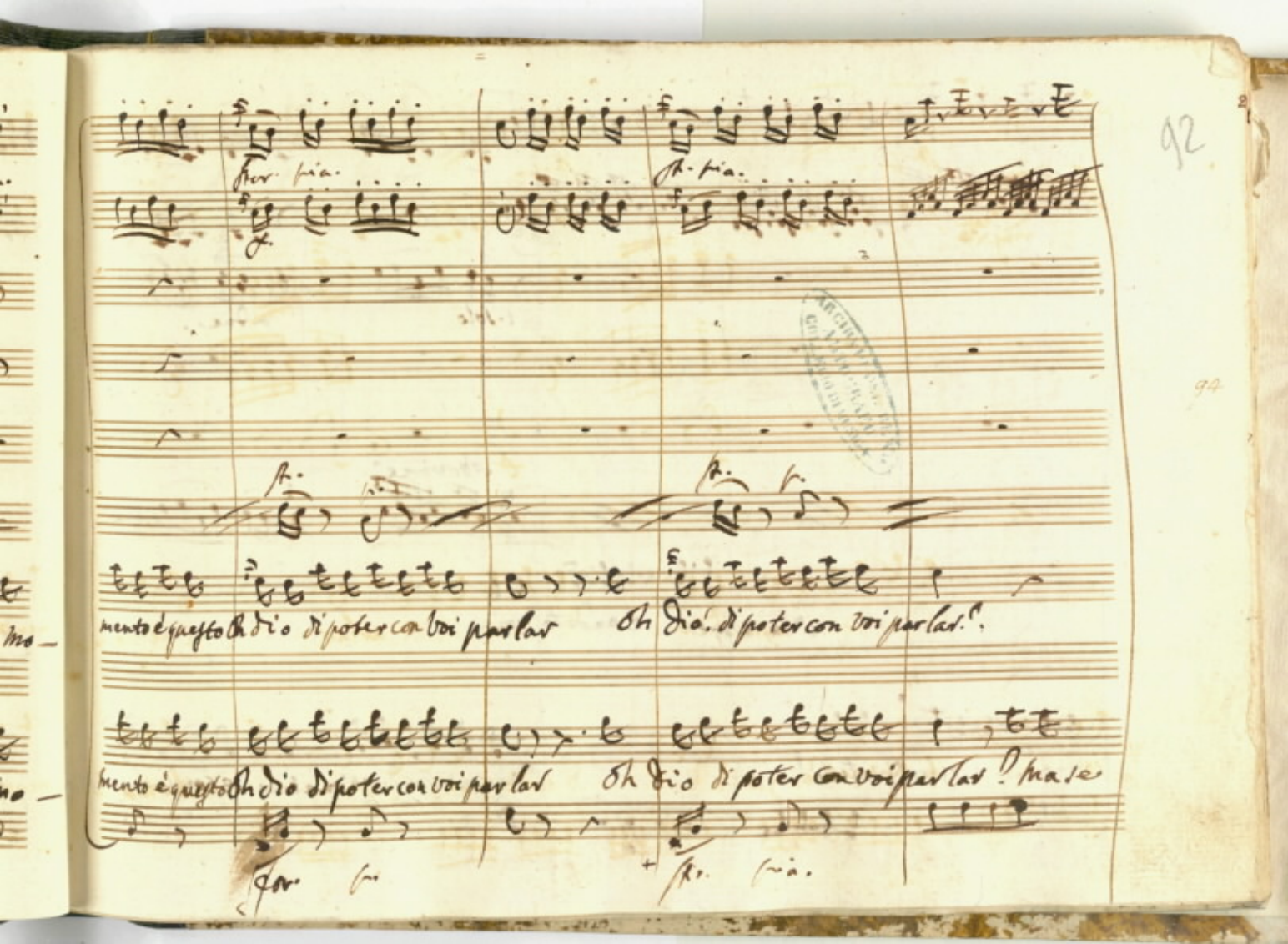
Far! cosa mai Felin vuol far! (non m'inganno certamente qui per strada sento

ma nō sbaglio certamente al balcone vedo

gente voglio stare ad osservar. D. Girone? si te voi!

gente che sia lei certo mi par. Camilletta!.. Si, si son!


Che momento! è questo Dio!
di poter con voi parlar
Che mo-
io.
Che momento! è questo Dio!
di poter con voi parlar
Che mo-


92
94
mento è questo Oh dio di poter con voi parlar
Oh dio di poter con voi parlar
mento è questo Oh dio di poter con voi parlar
Oh dio di poter con voi parlar ! ma se

1. solo.

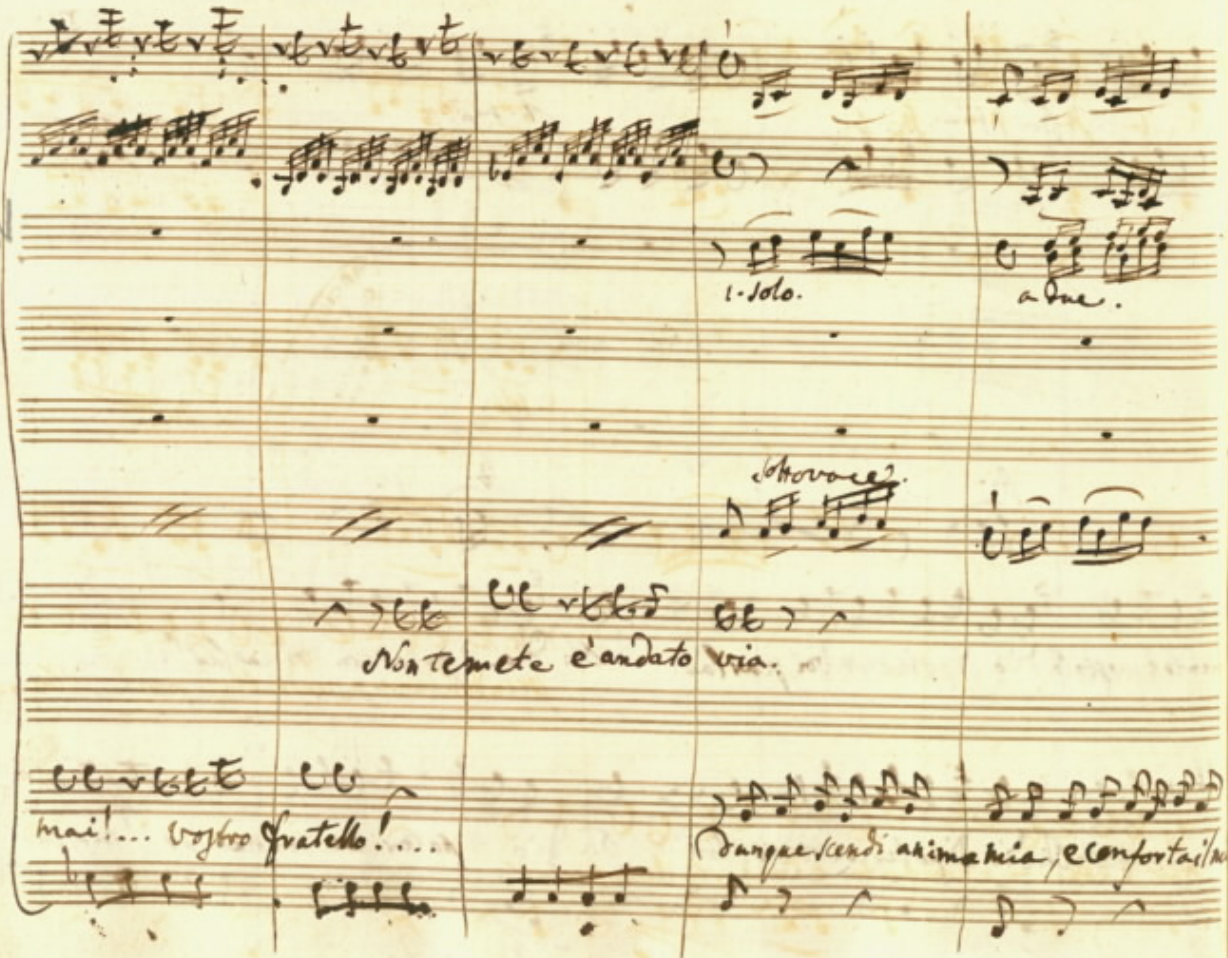
a due.

sottovoce.

Non temete è andato via.

mai!... vostro fratello!...

dunque scendi anima mia, e conforta il m



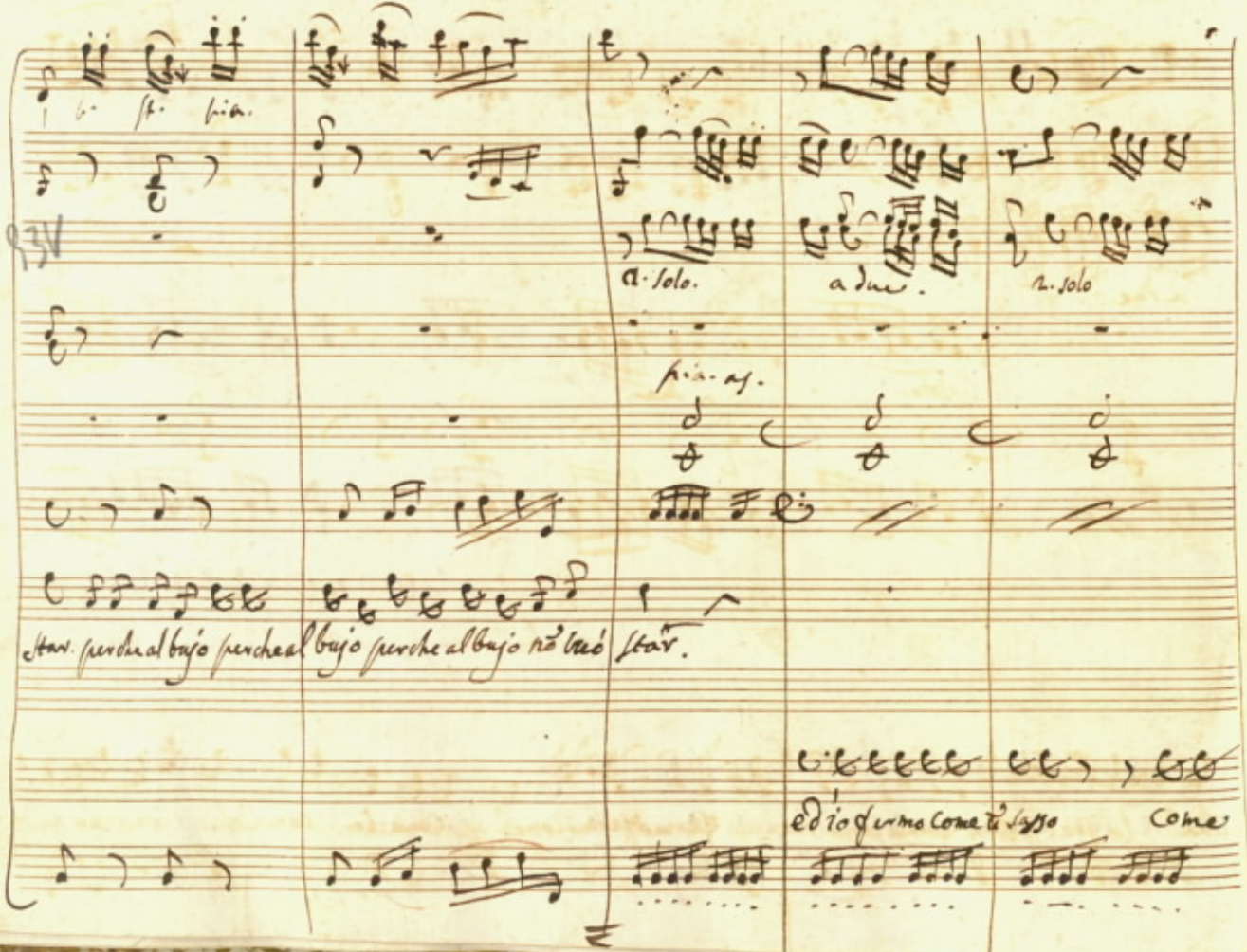
una Schiaccio al quint. g

1. solo.

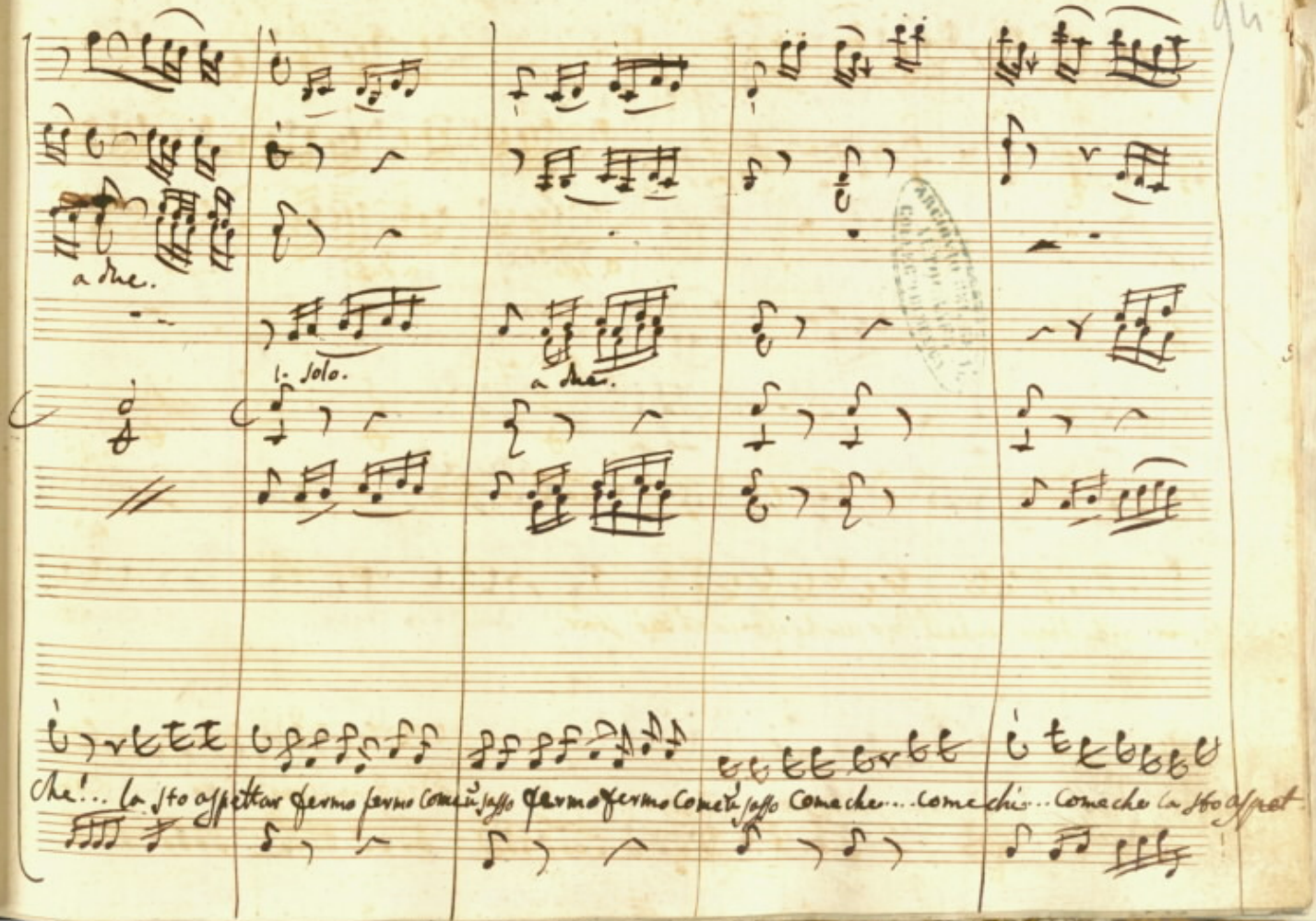
à due.

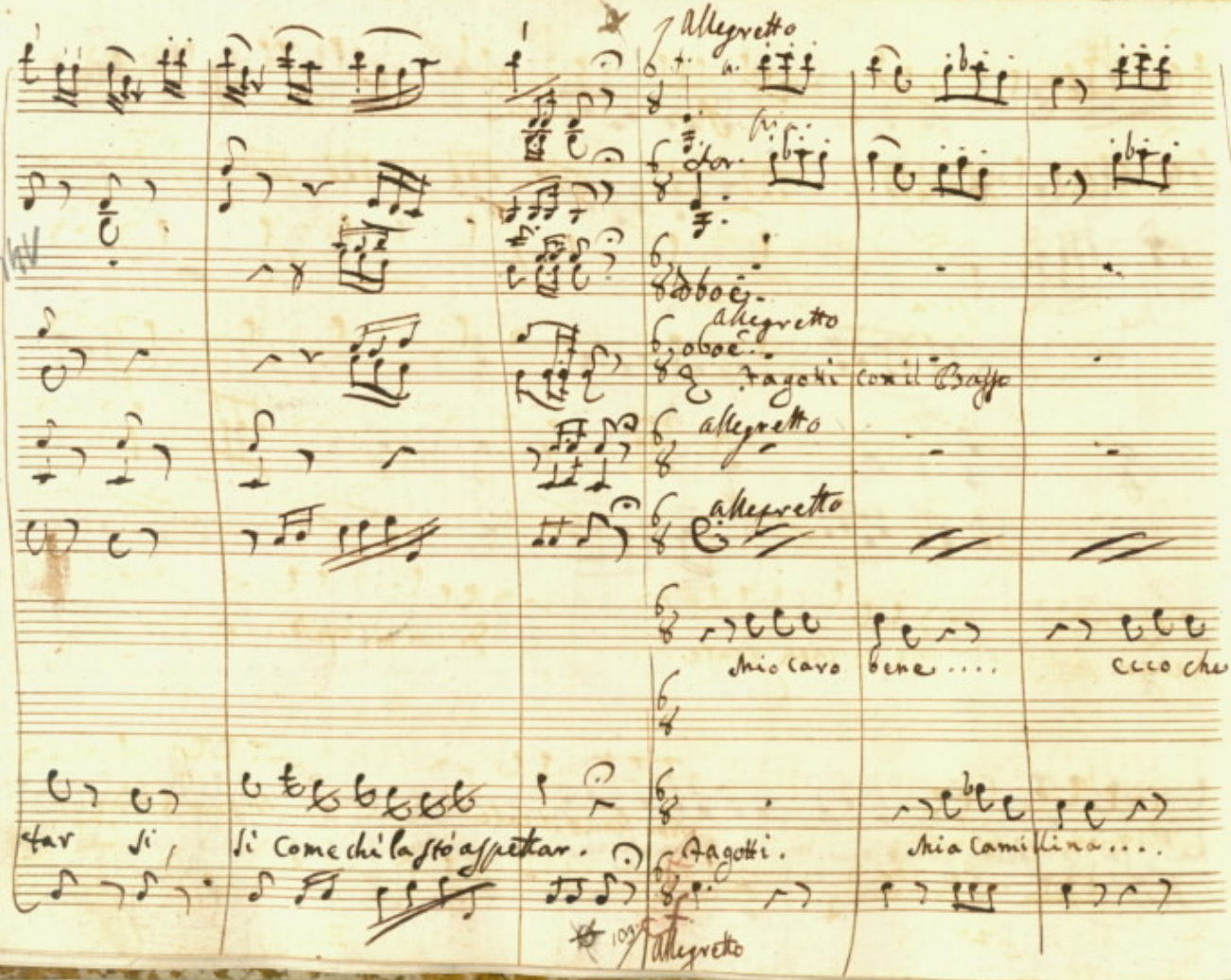
prendo ũ lume, e scendo abbasso perche al bujo non vuó

nar e cõforta è Conforta e Conforta il mio penar.



a. solo.
a due.
2. solo
pia. as.
star. perche al bujo perche al bujo perche al bujo nõ vuó star.
ed io fermo come tu sasso come


a due.
1. solo.
a due.
che!... la sto aspettar fermo fermo come un sasso fermo fermo come un sasso come che... come che... come che la sto aspet



Allegretto

Allegretto

Allegretto

Allegretto

Allegretto

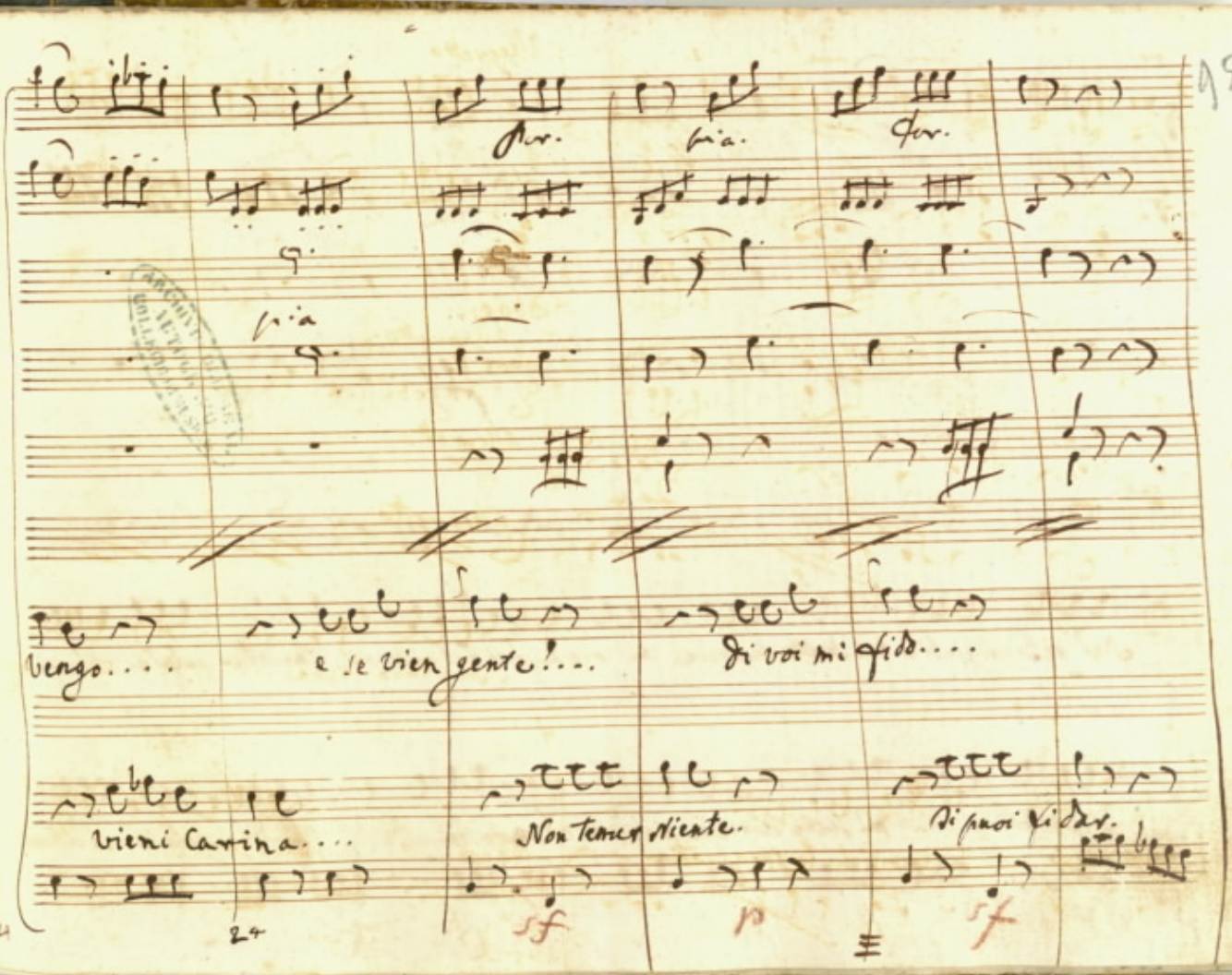
Mio caro bene .... ecco che

tar si, si come chi la stò aspettar.

Fagotti.

Mia Camillina....

Allegretto



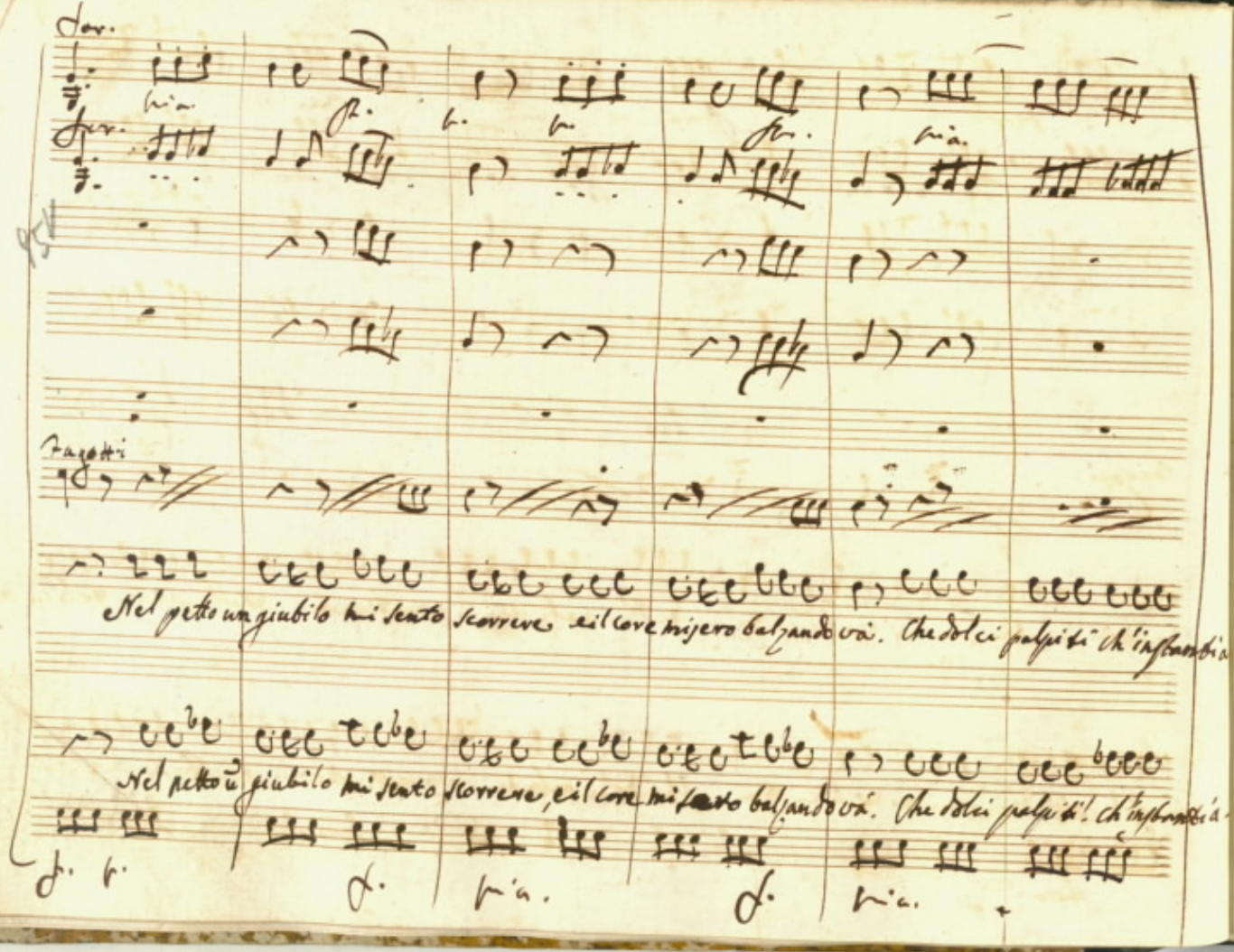
for. pia. for.

pia

vengo.... e se vien gente!... Di voi mi fido....

vieni Carina.... Non temer niente. Di puoi fidar.

sf p sf


Fagotti
Nel petto un giubilo mi desta scorrere, e il core misero balzando va. Che dolci palpiti ch'inspira
Nel petto un giubilo mi desta scorrere, e il core misero balzando va. Che dolci palpiti ch'inspira

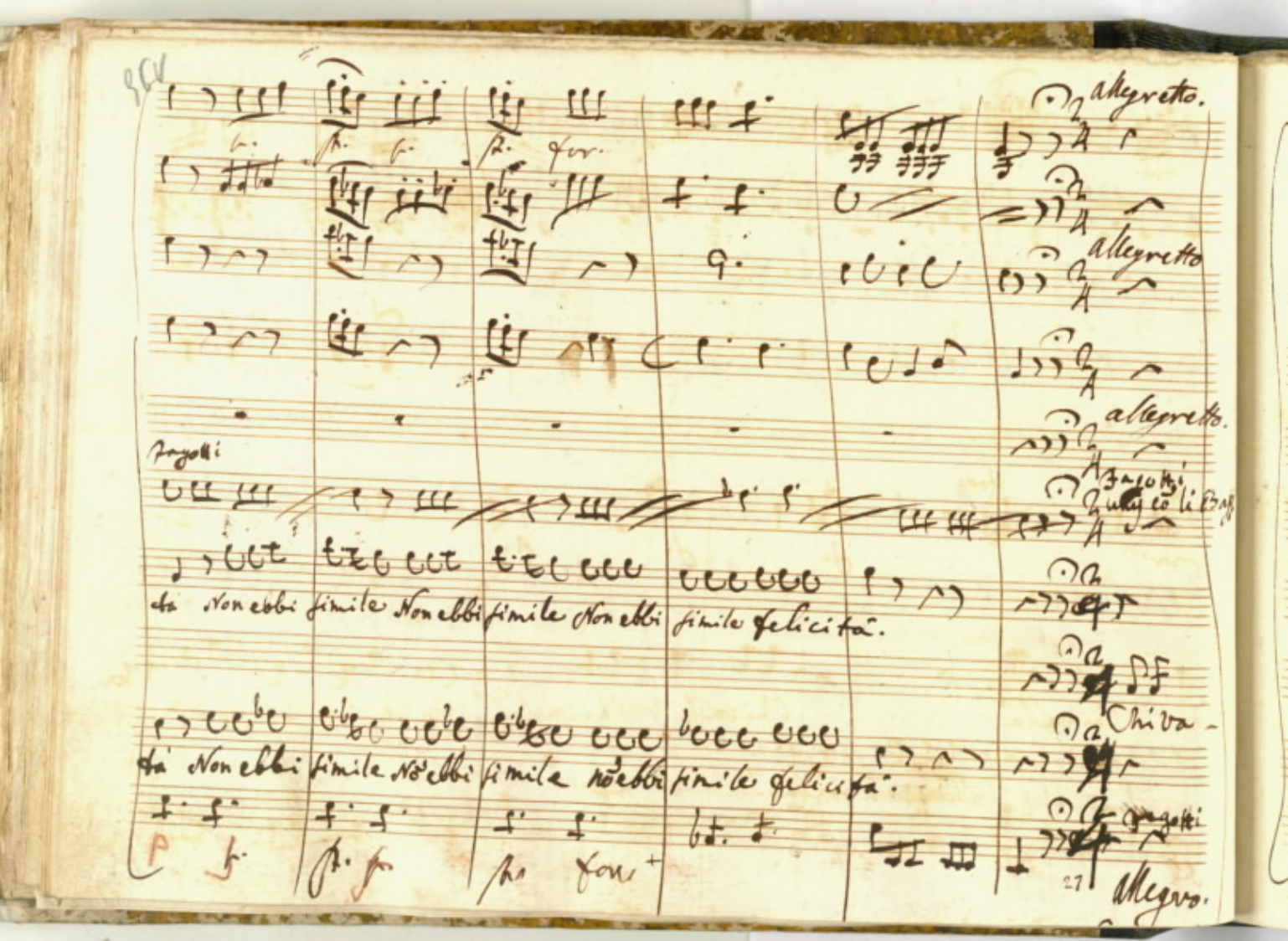
for. pia. for.

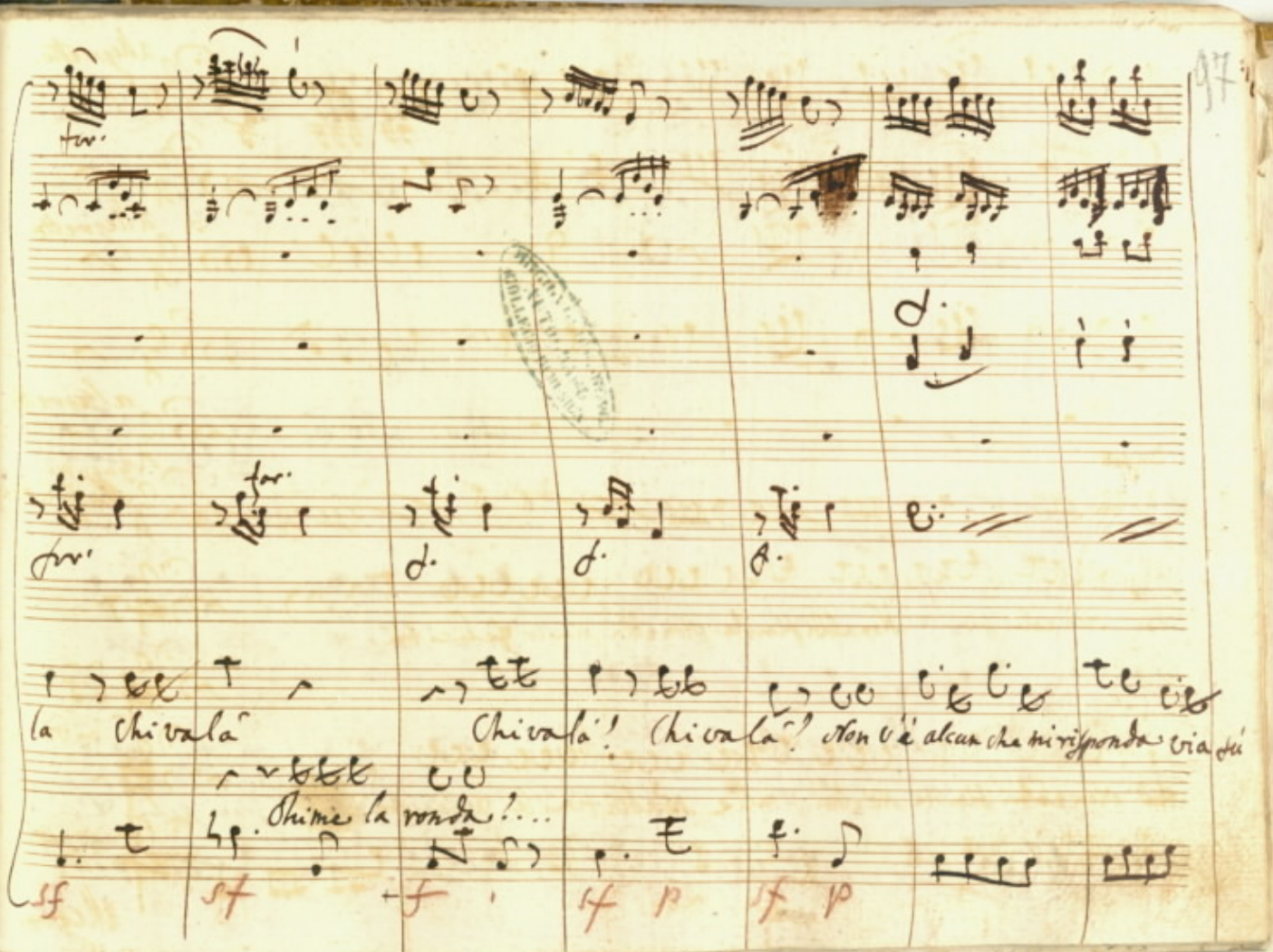
Fagotti

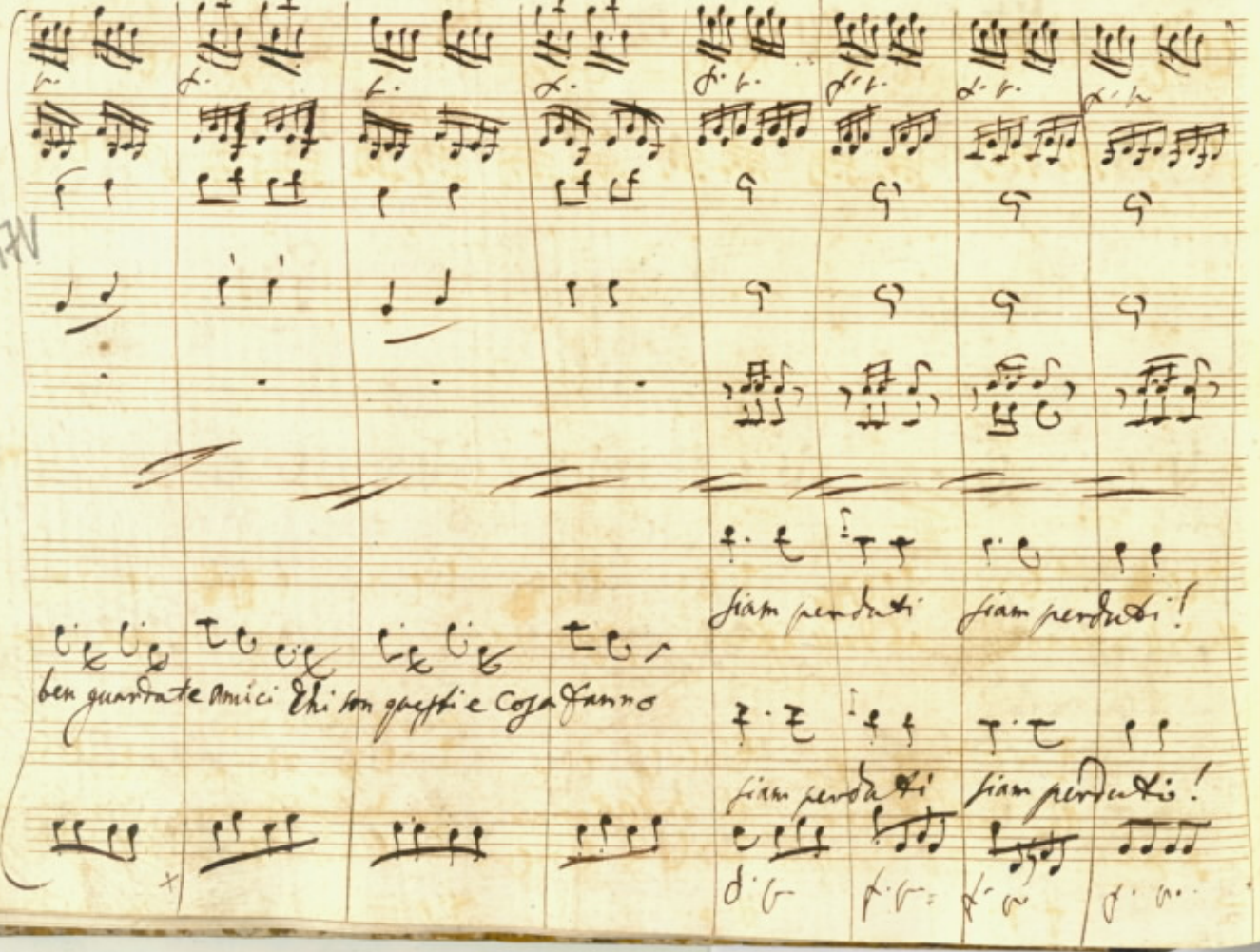
mabili! nõ ebbi simile felicità Che dolci palpiti! ch'instanti amabili! Nõ ebbi simile felici —

mabili! Nõ ebbi simile felicità Che dolci palpiti! ch'instanti amabili! Nõ ebbi simile felici —

for. pia. for.


allegretto.
allegretto
allegretto.
Fagotti
Violoncelli
Bassi
da Non ebbi simile Non ebbi simile Non ebbi simile felicità.
da Non ebbi simile Non ebbi simile Non ebbi simile felicità.
Chiva -
Fagotti
allegro.

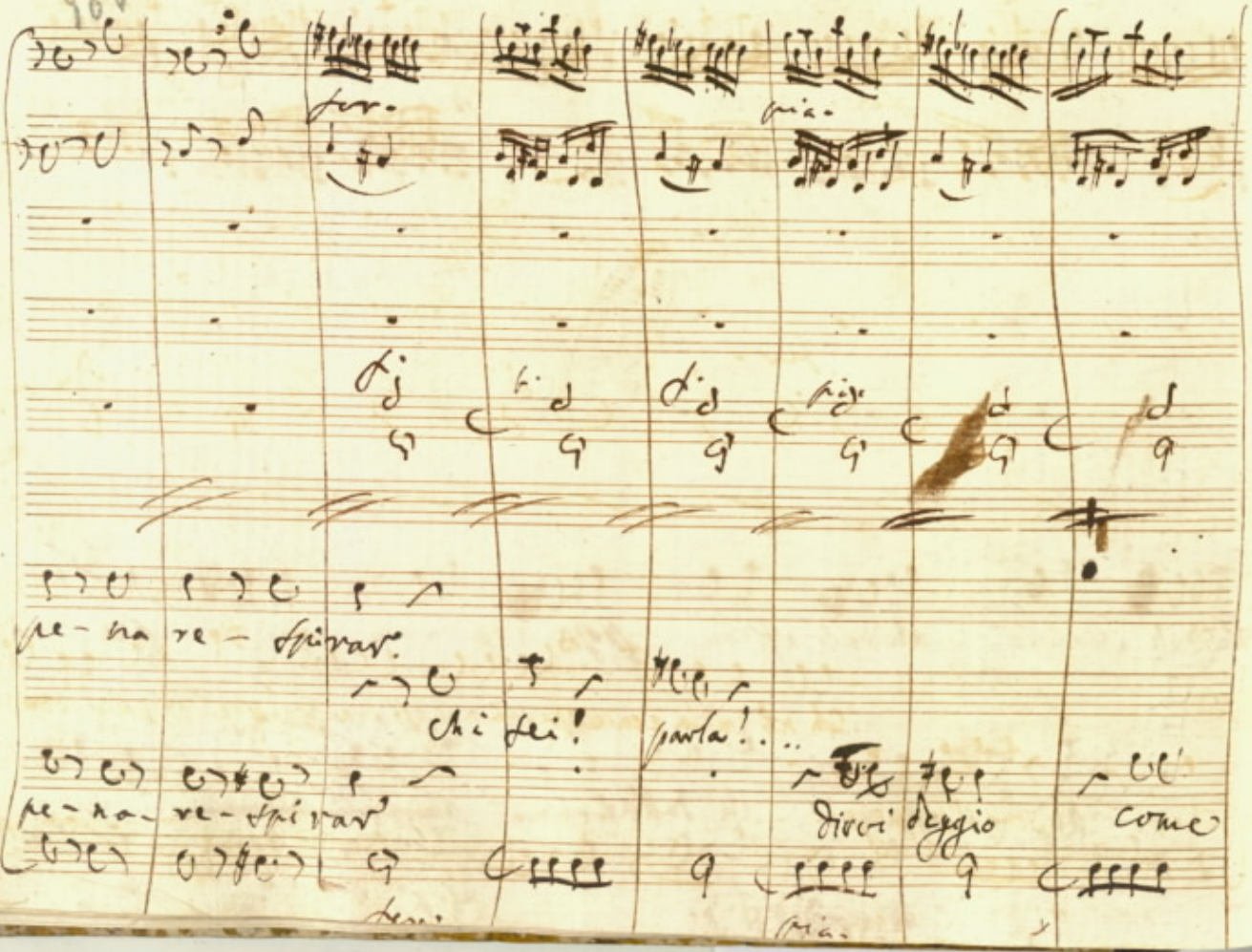

la Chivalà
Chivalà! Chivalà! Non v'è alcun che mi risponda via dà
Chiama la ronda!...


siam perduti siam perduti!
ben guardate amici Chi son questi e cosa fanno
siam perduti siam perduti!

ah dall'affanno ah dall'affanno posso appena pos-so ap-pe-na ap-

posso appena

ah dall'affanno ah dall'affanno ~~ah dall'affanno~~ posso ap


for.
pia.
pe-na re-spirar.
chi sei!
parla!...
pe-na re-spirar
dirvi deggio
come
for.
pia.

for.

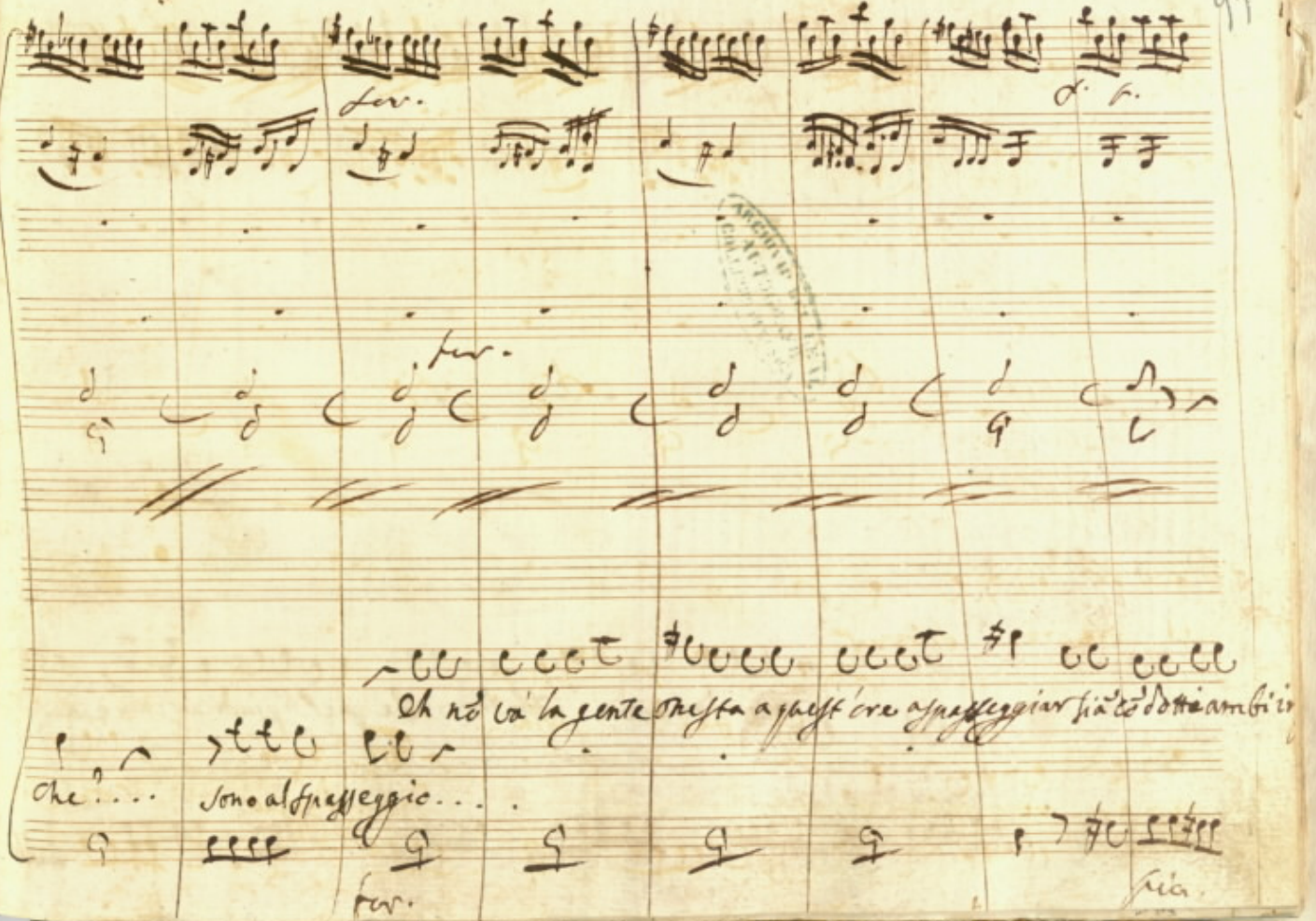
for.

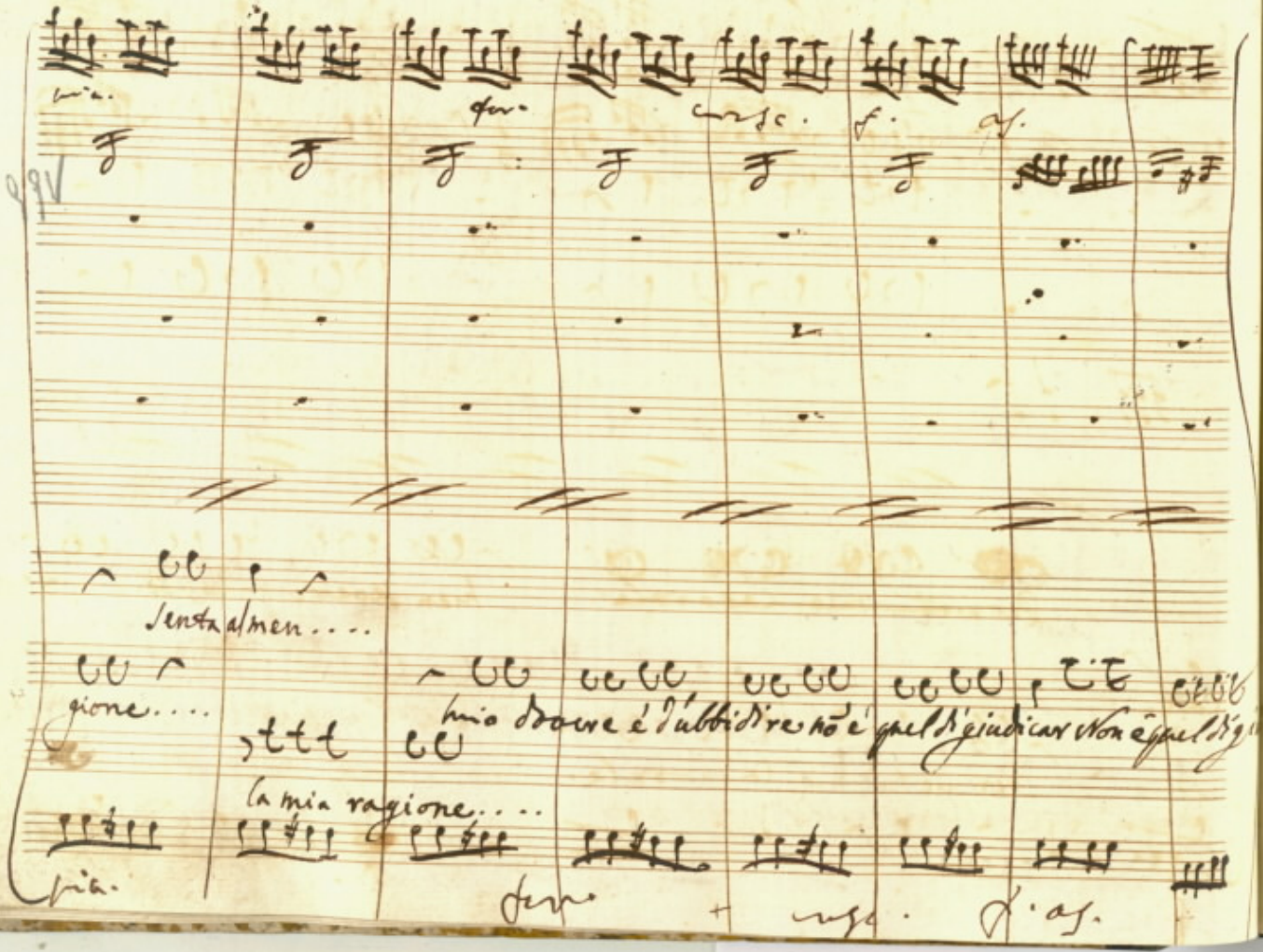
Oh nō và la gente onesta a quest'ore a spasseggiar sia cō dotti ambi in

Che?... sono al spasseggio...

for.

pia.




Senta almen....
gione....
la mia ragione....

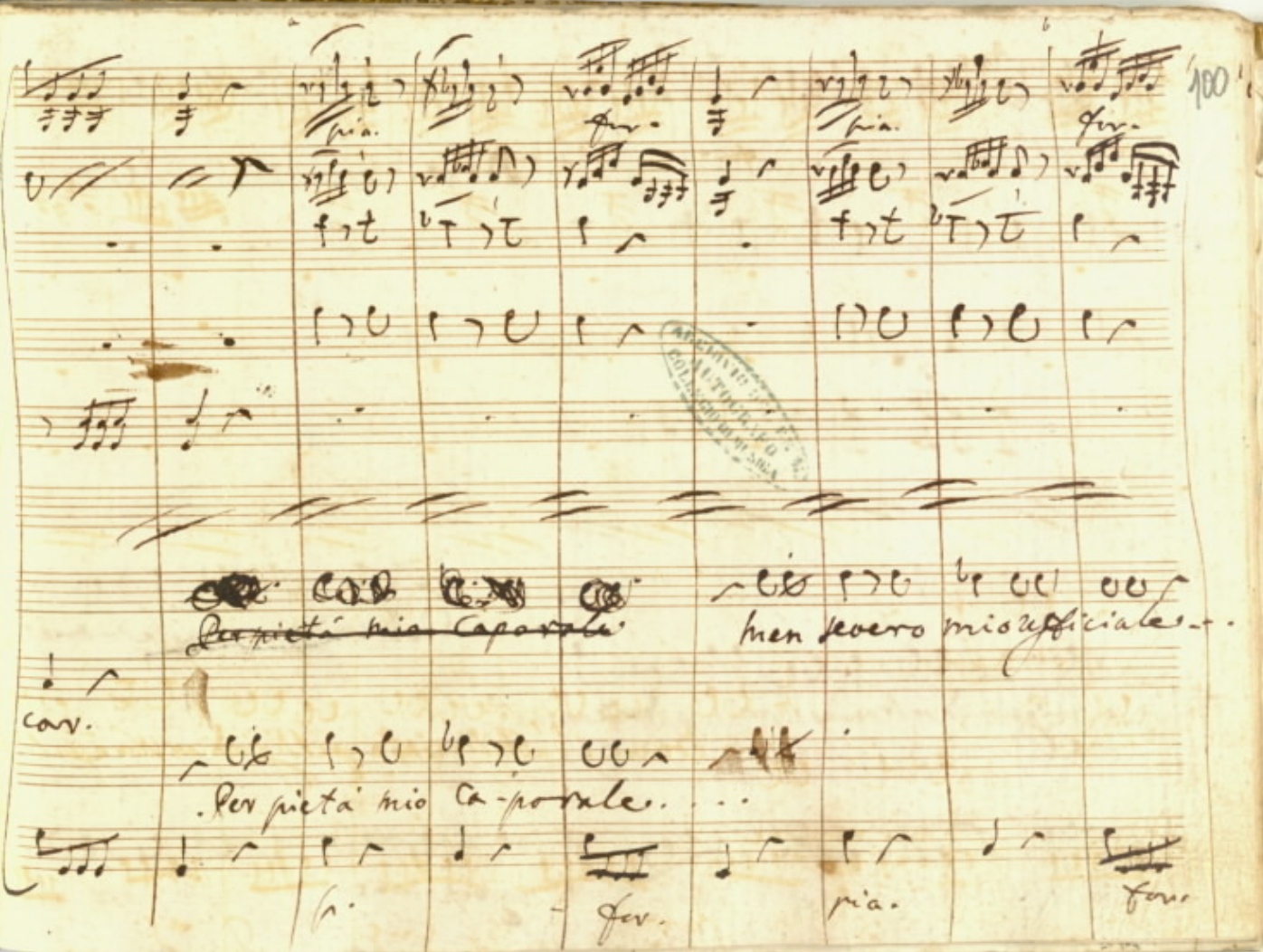
pia. for. pia. for.

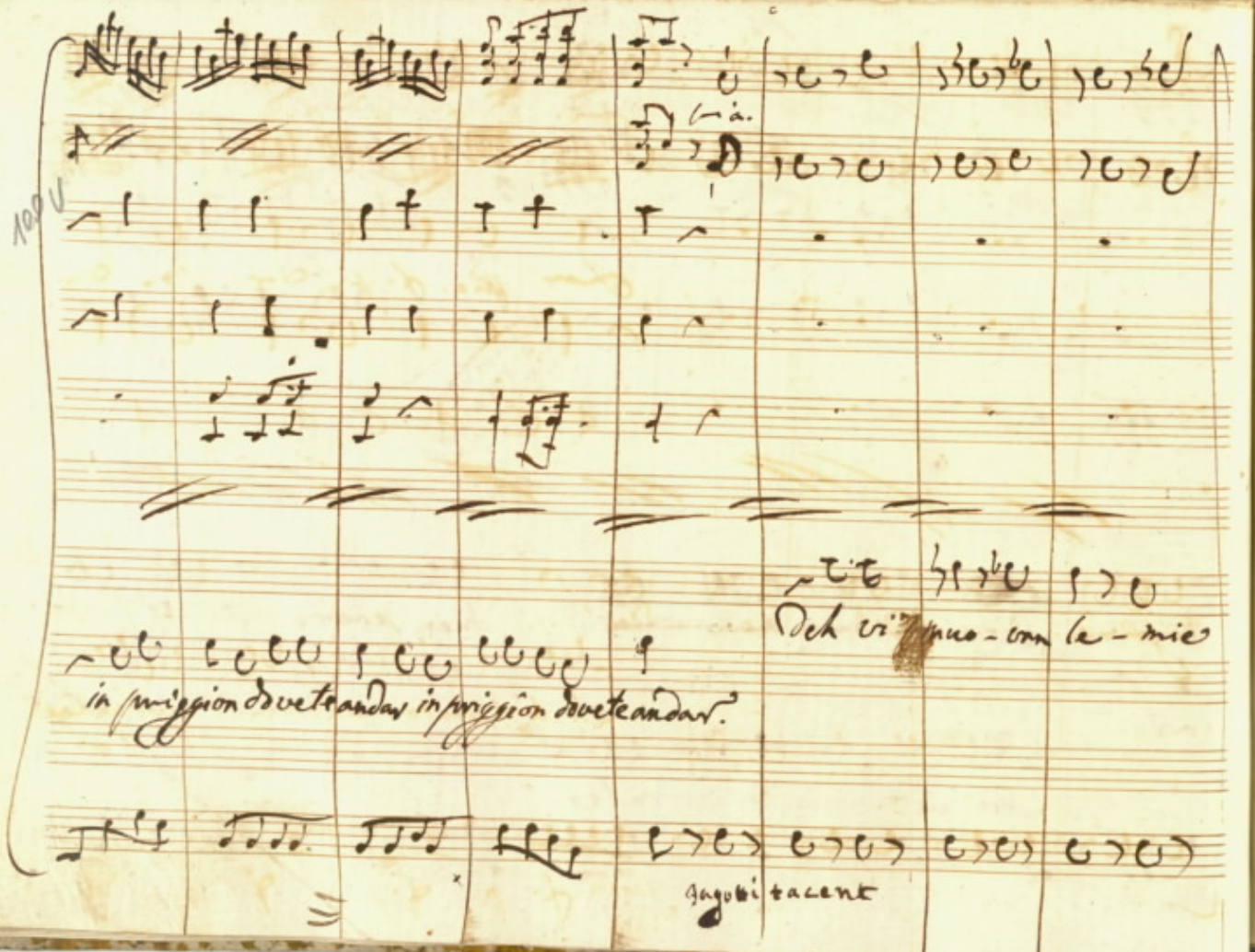
~~Per pietà mio Caporale~~ men severo mio ufficiale...

car.

Per pietà mio Ca-porale...

p. for. pia. for.




100 V
Deh vi muo - van le - mie
in priggion dovete andar in priggion dovete andar.
Ingoti tacent

lagrime.... deh.... deh!....

eh ch'il pianto d'una donna il cuor d'un Capi—

fagotti

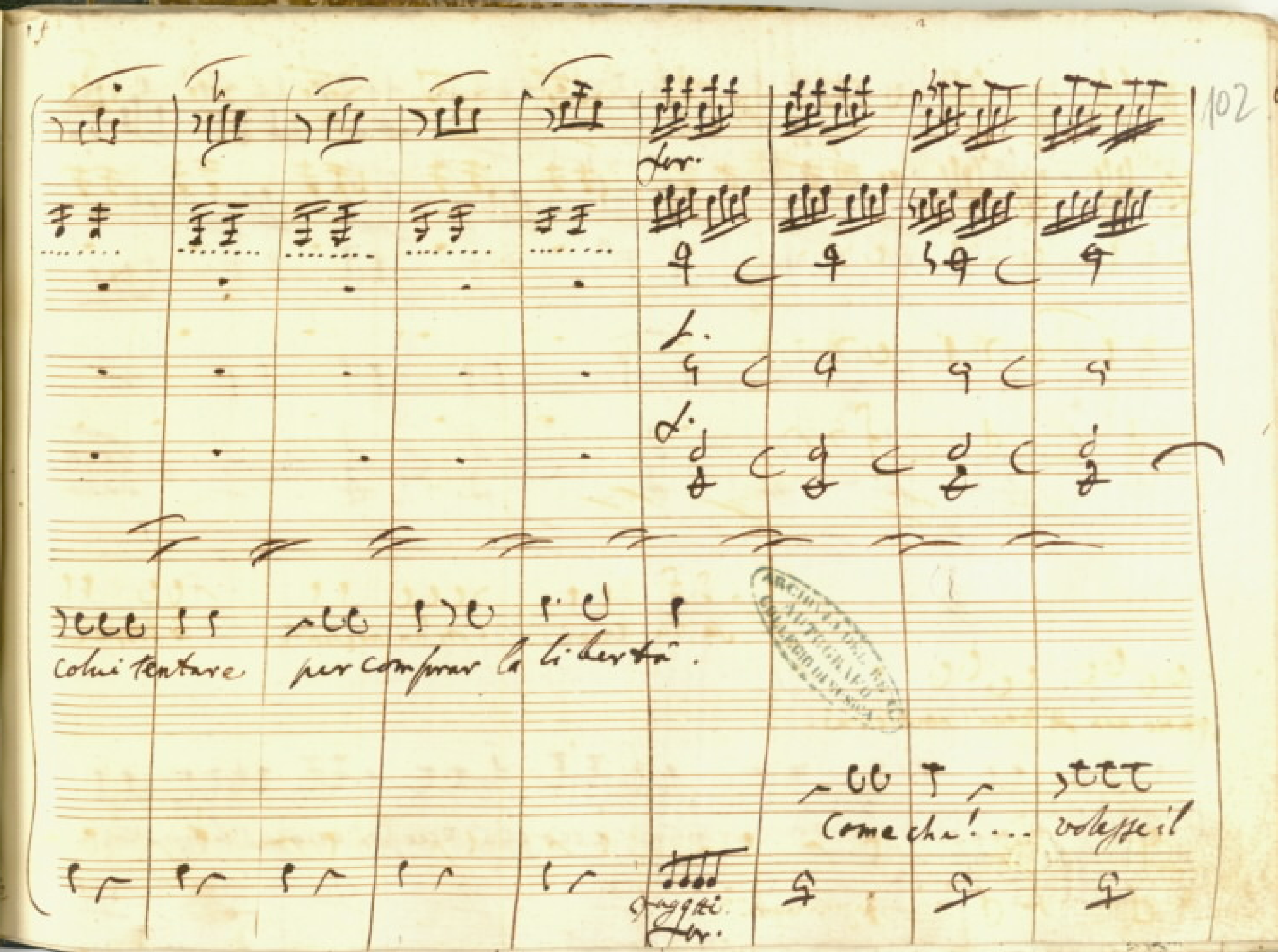
104v

pia.

se tu vuoi ... con un presente io vorrei ...

dano non si faci (cambierà.

pia.


colui tentare
per comprar la libertà.
Come che!...
volesse il

102 V

Cielo ecco quà la borza mia ecco quà ecco quà ecco quà la borza mia

se potessi scappar via mai più qui ritornerei mai mai mai mai mai più qui ritornerei

bia.

fer.

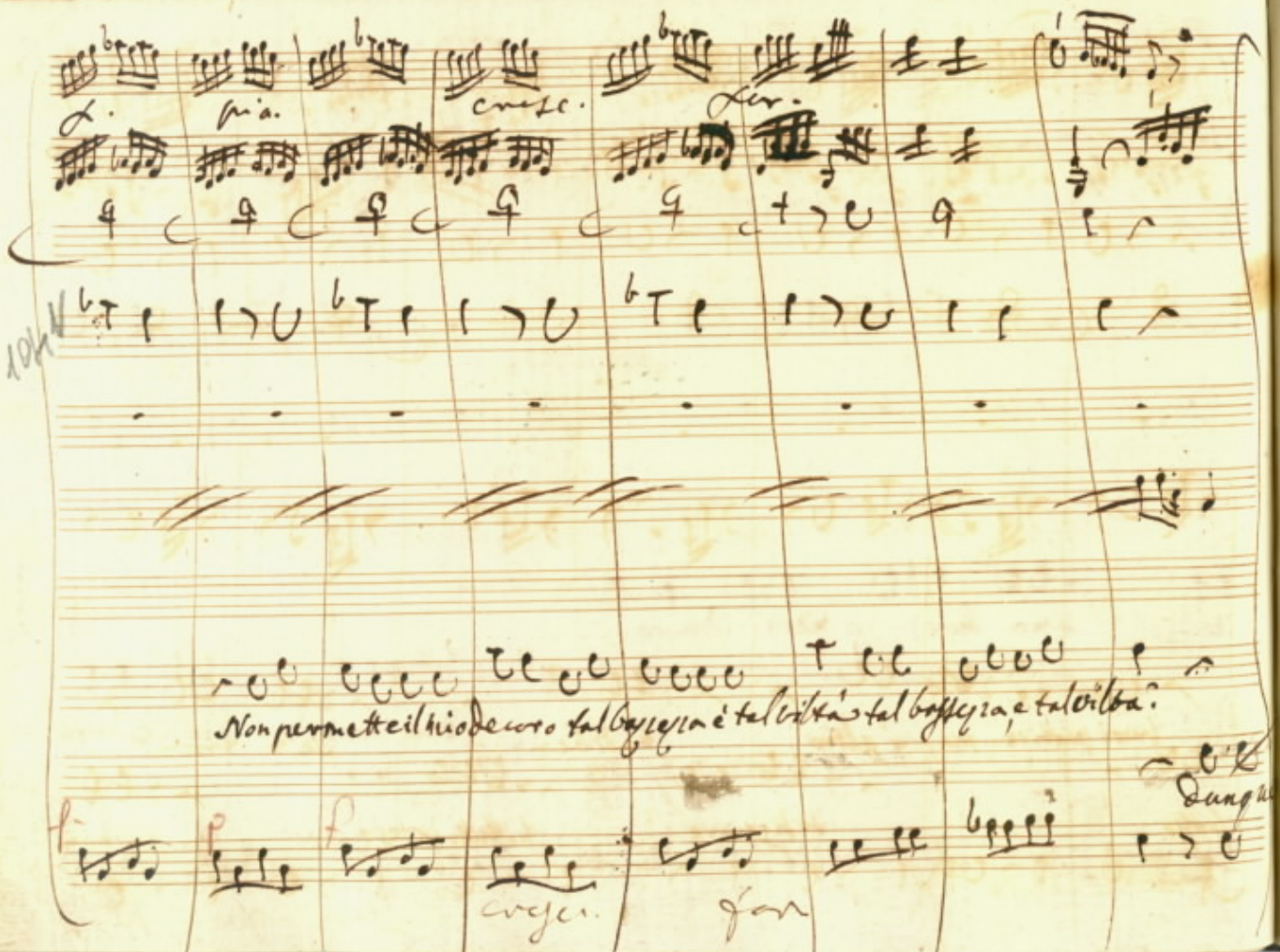
bia.

bia.

In'un ca-so si fatale senza che...lei se...n'of-

fenda una bor...za iovi...daro....

Io la prendo per costoro



f. pia. cresc. for.

104

Non permette il mio decoro tal bassezza è tal viltà tal bassezza, e tal viltà.

Dunque

f p f cresc. for

ARCHIVIO DEL BIBLIOTECA AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

buoi partire... ma per' altro badi ben.... se ti trovo....

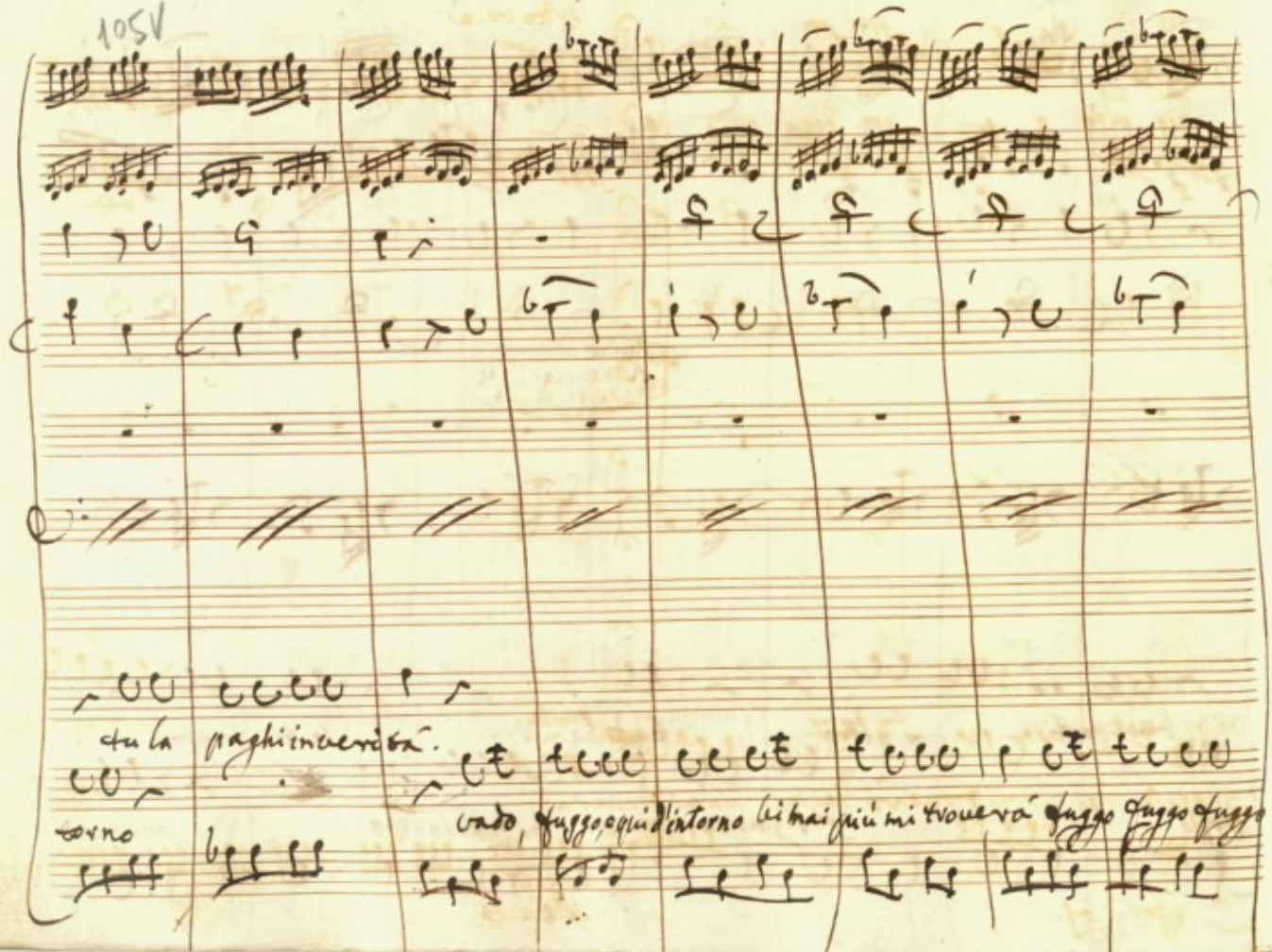
posso si signore... ho tutto inteso.... più non

105V

tu la paghi inverità.

torno

vado, fuggo, e qui d'intorno bi mai più mi trouerà fuggo fuggo fuggo



Sotto voce

f. as.

pia. as.

Partite com—

parte.

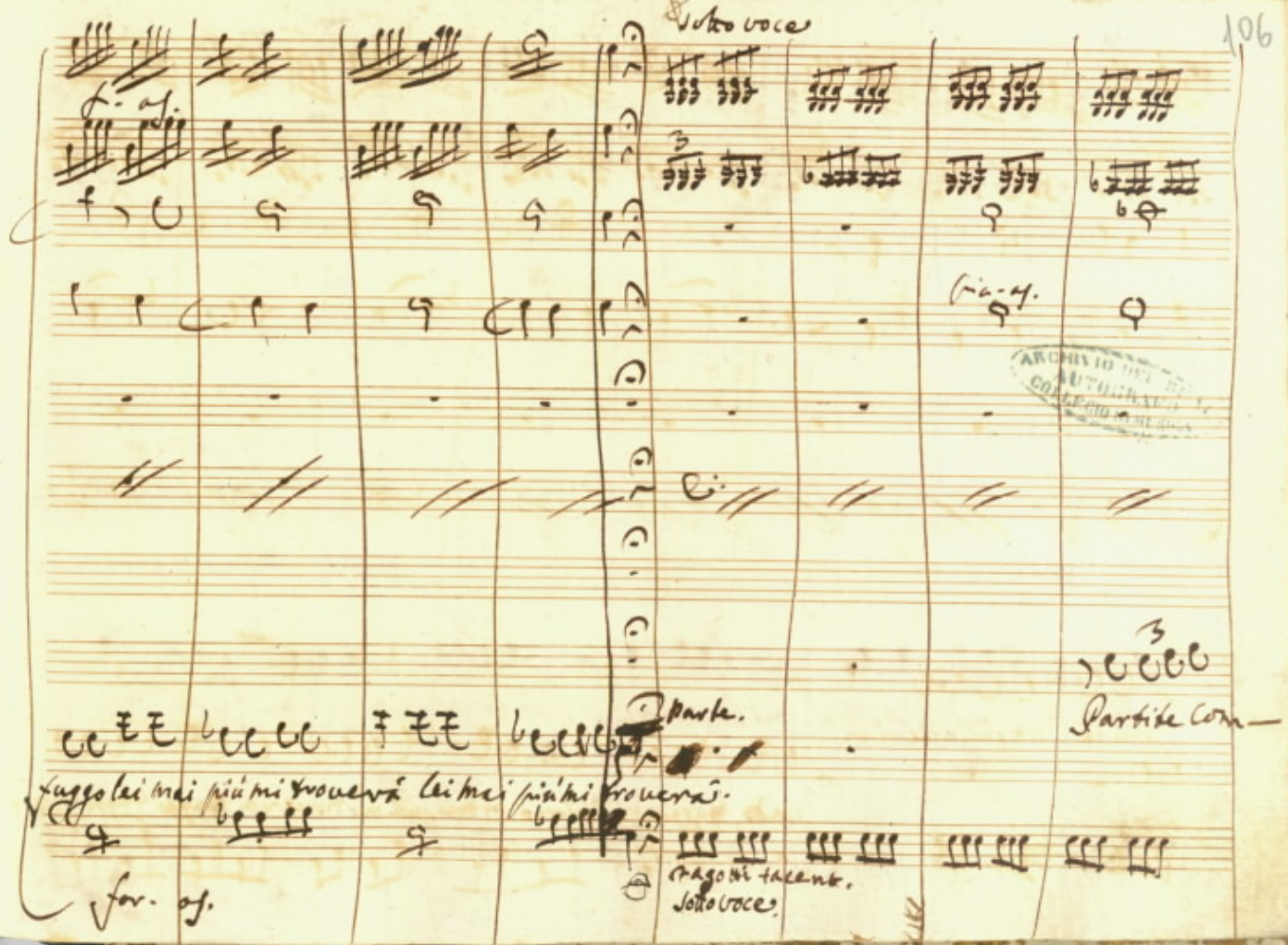
fuggo lei mai più mi troverà lei mai più mi troverà.

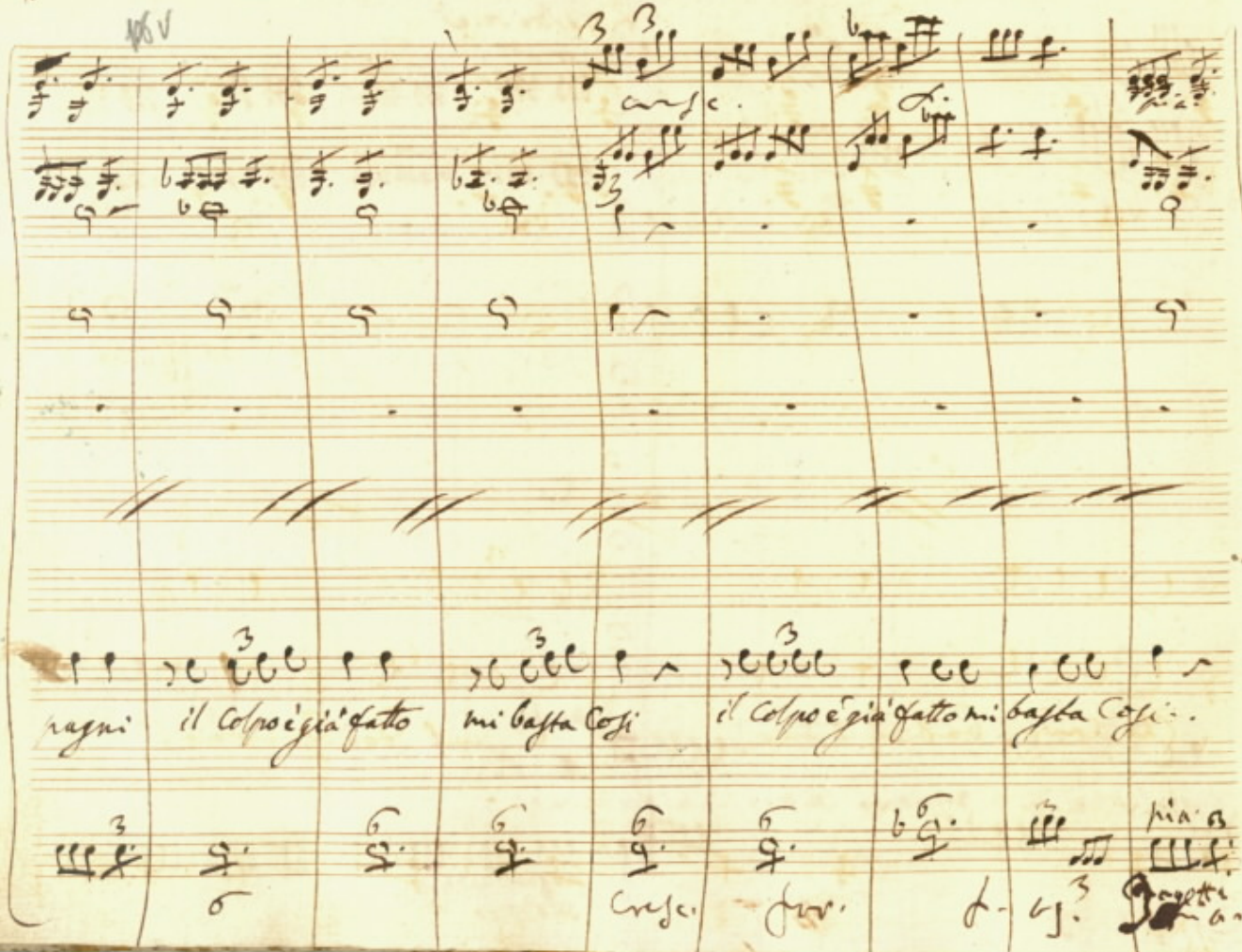
for. as.

ragotti tacent.

Sotto voce.

ARCHIVIO DEL REGIO AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA




ragni
il Colpo è già fatto
mi basta Così
il Colpo è già fatto mi basta Così

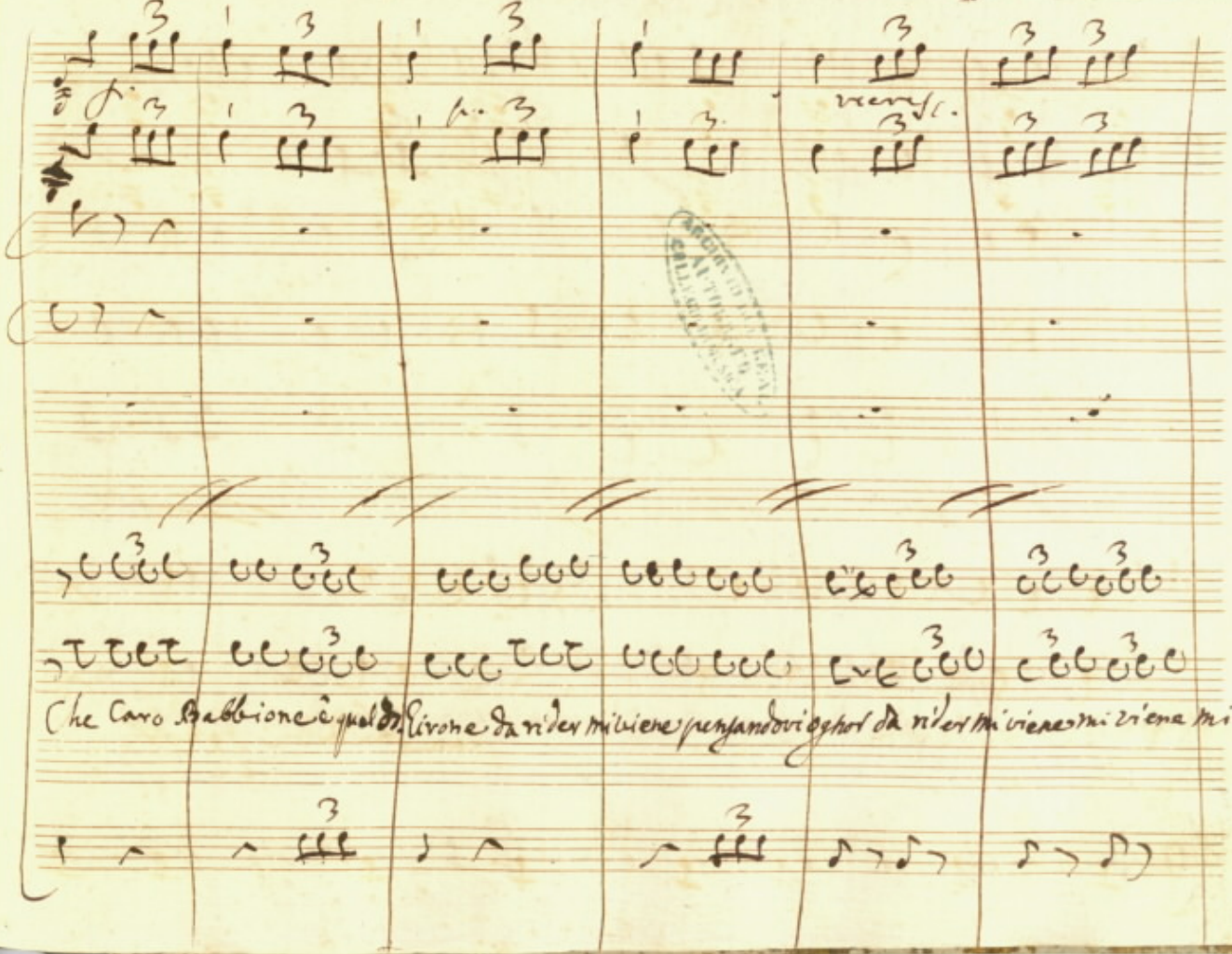
Che caro babbione!

è quel don Girone

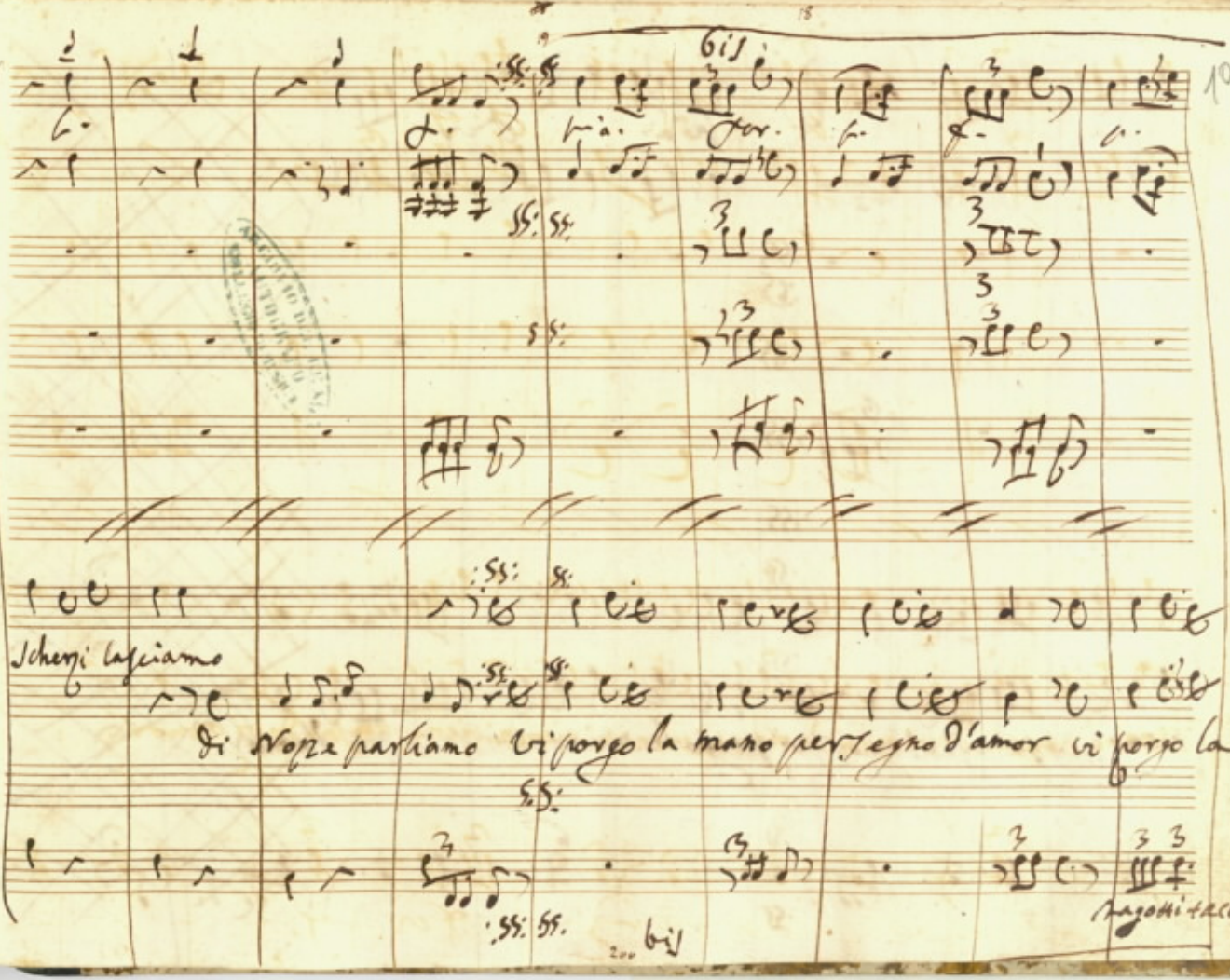
Pia.

da ridermi viene

pensandovi ognor.


Che Caro Babbione è quel Sr. Eirone da rider mi viene pensandovi ognor da rider mi viene mi viene mi

viene pensando vi ognor da veder mi viene mi viene mi viene pensando vi ognor.


Scherzi lasciamo
di Nozze parliamo vi porgo la mano per segno d'amor vi porgo la
fagotti staccat.

mano per se – gno d'amor vi porgo la mano per se – gno d'amor.

pia

fer.

f. as.

f.

mor per se-gno d'amor per segno d'amor per segno d'amor.

Fagotti.

ARCHIVIO DI STATO DI VENEZIA AUTOGRAFO COLLEZIONE PERSICA

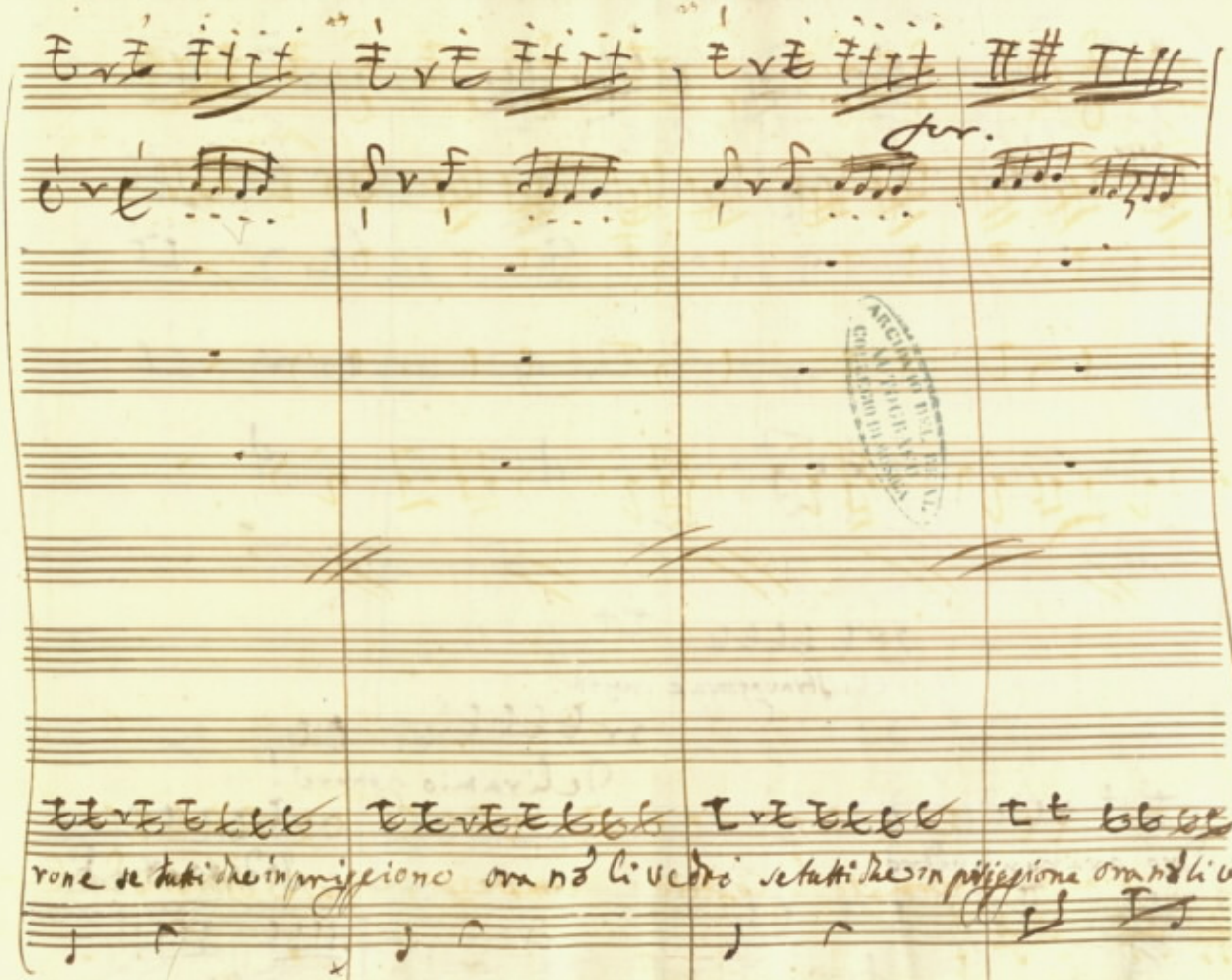
fer

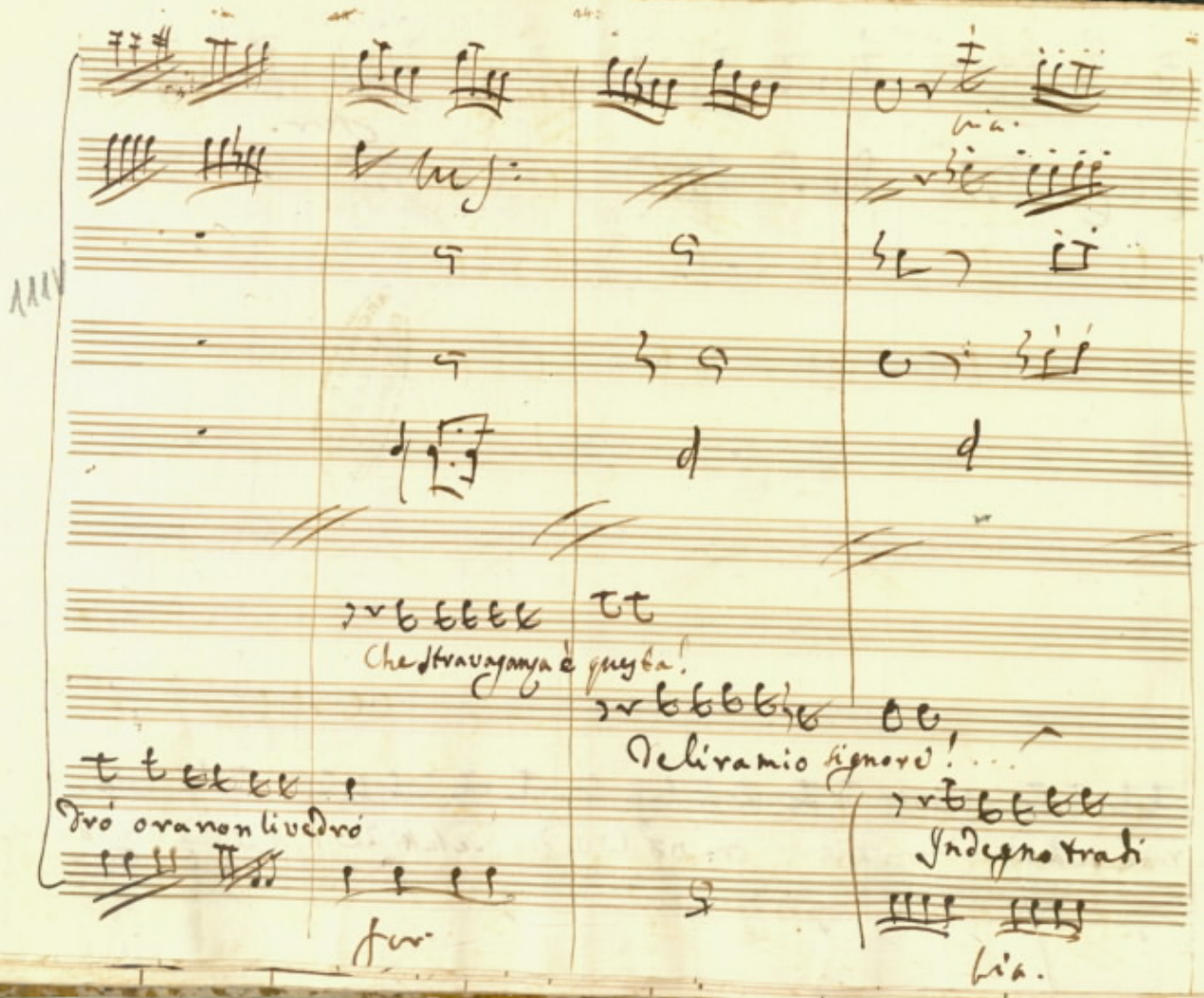
pia

MOV

fermate, fermate, olà Costoro, fermatevi, fermate Non sono don Gi—

28


for.
rone se tutti due in priggiono ora nõ li vedrò se tutti due in priggione ora nõ li ve



111V

bia.

Che stravaganza è questa!

Deliramio signore!...

Indegno tradi

Dró oranon livedró

for

bia.

Pre-

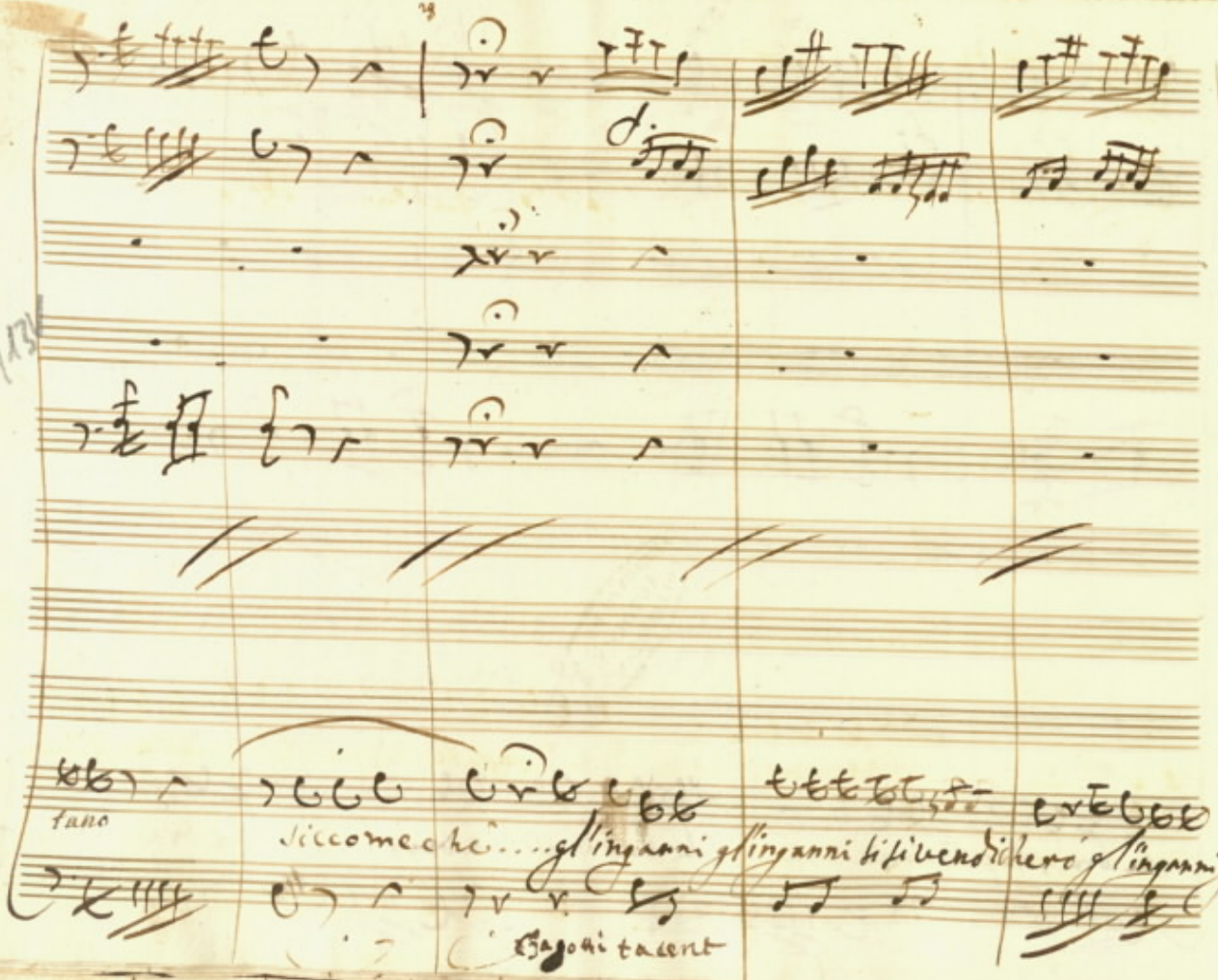
Che dici! ov'hai la testa!

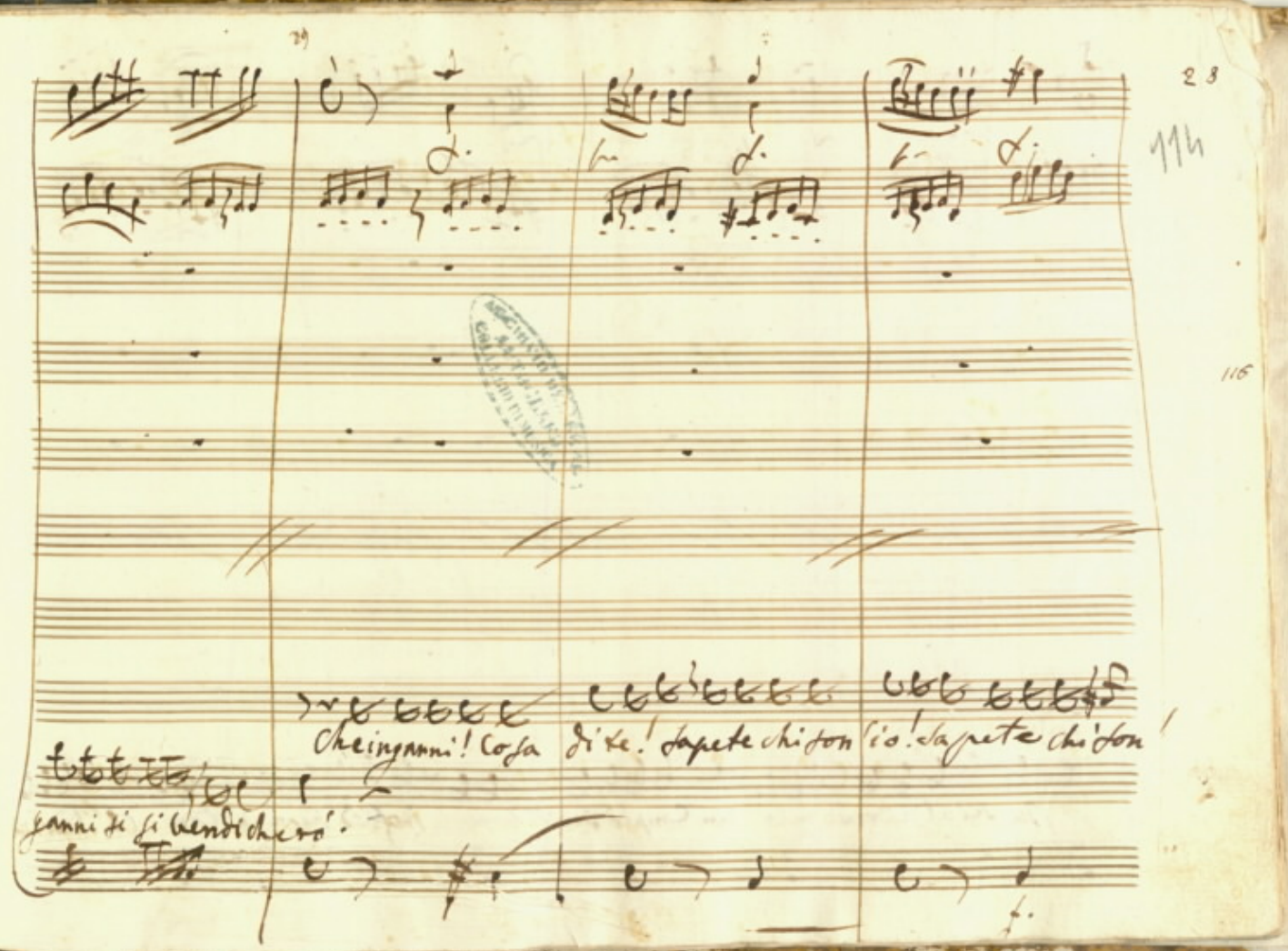
fore ov finirai la festa ov finirai la festa . . .

vedo una tempesta! ne so cosa farò!)

che buon fratello è vero!...

Che bravo Capitano! . . . Che buon fratello è vero! . . . Che bravo Capi


tano
Siccome che.... gl'inganni gl'inganni si si vendicherò gl'inganni
Bagotti tacent

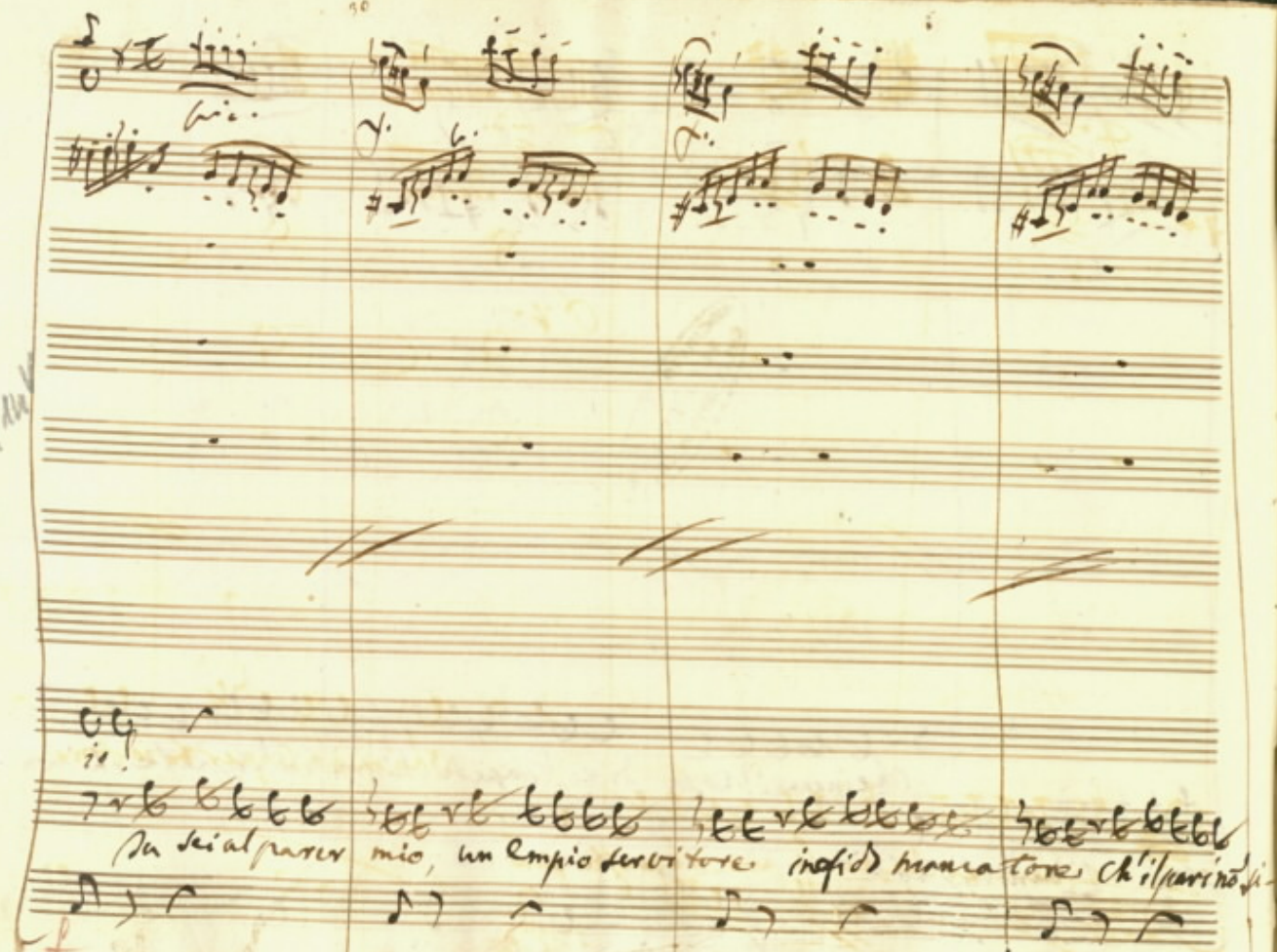


114

116

Che inganni! Cosa di te! Sapete chi son' io! Sapete chi son'

ganni si si vendicherò.



Tu sei al parer mio, un Empio servitore infido mancatore ch'il pari nō si-

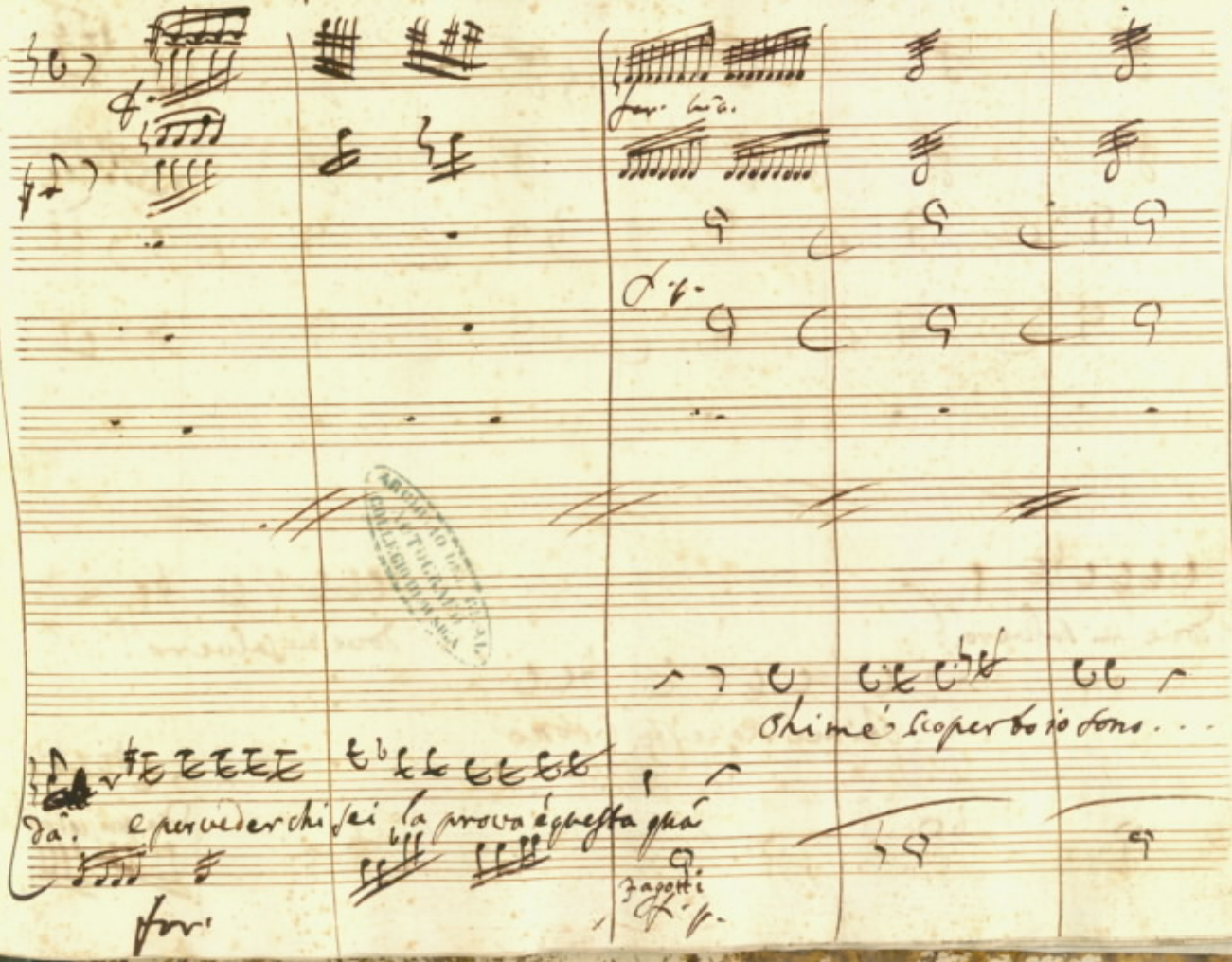
for. bis.

Ohimè scoperto io sono . . .

da. e per veder chi sei la prova è questa quà

for.

Fagotti

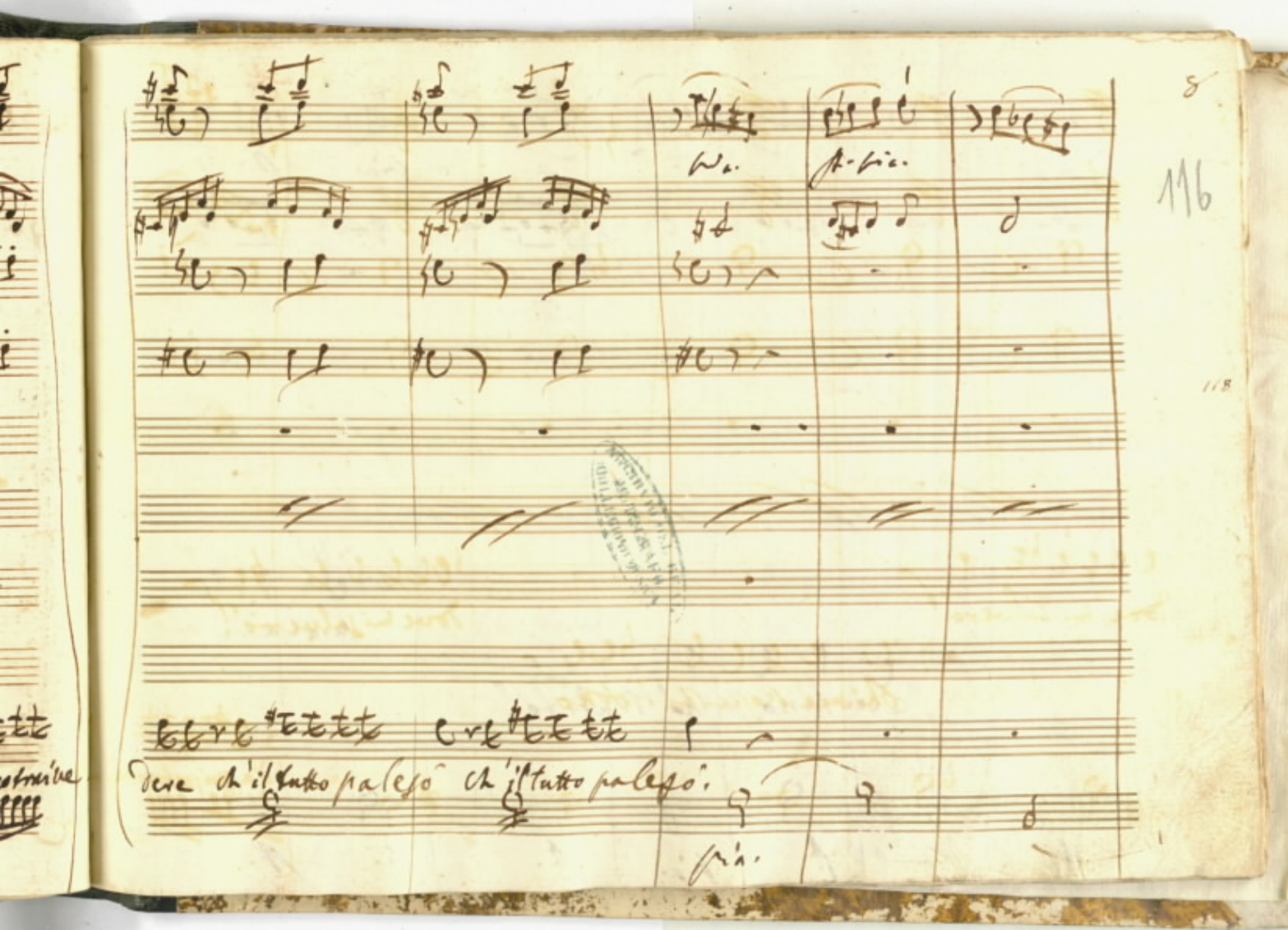


dove mi salverò!

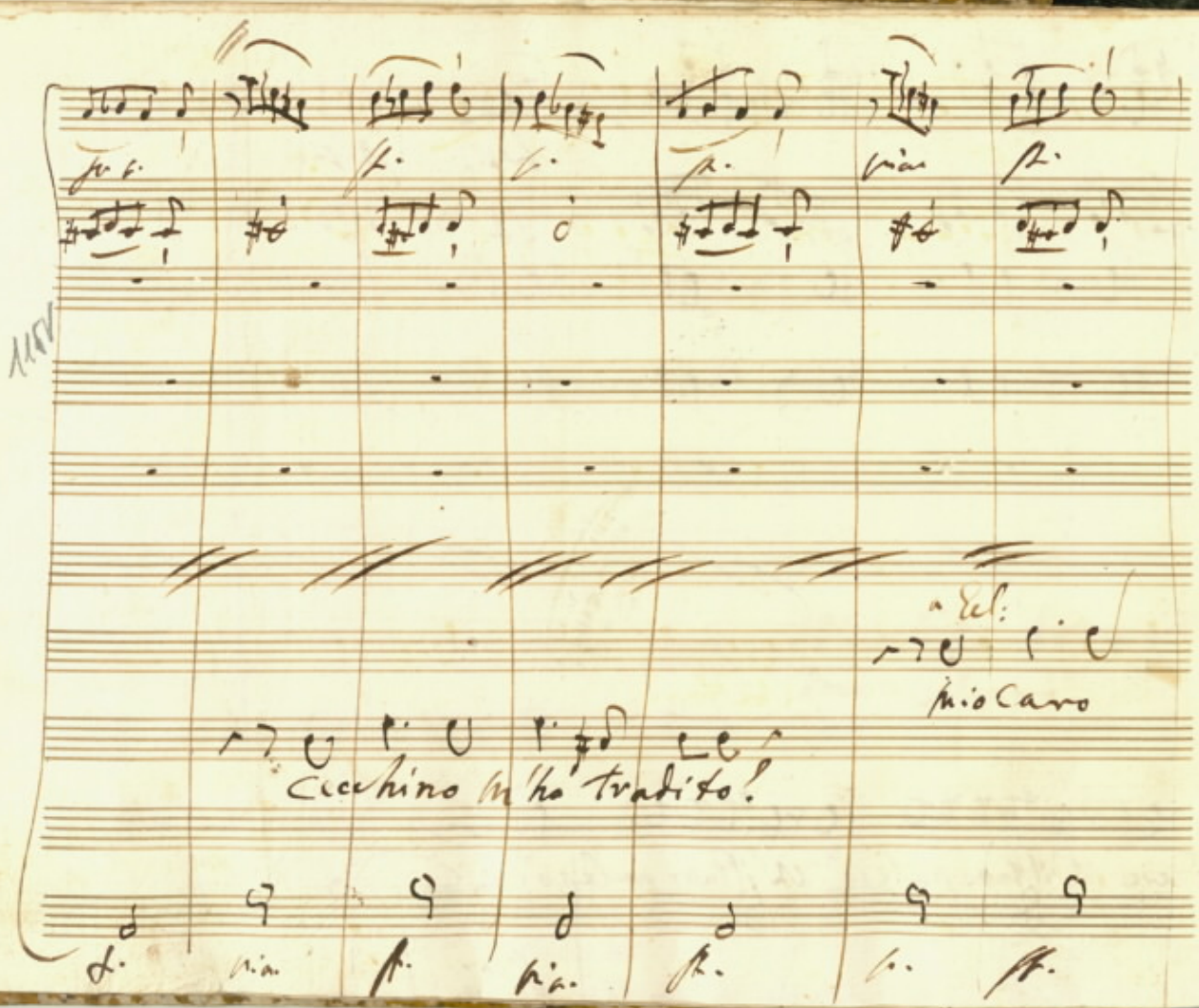
dove mi salverò!

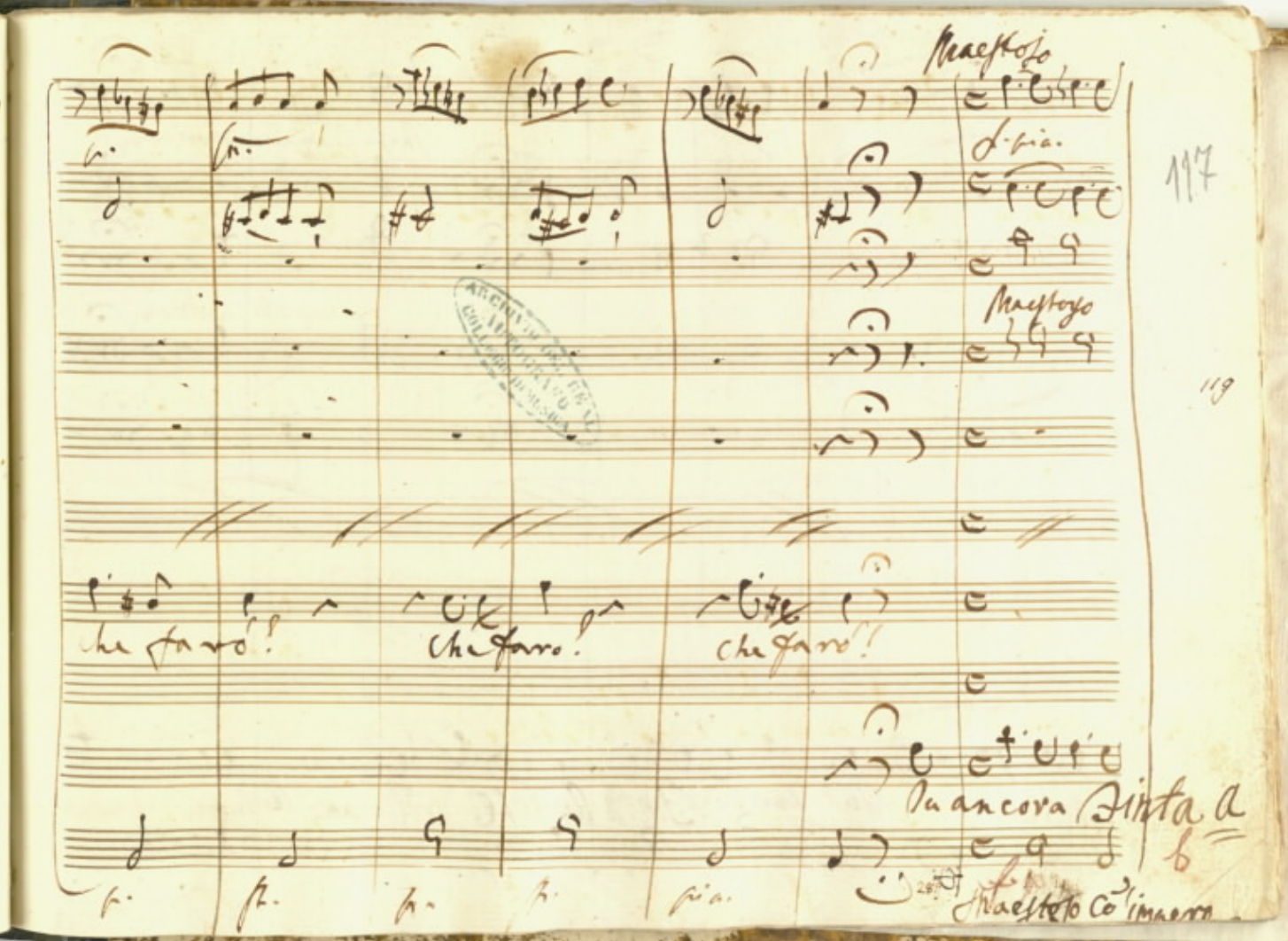
Ohimè scoperto io sono

Da qui potrai ve



dere ch'il tutto palesò ch'il tutto palesò.


Cecchino m'ha tradito!
a Ecl:
mio Caro



Maestoso

f. pia.

Maestoso

che farò!

che farò!

che farò!

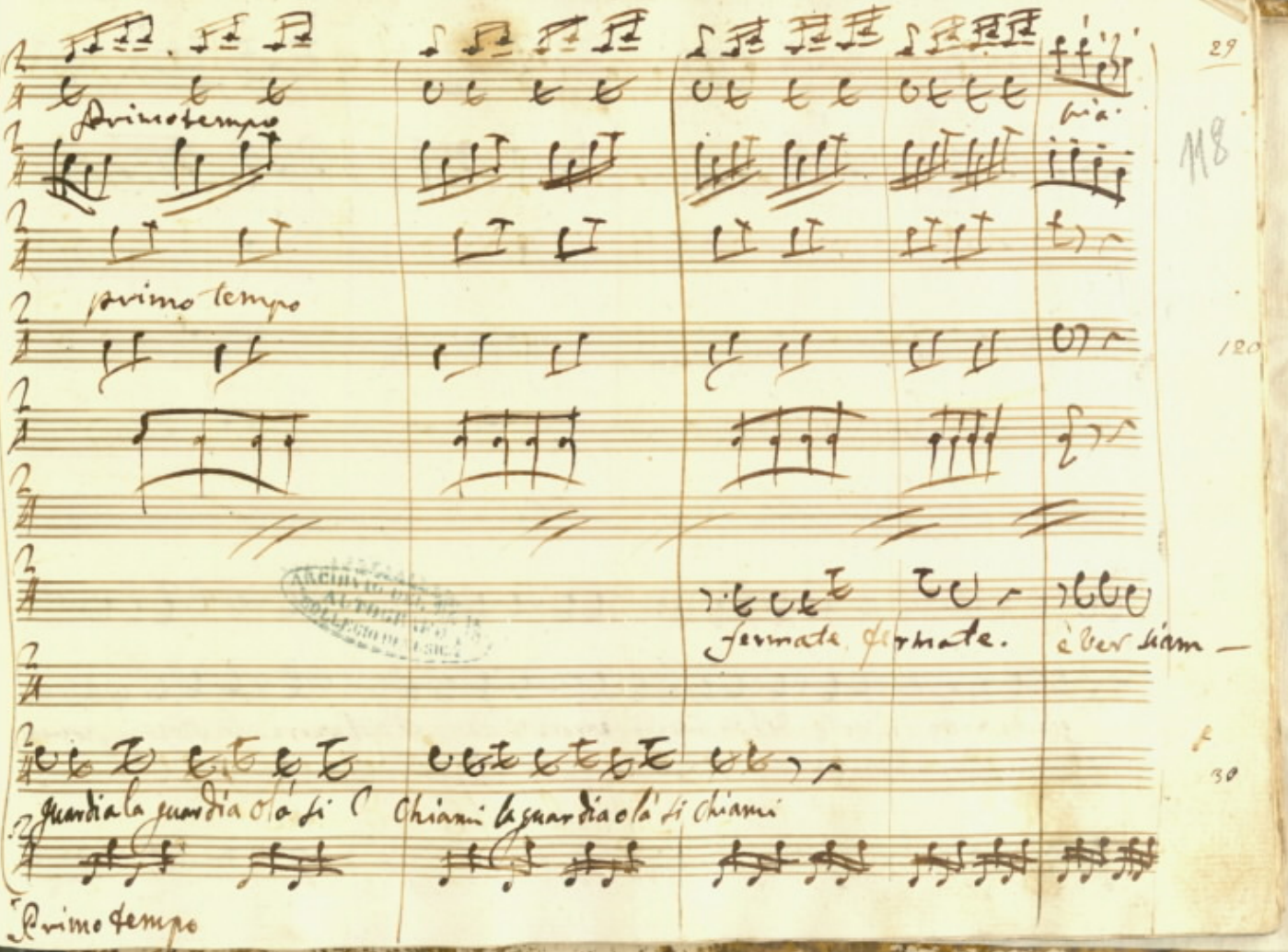
Su ancora Tinta a

b

Maestoso co' imaero

ARCHIVIO DEL REAL COLLEGIO DI MUSICA

Mante. Su ancora Finta Amante ordiziame le trame



118

Primo tempo

via

primo tempo

120

fermate fermate. è ver siam —

30

guardia la guardia olà si Chiami la guardia olà si chiami

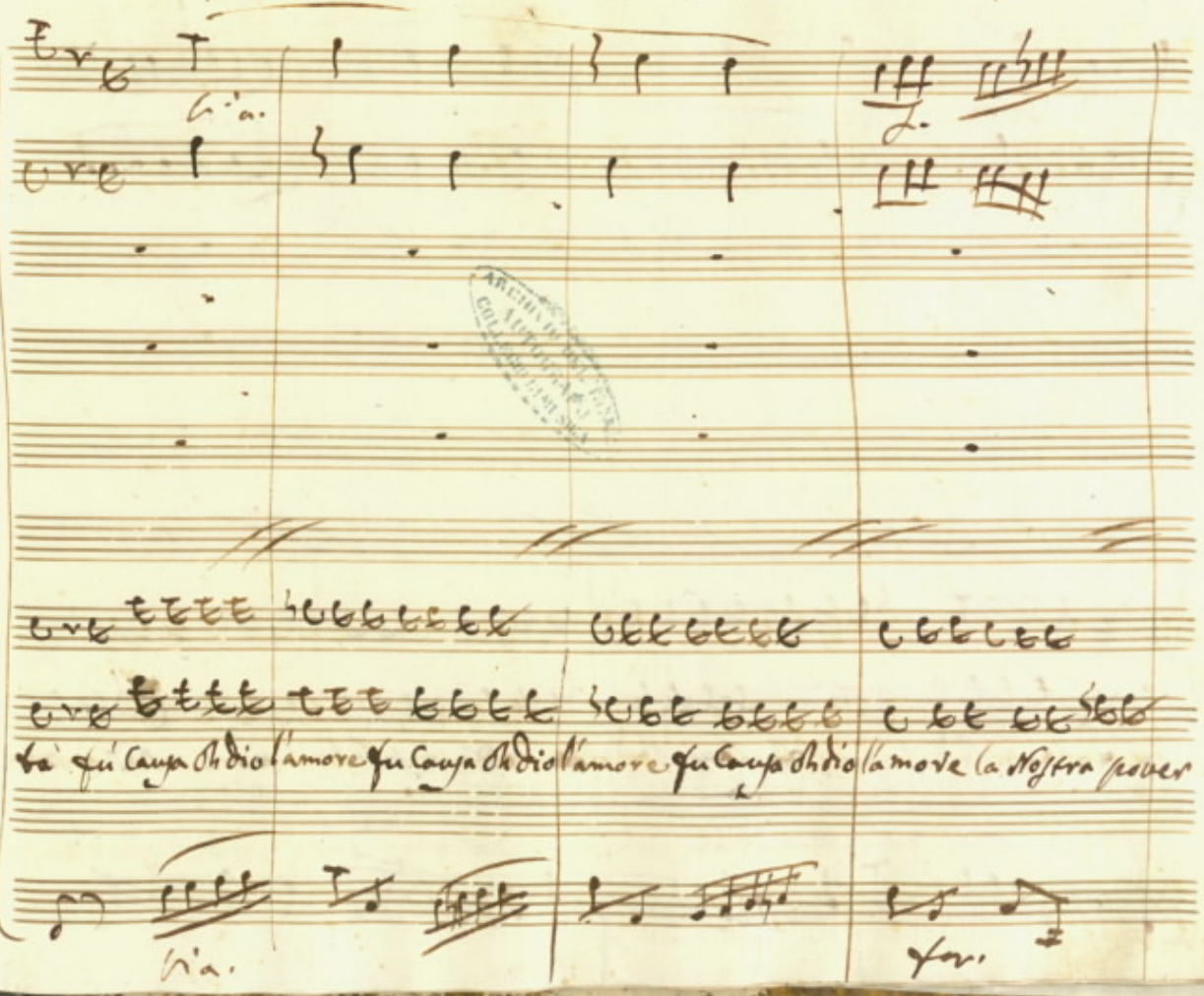
Primo tempo

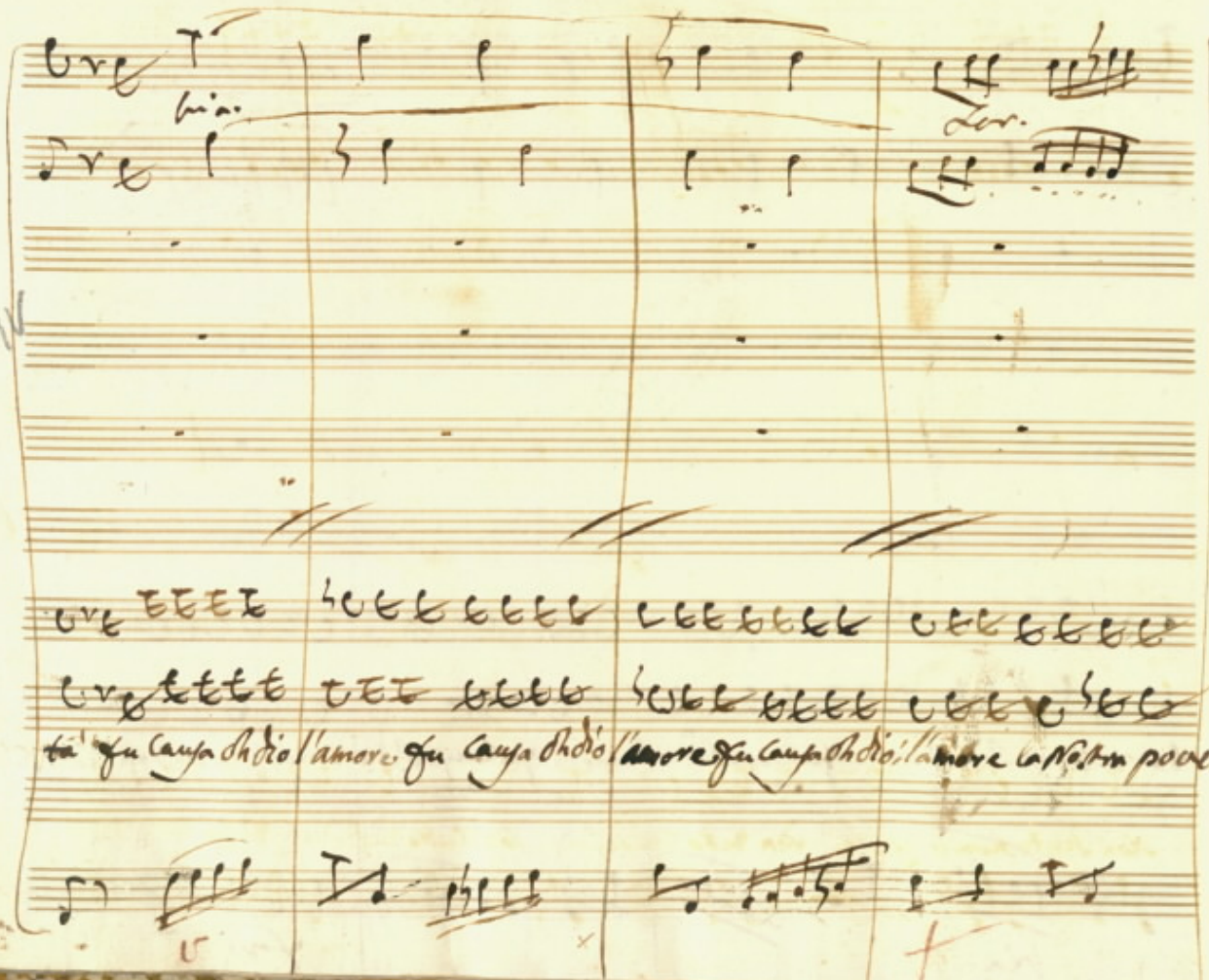
118V

rei.

giache dutto v'è noto del Nostro grã d'errore fu causa, oh dio l'amore la Nostra pover

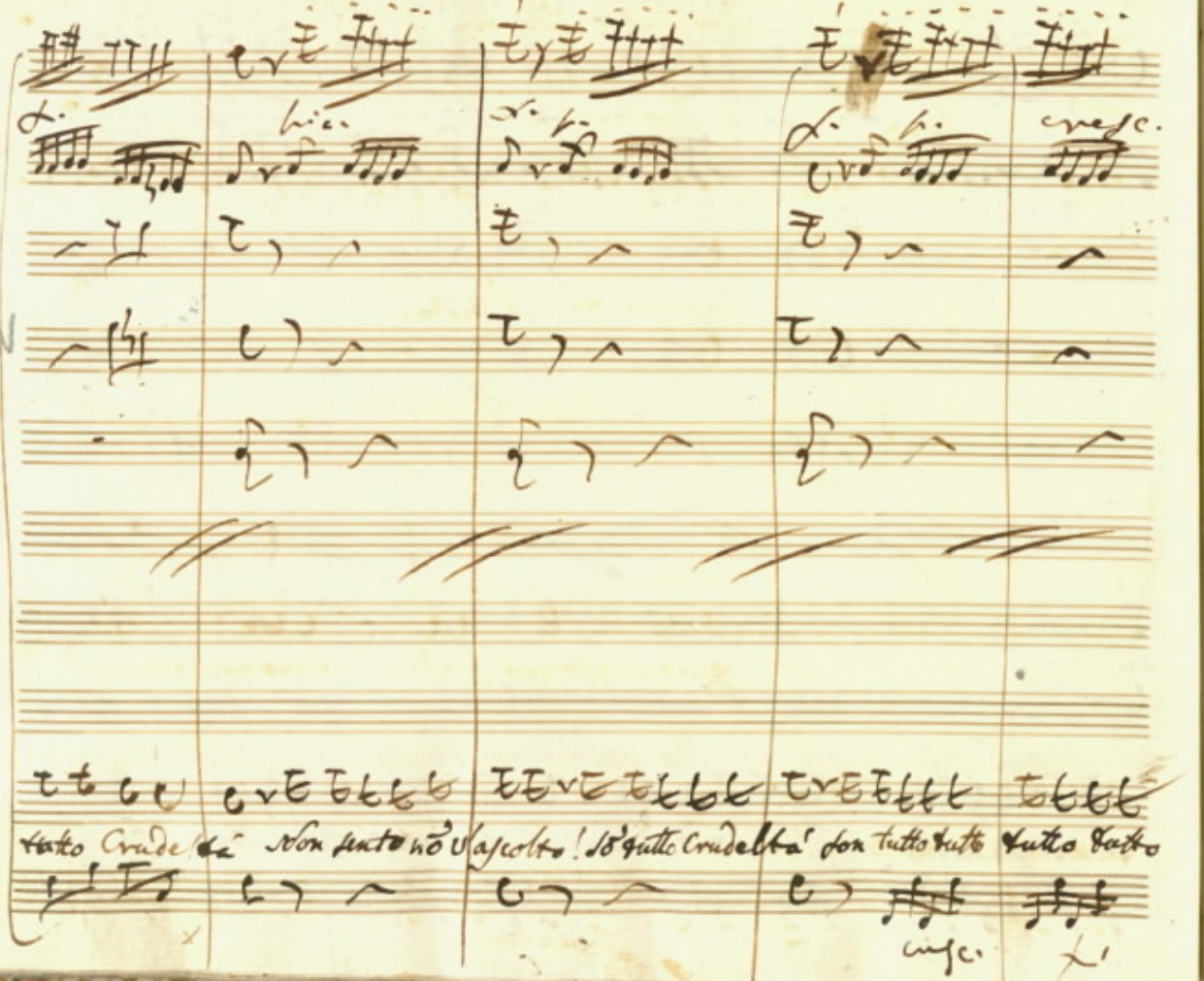
30


Via.
f.
tà fu Causa Ch dio l'amore fu Causa Ch dio l'amore fu Causa Ch dio l'amore la Nostra pover
Via.
for.


bia.
Lor.
tà fu causa ch dio l'amore fu causa ch dio l'amore fu causa ch dio l'amore la Nostra pover

ARCHIVIO

Non sento non ò ascolto son tutto Crudeltà. son tutto tutto tutto tutto tutto tutto

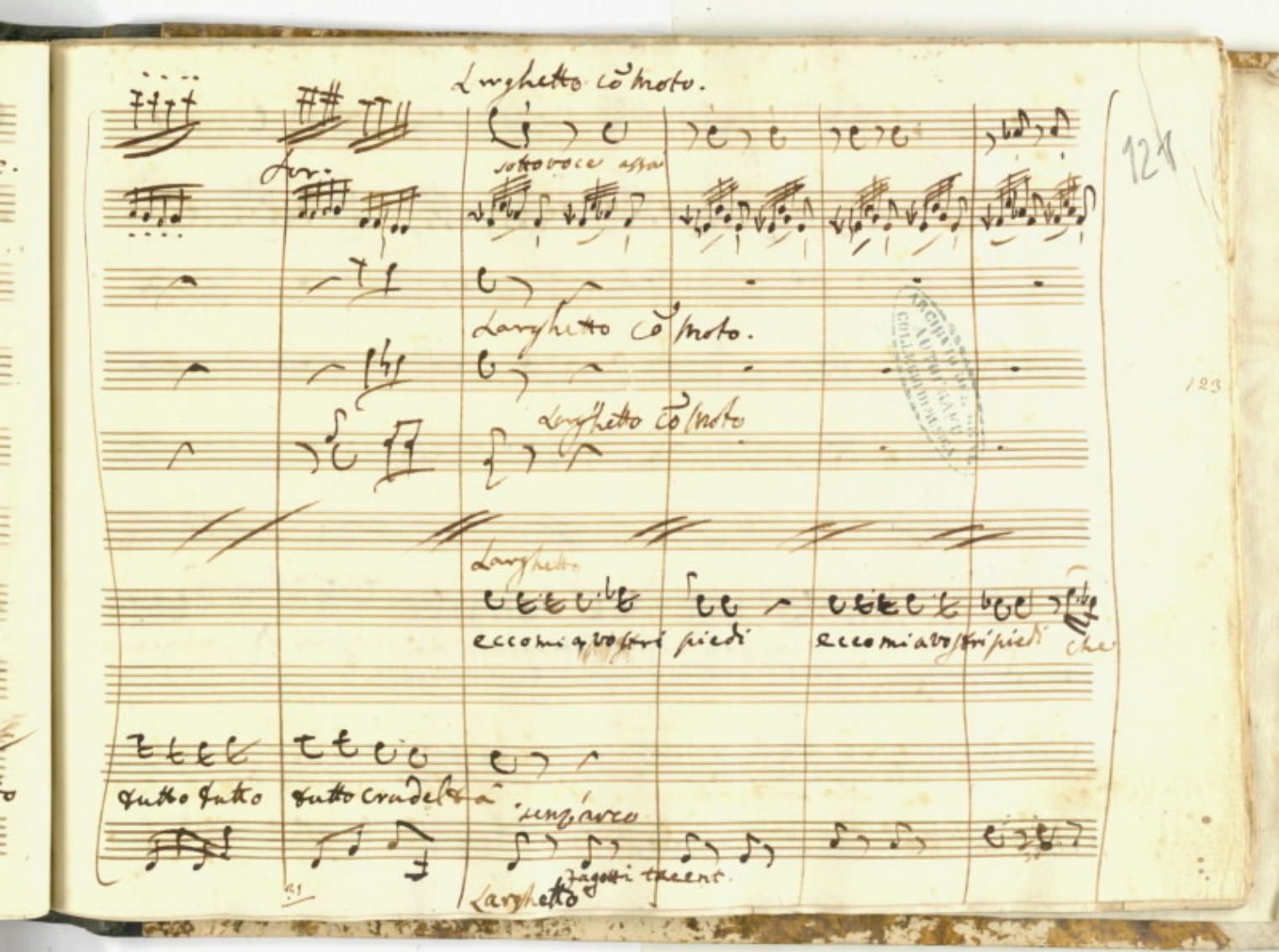


120v

cresc.

tutto Crudeltà non sento nõ vascolto! sõ tutto Crudeltà son tutto tutto tutto tutto

cresc.



Larghetto cō moto.

sottovoce assai

Larghetto cō moto.

Larghetto cō moto

Larghetto

eccomi a vostri piedi eccomi a vostri piedi che

tutto tutto tutto crudeltà

senz'arco

fagotti tacent.

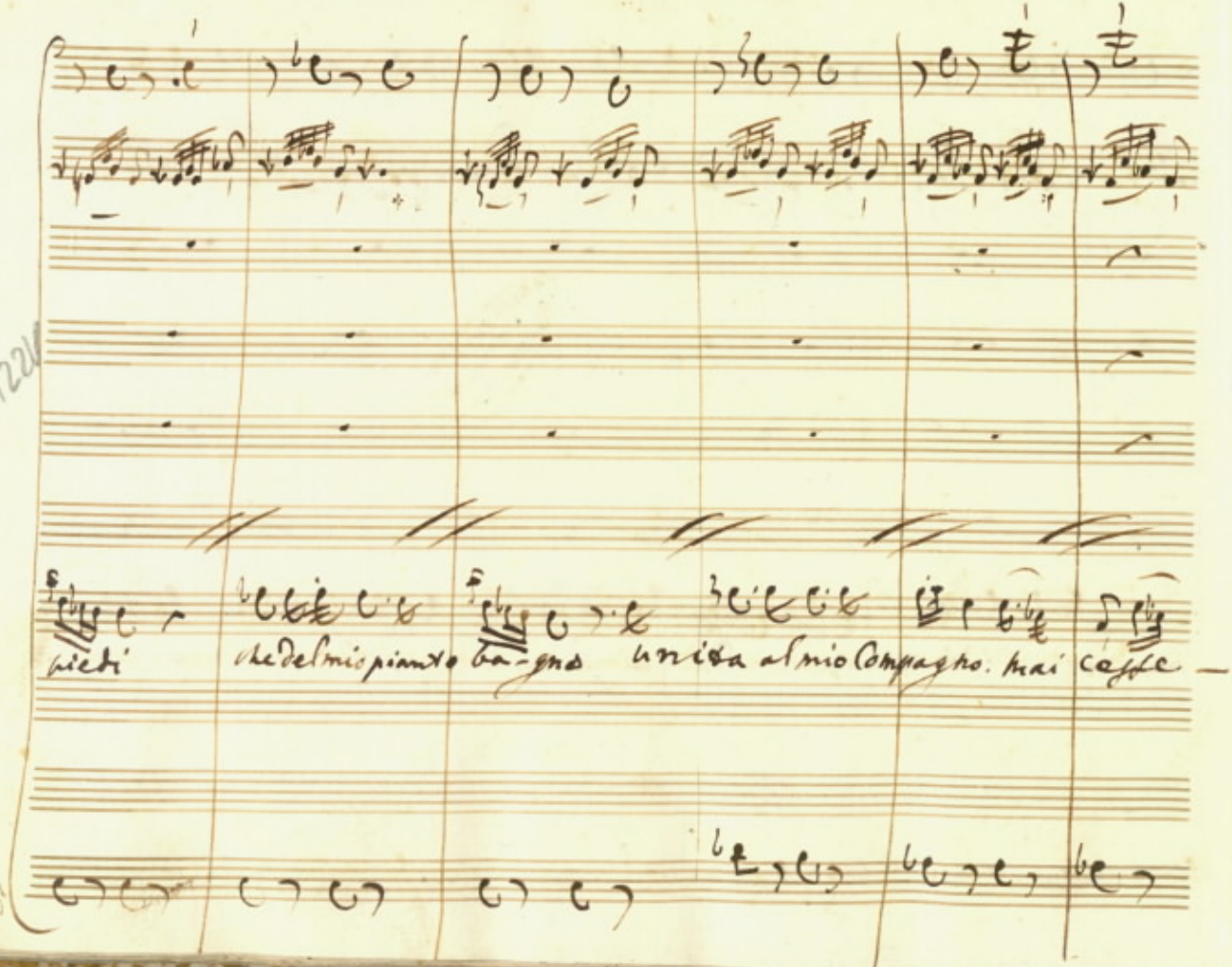
Larghetto

ARCHIVIO DEL GENIO AUTOGRAFO COLLEGIO BIBLIOTECA

121V

Del mio pianto bagno unita al mio Compagno mai cesserò di piangere

mai cesserò di piangere da qui nõ partirò! eccomi a vostri



piedi che del mio pianto ba-gna unita al mio Compagno. mai cesse —

1286

rò di piangere mai cesserò di piangere da qui non partirò. mai

cesserò di piangere mai cesserò di piangere da qui non partirò

126

qui non partirò

Non sò cosa mi fare! costoro son sposati! rimedio non mi pare! ch'io possa ritro—

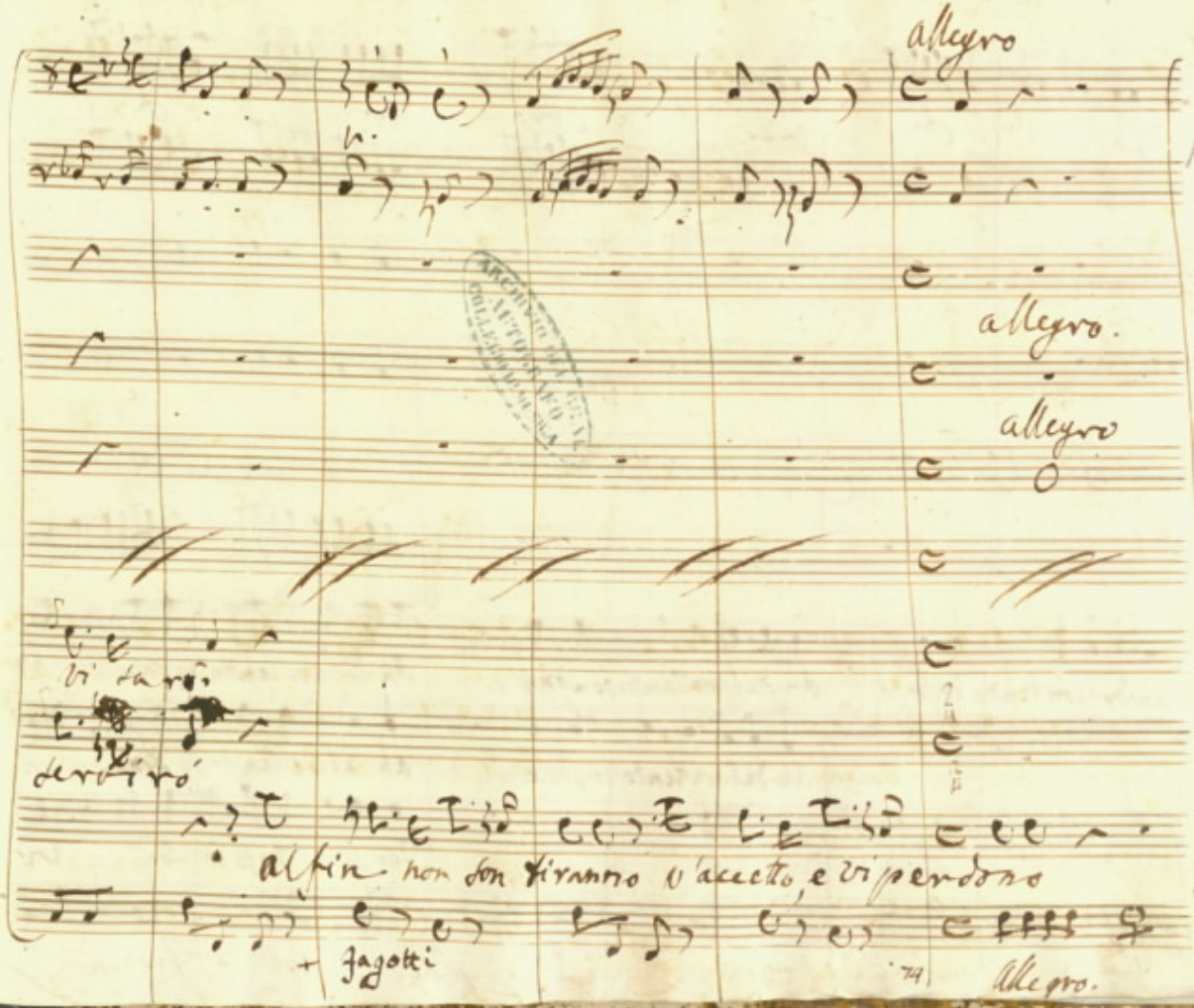
ARCHIVIO DEL REGIO AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

124v

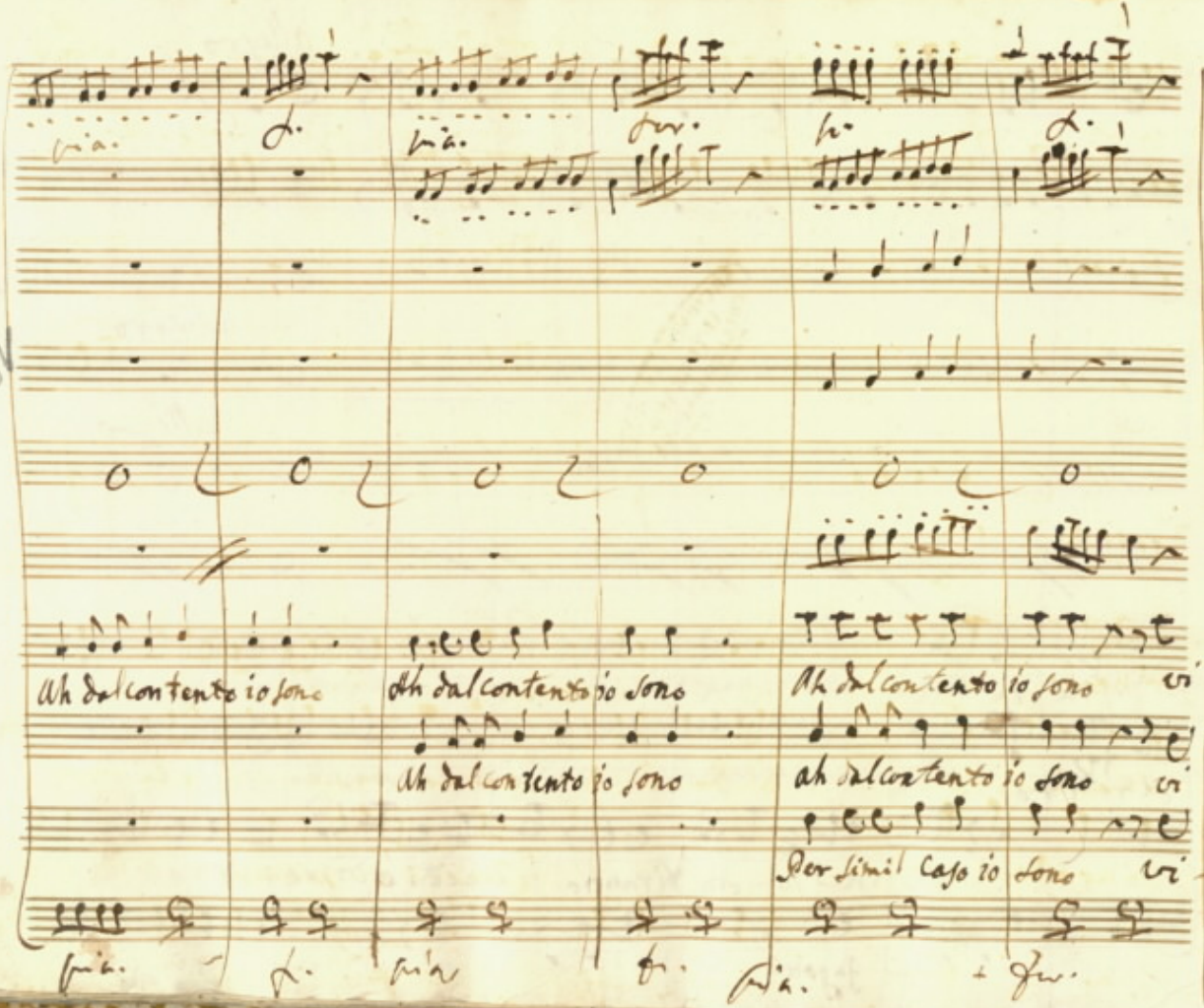
Per voi serva amorosa sempre mi trovere, fedele

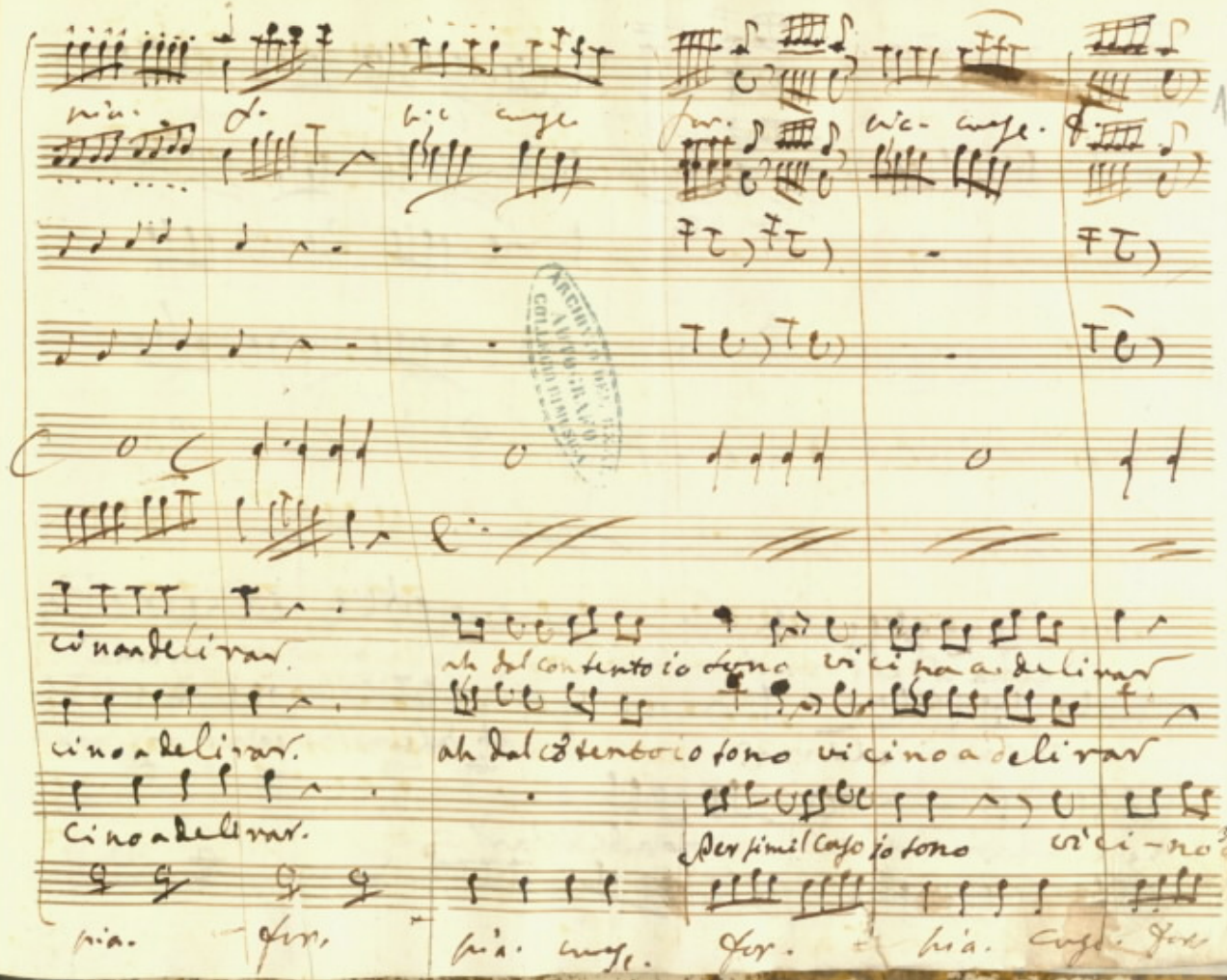
se unito alla mia sposa in casa mi prendete fedel vi-

var!


allegro
allegro.
allegro
vi sarò
servirò
alfin non son tiranno v'accetto, e vi perdono
+ fagotti
74
Allegro.

125
127


125
Ah dal contento io sono
Ah dal contento io sono
Ah dal contento io sono
Ah dal contento io sono
ah dal contento io sono
Per simil caso io sono



pia. for. pia. cuoge for. pia. cuoge. for.

cino a delirar. ah dal contento io sono vicino a delirar

cino a delirar. ah dal cõtento io sono vicino a delirar

cino a delirar. Per simil caso io sono vici-no a

pia. for. pia. cuoge. for. pia. cuoge. for.

ARCHIVIO DEL REGIO ARCHIVIO GRAFICO COLLEGIO DI MUSICA

bia. crese.

vicina a deli var

vicino a deli var.

deli var vici-no a deli var

vicina

ah dal contento io sono vicino a deli

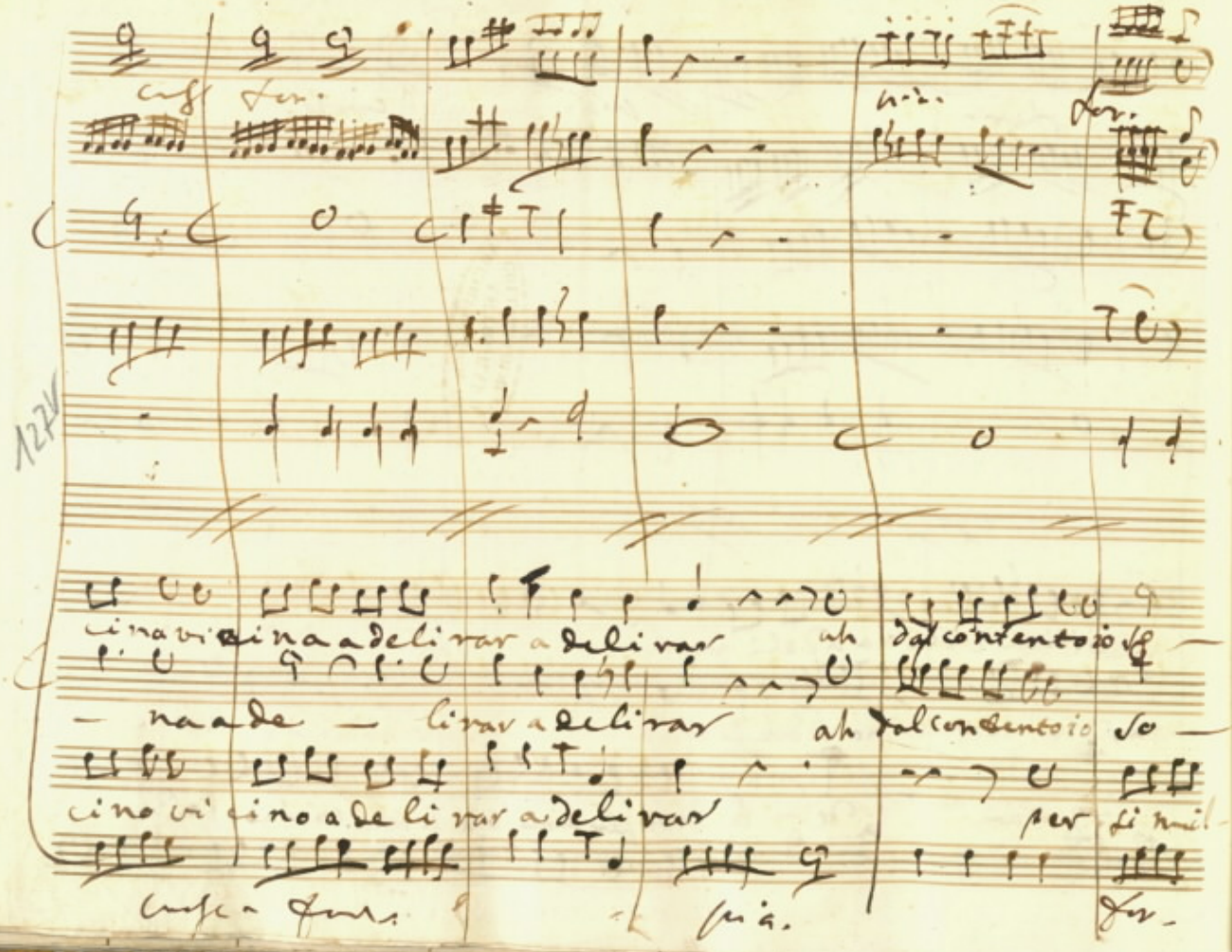
der- pia. cresc.

vicina vicina a deli rar vi-

rar vicino vicino a deli rar vi ci —

— an de — li rar per simil caso io sono vicino a deli rar vi

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MESSA



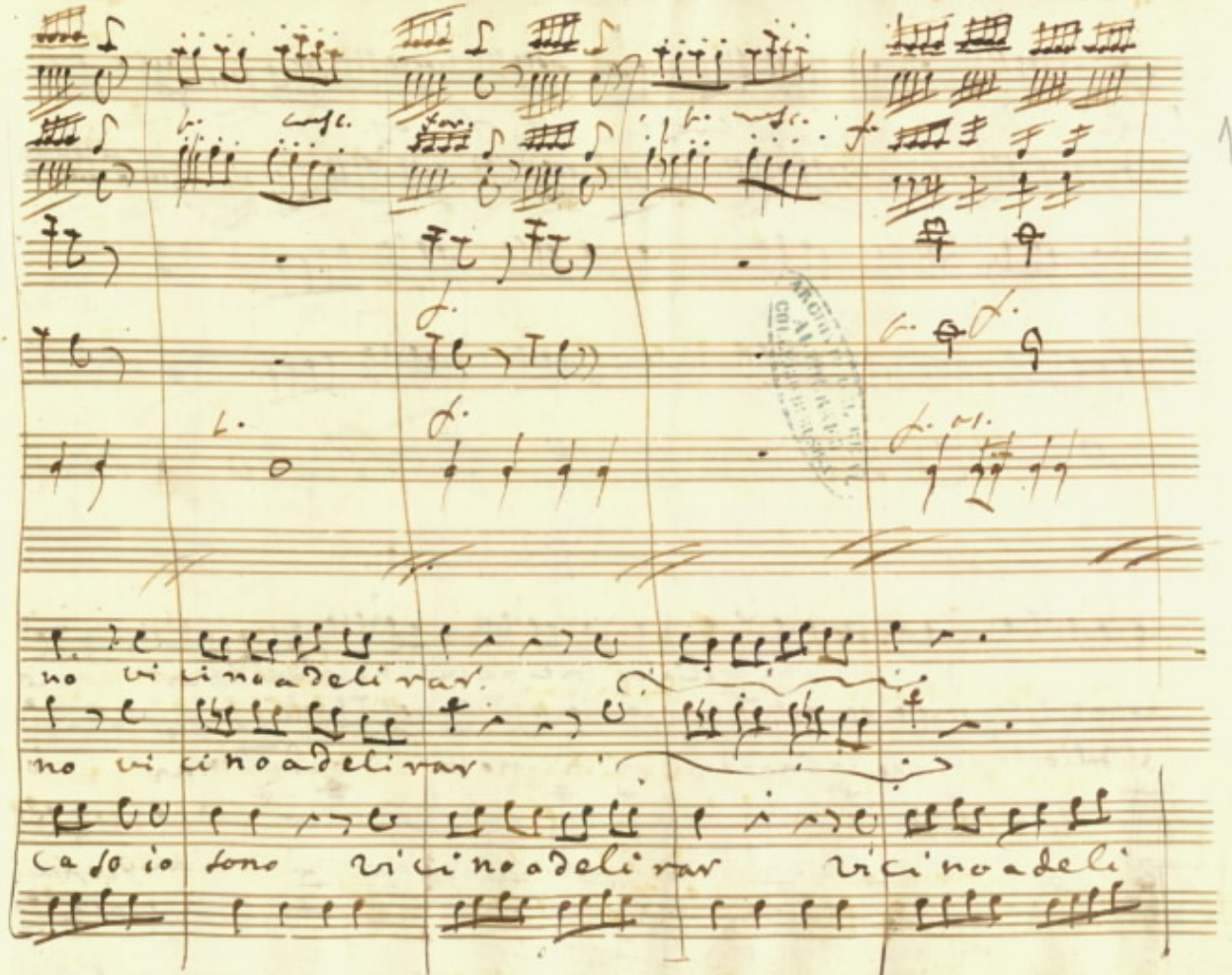
127V

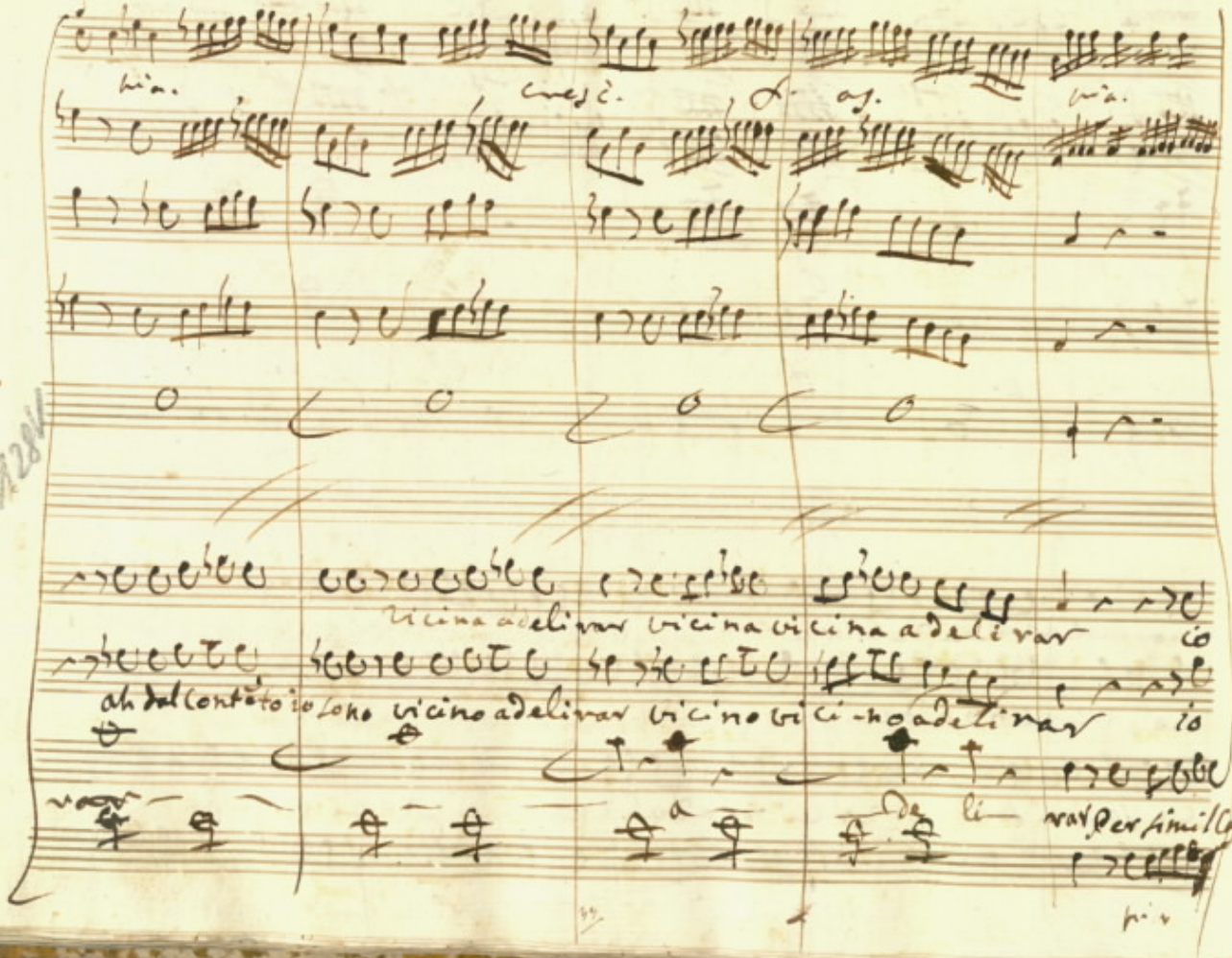
cinavicina a delirar a delirar ah dal contento io so —

— na a de — lirar a delirar ah dal contento io so —

cino vicino a delirar a delirar per si mil

cresc. a fort. pia. for.


11
128
130
no vi vi no a de li rar.
no vi vi no a de li rar
ca do io sono vi vi no a de li rar vi vi no a de li



pia. cresc. f as. pia.

vicina adelirar vicina vicina adelirar io

ah dal contento io sono vicino adelirar vicino vici-no adelirar io

rar a de li rar per simil caso

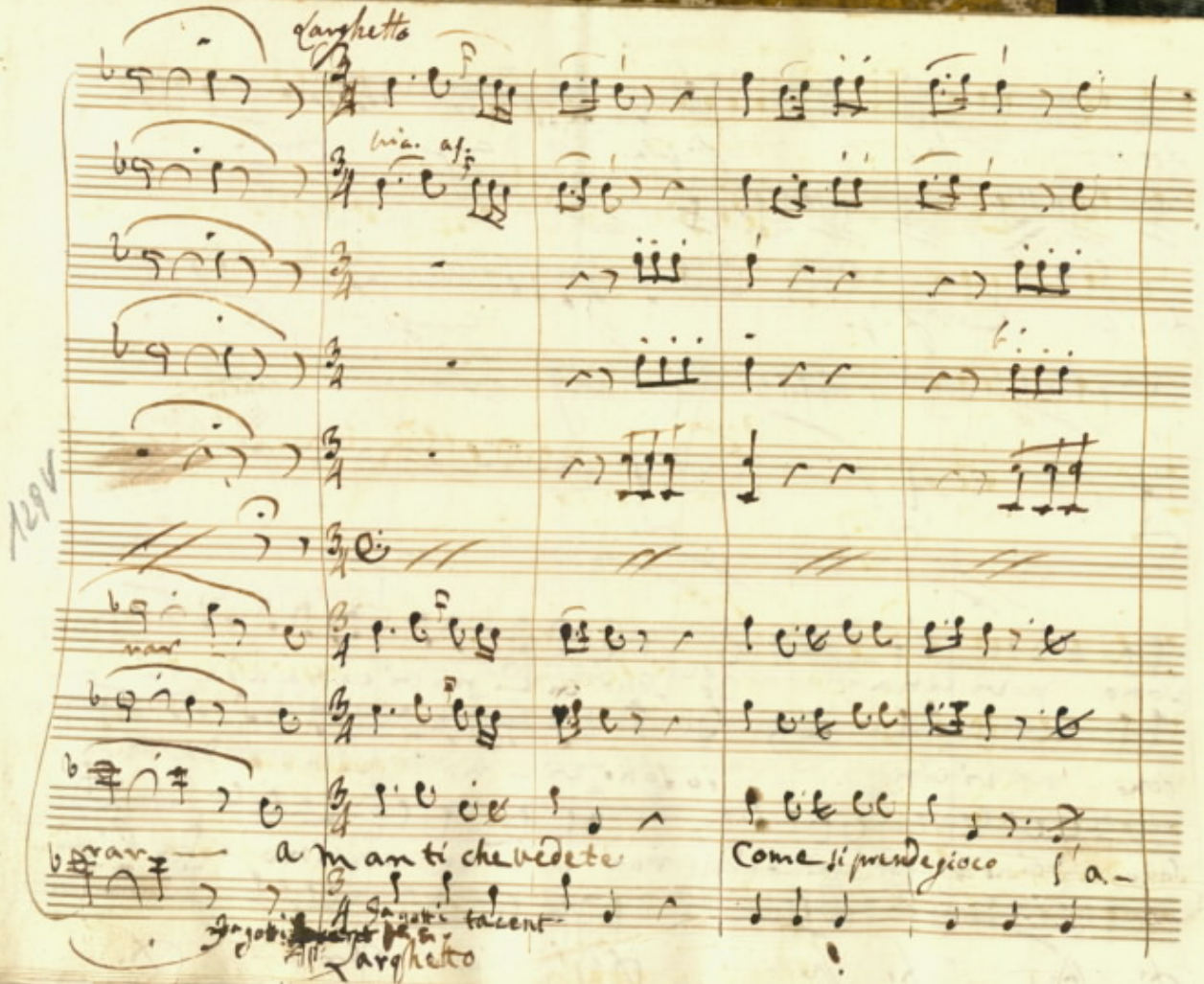
pia

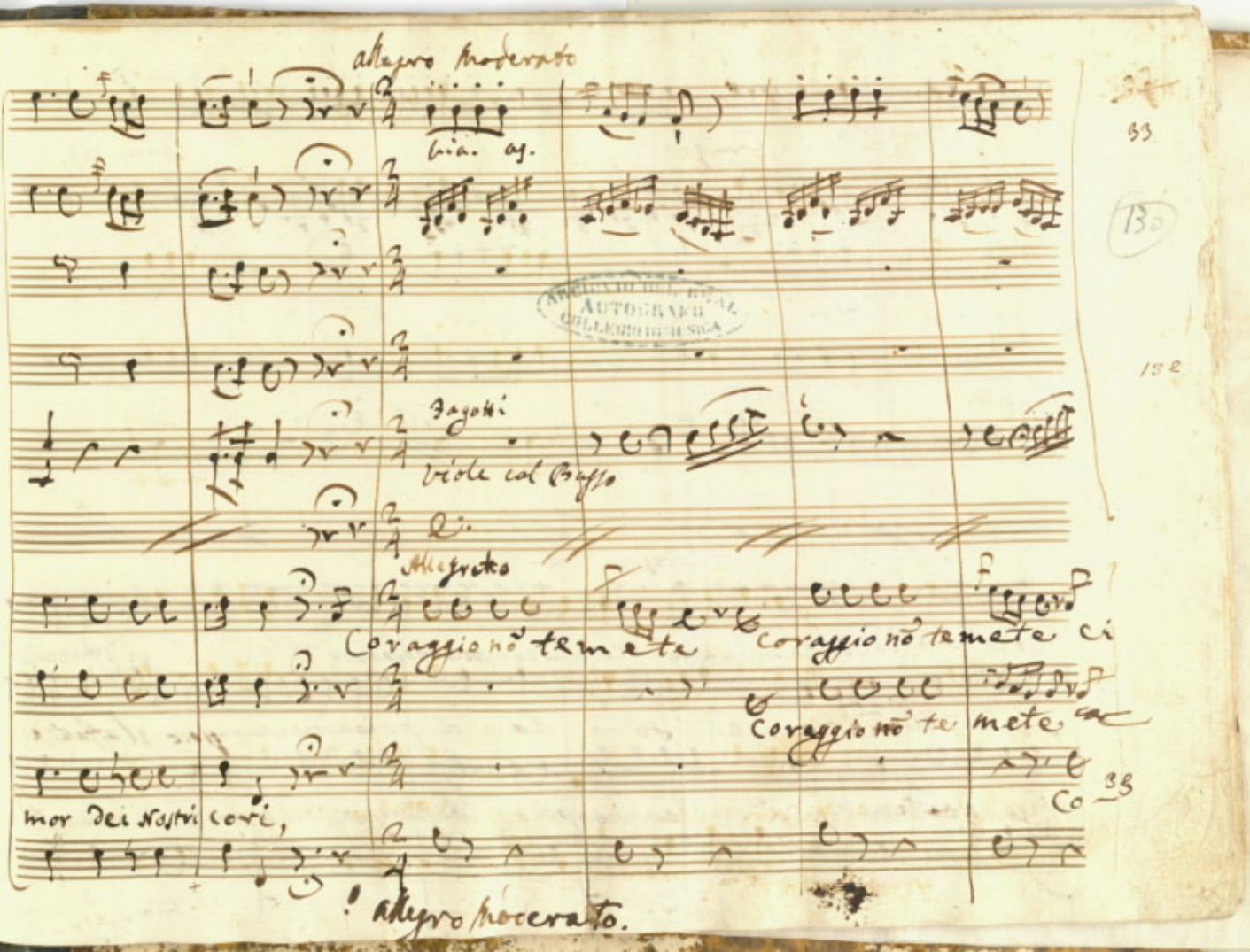
ARCHIVIO DEL
CONSERVATORIO

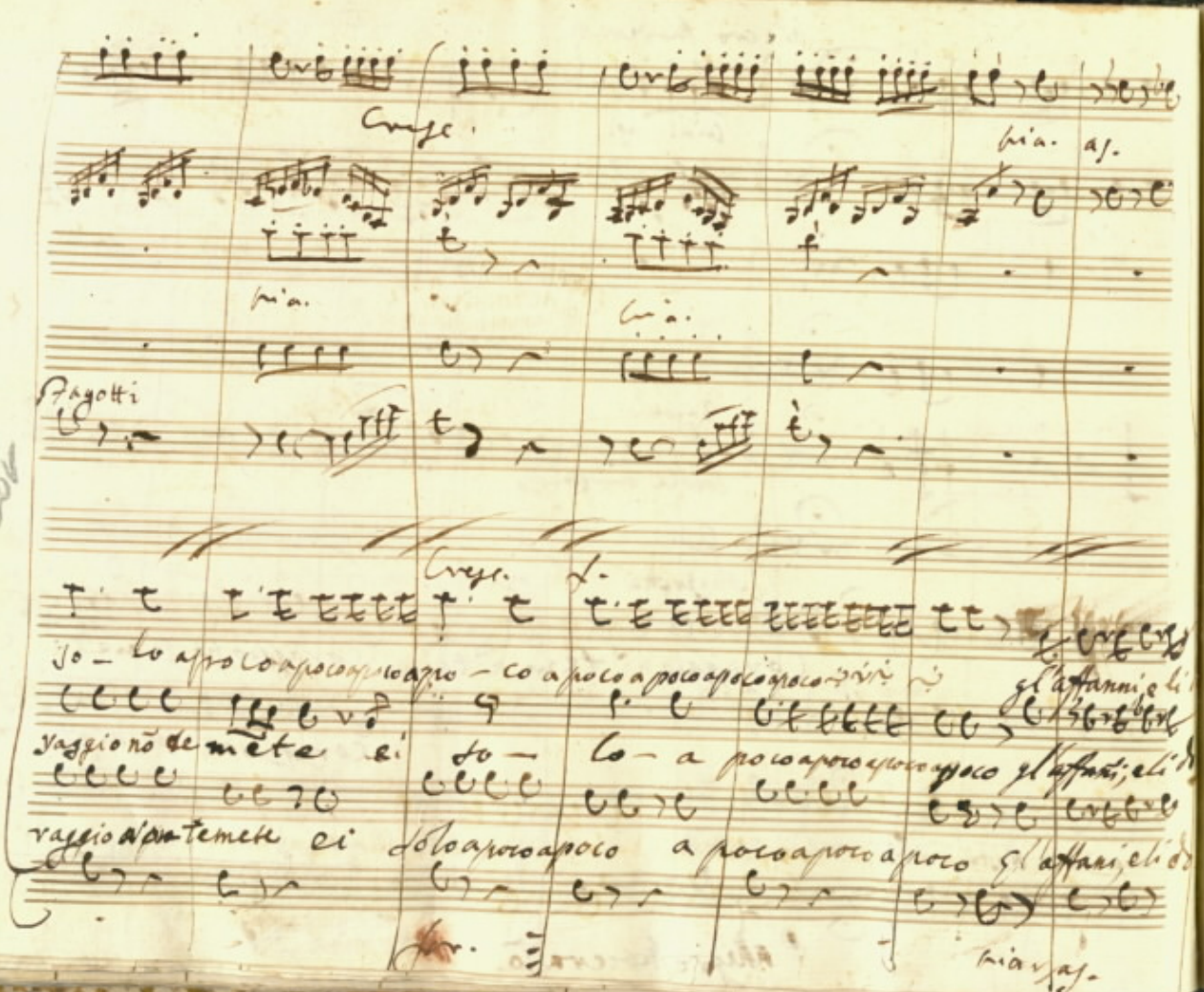
sono vicina io sono vicina vicina a de li

sono vicino io sono vicino vicino a de li

sono vicino a de li vicino a vicino a de li


Larghetto
a mantichevedete
Come si prende gioco
Larghetto


allegro moderato
Bassi
Fagotti
Viole col Basso
Allegretto
Coraggio nō temete
coraggio nō temete ci
coraggio nō temete
mor dei Nostri cori,
! allegro moderato.



Cresc.

pia. as.

pia.

pia.

Fagotti

130v

Cresc. f.

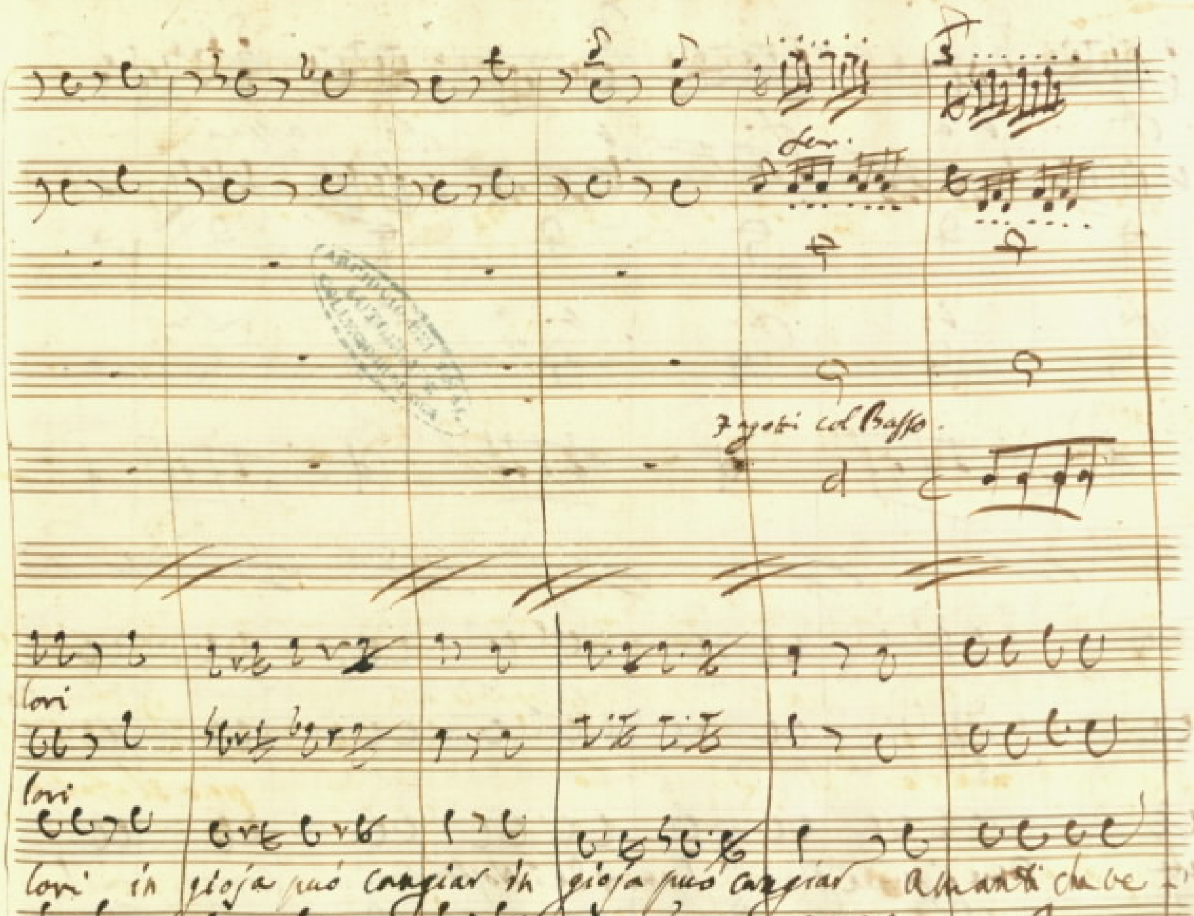
so – lo a poco a poco a poco a po – co a poco a poco a poco a poco gl'affanni e li

33

raggio nõ te mete ei so – lo – a poco a poco a poco a poco gl'affani; e li

raggio a poco temete ei solo a poco a poco a poco a poco a poco gl'affani, e li

pia. as.


Fagotti col Basso
in gioja può cangiar in gioja può cangiar amanti che be

131V

assai

Co

Dete Come si prende gioco l'amor dei Nostri cori Come! Come!

132

pia. as.

pia.

Fagotti

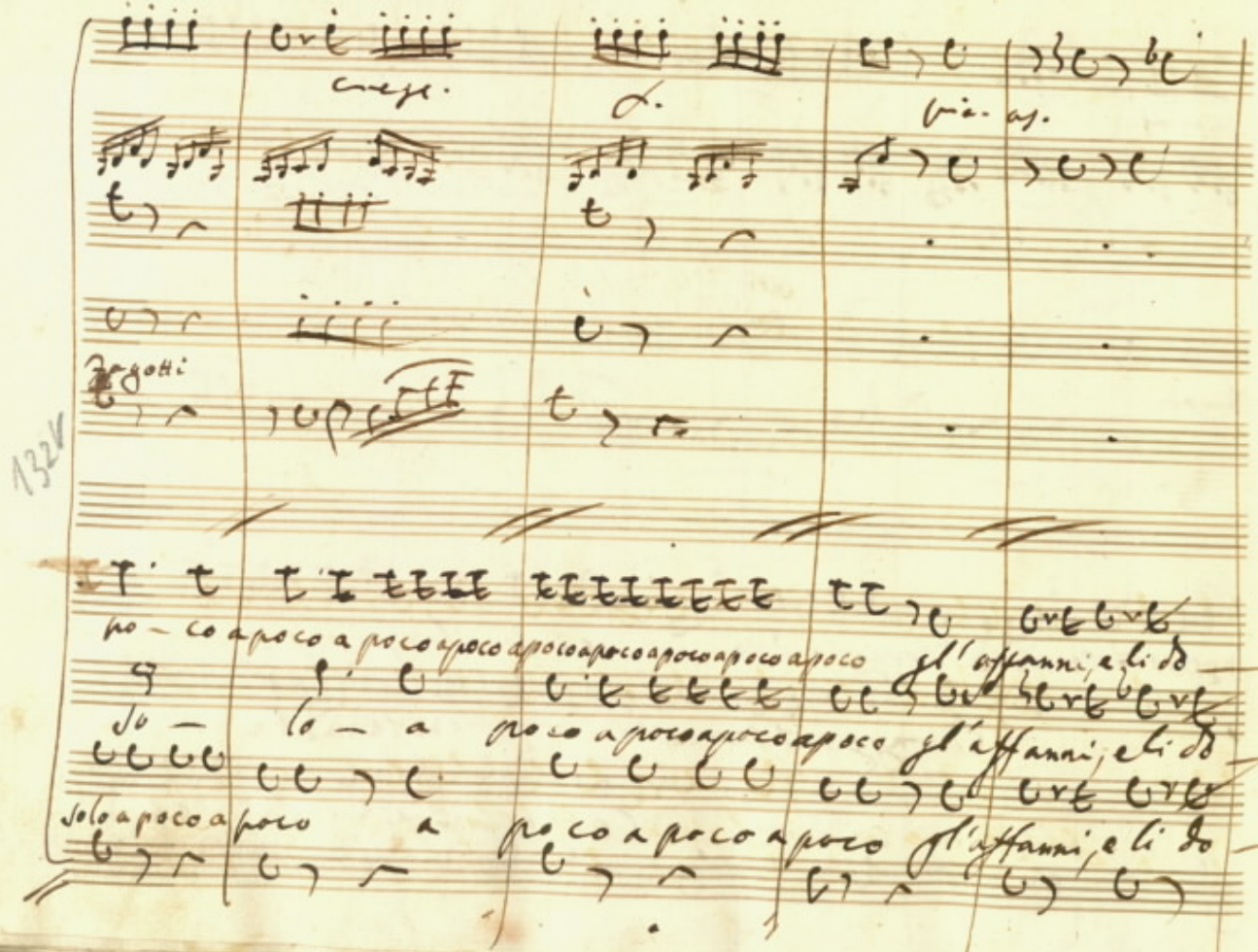
pia.

raggio nõ temete coraggio nõ temete ei so – lo a poco a poco a poco a –

Coraggio nõ temete coraggio nõ temete ei –

Coraggio nõ temete ei –

134



132V

cresc.

f.

pia. as.

Fagotti

po — co a poco a poco a poco a poco a poco a poco a poco a poco gl'affanni, e li do

so — lo — a poco a poco a poco a poco gl'affanni, e li do

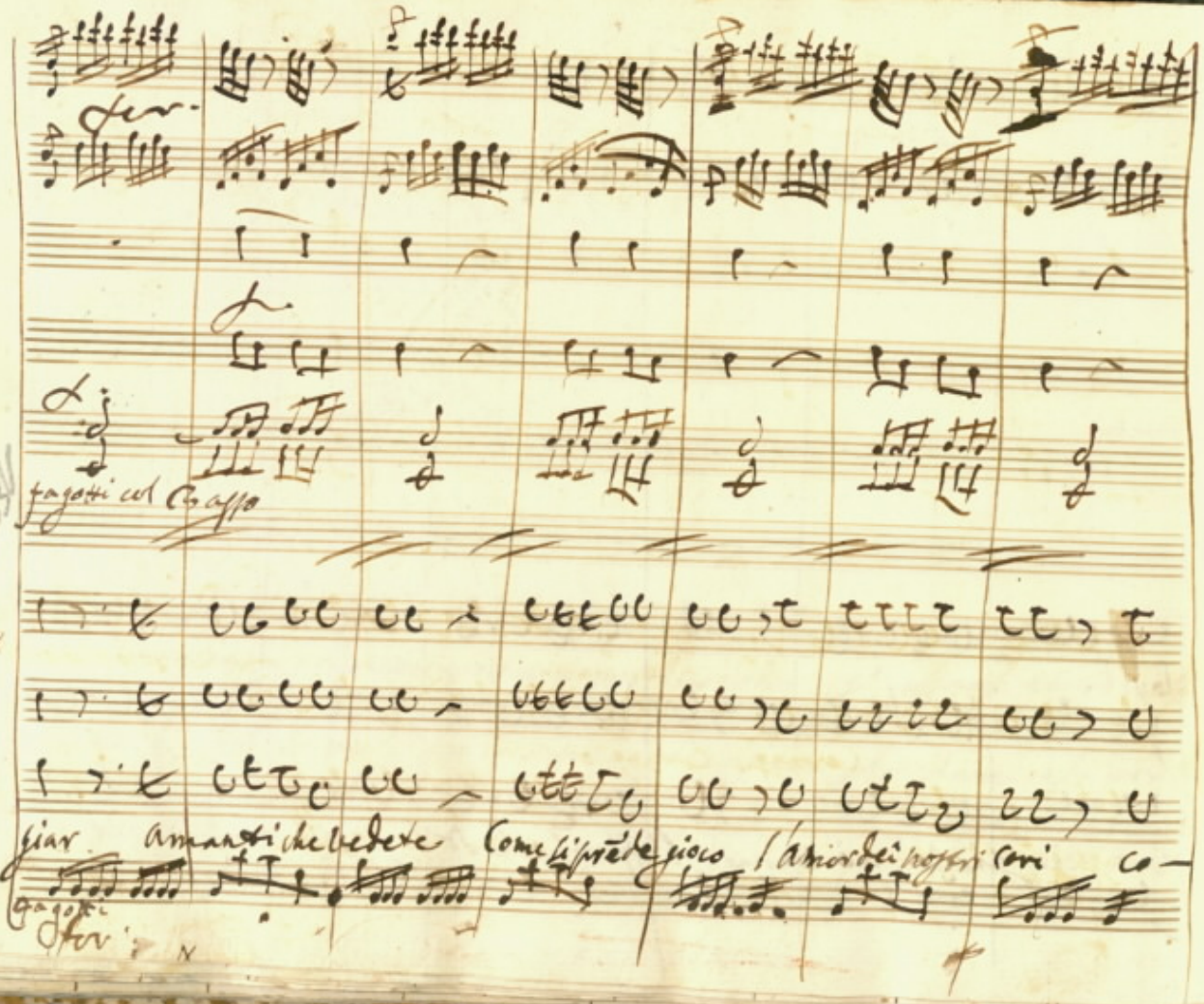
solo a poco a poco a poco a poco a poco a poco gl'affanni, e li do

Fagotti

lori

lori

lori in gio ja può cangiar gl'affanni e li do lo- ri in gio ja può can


fagotti col Basso
giar amanti che vedete Come si prende gioco l'amor dei nostri cori co-
fagotti

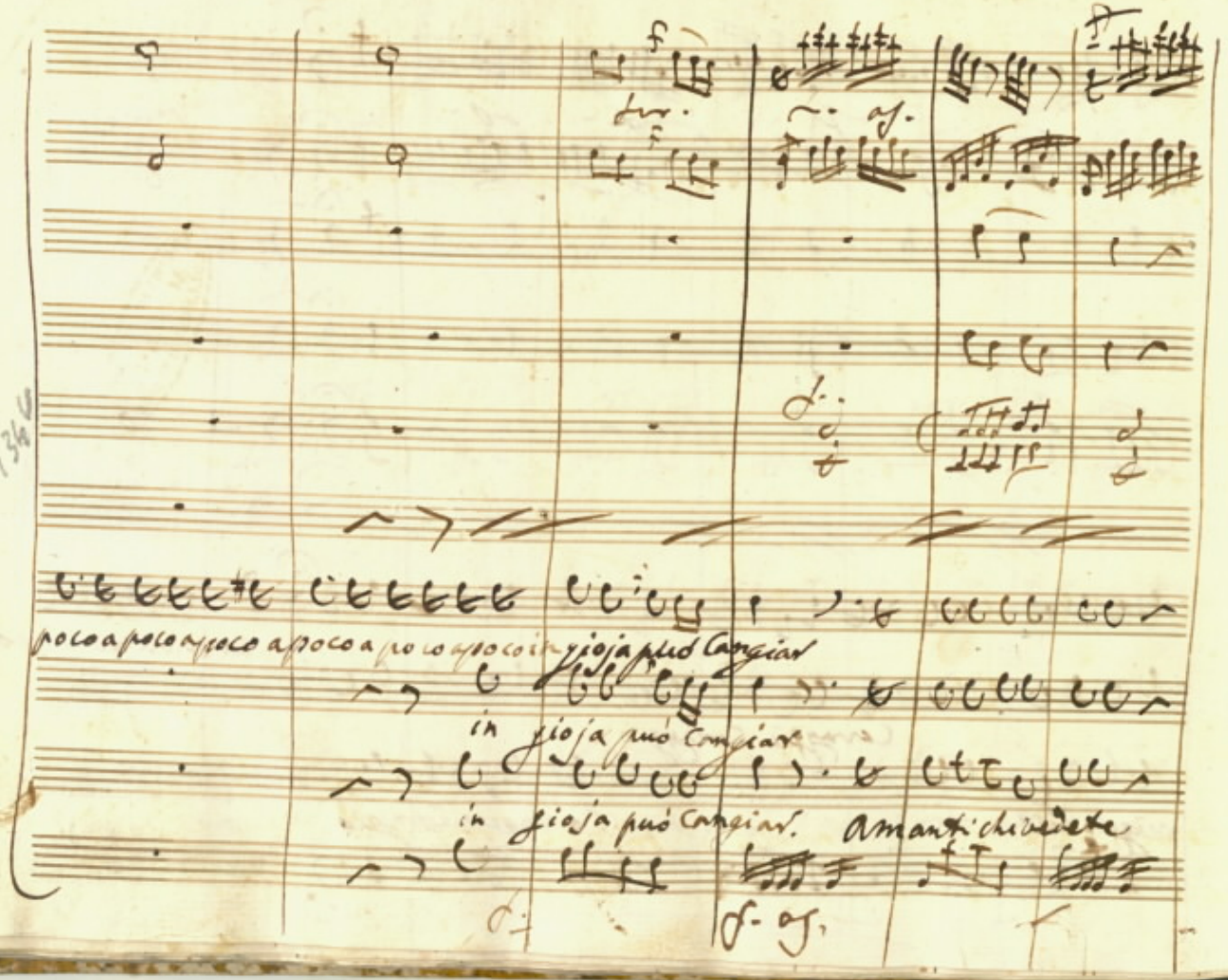
ARCHIVIO DI ... COLLEGIO DI SICILIA

Coraggio Coraggio

ei solo a poco a poco a-

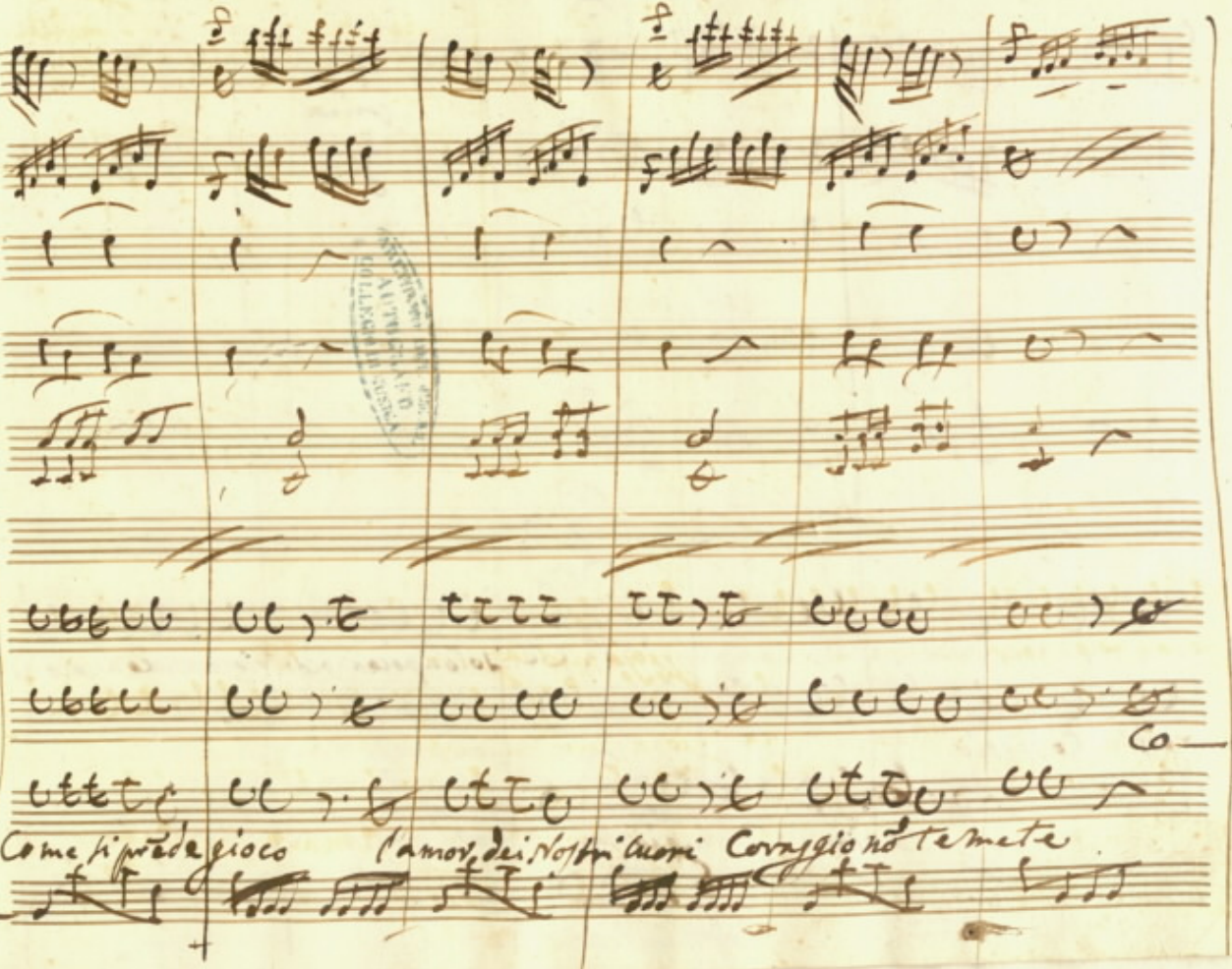
raggio nõ te mete

Co raggio Coraggio.


poco a poco a poco a poco a poco a poco a poco
gioja può Cangiar
in gioja può Cangiar
in gioja può Cangiar.
Amanti chi vedete

Co—

Come si prēde gioco l'amor dei Nostri cuori Coraggio nō temete



Coraggio Coraggio

Coraggio Coraggio

ci

solo a poco a poco a poco a poco a poco a

136

138

poco a poco a poco in gioja può Cangiar ei solo a poco a poco a poco a poco a poco a

in gioja può Cangiar.

in gioja può Cangiar.

33

pia.

35

poco a poco a poco in gioja può cangiar

in gioja può cangiar gl'affanni e li dolori

in gioja può cangiar gl'affanni e li dolori in gioja può can-

f

p

pia

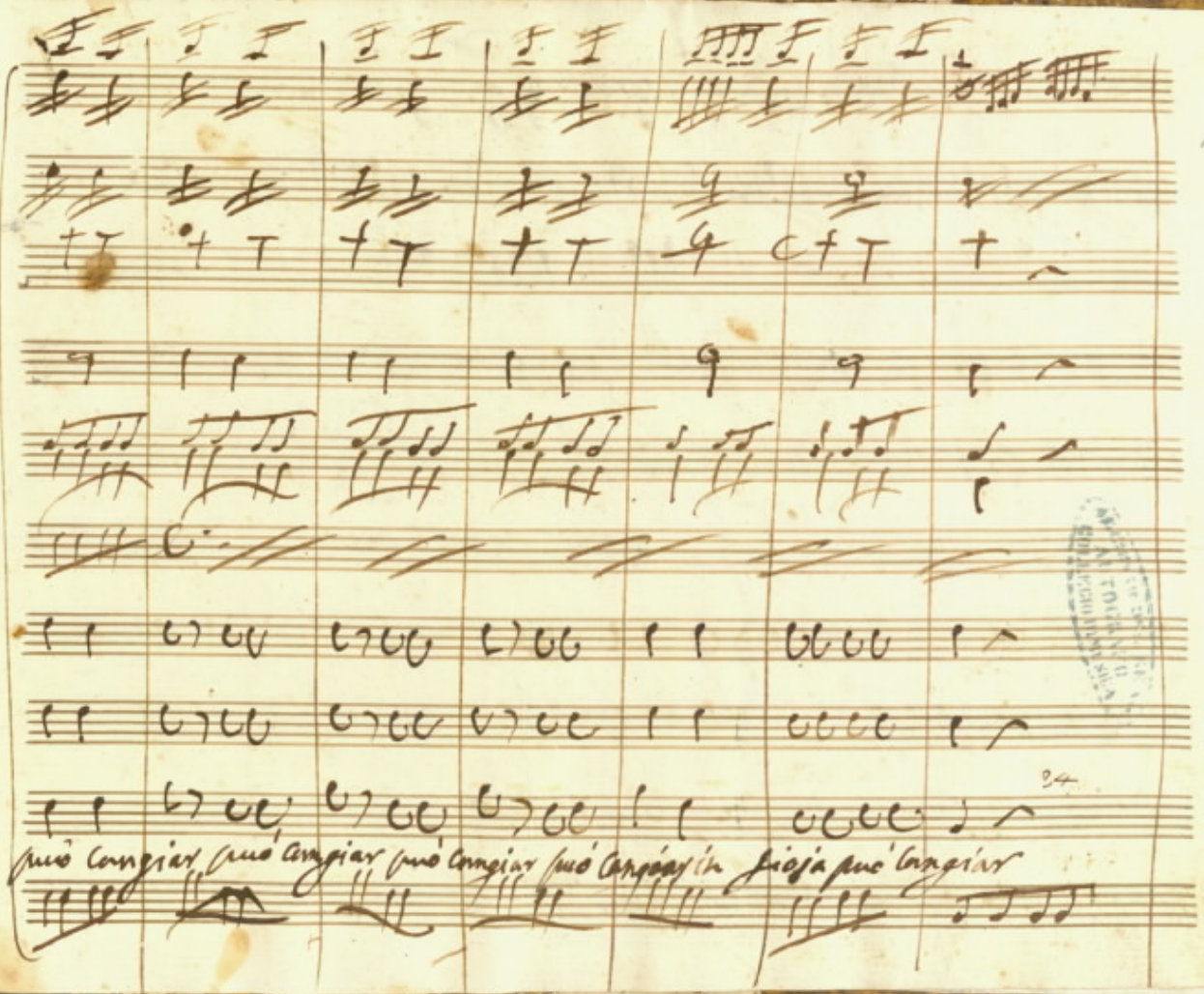
gajoni tacenti

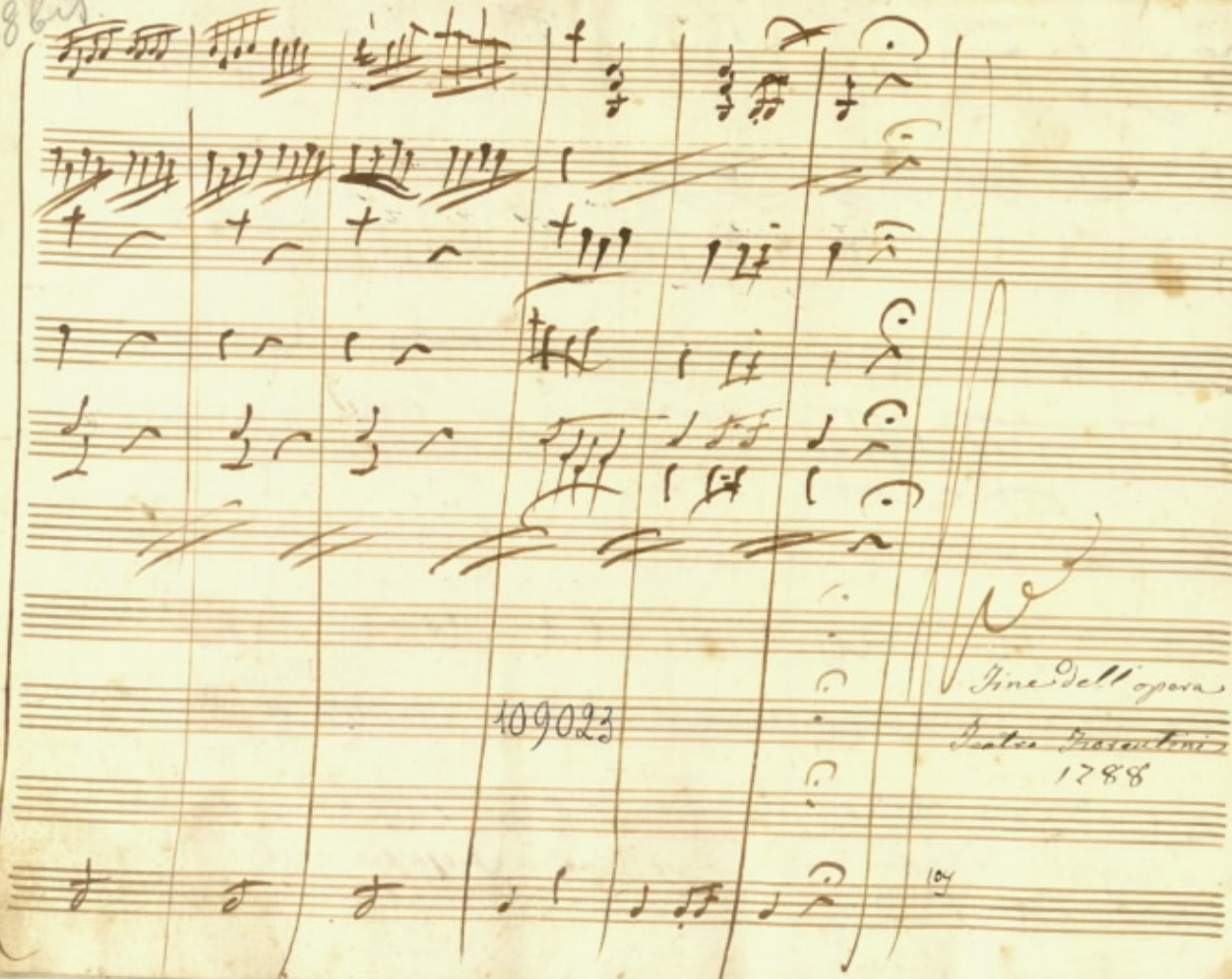
137

139

giar gl'affanni, e li do lo- ri in gioja può cangiar Coraggio non de-

mete ci solo a poco a poco gl'affanni, e li dolori in gioja


puó cangiar puó cangiar puó cangiar puó cangiar in gioja puó cangiar



109023

Da questo volume si è tolto
il 3° atto della Finta Maga per vendetta
che trovavasi per sbaglio
qui ligato